

Presentato il calendario delle manifestazioni all'Oratorio San Pietro di Melazzo

San Guido: a mille anni dalla nascita un omaggio denso di riconoscenza

Acqui Terme. Le manifestazioni legate al "Millenario della nascita di San Guido" sono state ufficialmente presentate nella serata di giovedì 6 novembre presso l'Oratorio di San Pietro Martire di Melazzo d'Acqui. Di fronte ad uno stuolo di rappresentanti dei mass media la figura di San Guido è stata delineata dal vescovo diocesano Pier Giorgio Michiardi, dallo storico prof. Geo Pitarino, da mons. Teresio Gaino, autore de "Il Vescovo Guido in Acqui medioevale", da don Giuseppe Olivieri responsabile della Commissione per il "millenario", da don Angelo Siri, responsabile della sottocommissione per gli eventi culturali.

È stato presentato quindi il calendario degli appuntamenti che sono stati previsti per il grande avvenimento:

13 dicembre 2003: ore 15,30, nella sala Ciriotti del castello (ex monastero) di Monastero Bormida (1200 - 1400), presentazione de:

- Gli atti del convegno (1995) su "Il tempo di San Guido, Vescovo e Signore di Acqui";

- "Il Vescovo Guido in Acqui medioevale" (2ª edizione) di Mons. Teresio Gaino.

16 febbraio 2004: ore 21, nella biblioteca del Seminario di Acqui, promosso dal Serra Club, "La vita, la cultura nell'anno mille" (Relatore dott. Giovanni Rebor, grande cultore di arte e storia locale).

14 marzo 2004: l'opuscolo "Vita di San Guido e Itinerari (dal romanico al tardo gotico)", sarà inserito su "Famiglia Cristiana".

20 marzo 2004: in occasione della "Giornata di Prima-



vera" del Fai: visita guidata all'Episcopio, al Duomo e al Chiostro dei Canonici di Acqui e mostra di "antichi documenti" nei locali del Seminario.

21 marzo 2004: visite guidate alla scoperta delle chiese romaniche e tardo gotiche del-

la Diocesi.

3 luglio 2004: ore 21, all'Abbazia di Tiglieto, presentazione della "Guida al romanico nella diocesi di Acqui" (schede) e concerto di musica sacra diretto dal maestro Paolo Cravanzola.

8 luglio 2004: in tutta la diocesi, festa liturgica di San Guido.

10 luglio 2004: ore 16, nel salone della biblioteca del Seminario di Acqui Terme, importante convegno su "Il culto di San Guido tra liturgia e musica" (relatori, prof. Baroffio e prof.sa Scappaticci); alle ore 21, nella Basilica di San Pietro in Acqui Terme, concerto di musica sacra tratta dal "manoscritto di san Guido", del gruppo "Vox organalis" di Cremona diretto dal prof. Baroffio.

red. acq.
 • continua alla pagina 2

In previsione del millenario

Volto nuovo per il Seminario



Acqui Terme. Per celebrare degnamente il millenario della nascita di San Guido anche la facciata del seminario maggiore sarà completamente restaurata. Nella foto il ponteggio in fase di allestimento nei giorni scorsi. Un altro appuntamento di rilievo è per domenica 9 alle 16: nel nuovo salone del Duomo saranno presentati i bozzetti realizzati per il "Concorso di idee per il Ricre".

Nominata dal sindaco

Paola Cimmino neo comandante della Polizia municipale



Acqui Terme. La dottoressa Paola Cimmino dal 1º novembre riveste l'incarico di comandante della Polizia municipale. Rimane comunque al suo posto quale capo di gabinetto dell'ufficio segreteria del sindaco. Dirigente qualificata, attiva, disponibile, al comandante Cimmino non manca una decennale esperienza operativa effettuata nell'ambito di amministrazioni comunali.

Ha fatto parte della giunta comunale di Acqui Terme, quindi è stata assunta, dopo un concorso pubblico, al Comune di Alessandria ed in seguito ha ottenuto il trasferimento al Comune di Acqui Terme, dopo circa un anno, al dipartimento di Polizia municipale.

• continua alla pagina 2

Si passa da 11 milioni a 44 milioni di euro

Terme: aumentato il capitale sociale cambiano quote, entrano nuovi soci

Venerdì 7 novembre

Data storica: si firma la lettera d'intenti

Acqui Terme. Terme, Terme, Terme. Se ne parla da sempre, il tema è uno degli argomenti più dibattuti non solamente da chi risiede ad Acqui Terme o nella quarantina di Comuni che compongono l'area di attrazione dell'Acquese. L'attualità del problema è accentuata dal fatto che alle 14 di venerdì 7 novembre, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, avverrà un evento estremamente importante per la città termale: la firma da parte del presidente della Regione, Enzo Ghigo, presente l'assessore regionale al Turismo Ettore Raccelli, il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ed i presidenti della Cassa di risparmio e della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, rispettivamente Gianfranco Pittatore e Giuseppe Pernice della lettera di intenti necessaria a fissare gli impegni fra le parti, le strategie, gli obiettivi e i passaggi necessari ad attuare il programma di rilancio delle Terme di Acqui.

C.R.

• continua alla pagina 2

• continua alla pagina 2

Piena soddisfazione

Il sindaco commenta l'evento

Acqui Terme. «Dopo una decina di mesi di trattative, non sempre facili, è soddisfacente arrivare alla data del 7 novembre con la sottoscrizione, da parte del presidente Enzo Ghigo per la Regione Piemonte, della "lettera di intenti" valida per il piano di rilancio delle nostre Terme». È quanto ha affermato il sindaco, Danilo Rapetti, relativamente ad una data ritenuta «non simbolica, ma che segna l'inizio di un'operatività vera». Il documento, che verrà sottoscritto da Ghigo, elemento essenziale dal punto di vista programmatico, costituisce una premessa all'Accordo di programma che sarà successivamente adottato dagli enti interessati al piano di rilancio delle Terme.

«La chiave di svolta del piano di rilancio - sono ancora parole di Rapetti - è quella che verranno evitati interventi finanziari a pioggia sulla città, come in un primo tempo era stato ipotizzato, per concentrare i finanziamenti sulla zona Bagni e sull'assetto delle Terme».

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Viabilità in Langa Astigiana della Provincia.
 Servizio alle pagg. 29 e 30

- Mombaldone: "Bottilbic", libro di Besio e OGM.
 Servizio a pag. 29

- Ovada: Lercaro si trasforma in azienda servizi alla persona.
 Servizio a pag. 37

- Ovada: nel programma triennale sistemazione cimitero.
 Servizio a pag. 38

- Campo Ligure: per il turismo integrazione costa-entroterra.
 Servizio a pag. 42

- Cairo: No e poi No alla discarica della Filippa.
 Servizio a pag. 43

- Canelli: riconoscimenti a L. Gancia e M. Gibelli.
 Servizio a pag. 47

- Canelli: fiera del tartufo.
 Servizio a pag. 47

- Monitoraggio dei pozzi nicesi e incontro con i volontari.
 Servizio a pag. 51

Le vendite immobiliari del Tribunale di Acqui Terme
 A pag. 22.

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

IDEE DA PRENDERE AL VOLO

Cancelleria - Archivio sconti 20%-50%

SUPER OFFERTA CARTA DA FOTOCOPIE A4

Fabriano copy @ 10 risme € 28,00+iva

CENTRO **TIM**

Buffetti

DALLA PRIMA

San Guido: a mille anni

11 luglio 2004: in Cattedrale, ad Acqui, Festa "esterna" tradizionale di S. Guido: ore 11 e 18 S. Messe presiedute dal Vescovo. Fiera.

12 luglio 2004: in Acqui, grandiosa fiera e, alle ore 22, in Acqui, spettacolo pirotecnico, in onore del Santo.

13 luglio 2004: in Acqui, prosegua la fiera.

8 agosto 2004: ore 21, al teatro Verdi di Acqui, "Spettacolo" a cura di Nomadelfia.

5 settembre 2004: in Duomo, ad Acqui, solennità di San Guido:

- ore 11 Messa solenne presieduta dal Segretario di Stato del Vaticano Cardinal Angelo Sodano, dal Metropolita di Torino, Cardinale Severino Poletto e da numerosi altri vescovi;

- ore 18 Messa seguita dalla processione nelle vie della città.

17 - 18 settembre 2004: ad Acqui Terme, convegno storico aperto ad illustri accademici e studiosi del Medioevo, su "Organizzazione ecclesiastica dell'XI secolo, nell'Italia settentrionale"

13 novembre 2004: ad Acqui Terme, nella biblioteca del Seminario, presentazione del "Cartulario del vescovo Guido d'Incisa" (1350 - 1371) nella trascrizione ed il commento della prof.sa Paola Toniolo Piana.

Sono previsti inoltre i seguenti pellegrinaggi zionali alla chiesa Cattedrale di Acqui: 21 febbraio zona ovadese; 28 febbraio zona Valle Stura - Orba; 6 marzo zona Acqui Terme; 13 marzo zona

alessandrina; 27 marzo zona savonese; 17 aprile zona due Bormide; 24 aprile zona Caneli - Nizza.

Il Calendario sulle varie iniziative dell'anno Millenario di San Guido (1004 - 2004) uscirà allegato a "Famiglia Cristiana" dell'8 dicembre 2003, mentre l'opuscolo "Vita di San Guido ed Itinerari romanici e tardo gotici della Diocesi" verrà allegato a Famiglia Cristiana del 14 marzo 2004. Iniziative, informazioni ed aggiornamenti sul "Millenario di San Guido" si potranno leggere sul sito della diocesi: www.diocesiacqui.piemonte.it; scrivendo a: info@diocesiacqui.piemonte.it; brunetto.g@tiscali.it; curia@acquiterme.it; telefonando ad Uffici Comunicazioni Sociali 0141 822575 o alla Curia 0144 322078 - fax 0144 552449.

DALLA PRIMA

Paola Cimmino
neo comandante

Con l'elezione di Danilo Rapetti, è stata chiamata dal nuovo sindaco a far parte del suo staff, con un ruolo primario che assolve con passione, determinazione, puntualità e bravura. Un colonnello in gonnella, dunque in grado di svolgere ottimamente l'attività a cui è stata demandata.

DALLA PRIMA

Terme: aumentato

Secondo quanto dichiarato al termine dell'assemblea, per la zona Bagni si prevedono investimenti per 100 milioni di euro. Una parte verrà garantita dalle sottoscrizioni delle quote societarie, il rimanente avrà come provenienza finanziamenti da parte di banche interessate ad entrare a far parte del business delle Terme. Nessuna decisione è stata assunta per le linee strategiche di sviluppo della zona Bagni, ma pare vengano in parte ripresi i progetti dello Studio giapponese Kenzo Tange Ass. di cui si parla da almeno tre anni. Alla riunione assembleare delle Terme Acqui Spa era presente, al completo, il consiglio di amministrazione della società ed anche il collegio dei revisori dei conti. Per quanto riguarda la nuova quota azionaria del Comune nella società, era stata la giunta comunale, nella riunione del 13 ottobre ad esprimersi favorevolmente sulla sottoscrizione di 5 milioni di euro, con la motivazione che «la realizzazione di un moderno e funzionale centro termale di Acqui Terme, quale quello previsto dall'iniziativa



Bosio e Tacchino

"Zona Bagni", rientra negli obiettivi strategici e nei programmi che l'amministrazione si è data al fine di favorire lo sviluppo economico della città e dell'intero territorio». Nella delibera della giunta comunale veniva anche affermato, tra l'altro, che «il Comune potrà conferire le azioni acquistando la proprietà delle Terme militari e dell'ex stabilimento Carlo Alberto alla Spa, solo senza oneri per il conferente, al prezzo di mercato o in concessione d'uso oneroso o come conferimento di capitale».

DALLA PRIMA

Il sindaco commenta

Si è trattato dunque di un accordo non facile da raggiungere, anche per gli intralci che la burocrazia pone appena si fa un passo. Riguardo al prossimo momento amministrativo delle Terme, ed alla luce della nuova composizione societaria, il sindaco Rapetti non ha esitato a puntualizzare che «il Consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui Spa avrà un compito di indirizzo, di linee guida e di controllo sull'aspetto evolutivo delle opere, ma la loro gestione verrà demandata al nuovo direttore generale, che curerà anche gli aspetti immobiliari del piano di riqualificazione».

Un terzo punto, descritto da Rapetti, è quello che il Comune ha ottenuto dall'assemblea dei soci di avere nel consiglio di amministrazione della so-

cietà un socio delegato alla promozione. Un fatto strategico poiché fatti gli alberghi bisogna riempirli. Il piano di rilancio delle Terme dovrebbe infatti prevedere uno sforzo promozionale, d'immagine e di vendita mirato verso segmenti di clientela tradizionale e di clientela nuova, costituita da nicchie di mercato a più alta capacità di reddito attuato tramite azioni di mercato non generalizzate.

Un rilevante sforzo promozionale dovrebbe pertanto essere rivolto ad accreditare una nuova immagine di Acqui Terme orientata più alle nuove forme di termalismo con servizi innovativi, oltre che ai trattamenti tradizionali. Ad una immagine più positiva dovranno essere realizzate vie di accesso più agevoli.

DALLA PRIMA

Data storica

Il rilancio, non solamente strutturale ed edilizio dell'azienda, ma anche quello industriale del sistema turistico - termale della città è legato a doppio filo con quello della società. La questione delle Terme è al primo posto tra quanti sono ancora da risolvere ad Acqui Terme, con le vie di comunicazione. Ben venga, dunque, questo piano per la riqualificazione del complesso termale e alla realizzazione delle connesse infrastrutture sperando, logicamente, che la «lettera d'intenti» si trasformi, al più presto, in progetto esecutivo e che i giornali non debbano ritornare tra sei - sette anni sulla notizia. Il Piemonte, per le Olimpiadi del 2006 sta rinnovandosi, investe sul turismo, valorizza le sue risorse per diven-

tere regione competitiva in grado di avere una rete di Comuni e Province con proposte di vario genere, anche termali con Acqui Terme capofila, a livello regionale, di questo settore. La città termale, dunque, con la firma del presidente della Regione Ghigo sulla «lettera d'intenti», che fisserà gli impegni fra le parti, le strategie, gli obiettivi e i passaggi necessari ad attuare il programma, si pone, con la Provincia di Alessandria, sulla linea d'arrivo dell'accordo per le opere di accompagnamento alle Olimpiadi. Un programma che su tutto il territorio regionale dà il via ad un centinaio di opere ed infrastrutture per lo sviluppo del turismo e dello sport nelle aree escluse dalle gare dei Giochi olimpici di Torino 2006.

Iniziati i lavori per tanti posti macchina

Parcheggi ai Bagni

Acqui Terme. Il progetto dei parcheggi pubblici in zona Bagni sta per tradursi in realtà. Infatti, recentemente, sono iniziati i lavori per la costruzione, nell'area dell'ex Mulino, di uno spazio riservato alla sosta degli autoveicoli. Altri due parcheggi sono previsti nel programma triennale nelle due aree laterali al rio Ravanasco, in prossimità della ex strada statale 456 che porta a Visone.

Nell'area bassa dell'ex Mulino, su una superficie di 675 metri quadrati, potranno posteggiare venti auto. Nel parcheggio previsto nell'area pianeggiante laterale a viale Einaudi, tra il rio Ravanasco e l'area del distributore di benzina Agip, ed anche lateralmente al nuovo argine del fiume Bormida dietro all'Agip, i posti auto saranno 261 su una superficie totale di 6.250 metri quadrati. Il progetto del parcheggio situato nell'area pianeggiante laterale a viale Einaudi (strada statale 456) esistente tra il ponte Carlo Alberto e il rio Ravanasco prevede la possibilità di posteggio per 58 auto, su una superficie totale di 1.440 metri qua-

drati. La spesa totale è di 778.000 euro di cui 413.165,52 euro di finanziamento regionale. La spesa per l'acquisizione delle aree e di indennità per occupazione temporanea è prevista in 125.000 euro. Il Comune sosterrà la spesa di 364.834,48 euro con l'accensione di un mutuo. Il dislivello dal piano strada del parcheggio ex Mulino, costituito da tre fabbricati in stato di abbandono, è di dieci metri circa. L'area è accessibile sia attraverso una strada denominata «Strada del greto del Bormida», sei metri di larghezza recentemente riasfaltata, che da una breve pista in forte pendenza che scende fiancheggiando il muro di sostegno dove sino a meno di un anno c'era il distributore della Esso. I parcheggi sono previsti «a verde». Quello dell'ex Mulino avrà anche un accesso esclusivamente pedonale realizzato attraverso una rampa in autobloccanti, pendenza 12% circa. La demolizione dei fabbricati, in abbandono, dell'ex Mulino è necessaria anche per restituire a tutta la zona il pregio ambientale che merita.

L'ANCORA
duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Caneli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO
DELL'INVERNO

5 - 8 dicembre

VIENNA: I MERCATINI DELL'AVVENTO



5 - 8 dicembre

NAPOLI: MERCATINI E PRESEPI NAPOLETANI



6 - 8 dicembre

NORIMBERGA E MONACO



6 - 8 dicembre

CARINZIA E BLED



7 - 8 dicembre

MONTREUX E BERNA



29 dicembre - 2 gennaio

CAPODANNO A VIENNA E SALISBURGO



29 dicembre - 2 gennaio

CAPODANNO A PRAGA E LINZ



29 dicembre - 4 gennaio

CAPODANNO IN ANDALUSIA



30 dicembre - 2 gennaio

CAPODANNO IN UMBRIA MEDIEVALE



30 dicembre - 3 gennaio

CAPODANNO IN COSTA BRAVA



30 dicembre - 3 gennaio

CAPODANNO A BARCELLONA in libertà



30 dicembre - 4 gennaio

CAPODANNO A PARIGI formula night express



2 - 6 gennaio

BEFANA IN COSTIERA AMALFITANA



3 - 6 gennaio

BEFANA A ROMA

IN CROCIERA
VANTAGGI PER TUTTI!

-50% sul 2° passeggero

8/11 - COSTA VICTORIA

9/11 - COSTA ATLANTICA

16/11 - FESTIVAL EUROPEAN VISION

26/11 - COSTA EUROPA

CROCIERA DEI SINGLE

23/11 - FESTIVAL EUROPEAN VISION

TUTTI A TEATRO!

BUS DA ACQUI/SAVONA/CARCARE
ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Venerdì 28 novembre - Milano/Teatro Smeraldo
BEPPE GRILLO - Recital

Venerdì 5 dicembre - Cremona/Teatro Ponchielli
CAVALLERIA RUSTICANA - Opera di P. Mascagni

Domenica 14 dicembre - Milano/Teatro Nuovo
SARANNO FAMOSI - Musical

Domenica 21 dicembre - Milano/Teatro Manzoni
FUNNY MONEY - Commedia con Marco Columbro

WEEKEND A REGOLA D'ARTE!

17-18 GENNAIO

TREVISIO: L'Oro e l'Azzurro (da Cezanne e Bonnard)

PADOVA: Cappella degli Scrovegni

14-15 FEBBRAIO e 16-17 MARZO

BASSANO DEL GRAPPA: Mostra del Canova

POSSAGNO: Gipsoteca Canoviana

VILLE PALLADIANE DEL VICENTINO

INGRESSI
INCLUSI!

Vetrine sui volumi presentati nell'ambito del 36° Acqui Storia

L'ulivo di Argostoli: lettere di un marinaio di collina

Acqui Terme. Una rubrica post concorso. Verrebbe da chiamarla "Dopo l'Acqui Storia", corrispettiva dell'ormai tradizionale "Aspettando".

La densità dei contenuti dell'edizione 2003 del Premio, tra gli appuntamenti collaterali e le premiazioni dell'atto finale, avrebbero potuto costringere "L'Ancora" ad un numero speciale. Con il rischio, però, di concentrare oltremodo gli argomenti. Ecco, allora, la scelta opposta: quella di diluire gli apporti che, oltretutto, richiedono "meditazione" tanto all'estensore, quanto ai lettori.

Inutile negare l'evidenza: la pagina richiede sempre un "tempo lungo".

Veniamo, dunque, a prendere in esame, in questo numero del giornale, L'ulivo di Argostoli di Carlo Cerrato (Genova, De Ferrari, 2003, in libreria al prezzo di 12 euro), la cui presentazione si svolse giovedì 22 ottobre, a Palazzo Robellini (in una sala che accoglieva anche una folta rappresentanza dell'Associazione Marinai d'Italia, sez. di Acqui Terme).

Non meritava, certo, questa "piccola" testimonianza, ricca di emotiva partecipazione, di restare "oscurata" dai grossi calibri (tomi, autori, personaggi) della riuscitissima cerimonia finale del Teatro Ariston.

Lettere dalla guerra

Gino Pozzi. Un cognome comune tra le colline del Monferrato. Meno comune il destino che fa di lui un marinaio. Anzi di più. Un capitano commissario. Che la motivazione della medaglia d'argento - alla memoria, sul campo - racconta prima strenue combattenti (all'armamento di un carro cingolato), quindi prigioniero giustiziato. La data è quella del 22 settembre 1943. L'isola è Cefalonia, quella della "Divisione Acqui".

Ma il libro, paradossalmente, non è questa storia a raccontare. Il non comune destino, che fa di Luigi Pozzi un marinaio, in una terra che sforna tanti bravi alpini, consegna ai posteri una valigia di cartone piena di scritti.

Da quelli, dalle corrispondenze che Gino (ma anche il fratello Giulio) scambiano con la famiglia, dai tempi del collegio di Milano alla data del settembre 1943, nasce la ricostruzione di Carlo Cerrato. Il giornalista astigiano, dopo aver letto Marcello Venturi e Bandiera Bianca a Cefalonia, per circa dieci anni ha la-

Da una pagina Dell'ulivo: notizie dell'attacco alla rada di Palermo (i cui ingenti danni, sugli organi di informazione, furono minimizzati dalla censura), humour (nonostante tutto) e voglia di Grecia.

Napoli, 5 marzo 1942

Caro Giulio

[...] Ormai non c'è più bisogno di balle d'inchiostro. Siamo veramente a Napoli, per un venticinque giorni di lavori, conciatissimi di barba e capelli dagli inglesi.

Morti e feriti a bordo, avaria grave in macchina, artiglierie inefficienti, una buca a poppa grosso come una vasca da bagno (particolare: al momento del fattaccio io dormivo nel camerino vicino, esattamente a tre metri da dove passò lo scheggiatore. Son cose che ti mettono veramente di buon umore, perché pensi che contro certi "mazzi" non c'è nulla da fare"). [...] Avrai capito che parlo dell'ultimo attacco contro Palermo. La cosa più disastrosa per noi fu però lo scoppio del mercantile citato nel bollettino, che era proprio vicino a noi, carico di munizioni ed esplosivi.

Comunque tutto è bene quel che finisce bene. [...] Niente licenze o permessi in questi giorni: se il movimento arriva ora cercherò però di fregare qualcosa, ma non ci conto troppo.

Sento però ronzarmi alle orecchie un linguaggio ellenico che consola!

Bisogna proprio mi decida a fare il paracadutista per stare un po' tranquillo e da papa. Affettuosi saluti.

Gino

vorato a questa storia che, un po' come negli ultimi due libri di Giampaolo Pansa, continua nel tempo (lungo, lunghissimo) di un "dopo armistizio" attingendo ad ulteriori lettere. Quelle che la famiglia invia per avere notizie del disperso ora alla Croce Rossa Internazionale, ora al cappellano Romualdo Formato (tra i pochi superstite dell'eccidio), e poi - quando ormai appare chiara la sorte del congiunto - per cercare almeno di recuperarne il corpo.

Per tutte queste ragioni la guerra e Cefalonia stanno sullo sfondo (anche se i nomi delle navi regie Giulio Cesare, Trento, Trieste, Aosta e le azioni in mare richiamano per affinità le corrispondenze di guerra di Dino Buzzati).

Polenta e barbera: un eroe normale

In primo piano stanno le colline e il paese. Che è Portocorona d'Asti. Ma potrebbe essere benissimo uno dei nostri. Vigne e colline (i Pozzi sono "cummerciant da ven"). L' "orbi" e le bestie nella stalla. E le preoccupazioni di sempre: "È venuta buona la barbera in bottiglie? - chiede Luigi. Qui [a Livorno, è il 3 dicembre 1938] non si beve vino, se non ogni tanto quello stupidissimo champagne, che mi vien voglia di polenta e barbera". Pensieri di campagna.

Poi ecco la parrocchia di Don Mario Cortese (altra voce del testo), l'osteria, l'asilo infantile con

le suore, l'opera nazionale dopolavoro, il tamburello o il pallone elastico sul "gioco" tra olmi, bagolari e gaggie. Le bocce (quelle di legno, d'osteria, aromatizzate al sapore di cantina). E qui veniva a passare i suoi pomeriggi sereni, dalla vicina Grazzano, anche Pietro Badoglio, quel "Pitir" in cui, dopo il 25 luglio '43, Luigi Pozzi ripone tanta fiducia. Chi ha letto Catterina di Laurana Lajolo, o certe pagine di Pavese dedicate a Santo Stefano, o Fenoglio (Gino come Johnny: due eroi normali) non faticherà a riconoscere quel piccolo mondo che sino a 40 anni fa si conservava intatto nei paesi. E questa declinazione locale del romanzo coinvolge pure Acqui (dove mamma Pozzi veniva per le cure termali) e "L'Ancora" che - si veda il numero del 18 gennaio 1946 - è tra le prime testate a divulgare la dura memoria di Cefalonia (prima in assoluto la rivista "Oggi", che con il suo direttore Edilio Rusconi alza la nebbia citando, sul primo numero, quei "morti insonni", disperati dalla supposizione di essere morti inutilmente".

Lettere, ritagli di giornale, fotografie, qualche testo con ambizione di poesia. Valore etico e pregi narrativi si combinano nel volumetto che - proprio in virtù delle sue molteplici relazioni e dell'intensità del messaggio - diviene assai più lungo delle sue 120 pagine.

Giulio Sardi

Venerdì 7 novembre a palazzo Robellini

Rassegna "Storie di storia" un duplice appuntamento

Acqui Terme. La rassegna di conferenze *Storie di storia* organizzato dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, prosegue venerdì 7 novembre alle ore 21, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini. Il duplice appuntamento è con Simone Balossino, il cui intervento avrà per tema *Il vocabolario della giustizia nel Regno Italico (VIII - IX secolo)* e con Gian Battista Garbarino con *I deserta loca. Archeologia del territorio nelle alte valli della Bormida di Spigno e dell'Erro*. Nel programma di conferenze proposte, gli organizzatori hanno scelto di affiancare, agli interventi di docenti universitari e studiosi, le presentazioni delle tesi di laurea di giovani ricercatori, com'è appunto il caso dei due relatori di venerdì 7.

Simone Balossino si è laureato in Storia presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Genova, con una tesi in Antichità e istituzioni Medievali svolta sotto la direzione della relatrice, prof. Paola Guglielmotti. Attualmente è dottorando presso l'Università di Lyon 2 e svolge ricerche sulle istituzioni e sulla società di Avignone al periodo precedente la presenza pontificia (XII - XIII secolo). Recentemente ha lavorato presso il Centro di Ricerche sul Papato Avignone all'Archivio del Palazzo dei Papi ad Avignone dove ha potuto individuare alcuni documenti interessanti per la storia acquese del XIV secolo.

La sua tesi di laurea, che sarà presentata nella prima parte della serata, si propone l'obiettivo di approfondire la riflessione sullo studio del vocabolario giuridico nei capitoli italiani, cioè nei testi legislativi prodotti in Italia durante la dominazione carolingia tra la fine del secolo VIII e l'intero secolo IX. Quando nel 774 Carlo Magno abbatté la dominazione longobarda, il *regnum Langobardorum* non fu cancellato, ma subì solo un cambiamento di dinastia. Pur mantenendo una certa autonomia, fu inglobato nel regno franco: ebbe un proprio sovrano, una propria amministrazione e fu dotato soprattutto di leggi proprie. La ricerca effettuata sul lessico considera i diversi termini (*iustitia, lex, consuetudo*) nella loro globalità e in riferimento a un quadro storico, sociale e politico completo, nel tentativo di rischiarare aspetti più difficilmente percepibili con altri approcci.

L'intervento di Gian Battista Garbarino, *I deserta loca. Archeologia del territorio nelle alte valli della Bormida di Spigno e dell'Erro*, presenta i risultati della sua tesi in Archeologia Medievale (relatore il professor Carlo Varaldo, correlatrice la prof. Collette Bozzo Dufour). La ricerca, che ha riguardato il comprensorio formato da 7 comuni della Provincia di Savona: Cairo Montenotte, Dego, Piana Crixia, Giusvalla, Pontinvrea, Mioglia, Sassello (tutti in diocesi di Acqui, oggi) ha avuto un duplice obiettivo: in primo luogo il censimento dei siti e degli inse-

diamenti conosciuti attraverso le fonti scritte e materiali e la realizzazione di una carta archeologica; inoltre si è proceduto ad avviare l'analisi di alcuni aspetti della storia insediativa di questo territorio.

L'espressione *deserta loca* è tratta dal diploma con cui l'imperatore Ottone II effettuò una donazione di sedici *curtes* al marchese Aleramo ed è qui usata in senso antifrastico; l'indagine presentata ha tentato di proporre un'alternativa alla tradizionale tesi che presenta l'area appenninica, la valle Bormida ed Erro in specie, come sottoccupate o disabitate sia dall'antichità fino ai secoli centrali del medioevo.

G.B. Garbarino, segretario della sezione acquese dell'IISL, ha collaborato a numerosi scavi e ricerche in Piemonte, in Liguria ed in Emilia Romagna, in particolare ha lavorato dal 1996 al 2002 nel cantiere acquese di piazza della Conciliazione. È segretario della sezione Statiella. Attualmente è dottorando di ricerca in Storia ed Archeologia Medievale presso l'Università di Siena nel cui ambito svolge una ricerca sulle dinamiche insediative in ambito urbano e rurale nei territori di Acqui e di Asti tra IV e XII secolo.

L'incontro conclusivo del ciclo è fissato per venerdì 14 novembre, sempre alle 21. La dottoressa Eleonora Grillo, della Soprintendenza Archeologica della Calabria (ma spagnese di nascita) interverrà su *La villa di Contrada Palazzi di Casignana (RC)*.

A Robellini espone Franz Borghese

Acqui Terme. Sabato 8 novembre, alle 17,30, a palazzo Robellini verrà inaugurata alla presenza del maestro, la personale di pittura di un affermato artista contemporaneo, Franz Borghese.

Notissimo per la rappresentazione ironica della società, Borghese è nato a Roma nel 1941 e lì vive e lavora.

Di lui scrive Paolo Levi sul mensile Arte "... Franz Borghese da schietto volterriano della pittura, esercita in primo luogo il sospetto, evita ogni adesione superficiale, osserva dall'alto..."

La sua ironia è proprio questa: riportare la realtà al teatro, ma senza snaturarla, conservando le sue maschere, i suoi scenari naturali... Per mantenere le distanze da quanto racconta, Borghese



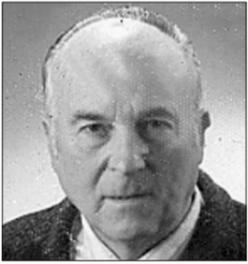
popola i suoi quadri di figurine in redingote e cilindro, quasi degli stereotipi il cui senso è quello di riconoscere nella miseria umana dei pochi, la cifra di una miseria più ampia, addirittura universale. Residui un po' patetici di una classe

morta e di attitudini umane in via di disumanizzazione, i signorotti dipinti da Borghese hanno anche la capacità di passare dal registro ironico a quello comico. In questo Borghese è un vero maestro, capace di collegare ironia e comico in un precipitato dagli esiti di impalpabile malinconia. Un sentimento frutto della compassione verso le miserie dell'uomo, ma anche di genuina indignazione verso un mondo che è così come non dovrebbe essere".

La mostra patrocinata dal Comune di Acqui Terme, Assessore alla Cultura, curatore Beppe Lupo, si protrarrà fino al 23 novembre con il seguente orario: da martedì a sabato 16,30-19; domenica 11-12,30; 16,30-19. Lunedì chiuso.

I VIAGGI DI LAIOLO		ACQUI TERME
AGENZIA VIAGGI E TURISMO		Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata) Tel. 0144356130 - 0144356456 e-mail: laioloviaggi@libero.it
VIAGGI DI UN GIORNO	MERCATINI DI NATALE	
Domenica 23 novembre LERICI gran scorpacciata di pesce	Domenica 30 novembre INNSBRUCK	
Domenica 30 novembre PADOVA + mostra "I MACCHIAIOLI"	Sabato 6 dicembre BOLZANO	
A GRANDE RICHIESTA	Domenica 7 dicembre BRUNICO e BRESSANONE	
Domenica 30 novembre Viaggio a PADOVA visita alla basilica di Sant'Antonio	Lunedì 8 dicembre BERNA	
SPECIALE SPAGNA	Domenica 14 dicembre ANNECY	
LLORET DE MAR (Barcellona) Partenze novembre: dal 10 al 15 - dal 17 al 22	Domenica 21 dicembre MONTREAUX	
6 giorni/5notti - Viaggio in bus Ottimo hotel 3 stelle sup. sulla passeggiata Pensione completa: colazione, pranzo e cena a buffet con bevande incluse	CAPODANNO	
NOVEMBRE	Dal 27 dicembre al 2 gennaio COSTA BRAVA e BARCELLONA	
Dal 15 al 16 TREVISIO e mostra di CEZANNE + VENEZIA	Dal 30 dicembre al 2 gennaio PARIGI 4 stelle	
DICEMBRE	Dal 29 dicembre al 2 gennaio BUDAPEST e GRAZ	
Dal 6 all'8 COLMAR - STRASBURGO ALSAZIA mercatini di Natale	GENNAIO	
Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada	Dal 4 al 6 Festa della befana a ROMA	
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE	Dal 3 al 6 Epifania in UMBRIA e presepi artistici	
OVADA • Europeando Europa Via San Paolo, 10 Tel. 0143 835089	Per una vacanza più spensierata finanziamenti su misura. Informati da noi.	
	<i>Novità</i>	
	NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra Via Pistone, 77 - Piazza del Comune Tel. 0141 727523	

RINGRAZIAMENTO



**Giovanni Battista
GARBERO**
di anni 74

Venerdì 31 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti ringraziano quanti, con affetto e cordoglio, hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Giuseppe PESCE

Il 2 novembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. I figli Mariateresa, Armando e Marisa, con le rispettive famiglie, nel darne il triste annuncio, ringraziano commossi e di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino nella triste circostanza.

TRIGESIMA



Gaetana DI DIO

"Ad un mese dalla sua scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". Il marito, i figli, i generi la ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata sabato 8 novembre alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



Maria Caterina MIGNONE
ved. Cortesogno
† 29 settembre 2003

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti la conobbero e le vollero bene". Le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 16 nella parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Margherita VIOLA
ved. Clerici
di anni 98

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti la conobbero e le vollero bene". La ricordano con affetto le figlie, genero, nipoti e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata martedì 11 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

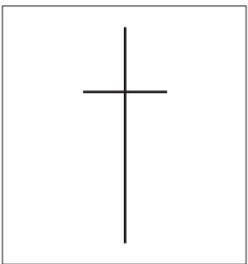
ANNIVERSARIO



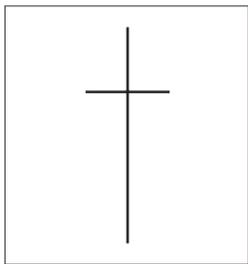
Caterina RAVERA
(Rina)
ved. Alluigi

† 10 novembre 1998
Nel quinto anniversario della tua scomparsa ti ricordano con affetto e rimpianto i familiari e gli amici tutti.

ANNIVERSARIO



Clesia LEVO



Reano LEVO

Nel 1° e nel 14° anniversario della loro scomparsa la mamma Franca li ricorda con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale "SS. Annunziata" di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 9 novembre - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 9 novembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 7 a venerdì 14 - ven. 7 Bollente; sab. 8 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 9 Albertini; lun. 10 Caponnetto; mar. 11 Albertini; mer. 12 Terme; gio. 13 Bollente; ven. 14 Albertini.

SPURGHI
GUAZZO

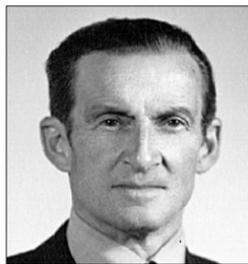
Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



Giovanni OTTONELLO

1984 - 2003

"Il vostro dolce ed affettuoso ricordo unito alla memoria di una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, allevia in parte il nostro grande dolore e ci aiuta ad affrontare le difficoltà quotidiane". I figli ed i parenti tutti li ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.



Caterina BRANDA
ved. Ottonello

1998 - 2003

RICORDO



Epifania DIVERIO

Giovanni GHIONE

"In ogni momento siete sempre presenti nei nostri ricordi". Una santa messa in vostro ricordo verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana. Grazie a chi si unirà a noi nella preghiera.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

ANNIVERSARIO



Italia TRIPOLI

Nel 5° anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto, i figli, le figlie con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gian Carlo ROVERE

"Sei rimasto con noi, e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti parteciperanno.

RICORDO



Oreste CANOBBIO

† 29/04/1991 - 2003



Margherita STELLA

† 13/11/2002 - 2003

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". I figli, con le rispettive famiglie, il nipote Mirko ed i parenti tutti li ricordano nella s. messa che verrà celebrata martedì 11 novembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



Bruno MORTAROTTI
† 4/11/2002 - 2003

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nell'anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie Rosanna, la figlia Chiara, il fratello Cesare e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO



Rocca VALENTI
in Pinazzo

Nel 1° anniversario della scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli, generi, nuore, i nipoti e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Canonico don. Giovanni GARBARINO
1988 - 2003

Domenica 9 novembre alle ore 10 in cattedrale verrà celebrata una santa messa di suffragio nell'anniversario della sua scomparsa. I familiari lo ricordano con profondo rimpianto ed immutato affetto. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Modesta BOLLA
ved. Ratti

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata martedì 11 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ines SCIUTTO
in Adorno

Nell'anniversario della sua scomparsa il marito, i figli e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 12 novembre alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Edoarda GHIONE
ved. Ponte

Nel 10° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata giovedì 13 novembre alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano coloro che si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Francesca PELIZZARI
(Franca) ved. Sirito

Nel 7° e nel 6° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata nel santuario della Madonna Pellegrina domenica 16 novembre alle ore 18.30. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.



Sergio SIRITO

ANNIVERSARIO



Guido CORNAGLIA

"Sei ogni giorno nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Con infinito amore e struggente nostalgia, nel primo anniversario della sua scomparsa, vogliamo ricordarlo con una santa messa che verrà celebrata sabato 15 novembre alle ore 18 in cattedrale.
La famiglia

Un augurio alla comunità islamica

Buon Ramadan "Ramadan mubarak"

رمضان مبارك كريم إلى كل أصدقاء الجالية الإسلامية بكوي - طيرمي
بِاسْمِ

* الحركة المسيحية

* الجمعيات الكنائسية

* الجمعية من أجل السلام والأعنف بكوي - طيرمي

L'Azione Cattolica Diocesana, Associazioni e movimenti della comunità cristiana acquese, l'Associazione per la pace e la non violenza di Acqui Terme in occasione della celebrazione religiosa del mese di Ramadan porgono il seguente cordiale augurio alla comunità islamica della nostra città: "Buon Ramadan "Ramadan mubarak" agli amici della Comunità Islamica di Acqui Terme". Il testo è stato approntato in due lingue per dare maggiore effetto comunicativo al messaggio.

Eclisse di luna in piazza Italia

Acqui Terme. Nella notte tra sabato 8 e domenica 9 novembre si verifica un'eclisse di Luna.

Il fenomeno, per quanto non raro, è dotato di un certo fascino: il nostro satellite cambierà colore passerà dal bianco al rosa pallido, si scurirà ancora fino a diventare rosso scuro, poi la sequenza si ripeterà al contrario.

Il fenomeno sicuramente osservabile ad occhio nudo, merita di essere visto attraverso un telescopio.

L'Associazione Studi Astronomici, in collaborazione con l'Unione Astrofili Italiana e con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura di Acqui, ha organizzato una serata in cui numerosi telescopi saranno a disposizione gratuita di tutti per le osservazioni astronomiche, saranno disponibili anche telescopi collegati con videocamere e web cam per l'osservazione diretta su monitor da parte del maggior numero di persone.

Oltre alla Luna sarà osservabile il pianeta Marte, di cui tanto si è parlato quest'estate, il pianeta Saturno che con i suoi anelli rimane sempre spettacolare ed unico.

L'appuntamento per quanti interessati, o semplicemente curiosi, è fissato dalle 21.30 in avanti di sabato 8 novembre in Piazza Italia.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate alla divulgazione l'associazione segnala inoltre che in collaborazione con l'ENAIIP a partire da mercoledì 12 novembre alle ore 21, inizierà il settimo corso di introduzione all'astronomia: "conoscere il cielo".

Le scopo è quello di fornire ai vari partecipanti i consigli per l'osservazione e la fotografia del cielo e degli oggetti celesti, saper riconoscere le costellazioni, i pianeti, nebulose, galassie ed ammassi, verrà inoltre insegnato ad utilizzare i vari telescopi in possesso dell'associazione e dei suoi soci. A tutti i partecipanti verrà consegnato in cd

rom con le dispense del corso (300 pagine ricche di illustrazione) 650 immagini e diversi software astronomici in grado di visualizzare e stampare cartine ed effemeridi, verrà rilasciato il certificato valido per il credito formativo degli studenti da esibire alla propria scuola, l'iscrizione al corso dal costo di 30 euro comprende inoltre l'adesione alla nostra associazione quindi il diritto a ricevere il nostro bollettino e di partecipare gratuitamente a tutte le serate utilizzando i vari strumenti.

Per maggiori informazioni ed iscrizioni chiedere a Tabaccheria Levratti in C.so Italia ad Acqui.



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714

Nuova sede - Via Oberdan, 6 - Rivalta Bormida

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

La parola del vescovo

Festa della chiesa locale e preghiera per il Papa

Cari diocesani, domenica 16 novembre alle ore 18, in Cattedrale, celebrerò la S. Messa secondo le intenzioni di Giovanni Paolo II, da venticinque anni Vescovo di Roma e Pastore della Chiesa universale. Penso che tutti abbiamo già pregato per lui. Il giorno 16 ottobre, anniversario della sua elezione, ho avuto la gioia di concelebrazioni con lui e con centinaia di altri Vescovi in Piazza San Pietro. In quel momento mi sono fatto voce anche di tutti voi per ringraziare il Signore per il dono di questo grande Papa e per supplicare Dio per le sue necessità. E bene, però, che anche in Diocesi ci sia un momento solenne di preghiera per il Papa, presieduta dal Vescovo: ecco allora la S. Messa

del giorno 16 novembre.

In quella giornata si celebrerà la festa della Diocesi e sarà significativo ricordare al Signore non solo le necessità della Chiesa particolare a cui apparteniamo (pregheremo per il buon esito degli impegni dell'anno pastorale iniziato e per la buona riuscita della Visita pastorale che sto compiendo nella "zona ligure - Val d'Orba e Valle Stura...") ma anche il Pastore della Chiesa universale, che è il segno visibile di unità nella fede e nella carità per tutta la Chiesa.

Dopo la celebrazione della S. Messa delle ore 18, consegnerò un'onorificenza ("Croce Pro Ecclesia et Pontifice") che il Papa ha inviato ad alcuni sacerdoti della Diocesi: ai novantenni don Antonio Fogli-

no e mons. Giovanni Galliano (a don Natale Pastorino è già stata consegnata nel mese scorso a Carcare) e agli ultranovantenni (don Luigi Botto e can. Filippo Sartore). Sarà un piccolo segno della riconoscenza della Diocesi per questi zelanti sacerdoti che tanto si sono resi benemeriti al servizio di essa. Vi attendo numerosi, in rappresentanza delle varie parrocchie della Diocesi.

Ricordo pure che i seminaristi stanno preparando, per domenica 16 novembre, una mostra fotografica sul pontificato di Giovanni Paolo II, che sarà allestita nel porticato del Seminario. Tutti sono invitati a visitarla.

Pier Giorgio Micchiardi
vescovo di Acqui

Domenica 16 novembre in cattedrale

Il vescovo consegna il mandato ai catechisti

Acqui Terme. L'inizio dell'anno pastorale è segnato da un appuntamento importante per tutti i catechisti: l'Assemblea Diocesana con il conferimento da parte del Vescovo del "mandato", gesto autorevole e simbolico, che sta ad indicare che il singolo catechista è inviato dal Vescovo ad annunciare la Parola di Dio e svolge il suo servizio in comunione con tutta la comunità diocesana.

Si è voluto far coincidere l'avvenimento con la "Solenità della Chiesa Locale", che quest'anno cade domenica 16 novembre, per comprendere meglio il legame di ogni singola comunità parrocchiale con la Diocesi, per allargare gli orizzonti, che minacciano di restringersi alla propria parrocchia, e aiutare i catechisti a vivere un'esperienza forte di comunione con il Vescovo e fra di loro.

L'assemblea, presieduta da Mons. Pier Giorgio Micchiardi, si svolgerà anche quest'anno in Cattedrale, luogo sacro che rappresenta il cuore della Diocesi e si presta in modo particolare per il carattere di celebrazione e di spiritualità, che si de-

sidera aiutare a vivere.

Tutti i catechisti della diocesi sono caldamente invitati a non mancare a questo momento significativo ed ufficiale, che rende evidente che il Vescovo, Pastore e Maestro nella fede di tutti i cristiani, condivide con i catechisti il compito di accompagnare nel loro cammino di crescita i ragazzi, i giovani e gli adulti.

Il ritrovo in Cattedrale per le 15. La conclusione è prevista per le 17. All'inizio ci sarà una breve presentazione del programma pastorale dell'anno, fatta dal Vicario, Mons. Paolino Siri, che è anche Direttore dell'Ufficio per la Pastorale della Famiglia. E quest'anno la famiglia è al centro dell'attenzione del programma pastorale. Subito dopo avrà inizio la celebrazione.

Dopo la lettura del Vangelo delle nozze di Cana, prescelto come icona programmatica dell'anno pastorale in corso, Mons. Vescovo terrà ai convenuti una meditazione, allo scopo di mettere a fuoco il senso e il valore della loro missione nella Chiesa di Acqui.

Opportuni segni accompagneranno la distribuzione del

"mandato" ai rappresentanti delle singole parrocchie, cercando di sottolineare il clima di spiritualità proprio del rito.

L'assemblea, oltre a rappresentare un momento privilegiato di coinvolgimento comunitario di tutti i catechisti, si propone come una particolare celebrazione per lodare e ringraziare Dio, per prendere coscienza di essere membri di una comunità profetica inviata a tutti, per chiedere la luce e la forza dello Spirito lungo il cammino che ogni catechista compie per condurre i ragazzi, i giovani e gli adulti nella crescita della fede.

Ci auguriamo di cuore che questo invito sia accolto da tutti i catechisti della Diocesi con impegno ed interesse, ispirati dall'amore alla Chiesa e ai destinatari che ci sono stati affidati.

Presumiamo che possa essere anche un proficuo incontro di preghiera, per favorire la spiritualità propria del catechista, che deve prepararsi con la preghiera al suo importante e delicato ministero, in cui svolge un'opera di mediazione, ma il cui vero protagonista è sempre lo Spirito Santo, che parla nell'intimo dei cuori. Il catechista deve inoltre abilitarsi a diventare maestro di preghiera dei suoi destinatari, perché senza la preghiera non ci può essere autentica vita cristiana.

Il dovere della preghiera, come ci ricorda continuamente il Santo Padre, è tanto più urgente oggi in cui il terrorismo, la violenza, le varie guerre dimenticate, distruzione, sofferenza e morte travagliano l'umanità in diverse parti del mondo.

Inoltre la preghiera può aiutarci a vincere la tentazione di scoraggiamento che ci può cogliere nella non facile situazione in cui ci troviamo ad operare nel campo della catechesi, fra l'indifferenza di molti cristiani e il crescente clima di abbandono concreto delle pratiche della religione. **Commissione Catechistica Diocesana**

Quarto incontro del corso di teologia

La dimensione sociale della famiglia ai giorni nostri

Col quarto incontro si è conclusa la presentazione della situazione della famiglia oggi. Si era partiti dall'"essere" della famiglia, da una ricognizione sulla famiglia, per affrontare il "dover essere", l'aspetto etico, rispondendo alla domanda: perché la famiglia deve esistere, quali sono le sue giustificazioni? È stato poi introdotto l'argomento dei rischi che corre oggi la famiglia, quali le sfide che si trova ad attraversare in un percorso che il mondo globalizzato rende sempre più difficoltoso. Infine la riflessione, oggetto dell'ultimo incontro, sull'"agire". La domanda a cui ha dato risposta il sociologo Luigi Ghia era la seguente: quali sono le relazioni, le interconnessioni tra famiglia e società?

Oggi, osservava il Dott. Ghia, si assiste allo smantellamento del welfare state (l'impegno dello Stato a garantire i servizi primi ai cittadini). Quel poco che del welfare resta prevede la maggior parte dei diritti e delle prestazioni per gli individui piuttosto che per le famiglie. Si è quindi spesso di fronte ad una attenzione rivolta in prevalenza all'individuo che non alla famiglia. Occorre pertanto prendere in considerazione nuovi modelli di solidarietà resi ancor più necessari dall'indebolimento del senso di solidarietà nelle comunità locali. I buoni samaritani stanno diventando sempre più rari; la criminalità raggiunge un alto livello e la dissoluzione di un sempre maggior numero di famiglie. Si sente molto forte il bisogno di collaborazione tra governo e società civile. La famiglia deve ottenere, sottolineava il relatore, una vera centralità e non solo avere importanza nelle attività propagandistiche ed elettorali, lasciando poi la famiglia in una situazione di marginalità: invece occorre passare dalla famiglia oggetto di politica sociale alla famiglia soggetto di politica sociale. E la famiglia, come insegnano gli studi sociali più recenti, un "capitale sociale", un patrimonio, una risorsa che sostiene la reciprocità dei soggetti e contrasta con la disumanizzazione della vita sociale. In altre parole si tratta di dover ricostituire una rete di forme di cooperazione che la famiglia può assolvere in modo unico, perché sono sue specifiche come l'umanizzazione e la socializzazione.

Il Dott. Ghia sottolineava l'importanza che venga riconosciuta alla famiglia la particolarità di essere portatrice di diritti in quanto famiglia e non come un contenitore i cui membri sono portatori di diritti individuali. E partendo dalla "Carta dei Diritti della Famiglia", documento emanato dalla Santa Sede nel 1983, elencava alcuni dei diritti della famiglia: ognuno è libero di scegliere il proprio stato di vita: formarsi una famiglia o no; per contrarre validamente il matrimonio occorre il consenso libero degli sposi; costituita una famiglia, la coppia ha il diritto di decidere quanti figli vuole avere; la vita umana

deve essere rispettata e protetta fin dal concepimento; i genitori hanno il diritto-dovere di educare i propri figli; ogni famiglia ha il diritto di vivere liberamente la propria vita religiosa; la famiglia ha il diritto ad un'abitazione decente; le famiglie dei migranti hanno diritto alle medesime protezioni concesse alle altre famiglie. Se questi sono alcuni dei diritti fondamentali della famiglia sconosciuta è stata l'annotazione che in Italia non ci sia una politica familiare, tanto che, nell'attuale governo, non c'è il Ministero della Famiglia.

Accanto vi sono le esperienze dei gruppi e delle associazioni familiari, che vanno affermandosi, adottando l'idea-guida dell'alleanza. Essa è una vera e propria strategia dettata dalla necessità di rompere quell'isolamento in cui la famiglia sembra caduta in questi ultimi anni. Si tratta di reinventare una strategia che aiuti a superare la frammentazione, capaci di coinvolgere le famiglie in quelle aspirazioni che sentono profondamente: tendere la mano al vicino e chieder gli aiuto, accettare un incontro con le famiglie del quartiere, partecipare ad un gruppo di famiglie nella propria parrocchia... Non solo però queste micro-alleanze, ma anche associazioni tra famiglie che stimolino le famiglie a creare reti di relazioni e a produrre servizi innovativi, ad esempio gestire un negozio di prodotti del consumo equo e solidale, favorendo l'attuazione di modelli di auto-mutuo-aiuto tra le famiglie.

Vi sono poi esperienze di solidarietà attiva tra famiglie. Forse alcune esperienze non sono alla portata di tutti in quanto per realizzarle ci vuole una vocazione speciale; altre invece sono più alla nostra portata: alla base però c'è sempre l'idea-guida dell'alleanza: solo le famiglie potranno salvare la famiglia.

Le esperienze 'eroiche', o comunque eccezionali, sono ad esempio i condomini solidali, famiglie cioè che mettono in comune i beni, il ricavato del proprio lavoro, pur non rinunciando a vivere come famiglie.

Vi sono poi le parrocchie a conduzione familiare: esprimono concretamente, attraverso l'amore di una coppia e di una famiglia, un concetto che è molto difficile esprimere con un linguaggio teologico: che Dio è tenerezza. Sono pure state ricordate le famiglie che hanno deciso di dedicare la loro esistenza a progetti di spiritualità familiare, ad esempio quelle che vivono nell'eremo di Caresto e le case-famiglia di don Benzi.

Ci sono anche le esperienze e i gesti più alla nostra portata: se ciascuno tende la mano al vicino, se ha il coraggio di aprire la porta della propria casa, e prima quella del proprio cuore, qualcosa cambierà.

Se la famiglia sta bene, o sta meglio, è tutta la società che sta bene o meglio. Con questa prospettiva il sociologo Ghia ha chiuso la sua interessantissima relazione sociologica sulla famiglia.

Ufficio Catechistico
Diocesano

Drittoalcuore

Ma è proprio vero che Dio abita sulla terra?

"Ma è proprio vero che Dio abita sulla terra?" si domanda Salomone nel giorno in cui consacra il tempio di Gerusalemme; "Ecco, i cieli, e i cieli dei cieli non possono contenerli, tanto meno questa casa che io ho costruita": il re sapiente non esprime dubbio, ma stupore, rapimento per tanto prodigio; Salomone sa bene che in quella casa c'è la presenza di Dio, viva, misteriosa, tangibile, ma è lassù nell'alto dei cieli che Dio dimora in tutta la sua gloria, nella pienezza della maestà divina.

Questa pagina della Bibbia, dal primo Libro dei re, si legge nella festa della dedicazione della basilica di S. Giovanni in Laterano, domenica 9 novembre.

Prima di tutto si ricorda un grande evento storico per tutta la cristianità: la basilica romana di S. Giovanni (o meglio dei due Giovanni, battista e evangelista) è stata la prima chiesa costruita alla luce del sole, dopo secoli di catacombe, dove i cristiani si riunivano di nascosto a causa di terribili persecuzio-

ni. Fu l'imperatore Costantino a donare alcune proprietà sul colle del Laterano a papa Silvestro I perché costruisse la chiesa madre di tutta la cristianità.

La festa liturgica vuole ricordare che ogni edificio aperto al culto divino indica fisicamente la presenza di Dio in mezzo al suo popolo.

Quando una famiglia ha la fortuna di entrare in una nuova casa invita amici e conoscenti a condividere la gioia di chi ha ormai una propria dimora: l'edificio materiale rimanda alla realtà spirituale della famiglia.

Ma è ancora Salomone che ci aiuta ad approfondire la nostra seconda riflessione: "Ascolta Signore il grido e la preghiera che il tuo servo oggi, qui innalza a te, insieme al tuo popolo. Siano aperti i tuoi occhi notte e giorno verso questa tua casa, in cui hai detto: Il sarà il mio nome!".

Nella chiesa, particolarmente nella propria parrocchia, il cristiano è invitato a pregare Dio nella sua dimora terrena, dove è veramente presente e vicino a noi, e al tempo stesso sentire che Dio ci ascolta dall'alto dei cieli, dove è la dimora della sua gloria, perché è un Dio trascendente e il suo Spirito riempie l'universo.

don Giacomo

Calendario settimanale appuntamenti diocesani

- Sabato 8 - Dalle 17 alle 22 le famiglie dell'Azione Cattolica si incontrano a Carpeneto.

- Domenica 9 - Nella parrocchia della Pellegrina ritiro spirituale per aspiranti diaconi e diaconi permanenti alle 15.

- Alle 16 il Vescovo inaugura il nuovo salone parrocchiale del Duomo. Presentazione del progetto di ristrutturazione del Ricre.

- Da domenica 9 a venerdì 14 esercizi spirituali per il clero a Tiglieto, villa Margherita.

- Lunedì 10 - Il Vescovo incontra i sacerdoti del savone-

se a Cairo Montenotte alle ore 10.

- Martedì 11 - Corso di teologia in seminario alle ore 15,30 e alle ore 20,30; le lezioni di G. Muraro su "La novità portata da Cristo sulla famiglia".

- Da martedì 11 a domenica 16 il Vescovo è in visita pastorale a Campo Ligure.

- Mercoledì 12 - In seminario dalle ore 9,30 ritiro mensile dei sacerdoti.

- Giovedì 13 - Anniversario della dedicazione della cattedrale; alle 18 messa celebrata dal vicario generale mons. Paolino Siri.

Parrocchia del Duomo

Messa ai Cavalieri, catechesi nuovo salone, corso fidanzati

Messa in regione Cavalieri-Monterosso

Domenica 9 novembre alle ore 12 in onore di S.Martino e nella Giornata del Ringraziamento verrà celebrata una santa messa nella suggestiva chiesa dei Cavalieri dedicata a S.Martino e a S.Pietro. Si festeggia la Giornata del Ringraziamento, si benedirà la campagna al termine della passata annata agricola 2003 e all'inizio del nuovo ciclo di lavori in campagna, proprio in quella che è la zona più fertile e ricca di splendidi vigneti.

È una celebrazione attesa non solo dagli abitanti di regione Cavalieri-Monterosso, valle Bagnario ma anche da tanti Acquesi. È anche una festa di aggregazione e di amicizia.

Inaugurazione del rinnovato salone di piazza Duomo

Domenica 9 novembre alle ore 16 Mons. Vescovo benedirà il nuovo salone di piazza Duomo inaugurando così i delicati e pesanti lavori per mettere in efficienza questo grandioso locale, che potrà essere utile per tante manifestazioni.

In questa occasione Mons. Vescovo illustrerà i progetti di vari geniali Architetti, che si sono impegnati seriamente per la ristrutturazione del Rectorio.

Sarà come il rilancio di un'opera grandemente necessaria e attesa da tutti: il Ricre!

A questo incontro sono vivamente invitati autorità, enti, associazioni e cittadinanza. **Inizio corso di preparazione al matrimonio**

Sabato 8 novembre alle ore 21 nella sala parrocchiale di via Verdi 5 avrà inizio il corso di preparazione al matrimonio, che entra nel 25° anno. È stata una iniziativa pionieristica e che si è sviluppata ogni anno sempre più e con sicura soddisfazione e apprezzamento.

Il metodo seguito è quello suggerito e praticato dal CPM. I fidanzati che intendono sposarsi in Chiesa sono moralmente tenuti a frequentare il corso.



Catechismo, gruppo dell'A.C.R., Chierichetti, Oratorio

Con il ringraziamento alle Catechiste, agli Educatori e ai responsabili dei Gruppi, l'esortazione del parroco e alle famiglie perché collaborino inviando i ragazzi al catechismo e alle riunioni e li seguano con assiduità.

Il nostro impegno è tutto e

sempre per aiutare i nostri giovani a crescere bene, guidandoli con amore e attenzione sulla via della verità, della onestà, del dovere.

La s.messa festiva per i ragazzi e per i loro genitori è sempre quella delle ore 10 in cattedrale, animata dal vivace coro voci nuove guidate dal maestro Sergio Viotti.

Cronache musicale: il Requiem all'Addolorata

Mozart: una bella serata con la "classica" di Alessandria

Acqui Terme. Una cornice di pubblico notevolissima (e diremmo eccezionale tenuto conto anche della coincidenza con l'anticipo di campionato), costituita da tanti forestieri, ma anche da tanti acquesi (folta la rappresentanza dei cori cittadini) ha gremito le navate della Basilica dell'Addolorata, sabato 1 novembre, in occasione del concerto sinfonico mozartiano.

Il Mottetto *Ave Verum* e poi il *Requiem* in re minore KV 626 sono stati proposti dall'Orchestra Classica di Alessandria, diretta dal Maestro Franco Giacosa, dal Coro dell'Istituto Brera di Novara, e dai solisti Silvia Mapelli (soprano), Paola Pittaluga (mezzo soprano), Aldo Bertolo (tenore), Carlo Tallone (basso).

I calorosi applausi del pubblico - che ha assai gradito le esecuzioni, in un silenzio religioso; perfetta l'acustica - hanno poi indotto coro e orchestra a cimentarsi, nel bis, con l'*Alleluia* haendeliano.

Forza "Classica": cronaca di un concerto riuscito

Assai positiva la serata per l'insieme delle formazioni: innanzi tutto per il complesso orchestrale, che impegnato in un programma serrato di appuntamenti (che costituiscono la stagione itinerante "Provincia in Orchestra") ha mostrato di aver trovato, già in questo quarto concerto (il primo ad Ovada, il 16 ottobre), un notevole equilibrio e un'ammalgama pregevole. E ciò ha consentito al direttore Giacosa di attraversare senza imbarazzi particolari le forche caudine che Mozart dissemina - specie a legni e ottoni; ma non che agli archi vada meglio - nel *Requiem*, permettendogli di staccare tempi adeguati e bene incalzando la successione dei numeri che costituiscono la partitura.

Assai corposo (oltre 50 elementi), il coro dell'Istituto Brera, che dal 1998 mantiene in repertorio l'ultima opera di Mozart (eseguita dapprima a Novara, Milano, Alessandria, quindi replicata a Tirana nel 2002), ha messo in mostra



una notevole sezione soprani, ma anche livelli decorosi negli altri reparti (e con piacere abbiamo visto il Maestro Francesco Iorio dar man forte ai suoi coristi, in gran parte formato da non professionisti).

Quanto alle prime parti, l'abbassamento di voce che ha colpito Paola Pittaluga non rende possibile giudicarne l'operato. Sono piaciute le interpretazioni della soprano Silvia Mapelli e del basso Carlo Tallone; meno convincente il tenore Aldo Bertolo. Nel complesso più che discreta l'interpretazione d'insieme del quartetto, che talora, però, trascurava il parametro dell'equilibrio fonico tra le voci.

Ma ogni rilievo ha valore di dettaglio rispetto all'esecuzione nel suo complesso.

(Acqui non è Torino o Roma; da noi l'ingresso è gratuito, nelle sale da concerto di tradizione un biglietto costa mediamente venti/trenta euro; e, dunque, per un concerto come quello di sabato sottoscrivere volentieri un abbonamento mensile. Anzi, nei panni degli amministratori delle Terme - certo, avendo un teatro coperto, anche solo un "Garibaldi" - proporremo all'Orchestra un ingaggio estivo, per alleviare la noia mortale che attanaglia i speriamo per il futuro - sempre più numerosi curandi).

E proprio in considerazione della valenza dell'insieme, passiamo a segnalare - sin d'ora - anche se lontani nel



tempo, i prossimi appuntamenti "in zona" dell'Orchestra Classica di Alessandria. Che "scenderà in campo" con le sue formazioni cameristiche, dirette da Fred Ferrari, domenica 14 dicembre ad Alice Bel Colle (Salone della Confraternita) e martedì 23 a Rivalta Bormida (Teatro Tenda) con due programmi dedicati alle musiche da film (da Nino Rota a Ennio Morricone) e alle composizioni di Astor Piazzolla. Due concerti da non perdere.

Giulio Sardi

La stagione concertistica itinerante dell'Orchestra Classica di Alessandria è organizzato da Provincia e Città di Alessandria, con il patrocinio dei Municipi ospitanti, Regione Piemonte, Fondazioni CRAL e CRT, Alexala e agenzie Happy Tour.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44-72-95-115-140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

L'altro osservatorio

Dopo i nove atti del primo tempo e l'intervallo, un benvenuto ai nostri lettori a questo primo atto del secondo tempo. La commedia continua con lo stesso tema, gli stessi problemi, attori diversi e l'auspicio della stessa attenzione di cui abbiamo goduto nelle settimane passate.

In "Bioetica quotidiana" di G. Berlinguer (anno 2000) leggiamo che l'Organizzazione Mondiale della Sanità insiste sull'esistenza di "un modo di pensare inadeguato a condurre analisi ampie e intersectoriali sui problemi della salute" e che le distorsioni presenti congiunte con un crescente peso della finanza e del sistema bancario hanno fatto sì che i poteri e le influenze in questo campo si siano spostati verso banche e fondo monetario, organismi che sono oggi leader sanitari di riferimento e che contribuiscono più dell'OMS a influenzare le politiche sanitarie e che spesso nei paesi meno sviluppati le orientano direttamente.

Viceversa G. Canguilhem nel suo "Il normale e il patologico" (anno 1966) leggiamo che la medicina è inescandibilmente legata all'insieme della cultura, giacché ogni trasformazione delle concezioni mediche è condizionata dalle trasformazioni nelle idee dell'epoca. Se la medicina deve essere rinnovata spetta ai medici farlo, a loro rischio e a loro onore.

Adam Smith (anno 1776!) confuta l'idea corrente che gli uomini "lavorino meglio quando sono mal nutriti di quando sono ben nutriti, quando sono scoraggiati di quando hanno il morale alto, quando i salari sono bassi rispetto a quando

sono alti".

Uno scherzo di carnevale? No! Anche se potremmo permettercelo, ma solo qualche spunto per questo ed altri atti.

Leggiamo che il 9 settembre scorso è stata convocata ad Alessandria per i primi di ottobre una riunione con all'ordine del giorno, tra l'altro, "verifica andamento attività delle aziende sanitarie di quadrante". I convocati erano: i Presidenti delle Conferenze dei Sindaci, il Presidente della Provincia, ben nove rappresentanti sindacali (tre di C.G.I.L., tre di C.I.S.L., tre di U.I.L.). Nessuna notizia è trapelata né attraverso i giornali né attraverso logici passaggi di riunioni che supponiamo siano state fatte a livello amministrativo o politico per discutere il da farsi. Nulla di nulla! Signor Sindaco di Acqui Terme, potrebbe informarci? Chi ha delegato? Signori sindacalisti locali almeno "per sentito dire..." sapreste dare qualche indicazione? Dato il numero dei sindacalisti convocati alla riunione supponiamo che l'argomento fosse di vostro interesse.

Mentre Acqui Terme e l'acquese si trastullano altri sono ben attivi: è confermato che verrà inaugurata a breve la nuova TAC a Nizza Monferrato e che con il prossimo anno verranno insediate nuovissime apparecchiature endoscopiche! Dalla nostra città Nizza Monferrato è raggiungibile in soli venti minuti...

Da ultimo come in tutte le trasmissioni o recite che si rispettano un saluto ed un consiglio, non a parenti, ma a due amici: al Presidente dell'Osservatorio Sanità acquese diciamo di "fare una telefonata" ai responsabili dell'Osser-

vatorio Attivo di Ovada e del Comitato Valle Belbo per avere utili consigli per imparare il mestiere mentre a Teresio Barisone va un puffetto virtuale per essersi accorto che esistiamo, un puffetto reale glielo daremo tifando Juventus al Castello con la preghiera però di "alzare un po' il tiro", chissà che non ci scappi un goal.

Complimenti al neonato gruppo a tutela dell'Erro e della sua valle e per il bel sito web. Piacerebbe anche a noi.

Pantalone

Una risposta al dott. Gallizzi

Acqui Terme. Ci scrive Antonia Nella Zampatti: «Rispondo con piacere al dott. Gallizzi che ha messo in chiaro alcune cose. È vero il compito principale dell'Osservatorio è proprio quello di ricevere le voci dei cittadini, di considerare i loro disagi e, se possibile, risolvere le loro problematiche. Non è sicuramente mia intenzione né accusare, né elogiare chi amministra; il mio impegno è solo in favore dei cittadini, in modo che tutti possano venire a chiedere o porre i propri problemi rispetto a qualsiasi ambito che riguarda la Sanità. Sono qui quasi tutti i giorni con gli orari che tutti sapete perché sono stati più volte espressi sul giornale L'Ancora. Infine una piccola "cattiveria": come mai il sig. Pantalone, che ogni settimana riempie le pagine del giornale L'Ancora, non si toglie la maschera e dice chi è? Vi aspetto per ogni chiarimento: lunedì-giovedì 15,30-18,30, martedì-venerdì 10-12».

L'accusa è di Rocco Muliere dei Ds

La Regione avvantaggia le cliniche private

Acqui Terme. Sanità pubblica e cliniche private: "La regione in questi anni li ha avvantaggiati", il consigliere regionale Ds Rocco Muliere precisa la denuncia del gruppo regionale dei democratici di sinistra:

«La Regione Piemonte, dal 1997 in poi, ha privilegiato il rapporto con le cliniche private e in particolare con un gruppo di queste, facenti capo alla società Policlinico di Monza. Le quattro cliniche che ne fanno parte, tra cui la "Città di Alessandria", hanno visto aumentare le risorse erogate dalla Regione del 500% dal 1997 al 2002. L'incremento della sola "Città di Alessandria" è ancora più alto, del 547%. Molto alta anche nello stesso periodo la crescita di altre cliniche della provincia di Alessandria: la "Sant'Anna" di Casale Monferrato del 483%, "Villa Igea" di Acqui Terme del 187%, la "Salus" di Alessandria del 120%... Questi esempi dimostrano come le affermazioni dell'assessore, secondo cui l'aumento dello spazio sanitario piemontese occupato dal privato è assolutamente accettabile, essendosi oggi attestato intorno all'11%, sono confutabili quando dal dato medio si passa all'esame dei singoli casi.

È evidente che i forti aumenti della spesa regionale per il privato fa parte di una precisa scelta politica, testimoniata dai provvedimenti con cui, dal 97 in poi, l'amministrazione di centro destra

ha deciso di non tener conto di un budget prefissato per le singole cliniche e i diversi settori, ma di rimborsare a piè di lista quanto le cliniche accreditate fatturavano. Questo, mentre i budget delle Asl venivano pesantemente tagliati, con evidenti conseguenze sui servizi sanitari pubblici».

Vaccinazioni

Acqui Terme. Tre postazioni nei principali crocevia della città termale per vaccinarsi contro l'influenza. Le organizzano insieme l'ASL22, il Comune di Acqui Terme e le Pubbliche Assistenze: Croce Rossa Italiana Comitato Locale, Croce Bianca, Confraternita Misericordia sabato 8 novembre. Le attrezzature messe a disposizione dalle Pubbliche Assistenze saranno posizionate: in Piazza della Bollente; in via San Defendente davanti alla chiesa di Cristo Redentore e nel parcheggio di Zona Bagni. Qui, dalle 14 alle 17, i medici e gli infermieri del Distretto di Acqui Terme, coadiuvati dai militi volontari delle Pubbliche Assistenze, vaccineranno gratuitamente le persone che appartengono alle categorie a rischio: anziani oltre i 65 anni, soggetti affetti da malattie croniche dell'apparato respiratorio, circolatorio, uropoietico, emopoietico, diabetici e ipertesi. Potranno usufruire della vaccinazione gratuita anche coloro che sono addetti ai servizi pubblici essenziali o che assistono soggetti ad alto rischio.

Da San Defendente

Alunni alla Città dei bambini

Acqui Terme. Mercoledì 22 ottobre le classi seconde della Scuola Elementare "San Defendente" si sono recate a Genova alla "Città dei bambini", accompagnati dalle loro insegnanti e dai rappresentanti dei genitori.

Divisi in gruppi, hanno effettuato il percorso guidati da un animatore: il formicaio vivente... l'isola dei cinque sensi..., lo studio televisivo... le esperienze di suoni, luci, specchi e colori per avvicinarsi in modo tangibile alle leggi della fisica.

Ciò che li ha veramente entusiasmato è stato il laboratorio sull'acqua: molti sono stati gli esperimenti provati direttamente dai bambini, dai recipienti di diversa capienza, agli oggetti che galleggiano, a quelli che affondano, all'acqua come forza di natura, a ciò che vive nell'acqua, a ciò che l'acqua dà la vita. Anche il clima è stato propizio, per cui il pranzo al sacco è stato seguito da una passeggiata in riva al mare, prima del rientro ad Acqui.

Le insegnanti

A.N.P.V.I.

Acqui Terme. Il Consiglio nazionale dell'Associazione privi di vista e ipovedenti ha deliberato di abolire la pratica di raccolta fondi mediante la consegna di gadget di infimo valore ai cittadini per le vie, piazze e luoghi aperti al pubblico, sollecitando invece offerte in denaro in favore dell'Anpvi onlus per l'attuazione delle sue finalità sociali.

CENTRO



CALZATURIERO

calzature - abbigliamento - sport

Sabato 8
Domenica 9

20%
DI SCONTO
su tutti gli articoli



ai primi 1000 clienti
in OMAGGIO
un pratico ombrello

DOMENICA
SEMPRE
APERTO

centro comm. "La Torre"
Via Cassarogna, 46 Acqui Terme
Tel.0144-57380

NUOVO
REPARTO
ABBIGLIAMENTO

zionale - vendita promozionale - vendita promozionale - vendita promozionale - ven

Scrive Francesco Novello della Lega Nord

Quel progetto penalizza il commercio al dettaglio

Acqui Terme. Ci scrive il capo gruppo della Lega Nord in consiglio comunale ad Acqui Terme, Francesco Novello: «Gentilissimo direttore, con questa mia accolgo l'invito che è apparso sullo scorso numero del suo giornale da parte di altre forze politiche per avviare un dibattito circa le scelte dell'Amministrazione comunale che credo negli ultimi tempi risultino particolarmente penalizzanti per il futuro di Acqui e preoccupanti sia per il tessuto urbano che per l'economia stessa della città.

Purtroppo non è stato sinora possibile discutere serenamente le scelte dell'Amministrazione nel luogo per questo deputato cioè il Consiglio comunale in quanto l'atteggiamento del sindaco e del presidente del consiglio ed ex sindaco Bosio hanno precluso ogni tipo di dialogo.

Alla luce dei documenti pubblici e visibili in comune credo inoltre, signor direttore, che nemmeno tutti i consiglieri di maggioranza siano stati correttamente e serenamente informati di quanto andavano deliberando, in quanto non credo possano condividere un progetto urbanistico tanto penalizzante per il commercio al dettaglio. Mi riferisco in specifico alla variante urbanistica di piazza Maggiore Ferraris per quanto concerne la ex Cantina Sociale, dall'esame dei documenti della variante emerge infatti nella relazione dello studio Erde (ormai titolare di quasi tutte le più importanti progettazioni urbanistiche e tecniche di Ac-

qui Terme) emerge chiaramente come nel volume della cantina sociale con un opportuno strumento urbanistico vengano ricavate due importantissime superfici commerciali (leggi supermercati), uno di ben 4150 metri quadri (più grande dello stesso Bennet che è poco più di 3.500 metri quadri) ed un'altra di 1.190 metri quadri. A questi due supermercati bisognerà aggiungere una nuova superficie di grande distribuzione (cioè un altro supermercato) da costruire nel volume del Palaorto che verrà dimesso alla STU, realizzare due o tre supermercati sulla piazza del mercato agricolo, che come tutti sappiamo è un'importantissima risorsa economica per Acqui, costruire un vero e proprio attentato all'economia del commercio al dettaglio in barba a tutti i commercianti che hanno dato il loro sostegno a Rapetti e del prosieguito di Bosio. Nella scorsa legislatura leghista il Consiglio comunale aveva deliberato il Piano di Recupero dell'ex Consorzio Agrario eliminando di fatto la possibilità che l'impresa che realizzava l'intervento facesse lì un supermercato (di dimensioni ben minori), limitando le superfici commerciali al massimo a mq 400, abbiamo così difeso il commercio acquese. Oggi invece in barba a tutte le dichiarazioni di continuità amministrative se ne fanno ben due o tre di supermercati in quell'area, la maggioranza inoltre agendo così ignora il proprio programma elettorale che

invece parla di difesa del commercio al dettaglio. Visto che in Consiglio non è possibile aprire una franca discussione, chiedo a tutti in consiglieri, soprattutto quelli di maggioranza di andarsi a vedere bene gli atti progettuali e di dire chiaramente se vogliono o no questi supermercati in piazza Maggiore Ferraris assumendosi così dinanzi ai loro elettori la responsabilità politica ed amministrativa di quanto capiterà al commercio del centro dopo l'attivazione di questi esercizi. Di tutta la pratica inoltre sorprende come lo studio della variante sia stato affidato allo studio Erde che è il professionista (è scritto nella delibera d'incarico) che lavora per il proprietario dell'immobile. Concludo queste mie considerazioni, ringraziando per lo spazio concessomi e invitando tutte le persone di buon senso a valutare se queste decisioni possono essere utili o dannose per la città».

Un luogo errato

Sul numero del 24 ottobre nel pubblicare la notizia dell'arresto del commerciante acquese Vincenzo Russo per estorsione, abbiamo scritto "commerciante di articoli casalinghi ed elettrodomestici con attività in via Moriondo e di un centro vendita in circonvallazione e a Terzo". La frase esatta era invece "commerciante di articoli casalinghi ed elettrodomestici con attività in via Moriondo e a Terzo".

Autunno gastronomico

Presso il RISTORANTE
CAPPELLO

Acqui Terme - Str. Visone, 64

Per tutto il mese di novembre nelle serate di giovedì e venerdì verranno presentati dei menu promozionali che varieranno ogni settimana. Ogni piatto verrà accompagnato da un bicchiere di vino.

Giovedì 13 e venerdì 14 novembre

Tema: **Le vie del sale**

- Girello di vitello al sale con salsa tonnata alla Piemontese
- Flan di topinambur in salsa leggera all'acciuga
- Tarte tatin di peperoni con bagna cauda
Dolcetto d'Acqui Vigneti in Moirano "Azienda Agricola Sant'Ubaldo"
- Sfogliette di pasta al prezzemolo con mousse di baccalà e carciofi d'Albenga al pâté di olive
- Taggiasche in guazzetto di lenticchie di Castelluccio
Dolcetto d'Acqui Vigneti in Moirano "Azienda Agricola Sant'Ubaldo"
- Trancio di baccalà saltato in padella con filetti di pomodoro e colata di acciughe su crostone di polenta
Nebbiolo Langhe "Malvirà"
- Charlotte alla mousse di marron glacée su gelée di cachi con fonduta di cioccolato gianduja
Moscato d'Asti "Saracco"
- Caffè
- Acqua e vino

Necessaria la prenotazione
0144 356340

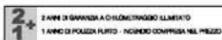
Tutto compreso
€ 28

81.720 italiani escono con la stessa francese.



Citroën C3, l'auto estera più venduta in Italia*, ringrazia tutti coloro che l'hanno scelta.

Gamma C3 a partire da € 10.350**.



Citroën Finanziaria.
CITROËN preferisce TOTAL.

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km) da 4,2 a 6,8; emissioni di CO₂ percorso misto (g/km) da 110 a 161.

*Fonte: UNRAE. Ministero dei Trasporti riferito al periodo Maggio 2002 - Agosto 2003.

CITROËN
www.citroenc3.it



Venite a scoprire la nuova Citroen C3 presso

OFFICINA AUTORIZZATA UFFICIALE CITROEN - CENTRO ASSISTENZA TECNICA E RICAMBI

STEFANELLI VALERIO

Rivalta Bormida - Reg. San Michele
Tel. 0144 372239

Martedì 11 al Salone Hair Studio

Taglio e piega gratis tutto in beneficenza

Acqui Terme. Il Salone «Art Hair Studios» dello stilista acquese Beppe Ricagno di via Trucco, partecipa alla manifestazione nazionale «Regala una giornata alla vita», la catena di solidarietà ideata da Wella a favore di «Azione aiuto», una organizzazione internazionale indipendente che opera in più di quaranta nazioni nel mondo attraverso l'adozione a distanza e per progetti di intervento specifici.

L'iniziativa, come annunciato dalla Wella, azienda organizzatrice della manifestazione, è in calendario per martedì 11 novembre e il Salone Hair Studios di Beppe Ricagno, allineandosi ai saloni a livello nazionale che hanno aderito all'iniziativa, donerà l'intera giornata di lavoro, fornendo servizi di taglio o di piega a tutte le clienti, a fronte di un contributo che verrà interamente devoluto al progetto di solidarietà.

Si tratta pertanto di partecipare ad un appuntamento non solo con la bellezza, quella esteriore, ma anche ad una gara di umanità per sostenere la comunità di Salima, in Malawi, nell'Africa centrale.

I clienti, dunque, che l'11 novembre si rivolgeranno allo stilista acquese, potranno entrare a far parte dei cittadini responsabili, che si propongono come protagonisti nella sfida che ogni giorno viene lanciata verso l'esclusione sociale.

Una sfida per passare all'azione, come si prefigge la Wella. Si sa che a Salima un abitante su quattro non ha abbastanza cibo per sopravvivere, la vita media è di 41 anni, che le alluvioni e la carestia del 2002 hanno piegato la popolazione.

«Azione aiuto», organizzazione a cui contribuisce con opere di solidarietà la Wella Italia, a livello acquese Art Hair Studios dello stilista in acconciature Beppe Ricagno, lavora in tutto il mondo con i poveri e con gli emarginati perché per ogni bambino, donna o uomo siano garantiti il rispetto dei diritti fondamentali e pari opportunità. Beppe Ricagno è firma prestigiosa per la bellezza e per la cura dei capelli, il salone di acconciature che dirige offre servizi di alta qualità nell'hair style.

Rifondazione comunista e gli alloggi popolari

Acqui Terme. Ci scrive il Partito della Rifondazione comunista di Acqui Terme: «Torniamo ad occuparci della acquisitezza vicenda della mancata assegnazione degli alloggi di edilizia popolare e per fare ciò partiremo dalla serata di premiazione dell'«Acqui Storia».

Giunto alla 36ª edizione il premio ha ormai assunto caratteristiche profondamente diverse da quelle originarie ed è scivolato lentamente dall'analisi storico-scientifica all'evento spettacolar-mondano; peraltro tra i premiati di questa edizione vi è anche Alessandro Cecchi Paone, per cui si può capire come sia diventato arduo parlare di storia.

Nonostante il fascino esercitato da un personaggio come l'ex-presidente sovietico Gorbaciov, accompagnato da acume ed autorevolezza da un interprete speciale come Giulietto Chiesa, nonostante il contraddittorio critico se non polemico suscitato dall'opera del premiato Giampaolo Pansa (tra tutti citiamo G. D'Orsi su «Il Manifesto» e G. De Luca su «La Stampa»), nonostante, si diceva, questo contesto il tavolo della autorità presenti sul palco della premiazione ha subito riportato l'attenzione dei presenti all'orticello di casa, utilizzando l'evento come uno «spot» autocelebrativo.

Il nostro sindaco, come pure subito dopo l'assessore Cavallera ed il presidente Tac-

chino, ha preferito alla disertazione storica un cinguettante intervento promozionale, apparso quasi metafisico dato il contesto in cui veniva svolto: se è stata, almeno formalmente, superata la fase padano-gutturale dell'epoca tardo-bosiana, la sostanza non è certo cambiata.

Dopo essersi vicendevolmente congratulati per la propria bravura ed intraprendenza politica, la triade ci ha reso edotti su accordi di programma, finanziamenti da capogiro, spregiudicate avventure urbanistiche, dimenticando però, candidamente, di comunicarci qualcosa su alcune malefatte come la crisi idrica o la mancata assegnazione degli alloggi di edilizia popolare.

Cerchiamo allora di ricordarlo noi: si è assistito ad ogni tipo di insabbiamento informativo, di fandonia, di depistaggio pur di non assegnare quelle abitazioni a chi ne ha diritto, con gravi danni economici anche all'Agenzia Territoriale per la casa che non ne riceve il canone d'affitto. Si è arrivati a giustificare tale colpevole inerzia ostruzionistica adducendo penosi e tardivi motivi di riguardosa attenzione alle inadatte condizioni fisiche degli assegnatari, i quali del resto, visti i tempi di attesa della locazione, rischiano di risolvere il problema con un dignitoso e funzionale trapasso.

Quale è la verità in questa vicenda, perché non c'è stato spiegato dall'Amministrazione il motivo vero di un tale comportamento? Non sarà forse un motivo indicibile, cioè che nella bomboniera cittadina non si vogliono immigrati o pensionati al minimo, legittimi aspiranti ad un loro sacrosanto diritto, ma piuttosto ingombranti per un progetto residenziale classista ed addirittura razzista, basato sulla costruzione di una città nella

città? Non si avverte forse, e questo ne è il tratto continuista, un forte odore di speculazione edilizia? Perché, pur tra le righe, si adombra la soluzione «ottimale», cioè l'allontanamento dal cuore della città di abitazioni che rappresentano un ostacolo oggettivo ad un riutilizzo ben più remunerativo?

Si vuole forse creare un

nuovo ghetto oltre a quello già esistente e comunemente definito dagli acquisti «Il Bronx».

Sicuramente in pochi luoghi come ad Acqui la storia si ripete, e non in forma di farsa: potrebbe essere oggetto di analisi storica nella 37ª edizione del «Premio Acqui Storia».

L.Z.

Su «suggerimento» di Rifondazione comunista

Le iene dal sindaco sugli alloggi popolari

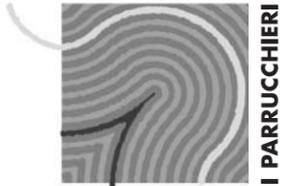
Acqui Terme. Ad Acqui Terme non ci facciamo mancare nulla. Se erano assenti le «iene», quelle del programma di Italia Uno, eccoci accontentati da un «pacchetto» confezionato dai massimi dirigenti locali di Rifondazione comunista ed andato a segno. Andrea Pellizzari, intervistatore del programma berlusconiano di Mediaset, nella mattinata di martedì 30 ottobre, accompagnato da un operatore «armato» con macchina da presa, si è presentato a Palazzo Levi ed ha varcato la porta dell'ufficio del sindaco Danilo Rapetti, per una scomoda intervista sul tema delle case popolari realizzate a Palazzo Chiabrera, Palazzo Olmi e in via Nizza con un finanziamento regionale di una decina di miliardi di vecchie lire, e mai assegnate.

Il colloquio tra la «lena» Pellizzari ed il primo cittadino Rapetti è continuato per poco meno di un'ora. Simpaticissima la battuta di un assessore verso i giornalisti che stazionavano nell'ufficio di segreteria del sindaco in attesa degli sviluppi della situazione: «Quando mi hanno detto che

in Comune ci sono le iene, ho pensato alla presenza dei giornalisti. Invece ho trovato quella del programma di Italia Uno». L'intervistatore, rigorosamente vestito di nero, compresi gli occhiali, ha incalzato il sindaco il quale ha spiegato la posizione dell'amministrazione comunale riguardo agli edifici in questione, cioè che verrebbe restituito il finanziamento concesso dalla Regione per la loro riqualificazione e costruito altrettanti alloggi nuovi da assegnare alle famiglie, da parte del Comune, in base ad una graduatoria formulata dall'Agenzia territoriale per la casa, ente che ha sostituito l'Istituto autonomo case popolari. Dunque la «lena» non è piombata ad Acqui Terme per un'intervista sul flop della marcia di protesta organizzata per sensibilizzare la popolazione sul problema, ma per avere risposto, sul «caso alloggi popolari», ad un invito di Rifondazione comunista. Ora ci si chiede: «Ritorna l'intervistatore della popolare trasmissione ad Acqui Terme per portare alla luce altri problemi?».

C.R.

beppe



ACQUI TERME - Via Trucco 34 - Tel. 0144 324838
SEZZADIO - Piazza Libertà 33 - Tel. 0131 703121



Regala una giornata alla vita

11 novembre 2003

Sostieni il progetto di Wella e Azione Aiuto per aiutare i bambini della comunità di Salima in Malawi

Wella insieme ai parrucchieri italiani sostiene azione Aiuto

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO

Strevi (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

Venerdì 7 su Rai 3

L'ultimo cortometraggio girato da Enrico Pesce



Acqui Terme. Rai Tre, venerdì 7 novembre, alle 15,20, trasmetterà nel programma «Screensaver», l'ultimo lavoro del maestro di musica acquese Enrico Pesce, cioè il cortometraggio «Aspettando» che ha visto la partecipazione dell'attore Paolo Kessisoglu delle «Iene».

Sempre Pesce, responsabile per l'amministrazione comunale del settore musica, ha scelto la città termale per le riprese del suo nuovo cortometraggio, un lavoro impegnativo che racconta la leggenda di una strega casalese vissuta nel diciassettesimo secolo.

Per il *ciak*, una trentina di ragazzi-attori, operatori, assistenti alla regia, provenienti da Casale, si sono ritrovati venerdì 31 ottobre al PalaFeste dove era in corso, organizzata dal Gruppo giovani Madonna Pellegrina, una cena di «Halloween».

L'obiettivo di Enrico Pesce e dei suoi allievi del liceo delle scienze sociali dell'Istituto superiore «Balbo» di Casale Monferrato, era quello di riprendere la sfilata della festa delle streghe organizzata dal-



la sopracitata organizzazione. La pioggia torrenziale ha impedito che il carro con le streghe uscisse per le strade della città, ma un notevole numero di scene sono state girate sotto i portici di via Saracco e in piazza Bollente.

Le riprese proseguiranno nei prossimi mesi a Casale Monferrato e, probabilmente, anche a Canelli, Comune che metterà a disposizione della produzione alcuni abiti utilizzati nella rappresentazione de «L'assedio di Canelli». Il cortometraggio, una volta terminato, andrà ancora in onda sul terzo canale della Rai.

Per l'anno 2003/2004

Delineato il programma Laboratorio musicale

Acqui Terme. Sabato 25 ottobre ha avuto luogo, nella sede del laboratorio musicale territoriale situata presso le scuole elementari «G. Saracco», una riunione servita a delineare i tratti principali del programma del laboratorio musicale per l'anno 2003/2004.

L'incontro, presieduto dal coordinatore Enrico Pesce, ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle scuole di ogni ordine e grado presenti ad Acqui Terme, nei paesi limitrofi e ad Ovada, nonché di tutte le scuole che aderiscono alla rete.

Tra le proposte avanzate nella riunione merita particolare attenzione la rappresentazione, per le scuole acquese e dell'ovadese, del «Canto di Natale» di Charles Dickens, già inserito nella stagione teatrale «Sipario d'Inverno», presso il teatro Ariston di Acqui Terme, il giorno 18 dicembre. Le scuole, dietro preventiva richiesta, riceveranno il materiale informativo, come schede e partiture.

Per i piccolissimi è invece in programma la drammatizzazione della favola musicale «La storia del Bacicalupo innamorato» (su testi dello studente acquese Marco Castelnuovo e le musiche degli Yo Yo Mundi) e lo spettacolo «7x7+7, otto filastrocche per voce di mamma» che vedrà la partecipazione di un soprano, di un musicista e di un disegnatore (individuato tra gli studenti delle scuole del territorio) che interagiranno con un pubblico di giovanissimi per dare vita a suoni, canti e immagini di sicura suggestione.

Per gli studenti delle scuole superiori, invece, sono previste guide all'ascolto dei brani eseguiti all'interno delle stagioni concertistiche organizzate ad Acqui Terme. Si sta inoltre programmando un percorso tra gli spettacoli collocati all'interno della stagione «Sipario d'Inverno» che vede al suo interno anche alcuni musical; agli studenti che parteciperanno a questo progetto verrà inoltre consegnato un certificato valido al fine del computo del credito formativo (per gli studenti del triennio).

Sono inoltre previsti incontri, rivolti principalmente agli studenti delle scuole materne, elementari e medie, con docenti e musicisti della Scuola di Musica della Corale Città di Acqui Terme e del Corpo Bandistico Acquese.

In tali occasioni i giovani allievi potranno conoscere tutti gli strumenti e suonare insieme alle varie formazioni.

Ai più grandi è data, invece, la possibilità di usufruire delle strumentazioni elettroniche e informatiche per realizzare le registrazioni delle loro produzioni musicali.

Infine non mancheranno i consueti corsi di aggiornamento per docenti di scuole materne, elementari e medie con specialisti di levatura internazionale.

Il laboratorio, dotato anche del completo strumentario Orff, è aperto, in base all'orario da concordare con il personale della scuola elementare Saracco, a tutti i giovani allievi e ai docenti delle scuole collegate in rete.

Cristina Petrone

L'iniziativa coinvolgerà tutti i negozi

Il Natale commerciale punta sul presepe

Acqui Terme. «Si va verso un grande Natale». Lo annunciano le notizie provenienti dal Comune e dalla Pro-Loco di Acqui Terme e la validità di questa affermazione riguarda la formula delle iniziative che l'amministrazione comunale e l'associazione turistica acquese intendono effettuare, a dicembre, in occasione della ricorrenza delle feste di Natale e di Capodanno. L'idea di base proviene dal fatto che Acqui Terme da decenni propone l'Esposizione internazionale del presepio, manifestazione entrata ormai a far parte degli avvenimenti più importanti tra quanti vengono effettuati a livello regionale. Detto ciò, ecco manifestarsi l'intento da parte di vari enti cittadini di richiamare l'attenzione su questa straordinaria ed antica forma d'arte presente nelle culture di moltissimi popoli in tutto il mondo. Quindi l'amministrazione comunale, la Pro-Loco, con la collaborazione di Ascom, Confesercenti, Confartigianato, C.A.S.A e Unione provinciale artigiani, si stanno muovendo per cercare di offrire una serie di manifestazioni ed iniziative caratteristiche che intendano contribuire ad «arricchire» il già di per sé fastoso clima del periodo natalizio ed anche di fare in modo di convogliare nella città termale il maggior numero di gente per turismo, per acquisti.

Il Natale acquese 2003, pertanto, come sottolineato dal presidente della Pro-Loco Lino Malfatto e dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto, avrà come tema il presepio, facendo così dell'Esposizione internazionale del presepio, in calendario da sabato 6 dicembre a domenica 11

gennaio 2004 l'elemento trainante delle tante manifestazioni dicembrine. Intanto è certo, come sottolineato da Ristorto, che tutti gli esercizi commerciali verranno dotati di una vetrifania riprodotte un'immagine natalizia completata dalla dicitura: «Natale dedicato al presepio» e l'indicazione della rassegna presepiistica. C'è anche un invito ai commercianti a realizzare, all'interno delle vetrine dei loro negozi, un piccolo presepio che, nei limiti del possibile, contenga riferimenti ed immagini della nostra città.

Naturalmente, al Natale acquese del 2003 sarà dato grande risalto, pubblicizzandolo con manifesti, locandine, pieghevoli, articoli su giornali, messaggi radio e televisivi. Tornando all'Esposizione internazionale del presepio, la Pro-Loco di Acqui Terme ha ritenuto opportuno di allargare la presenza di presepi ad opere da esporre che rappresentino Comuni non solamente dell'Acquese. A tal proposito, Malfatto ha annunciato la disponibilità dell'associazione turistica acquese a mettere a disposizione delle Pro-Loco, soprattutto a quelle partecipanti alla Festa delle feste, un notevole spazio per presentare loro presepi, di tipo amatoriale o realizzato da artisti, piccoli o grandi che siano. Le Pro-Loco ben rappresentano i Comuni di loro provenienza ed è senza alcun dubbio interessante l'effetto promozionale e turistico ottenuto attraverso la folla di migliaia di persone che visita la rassegna ed ha in questo modo l'opportunità di conoscere e valutare positivamente i paesi da cui provengono le associazioni turistiche espositrici. **C.R.**

SimmonsBluPoint



La scienza migliora il riposo

CAMBIARE MODO DI DORMIRE MIGLIORA IL MODO DI VIVERE



PROVATE I NUOVI MATERASSI NEL **Simmons BluPoint®**



Via del Soprano, 56
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323867

Gelateria Bar MIKE

Wine Bar

Ogni sabato e domenica

dalle ore 18 alle 21

apre



La Cantinetta

DEGUSTAZIONE VINI
accompagnata da specialità
di salumi e formaggi

Numerose etichette
anche per occasioni regalo

Visone - Via Acqui, 95 - Tel. 0144 395288

Proposte del nuovo Psi per l'acqua

Acqui Terme. Pubblichiamo le valutazioni del nuovo Psi sull'Erro: «Le ultime piogge (30-31 ottobre) hanno definitivamente mandato in archivio l'emergenza idrica "estate 2003".

Si è trattato di un'emergenza di una gravità eccezionale con un razionamento che ha creato enormi disagi alla popolazione e un danno all'immagine turistica che si trascinerà nel tempo se non si provvede con tempestività.

Passata l'emergenza (che impedisce, a volte, ragionamenti razionali) si può iniziare un'analisi seria e serena della situazione. Per affrontarli i problemi vanno approcciati nel modo corretto, e per questo bisogna partire da una verifica tecnica.

Dai dati, crediamo attendibili, riportati dai giornali, la Città di Acqui ha "bisogno" (nel periodo estivo) di circa 8.000 metri cubi / giorno di acqua potabile. Nel periodo di emergenza (agosto - 1ª decade di settembre) venivano erogati 2.000 mc, con una carenza di circa 6.000 mc / giorno. Questo dato ci fa rilevare che le soluzioni semplici e/o semplicistiche non sono percorribili perché, fatti i dovuti calcoli, sono mancati nei quaranta giorni circa 280.000 - 300.000 metri cubi di acqua.

Questa quantità non è più reperibile dal torrente Erro.

Il torrente Erro non è quindi in grado di garantire l'approvvigionamento idrico della città, (non dimentichiamo che nelle

acque pubbliche deve essere garantito quello che la legge definisce D.M.V. - deflusso minimo vitale).

Fatto questo preambolo le soluzioni proponibili possono, a nostro avviso, essere queste: 1- realizzazione di bacini sul torrente Erro, con una capienza sufficiente (totale 300.000 - 400.000 metri cubi) a garantire la fornitura di quei 6.000 mc / giorno che la città richiede, tenendo conto che queste necessità aumenteranno nei prossimi anni, e che una progettazione seria prende in esame i prossimi 30/40 anni. Questa soluzione deve necessariamente tenere conto e valutare le trasformazioni ambientali che si verrebbero a creare, senza trascurare che stiamo parlando di acqua ad emergenza naturale e a scorrimento superficiale per un lungo tratto.

2 - L'approvvigionamento presso altri acquedotti, tenendo conto, però, che un qualunque "incidente" (inquinamento delle falde, riduzione della fornitura, variazione dei rapporti gestionali ecc.) può fare risorgere il problema.

3 - Realizzazione di una batteria di pozzi (se esiste la possibilità sufficiente a garantire la portata ed il fabbisogno (6.000 mc / giorno) che presenterebbe il vantaggio di avere acqua sotterranea con caratteristiche costanti.

Per quanto sopra appare evidente che nessuna di queste ipotesi da sola può, secondo noi, essere risolutiva nel lungo

periodo. Si dovrà, quindi, operare in maniera integrata e sinergica.

Naturalmente questo approccio tecnico va coordinato con l'aspetto politico del problema. Non dimentichiamo che dal torrente Erro prelevano per i loro fabbisogni potabili anche numerosi Comuni dell'acquese ed è impensabile non tenere conto delle reciproche esigenze.

Siamo quindi a chiedere un coinvolgimento, su questa tematica, dei rappresentanti dei

Comuni interessati, per poter evitare soluzioni "a tavolino" che creino imperdonabili diatribe future.

Con queste nostre osservazioni non pensiamo certamente di aver scoperto "l'acqua calda", ma di dare il nostro contributo alla corretta dialettica che un problema così importante deve suscitare.»

Segreteria cittadina N. PSI, segretario di zona Nuovo PSI, Giuseppe Panaro, Enzo Dacasto

Dipendenti termali: Prc interroga



Il consigliere di Rifondazione comunista Domenico Ivaldi ha presentato un'interrogazione al presidente del consiglio comunale, Bernardino Bosio sui dipendenti delle Terme: "Essendo l'ente locale - si legge nell'interrogazione - partecipe delle quote dell'Hotel Terme, sentite delle voci che circolano sul trattamento dei dipendenti dell'Hotel, riferite a straordinari non pagati e promessi come futuro recupero, a contratti in cui si accetta una mobilità nazionale, ad una negata accessibilità ad una pur blanda forma sindacale, interroga per sapere se quanto sopra corrisponda al vero e se nel caso dovrebbe essere quali azioni l'amministrazione intenda intraprendere per rendere vivibile il luogo di lavoro».

Gran Galà Sposi

1ª Esposizione di Prodotti
e Servizi per gli Sposi

Villa Bottaro

SILVANO D'ORBA (AL)

14-15-16 Novembre 2003

Venerdì 14 novembre

Ore 17

Inaugurazione 1ª edizione
di "Gran Galà Sposi" presso **Villa Bottaro**
Via XX Settembre, 80 - Silvano d'Orba
Rinfresco offerto dagli espositori

Ore 21

Sfilata abiti e gioielli

Sabato 15 novembre

Ore 15

Apertura

Ore 21

Sfilata abiti da sposa e intimo

Domenica 16 novembre

Ore 10

Apertura ai visitatori
con intrattenimento musicale

AGENZIA VIAGGI

Happy Tour: Piazza Assunta, 1 - Ovada (AL) - Tel. 0143 835350
• Yellow Moon Viaggi & turismo: Piazza XX Settembre, 38bis - Ovada (AL) - Tel. 0143 835327

ABITI DA SPOSA

Magiche Emozioni: Via A. Gramsci, 129 - Ovada (AL) - Tel. 0143 835022 • Maruccia Olearo Biba sponse: Via Dante, 37 - Alessandria - Tel. 0131 235808 • Nuova Casa della Sposa: Via San Giacomo della Vittoria, 41 - Alessandria - Tel. 0131 263655 • Dieli - Centro Moda Sposi: S.S. per Asti, 54 - Astuti (AL) - Tel. 0131 362010

FLOREALE

La Rinascente: Via S. Maria, 9 - Basaluzzo (AL) - Tel. 0143 489714 • Giraudi dal 1937: Via Cairoli, 161 - Via Voltri, 20 - Ovada (AL) - Tel. 0143 80272 • Dillo con un fiore: Corso Martiri della Libertà, 48 - Ovada (AL) - Tel. e fax 0143 835360

BOMBONIERE

Prestige dal 1982: Via Alessandro III, 9 - Alessandria - Tel. e fax 0131 445069

FOTOGRAFIA

Ottica foto Benzi: Piazza XX Settembre, 29 - Ovada (AL) - Tel. 0143 80342 • Foto Ghislieri: Corso Garibaldi, 124 - Valenza (AL) - Tel. 0131 943512 • Claudio Pastorino: Via Roma, 45 - Masone (GE) - Tel. 010 926753 • Foto studio Avant Garde: Via Vochieri, 28 - Alessandria - Tel. e fax 0131 252470

ARTICOLI REGALO E LISTA NOZZE

Ottonello Anna: Via San Paolo, 126 - Ovada (AL) - Tel. 0143 86456

RICEVIMENTI - CATERING

Bottaro e Campora - Pasticceria & Banqueting: Via Cairoli, 155 - Ovada (AL) - Tel. 0143 81216 • Villa Demidoff: Corso Italia, 13 - Saronno (VA) - Tel. 02 96426201 • Castello di San

Giorgio - Ristorante-Hotel: Via Cavalli D'Olivola, 3 - San Giorgio Monferrato (AL) - Tel. 0142 806203 • Il Castello Trisobbio - Ristorante La tavola rotonda: Via Cavour, 1 - Trisobbio (AL) - Tel. 0143 831108

RIVESTIMENTO INTERNI

Ambiente: Via Molare, 75M/N - Ovada (AL) - Tel. 0143 80031

ARREDAMENTI

Ferrando Casa: Uscita Autostrada Ovada - Tel. 0143 821595

ABBIGLIAMENTO

Melchioni: Via Migliara, 17 - Alessandria - Presso Città della Moda - S.S. Alessandria-Novi - Tel. 0131 287581-0131 295310

GIOIELLI

Oddone: Via Torino, 14 - Ovada (AL) - Tel. 0143 86333

IMMOBILIARE

Fin-Immobiliare Ovada s.a.s.: Piazza Mazzini, 10-11 - Ovada (AL) - Tel. 0143 833770

ESTETISTE

Estetica di Bisio Paola: Piazza Stazione Centrale, 18 - Ovada (AL) - Tel. 0143 80878 • Monica e Antonella: Corso Italia, 48 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143 745532

PARRUCCHIERI

Artemia: Corso Saracco, 41 - Ovada (AL) - Tel. 0143 86537 • New Fairlady: Corso Italia, 29/31 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143 75593

MUSICA

Duo musicale per feste e cerimonie: Danila: tel. 347 9721503 - Stefano: tel. 347 5427400

AUTONOLEGGIO

Autonoleggio Calcagno: Via Grecia, 19 - Arenzano (GE) - Tel. 010 9135300 • Autonoleggi: Via Sampierdarena, 319/R - Genova - Tel. e fax 010 6425376

Orario: 14 Novembre ore 17 - 24
15 Novembre ore 15 - 24
16 Novembre ore 10 - 21

INGRESSO GRATUITO



a Pozzolo dal 6 al 15 novembre

10° Anniversario, risparmio planetario!



Disponibili

50

**PRODOTTO
SOTTOCOSTO**

Disponibili

50

Il tuo Iper
compie gli anni.
Corri a festeggiare.

Domenica 9 novembre
siamo aperti
dalle 8,30 alle 20,00

IPER POZZOLO - S.S. 35 Bis dei Giovi
Pozzolo F.ro (AL) - Tel. 0143/418932
e-mail: iper.pozzolo@iper.it

iGiovì
CENTRO
COMMERCIALE
POZZOLO F. (AL) - S.S. 35 bis dei Giovi

IPER
Il paese della grande *i*

Per "La Modella per l'arte" risonanza nazionale

Acqui Terme. La città termale si prepara ad ospitare, al Grand Hotel Nuove Terme, una delle manifestazioni nazionali di maggior prestigio, cioè la finalissima de «La Modella per l'Arte 2003 - Premio André Maurice». Dopo ventisei edizioni svolte con notevole successo a Stresa, Campione d'Italia, Montecatini, Riccione e Belgirate, la manifestazione ritorna ad Acqui Terme, città che l'aveva già accolta verso la fine degli anni Ottanta.

I festeggiamenti finali, in programma sabato 15 e domenica 16 novembre, rappresentano il vertice di una serie di una quarantina di galà, di semifinali effettuate da aprile a novembre in prestigiose località turistiche d'Italia. Ogni manifestazione è stata recensita per un totale di un centinaio tra articoli di giornali quotidiani, riviste e servizi televisivi. Negli articoli e nelle immagini sempre è apparsa la segnalazione della città finalissima della manifestazione, vale a dire Acqui Terme. Uno degli ultimi «pezzi» noti

agli organizzatori, tanto per fare un esempio del «battage» pubblicitario dell'iniziativa e del contributo procurato per far conoscere sempre di più Acqui Terme, è stato pubblicato su sei colonne da *Il Quotidiano della Calabria*, con l'annuncio, nel titolo, che una ventiseienne originaria di Pizzo Calabro, Loredana Sileo, «sarà protagonista alla manifestazione nazionale di Acqui Terme».

Ai galà acquisi della «due giorni» de «La Modella per l'Arte» intervengono personaggi di arte e cultura, dello spettacolo. Nelle passate edizioni, utile ricordare che sono state premiate e festeggiate quali «Modelle per l'Arte» big dello spettacolo quali Valeria Marini, Maria Teresa Ruta, Nadia Bengala, Paola Barale, Paola Perego, Francesca Rettondini, Miriana Trevisan ed altre.

La «gara» per lo scettro di «Modella per l'arte» è dunque ambita poiché preannuncia la possibilità di accedere al mondo dello spettacolo. L'interesse della manifestazione ri-

guarda anche la partecipazione alla manifestazione di venti pittori di prestigio tra cui Giacomo Soffiantino, Franco Azzinari Ibrahim Kodra, Aldo Parmigiani Luigi Del Sal, Giovan Francesco Gonzaga, Mimmo Rotella. «La Modella per l'Arte, ritorna nella nostra città dopo una quindicina di anni, dal tempo in cui gli hotel della città avevano ancora il prestigio per ospitare una manifestazione di una notevole

importanza», hanno sottolineato il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo, Alberto Garbarino.

Quest'ultimo, va puntualizzato, ha firmato le manifestazioni che si sono rivelate tra le più interessanti e seguite di quante si sono svolte durante la programmazione dell'annata turistica acquisese. Il sindaco Rapetti ha creduto in queste iniziative.

C.R.

Presenterà Maria Teresa Ruta

Acqui Terme. Ormai è certo, Maria Teresa Ruta, reduce da «L'isola dei famosi», il fortunato reality show di Raidue, condotto da Simona Ventura, presenterà, nella serata di domenica 16 novembre, la finalissima de «La Modella per l'Arte Italia 2003», in programma nel Salone Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. I venti pittori che, invitati da un comitato di autorevoli critici d'arte, hanno realizzato le opere sul tema de «La donna del nostro tempo», ispirati dalle modelle, riceveranno i trofei «Regione Piemonte - Acqui Terme» realizzati dallo scultore Floriano Bodini. Maria Teresa Ruta è stata tra le prime a cingere la fascia della Modella per l'Arte, manifestazione di cui è patron Paolo Vassallo.

La presenza alla manifestazione di Acqui Terme dell'attrice e conduttrice televisiva è rimasta in forse sino a qualche giorno fa, condizionata dal fatto della sua permanenza o meno sull'isola dove dieci vip sono stati abbandonati.

Ideato a livello provinciale

Progetto giovani cittadine attive

Acqui Terme. Patrizia Cazzolini, consigliere delegato per le Pari opportunità del Comune di Acqui Terme e membro effettivo della commissione Pari opportunità della provincia di Alessandria ed Anna Dotta, vicepresidente della stessa commissione, credono fermamente che per governare bisogna mettere in campo saperi che sono patrimonio innanzitutto delle donne: saper ascoltare, saper mediare tra le diversità, aver cura delle relazioni, senso del limite, senso pratico, attenzione alle conseguenze pratiche delle proprie azioni.

A questo è mirato il primo incontro del Progetto Gio.c.a. (Giovani cittadine attive) che è iniziato venerdì 31 ottobre, a Palazzo Robellini, ideato e promosso dalla commissione Pari opportunità della provincia di Alessandria. Il progetto si propone di sensibilizzare le candidate al valore della partecipazione, alla vita pubblica, all'impegno civile e politico ed all'importanza dell'impegno attivo della popolazione femminile, per un riequilibrio democratico della presenza di uomini e donne all'interno delle istituzioni pubbliche.

Grazie a questo progetto s'intende creare nella Provincia di Alessandria un bacino di possibili future candidate per le elezioni amministrative, che vedono oggi nelle liste una presenza femminile quantitativamente poco significativa, se solo il 25% delle candidature sono di donne, quelle che riescono a superare la gara elettorale sono ancora meno il 10%.

Si rende, quindi necessario, lavorare sia sulla promozione

di donne candidate, ma anche sulla sensibilità delle donne e degli uomini a votare le donne costruendo una fiducia politica nei confronti delle donne e nella loro capacità di rappresentanza trasversale.

Quattro incontri avverranno ad Alessandria e saranno tenuti da Ezio Guerri, come consulente degli Enti Locali; dal professor Luter Joerg, per il Diritto Costituzionale; da Bianca Guidetti Serra, sulla Costituente e sulle prime donne elette ed infine da alcune amministratrici che racconteranno la loro esperienza.

A questi s'intersecano altri appuntamenti che si terranno ad Acqui Terme, dove le candidate acquisi saranno coinvolte in un percorso di formazione, che prevede la presenza di un tutor facilitatore, che ha il compito di accompagnare e stimolare la riflessione sui temi proposti.

Al termine del percorso di formazione è previsto un viaggio per le partecipanti a Strasburgo dove visiteranno il Parlamento Europeo, il Consiglio d'Europa ed un incontro con un'associazione di giovani norvegesi impegnate nella campagna per l'ingresso nell'Unione Europea del loro paese.

Alla conclusione del corso, le partecipanti prepareranno un documento con le richieste da proporre in merito alle politiche per i giovani del loro territorio, per presentarlo, poi, al «Consiglio provinciale delle giovani», dove parteciperanno il Presidente della provincia, le consigliere provinciali, le componenti della commissione delle Pari opportunità della provincia di Alessandria.

ISOLA d'ASTI
USCITA TANGENZIALE
Tel. 0141 958455

Perosino
ARREDAMENTI

EURO **2.120**
MT LINEARI 3.15



EURO **1.050**
MT LINEARI 2.55

PROMOZIONE del MESE!

... E TANTE OFFERTE ANCHE
NEL NUOVO CENTRO ARMADI!

Tutti i venerdì sera
KICK OFF
Disco

Gazebo

TUTTI I MERCOLEDÌ SERA
LATINO AMERICANO con Juan Carlos

Gazebo Il salotto del liscio

Sabato 8 novembre
Alex e la Band
Domenica 9 novembre
Loris Gallo



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

BIELLA IM. s.a.s.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Corso Garibaldi, 78 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

Cerchiamo in qualsiasi zona per nostra clientela esclusiva **immobili di pregio cascate e cascinali** anche da ristrutturare

Alessandria, vendesi villetta a schiera di mq 240, posto auto di proprietà fuori + garage per 2 auto. Semin.: salone, cucina abitabile, bagno, ripostiglio; 1° p.: camera matrimoniale, sala, guardaroba, cameretta, antibagno, bagno con lacuzzi; mansarda abitabile con bagno, 8 mq di solarium. Giardino 50 mq + 10 mq di vialetto d'ingresso. Impianto satellitare + impianto antifurto. Rif. E1

Melazzo, vendesi appartamento, in piccolo condominio di 3 piani, 3° p.: ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, ripostiglio, terrazzo e cantina. Riscaldamento autonomo. Totalmente ristrutturato. Semiarredato. Rif. C1

Terzo incontro sulla didattica della storia

Tra memoria e attualità alla scoperta di Acqui romana

Acqui Terme. Continua il lavoro di aggiornamento dei docenti di lettere proposto dalla commissione distrettuale e dedicata al rapporto tra storia, memoria e attualità. L'iniziativa riguarda i docenti di tutte le scuole del distretto, dalle elementari alle superiori ed affronta il rapporto storia locale-storia generale (dall'età antica alla contemporanea), il confronto sulla didattica, le metodologie e strumenti di insegnamento della storia; il rapporto tra insegnamento della storia ed educazione interculturale.

Scopo degli incontri è fornire alcuni approfondimenti nel campo delle conoscenze e dei metodi, e di offrire nel contempo un luogo per il confronto tra gli insegnanti e la costruzione di percorsi didattici per i diversi ordini di scuole, relativamente alle diverse epoche storiche, con una particolare attenzione alla storia locale e ai temi della memoria civile. La prima tappa del corso di quest'anno è stata dedicata all'educazione interculturale, con la presentazione dei primi risultati dell'inchiesta sulla partecipazione scolastica degli studenti di origine straniera nel distretto di Acqui. I risultati completi, curati dal prof. Rinaldi, sono in fase di pubblicazione e saranno presto a disposizione di tutti gli operatori.

Nel secondo incontro, animato dall'approfondito intervento della prof. Laurana Lajolo, si è ragionato intorno al rapporto che i ragazzi ed i giovani di oggi hanno con il tempo e la memoria, toccando sia il versante dei rapporti tra le generazioni, sia quello della funzione dell'insegnamento della storia; al centro la questione decisiva della formazione della identità personale e collettiva dei giovani e del rapporto passato-futuro.

Dal prossimo giovedì 13 novembre si avvia la presentazione dei materiali di ricerca e didattica elaborati dagli insegnanti acquesi. Dopo l'approfondimento svolto lo scorso anno, con l'intervento di esperti qualificati, la parola passa ora ai docenti che hanno costruito in questi anni percorsi di approccio alla storia locale antica per i ragazzi delle varie età. È quindi un'occasione preziosa per mettere in comune il lavoro sperimentato nelle scuole cittadine, che potrà essere utilizzato nei prossimi anni. In questa prima parte sono previsti tre interventi: per la scuola superiore, la prof. Elena Giuliano (Liceo Classico-Scientifico), illustrerà la ricerca su "fonti e documenti per la storia romana locale, la ricerca sulle epigrafi di Acqui"; per la scuola media, la prof. M.Grazia Rota (S.M.S. "G.Bella") riferirà su

due attività didattiche relative agli scavi archeologici di Acqui romana e alla toponomastica acquese; per la scuola elementare, le insegnanti R.Cucchietti, S.Orsi, R.Caveassona presenteranno un inedito CD-rom didattico realizzato dalle insegnanti del 1° e 2° circolo di Acqui T. dedicato al "Viaggio alla scoperta di Acqui romana, unità didattica sull'archeologia e la storia locale antica".

L'incontro è rivolto ai docenti, ma anche a quanti sono interessati (genitori, studenti...) e si terrà presso l'ITIS di Acqui, dalle 16.30 alle 19 di giovedì 13 novembre. I materiali elaborati saranno raccolti nel centro di documentazione per la didattica della storia e saranno messi a disposizione dei docenti partecipanti.

V.R.

Venerdì 14 all'Isa Ottolenghi

Patrimonio e territorio binomio da valorizzare

Acqui Terme. Si susseguono le iniziative atte a valorizzare le colline del Monferrato e della Langa.

Dopo la mostra "Tra Belbo e Bormida" (con sedi a Mombaldone, Bubbio, Nizza e Cannelli) che ha fatto conoscere insospettiti tesori racchiusi negli archivi e nelle parrocchie, dopo il convegno promosso a Mombaruzzo sabato 9 novembre e dedicato ai Gioielli dell'alto Monferrato Astigiano, un ulteriore momento di studio è in programma ad Acqui.

Promotrice ne sarà una scuola che negli ultimi anni ha intessuto con le realtà (economiche, produttive, culturali etc.) della nostra zona una fitta rete di collaborazioni.

Presso l'Aula Magna dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di via De Ga-

speri 66, ad Acqui Terme, in data venerdì 14 novembre 2003, avrà infatti luogo, con inizio alle ore 17, una conferenza dal titolo Il patrimonio: fattore identitario e motore economico del territorio.

Nel corso dell'incontro - cui sono invitati gli alunni delle ultime classi ISA, gli studenti dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in Conservazione e Restauro promossi dalla scuola superiore acquese, gli amministratori della zona, nonché gli storici e i cultori del territorio, e la cittadinanza tutta - sarà contestualmente presentata la monografia Pezzolo Valle Uzzone (edita quest'anno da Valle della Scienza Editori in Alta Langa).

Relatori saranno Lucia Carle (storica, antropologa, docente dei corsi universitari su-

periori dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze e della Maison des Sciences de l'Homme di Parigi, ricercatrice CNR e CNRS) e Carlo Dottor (specialista marketing territoriale).

Questo appuntamento culturale viene organizzato dall'ISA "Jona Ottolenghi" in collaborazione con Municipio di Acqui Terme, Provincia di Alessandria e Associazione Italia Nostra.

Ringraziamento

La Sezione A.N.F.F.A.S. di Acqui Terme e il gruppo di auto-mutuo aiuto genitori "Progetto A.M.A.C.H." sentitamente ringraziano gli amici della sorella Elena Discorbite per l'offerta in memoria di Walter Discorbite.

La struttura fa parte de "Il Platano"

I bimbi della materna inaugurano la piscina



Acqui Terme. La città ha una nuova piscina coperta, situata nel complesso residenziale per anziani "Il Platano" di via Romita, con accesso diretto anche dalla scuola materna Maria Immacolata.

Giovedì 16 ottobre alle 11 il "taglio del nastro inaugurale", alla presenza delle piccole pesti dell'asilo, che hanno accolto, manco a dirlo, con gioia ed allegria la novità: un corso di nuoto tutto per loro. E proprio nell'orario dell'asilo!

I bambini più grandi, eccitati, hanno eseguito tutti insieme un giro intorno alla vasca prima di buttarsi allegramente e senza nessun timore, nell'acqua per iniziare il loro corso di avvicinamento al nuoto che durerà fino al termine dell'asilo, il prossimo giugno. I più piccoli potranno invece dedicarsi sotto l'attento monitoraggio dei maestri all'acquaticità. Tutti sono stati riforniti dell'attrezzatura necessa-

ria dai maestri stessi, che con gran preparazione, ma soprattutto pazienza infinita (il che non è poco) hanno convinto gli aspiranti "pesciolini" a dedicarsi ad esercizi che neppure il più provetto genitore spesso riesce a far loro compiere. Usciti dall'acqua sono stati accolti dalle maestre che hanno dovuto dar fondo a tutta la loro bravura per riportare alla normalità il gruppetto vocante di provetti nuotatori in tempo utile per il pranzo.

Numerosi i corsi organizzati nelle ore pomeridiane presso la piscina. Ce ne sarà per tutti i gusti e per tutte le età, da quelli di avvicinamento al nuoto, a quelli per le neomamme all'aquagym, e chi più ne ha più ne metta. In più viene offerta la possibilità agli iscritti di trascorrere attimi di relax nella comoda vasca idromassaggio adiacente alla piscina. Che dire d'altro? Provare per credere...

ACQUI TERME - Via Crispi, 29

NUOVA APERTURA

DA OGGI UN NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA CURA E IL BENESSERE DEL TUO CORPO

Macchinari di ultima generazione

Tel. 0144 356874



Servizio qualificato

ESTETICA

- pulizia viso
 - manicure
 - pedicure
 - depilazione
 - massaggi
 - trattamento anticellulite
 - peeling
- e numerosi altri servizi per

UOMO e DONNA

SOLARIUM

LETTINI

DOCCE
ALTA/BASSA
PRESSIONE

TRIFACCIALI

INAUGURAZIONE
sabato 8 novembre dalle ore 16




Confartigianato
ALESSANDRIA

Ufficio Zona Acqui Terme - Via Municipio, 3 - Tel. 0144 32 32 18



**Gli artigiani, le Estetiste e
i Parrucchieri di
Confartigianato Vi aspettano
alla 6^a Fiera del Tartufo
dal 13 al 18 novembre
con l'appuntamento:
"La bellezza in pedana"**



Vi aspettiamo



UN BRINDISI
ALLA QUALITÀ.




Belforte
centro commerciale **14**
NEGOZI

BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada  uscita Ovada

Ci scrive il comitato per la salvaguardia del torrente

Erro: le piogge abbondanti hanno spazzato via le briglie

Acqui Terme. Ci scrive il comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro: «Venerdì scorso, 31 ottobre, dopo mesi di siccità, mitigata solo in minima parte da qualche acquazzone di poco conto, una perturbazione molto intensa ha fatto sentire i suoi effetti su tutta la regione.

Le piogge protrattesi per tutta la giornata hanno rapidamente gonfiato le acque dell'Erro. In particolare un vero diluvio durato alcune ore si è abbattuto in tarda serata sulla valle. Il torrente, che da mesi soffriva di una grave siccità, si è alzato, a seconda delle zone, anche di oltre 2 metri riappropriandosi in breve tempo del proprio territorio, travolgendo tutto al suo passaggio. La punta massima della piena si è avuta intorno alle 3 nella notte tra il 31 ottobre e l'1 novembre, in concomitanza con il culmine delle precipitazioni che sono cessate all'incirca intorno alle 2. La piena, sebbene notevole, non ha raggiunto, né in altezza, né in durata, livelli di emergenza e il torrente non ci risulta abbia raggiunto le abitazioni. Già alle prime ore del mattino, periodo al quale si riferiscono le foto, la fase acuta era passata e il livello delle acque era già sceso di oltre un metro. (foto1) Tuttavia il passaggio della piena non è stato indolore. Tutte le briglie in località Lavinello innalzate la scorsa estate durante la crisi idrica sono state spazzate via in poco tempo. Di esse restano solo alcuni frammenti della parte centrale, un canale in cemento di un paio di metri di larghezza per qualche centimetro di spessore, trasportato dalla corrente alcuni metri più a valle. Oggi, a 24 ore di distanza, abbiamo rivisto scorrere l'Erro come ai bei tempi. Veloci correnti tra ciottoli puliti e lunghe lame su ampi lastroni di tufo. La natura spesso si riprende in pochi minuti quello che l'uomo le toglie con giorni di lavoro di camion e ruspe (foto 2 e foto 3).

Altre foto della piena sul sito del Comitato.

Nella serata di venerdì, nonostante l'inclemenza del tempo, è proseguita l'attività del Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro con la proiezione di un centinaio di diapositive raccolte in questi ultimi mesi. Si è trattato di una specie di viaggio a piedi lungo il torrente a risalire la valle. Il quadro che ne è uscito, anche per noi stessi che ne abbiamo curato la realizzazione, è risultato peggiore delle aspettative. Non siamo infatti riusciti a trovare un luogo ancora intatto praticamente prima di Cartosio. I commenti di tutti i presenti erano di incredulità e di sconcerto. Per noi del comitato un ulteriore stimolo a seguire con maggior vigore la strada intrapresa. Stiamo approntando anche una versione web sul nostro sito (<http://web.tiscali.it/acqui.erro>) che cercheremo di mettere on line prima possibile. All'ultimo momento apprendiamo che, per quanto riguarda la situazione dei lavori al ponte della Colomba di Cartosio, la fase di stallo sembra dovuta a un intoppo burocratico che ne ha bloccato l'avanzamento. Il Comitato per l'Erro si augura pertanto una rapida soluzione del problema in modo da eliminare nel più breve tempo possibile la situazione di pericolo che, oggettivamente, sussiste. Allo stesso tempo auspica che i lavori vengano completati con un particolare riguardo a una sistemazione naturale del torrente e delle sue sponde salvaguardando, oltre che la sicurezza delle persone, anche l'aspetto ambientale.

C.s.v.E.(G.C.)

Ringraziamento

I volontari della Misericordia di Acqui Terme ringraziano la famiglia Mignano e gli amici tutti, per la generosa offerta fatta. La somma verrà utilizzata per l'acquisto di materiale sanitario. I volontari della Misericordia aggiungono: "Michela, anche se non ci sei più, sei sempre presente tra noi".



Foto 1: la briglia in località Lido di Melazzo intorno alle ore 9.00.



Foto 2: qui sorgeva la briglia del Lavinello.



Foto 3: questo è quello che rimane della briglia del Lavinello 24 ore dopo.

Il problema acqua è di grossa portata

Il comitato per l'Erro non si faccia inquinare

Acqui Terme. Ben venga un "Comitato di salvaguardia" dell'Erro e della Valle attraversata dal torrente. Le intenzioni del gruppo di persone costituitosi a Melazzo, con l'obiettivo, tra gli altri, della tutela di quella zona sono rilevanti, ma se ne potrà valutare l'efficacia solo tra qualche mese ed a patto che non subisca inquinamenti da parte della politica, poiché di "verità dei vari partiti (bianchi, rossi, verdi, neri o azzurri), particolarmente sulla crisi idrica, ne abbiamo già sentite tante, ma la gente per vedere superata l'emergenza idrica ha dovuto solo sperare in Giove Pluvio e vivere con il naso rivolto verso il cielo per vedere se una nuvola, con un po' di pioggia, riusciva a rimpinguare l'Erro e far sgorgare un filo d'acqua nei rubinetti degli utenti dell'Acquedotto di Acqui Terme, gestito dall'Amag, e annullare i disagi della popolazione.

Pertanto, una delle prime questioni a cui dovrebbe rivolgere una particolare attenzione il Comitato riguarda la captazione dell'acqua dall'Erro. Si è riverificato durante l'emergenza idrica del 2003, come accadde nel 1990 e nel 1991, che una notevolissima parte della popolazione acquese sia stata sottoposta a razionamento dell'acqua per diciotto ore al giorno mentre i Comuni e i Consorzi che si avvalgono per l'approvvigionamento idrico dell'Acquedotto Valle Bormida hanno avuto acqua a sufficienza. Mentre gli utenti acquesi dell'Amag non avevano neanche l'acqua per lavare i panni o per riempire lo sciacquone, pare che altrove, in certi casi non si facesse risparmio d'acqua anche per annaffiare orti o giardini. Ciò avveniva pur attingendo i due acquedotti dall'Erro, per il Val Bormida si dice esistano pozzi lateralmente al torrente. Altri punti importanti per la salvaguardia dell'Erro sono rappresentati dalla necessità di effettuare un monitoraggio dell'intero corso del torrente e tale da verificare quante attività di vario genere usano l'acqua, ma

anche la consistenza di prelievi di ghiaia. I dati dovrebbero essere sul tavolo dei sindaci dei Comuni rivieraschi dell'Erro e pertanto facilmente acquisibili dal Comitato. Durante l'emergenza idrica di agosto, l'attenzione del prefetto Vincenzo Pellegrino e l'interessamento sul «problema emergenza idrica» del comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, tenente Francesco Bianco, ha promosso incontri tra i sindaci del territorio della Valle Erro e i tecnici dell'Amag per vagliare interventi ed utilizzi. Comunque, la colpa dell'emergenza idrica dell'estate scorsa, non è tutta del cielo. Alla luce delle esperienze dei primi anni Novanta si doveva evitare agli acquesi di rimanere con i rubinetti asciutti. Il problema dell'acqua è prioritario. Più urgente e più necessario della costruzione di un grattacielo, di un ipermercato o di un gruppo di ville.

C.R.

Sulla nomina di Bosetti all'Amag

Acqui Terme. In un'interrogazione al presidente del consiglio comunale, Bernardino Bosio, il consigliere di Rifondazione comunista Domenico Ivaldi visto il decreto del sindaco con cui si nomina Giancarlo Bosetti consigliere dell'Amag, chiede "quali conoscenze e capacità abbia lo stesso, considerata la sua già precedente nomina alla direzione della protezione civile". L'interrogazione prosegue chiedendo se Bosetti "sia l'unica personalità eclettica in grado di trattare mansioni differenti" e rileva che "le scelte del sindaco quasi sempre più che spaziare tra persone con esperienze, si arenano in una rosa troppo ristretta di candidati che lasciano dubbi sulla loro preparazione".

L'interrogazione si conclude invitando Bosio a "produrre il curriculum del Bosetti per garantire certezze ai cittadini e disvelare gli equivoci su possibili pressioni che sarebbero state fatte per portare lo stesso ad accedere alla nomina".



Timberland
STORE
Abbigliamento
Calzature - Accessori
UOMO e DONNA
Scarpe bimbo
Nuova collezione invernale
2003-2004
Nuovi arrivi borse donna

Acqui Terme
Corso Viganò, 25 - Tel. 0144 325314

Via Abbazia Nuova
Spigno Monferrato
Tel. 0144 91105
Fax 0144 91469

LAVAGNINO
mangimi
S.r.l.

UN NOME
UNA GARANZIA
... dal 1969
professionisti
dell'alimentazione
animale

Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei
completamente vegetali per un'alimentazione
sana e genuina di tutte le specie animali

626...

RICARICA
ASSISTENZA
VENDITA ESTINTORI

ANTINFORTUNISTICA - ABBIGLIAMENTO
CARTELLONISTICA SPECIFICA

SI PERSONALIZZANO PICCOLE E GRANDI QUANTITÀ
DI ABITI DA LAVORO, T-SHIRT, E...

Acqui Terme - Via Nizza, 173 - Tel. 0144 325172



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Pranzi e cene promozionali a tema
LA BAGNA CAUDA
e una selezione di

FORMAGGI PIEMONTESI

con abbinamento di vini: Dolcetto d'Acqui di diversi produttori locali

Sabato 8 novembre, ore 21 - Vini Contero, Strevi
Domenica 9 novembre, ore 13 - Vini Servetti, Cassine
Venerdì 14 novembre, ore 13 - Tutti i vini
Sabato 15 novembre, ore 21 - Vini Marengo, Strevi
Domenica 16 novembre, ore 13 - Vini Sant'Ubaldo, Moirano

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

€ 30 tutto compreso

MENU

Bagna cauda con tartufo nero

Cardi, peperoni sotto raspo,
topinanbor, verza, sedano...

Vino abbinato: Dolcetto d'Acqui

Selezione di formaggi piemontesi

Robiole di Roccaverano Cru di Montechiaro
di diversi produttori e diverse stagionature compresa
quella del bec - Raschera - Bra - Castelmagno
accompagnati dalla mostarda di Teresa

Vino abbinato:
un bicchiere di Moscato Passito Alasia

Un libro di Baccalario e Canobbio presentato in biblioteca

Passaggio a nord-est. I viaggi avventurosi di Giacomo Bove

Acqui Terme. A centocinquanta anni dalla nascita dell'esploratore Giacomo Bove, Pierdomenico Baccalario e Andrea Canobbio, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, hanno scritto il romanzo d'avventura *Passaggio a nord-est / I viaggi avventurosi di Giacomo Bove*. La presentazione del libro è prevista per giovedì 13 novembre, alle 21, nei locali della Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri", in Via Maggiore Ferraris. Ecco un'intervista a Pierdomenico Baccalario, uno degli autori.

Passaggio a nord-est non è il suo primo libro. Può dirci qualcosa della sua carriera come scrittore, come ha iniziato a scrivere e l'argomento dei suoi romanzi precedenti?

Ho iniziato a scrivere e a pubblicare romanzi per ragazzi, esordendo con "La strada del guerriero" (Piemme) e continuando, poi, con una collana di narrativa storica, intitolata "La Clessidra Book&Web" (DeAgostini). Lavorando su argomenti di questo tipo, ho apprezzato la vita di personaggi troppo spesso trascurati o ignorati. Oggi si insegna la storia come un'insieme di dati, di percentuali, di aumenti e di diminuzioni della popolazione, di flussi migratori, di crack economici e si dimentica, spesso, di fare una semplice, ma appassionata, storia di persone. Credo sia questo il motivo per cui la "storia" sia una delle materie meno apprezzate dai ragazzi.

Come le è venuta l'idea di scrivere una biografia su un esploratore?

La mia collana di libri "Clessidra" parla di statue che, scese dal piedistallo, raccontano ad

una persona dei giorni nostri un'impresa del passato a cui hanno assistito. Guardando il monumento di Giacomo Bove, che riposa tranquillo nei giardini della stazione di Acqui Terme, mi è venuto in mente di scoprire "chi era". Ho trovato i suoi diari, le sue lettere, nel Fondo Bove dell'Archivio di Acqui Terme, ne ho parlato con Andrea Canobbio, da sempre compagno di ricerche e di imprese letterarie, abbiamo cominciato a domandare, a leggere e a cercare... voilà!

Viaggiatori del passato e tempi moderni: la vicenda di Bove è ancora attuale?

Giacomo era un esploratore che sognava imprese gigantesche, per sé, per coloro che lo accompagnavano e, soprattutto, per il suo Paese. Era adorato dal popolo, che leggeva le sue imprese e aveva voglia, allora come oggi, di un eroe pulito, capace di concretizzare, nei fatti, le aspirazioni della loro immaginazione. Al tempo stesso, Bove era mal tollerato da certa intelligenza dotta e studiosa, abbarbicata su comode poltrone e, probabilmente, rosa dall'invidia per i suoi successi. Più attuale di così...!

Ci sono stati altri esploratori ottocenteschi, perché proprio Bove?

Come Giacomo, amo la mia terra e Acqui in particolare. Penso che ci siano tesori da scoprire, personaggi da far conoscere e storie da raccontare. Bove è partito dalle nostre colline per dare il suo nome a fari svedesi, a stretti di mare nella Terra del Fuoco, a cascate del Paraná (dove lo conoscono come Santiago Bove!). In questo libro si è scelto di lasciar parlare lui: le opinioni, i dialoghi, i colo-



ri, le descrizioni del libro, sono tutte di Giacomo. Io mi sono limitato ad inserire delle "cornici" tra i suoi viaggi, a sostituire modi di dire ottocenteschi con frasi più moderne e scorrevoli, ad eliminare i passaggi "tecnici" delle sue memorie. Ne emerge un ragazzo allegro, ben voluto, competente, capace. Un esploratore - tecnico, che diventa, con il passare degli anni, i successi e le delusioni, un esploratore - romantico; l'epilogo della sua vita, quando decide di suicidarsi perché divorato da una malattia misteriosa, è la conclusione lirica del suo essere "eroe completo, totale, senza compromessi".

Se potesse visitare uno solo dei luoghi visti da Bove, quale sceglierebbe?

Acqui e le campagne di fine ottocento, in cui lui è cresciuto. Ho una mia precisa teoria sulle nostre colline: credo che qui ci siano più sogni, più idee, e, soprattutto più tempo per realizzarle. Forse è proprio grazie alle sue origini, che Giacomo, senza appoggi di alcun tipo, senza conoscenze o poteri eco-

nomici particolari, è riuscito a raggiungere, prima di tanti altri figli delle grandi città, i mari artici mai esplorati prima dall'uomo, a svernare con i pastori della Siberia, ad osservare le balene della Terra del Fuoco e a cavalcare dietro i branchi di guanachi.

Che cosa conterrà il sito internet www.giacomobove.com?

Tutto ciò che non è presente sul libro. Il libro è una biografia romanzata, che spero sia agile e di facile lettura. Sul sito, invece, saranno presenti gli apparati critici, le famose note a più pagina, le foto che abbiamo raccolto e che raccoglieremo, le scansioni, a grande formato, delle pagine dei suoi diari, le trascrizioni integrali dei documenti citati nel testo. Il sito costituirà l'apparato tecnico del libro.

In futuro, si cimenterà ancora con biografie di personaggi piemontesi oppure *Passaggio a nord-est* è da considerarsi un esperimento isolato?

Mi piacerebbe che fosse l'inizio di un progetto che ho avuto modo di condividere con le persone che hanno collaborato alla riuscita di questo libro. Potremmo chiamarlo "occhi piemontesi" capaci di guardare secoli diversi. Bove ci ha regalato il suo sguardo sull'ottocento. Altri ci potrebbero raccontare le crociate (penso a Corrado del Monferrato ad Antiochia) o l'impero spagnolo al culmine del suo splendore (penso a Mercurino Arborio di Gattinara, consigliere particolare di Carlo V). Ma sono semplici esempi delle infinite possibilità che abbiamo di raccontare storie di persone.

P.R.

Prima puntata il 9 novembre

Campanili in festa ed Acqui va in tv

Acqui Terme. «Campanili in festa». È il tema, ed il titolo, di una manifestazione organizzata per far conoscere, per mezzo delle Pro-Loce, il territorio dell'acquese, dell'astigiano e del cuneese.

Il tutto, attraverso la presentazione agli spettatori delle reti televisive Italia 8 e Telesar della loro migliore produzione in fatto di enogastronomia. Regista e presentatore della trasmissione sarà Meo Cavallero, un volto noto, conosciuto ed apprezzato non solamente per le sue doti artistiche, ma anche per la sua attività di ideatore e di organizzatore di manifestazioni e di programmi televisivi.

La prima delle puntate vedrà alla ribalta, nella serata di domenica 9 novembre al Palladium, la Pro-Loce di Acqui Terme. «È doveroso iniziare le riprese della trasmissione con l'associazione turistica di Acqui Terme in quanto capofila di tante Pro-Loce non solo dell'Acquese», ha commentato Cavallero. Le immagini delle registrazioni effettuate ogni domenica sera, a turno per ognuna delle Pro-Loce aderenti alla manifestazione, andranno in onda nella serata del sabato successivo, dalle 20 alle 22,30, sulle reti sopra nominate. Pertanto, la serata con in scena la Pro-Loce Acqui Terme, verrà trasmessa sabato 15 novembre.

La regia della trasmissione prevede non solo la presenza delle Pro-Loce intente a presentare piatti tipici e caratteristici del territorio, assaggiati da Confraternite

enogastronomiche, ma anche a proporre spettacoli musicali e di arte varia. Alla registrazione televisiva della serata parteciperà inoltre il Corpo bandistico «Città di Acqui Terme». È prevista anche la partecipazione straordinaria di Lino Zucchetto. Il cantautore acquese, che ha aderito all'invito degli organizzatori della manifestazione, proporrà due brani del suo vasto repertorio.

Le nostre zone, situate in una felice posizione geografica, nel cuore del Piemonte, sono terre da scoprire per la ricchezza dell'ambiente naturale e per le caratteristiche delle sue produzioni. La coltura della vite domina il paesaggio, dalle vigne proviene la ricchezza della gamma dei vini piemontesi. Le Doc e le Docc caratterizzano ognuna una porzione particolare di territorio, sono vini che sanno stare su tutte le tavole del mondo e accompagnare degnamente qualsiasi piatto ed in particolare modo i piatti della nostra cucina. Infatti, ad una carta dei vini ricca e preziosa, non si potevano che accostare menù altrettanto prestigiosi.

È, nel quadro delle realtà che cooperano allo sviluppo e alla promozione dell'offerta turistica locale, giocano un ruolo fondamentale le associazioni turistiche Pro-Loce. Realtà che esistono grazie all'opera di volontariato di uomini e donne che credono nel valore del patrimonio di tradizioni della loro terra e per questo si attivano perché non vadano perdute.

C.R.

C'era una volta (...e c'è ancora)
un Latte da Favola

...e la favola racconta di un latte, ...di un latte così buono che ogni mattina, dal 1953, trasforma in una favola la vita di ogni giorno...

FIRMATO
Alice, il Bianconiglio
la Regina di Cuori e Regal Consorte

Centrale del Latte Alessandria e Asti

Mercoledì 12 alla biblioteca civica

Il cd degli Yo Yo Mundi "Musiche per una favola"

Acqui Terme. Mercoledì 12 novembre, alle ore 18.00, presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme gli Yo Yo Mundi presenteranno il cd "Musiche per una Favola" allegato al volume illustrato di Marco Castelnovo: "Storia del Bacicalupo Innamorato".

Si tratta di un libro con molte tavole a colori ad abbellire la favola dedicata a degli animali immaginari chiamati Bacicalupi.

Nel libro - pubblicato per i tipi di Editrice Impressioni Grafiche - si trovano anche le sagome dei protagonisti da ritagliare e appunto il cd con le musiche originali e inedite degli Yo Yo Mundi.

Ecco alcuni titoli: Baci calu lupo (una filastrocca davvero irresistibile), L'Albero Genealogico dell'esistenza (gli Yo Yo Mundi nella loro versione più scatenata e scatenante), Siccità - con la partecipazione di Marcello Crocco al flauto e Giovanna Vivaldi al violoncello - e un'altra decina di brani strumentali sui quali, volendo, si potrà appoggiare la lettura della favola.

Ecco a proposito un commento degli Yo Yo Mundi: "Per comporre queste musiche, per ideare queste atmosfere ci siamo ispirati a questa favola di animali immaginari, ma anche a molti altri nostri sogni... i vari brani che compongono questa particolare colonna sonora sono stati avvicinati per ricreare i diversi momenti della storia e, magari, per proporsi come sottofondo per una lettura della stessa".

Un progetto particolare sia per alcuni importanti aspetti sociali e solidali del lavoro e



sta per la meravigliosa possibilità di realizzare qualcosa di decisamente differente e trasversale rispetto alle consuetudini del mondo discografico italiano.

Quella di mercoledì sarà tutti gli effetti una presentazione in musica perché gli Yo Yo Mundi ci proporranno - per la prima volta "live" - una scelta delle canzoni presenti nell'album allegato al libro.

Ci sarà spazio anche per alcuni ospiti che hanno contribuito alla realizzazione delle musiche del cd quali: Giovanna Vivaldi al violoncello, Marina Marauda, Stefania Bozzano, Clara Grignaschi e Alice Ponzio alle voci e, infine, una rappresentanza del gruppo teatrale dell'Istituto Statale d'Arte Ottolenghi impegnato attualmente in una tournée di spettacoli - in cartellone proprio la *Storia del Bacicalupo innamorato* - rivolte ai bambini delle scuole materne ed elementari.

Gli Yo Yo Mundi, dopo que-

sto bella parentesi dedicata al mondo delle favole, torneranno al lavoro per terminare la realizzazione del prossimo album, la cui uscita è prevista ai primi di gennaio e che, in qualche modo, è l'ideale continuazione del tanto speciale quanto favorevole rapporto con la letteratura.

Il nuovo album, raccolto di musiche, letture sceniche e canzoni originali, è infatti ispirato al romanzo di Wu Ming "54", e vedrà la partecipazione di attori quali Giuseppe Cederna, Fabrizio Pagella e Marco Baliani.

Questo appuntamento in musica è stato organizzato con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Acqui Terme, dell'Assessorato alla Cultura sezione Musica, della Biblioteca Civica, dell'Editrice Impressioni Grafiche e, infine, dell'etichetta Sciopero Records.

Appello ai coscritti della Leva 1940

Acqui Terme. Pubblichiamo un appello per i coscritti della Leva 1940: «Sempre numerosi e pimpanti, domenica 16 novembre, alle ore 11, ci troveremo alla chiesa di Cristo Redentore per la s. messa e subito dopo la funzione, partiremo alla volta del ristorante Regina di Spigno dove festeggeremo in allegria i nostri gagliardi 63 anni.

Prenotate la vostra partecipazione presso Minimarket Giacobbe o Fotocolor Mazzolini».

Dal 12 novembre nuova provocatoria mostra in biblioteca

Ando Gilardi 2 "Bevevano i nostri padri"

Acqui Terme. Dunque... si "raddoppia". Un'altra mostra di Ando Gilardi alla Civica. Ma forse sarà la terza, la quarta, la quinta...E già: perché, di soppiatto, Ando, la sua "prima" mostra, dedicata alla *Belle infedeli* l'ha già "cambiata", da luglio ad oggi, due o tre volte. Via due quadri, eccone un paio nuovi. Così, di seguito, ogni dieci/quindici giorni. In apparenza, la mostra è la stessa, ma in realtà no. È stata colta da una radicale metamorfosi. Così gli ultimi visitatori hanno trovato nuove elaborazioni digitali - e pose più discinte - delle *Belle infedeli* (anche in senso metaforico, dunque: in verità sono molto più svestite ora che a luglio, quando, in biblioteca, *La Giocanda* grondava sudore - come del resto tutti i frequentatori - per il gran caldo), cui tiene compagnia anche un "autoritratto" del nostro fotografo, immortalatosi nel suo studio di Ponzzone, proprio mentre ha preparato l'ultimo (!) quadro per la mostra di Acqui. Anche la più estrema delle rivoluzioni vuol un po' di classicità, e la metapittura (anche se digitale) rientra nei canoni più consolidati della tradizione. Cui rimanda anche il nuovo allestimento - "vietato agli astemi", se la ride Ando - dedicato al vino. Via dunque Schiele, Picasso, Otto Dix, Toulouse Lautrec, Burri e le ossessioni del corpo femminile. Ma non il dionisiaco. Questo resta. Sarà la prossima la mostra di Bacco, Lot e Noè. Degli assenti e delle barbare. Delle bevute solitarie e di bicchierate in compagnia.

Quanto alle provocazioni, quelle certo non mancheranno. D'altronde a Gilardi frulla da tempo l'idea di capovolgere la normale prassi museale: dentro, nelle teche, le locandine (fatte a mano, tutte diverse, "d'autore"), fuori, a mo' di manifesti, i quadri.

Per una volta Acqui non si sente "provincia". Ma basta essere "sopra le righe" (o "sotto") per far avanguardia? Ovviamente no. Occorre esperienza e seria riflessione teorica. Poiché sul curriculum di Ando Gilardi discussioni di merito non ne possono innescare (parliamo del maestro indiscusso della fotografia italiana), siamo a metà dell'opera.



Per l'altra metà lasciamo a lui la parola (e qui non si scherza più: apriamo le virgole).

Dove va l'arte?

Le risposte di Ando Gilardi

"In meno di due anni gli apparecchi fotografici digitali hanno sostituito quelli tradizionali, detti analogici: si è trattato, senza confronto, della più grande rivoluzione tecnica e iconologica non solo nella *Storia della Fotografia* ma della *Cultura* e delle *Arte visive* di tutti i tempi. La rivoluzione, più che storica addirittura epocale, è al principio, e le sue conseguenze - anche economiche oltre che estetiche - sono imprevedibili: si pensi alla possibilità, già in atto, di "prendere" una fotografia o un breve film con gli ultimi telefonini, e alla possibilità di spedirli subito telefonicamente. La maggior parte dei "consumatori" di immagini non se ne sono ancora resi conto; la scuola già vecchia sta invecchiando velocemente.

Presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme è stata aperta questa estate, per due mesi, la prima mostra mondiale di *Arte digitale nata dall'Arte storica*: il successo è stato modesto, per visitare e "capirla", la mostra richiedeva un salto mentale di cui neppure tanti esperti dell'Arte sono capaci.

Il 12 novembre nella stessa Biblioteca Civica sarà aperta una seconda mostra mondiale della *Fotografia di Ingrandimento ed Elaborazione digitali*. Questo rivoluzionario procedimento consente, infatti, di ingrandire per la stampa, e

modificare - anche radicalmente - le dimensioni e la forma delle immagini fotografiche prelevate da un originale (ritratto di persona) o da un'altra immagine (ritratto di un ritratto). Questo consente, altresì, il recupero artistico straordinariamente economico dell'accumulo di miliardi di vecchie e nuove fotografie tradizionali, così come delle immagini di ogni genere dell'Arte antica e moderna. Non è facile rendersi conto di cosa questo significhi; anche dal punto di vista sociale. Fra l'altro, la fine dell'Arte storica e moderna nelle sue forme correnti, degli "stili" e dei suoi depositi tradizionali, come i musei, eccetera.

L'operazione dovrebbe interessare soprattutto, per la conoscenza del problema della trasformazione radicale analogica nella comunicazione, chi ha già rapporti con l'iconografia e la didattica, come gli Artisti e gli Insegnanti. La mostra resterà aperta negli orari della Biblioteca fino a Natale, l'ingresso è gratuito. Le elaborazioni sono eseguite su antiche (secolari) fotografie di bevitori "famigliari".

Sic dixit Ando Gilardi. Che dà appuntamento, per il giorno indicato, nei locali della Biblioteca, a cultori d'arte e di fotografia, studenti e curiosi. Naturalmente, "per berci su".

Giulio Sardi

Ando Gilardi, *Bevevano i nostri padri*, dal 12 al 25 dicembre 2003 presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri", Via Maggiore Ferrarini, 15 - 15011 Acqui Terme (Alessandria). Info Tel.0144-770267.

Leva 1953

Acqui Terme. L'appuntamento per i nati del 1953 è per domenica 16 novembre. Ritrovo alle ore 11 in duomo per la s. messa; seguirà aperitivo e pranzo in zona. Chi desidera partecipare è pregato di prenotarsi entro il 10 novembre presso: Pitarresi Assicurazioni, via Mariscotti 46, tel. 0144 322531; L'Ellografica, via Baretto 11, tel. 0144 323232; Ravera colori, c.so Cavour 27, tel. 0144 322668; Lavanderia Americana, via Ghione 11, tel. 0144 58727.

Organizzato dalla Protezione Civile

Prima lezione del nuovo corso per formare i volontari

Acqui Terme. Si terrà giovedì 13 novembre alle ore 21, nella sala di Palazzo Robellini, la prima lezione del 7° Corso di Formazione per Volontari di Protezione Civile organizzata dall'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" di concerto con l'Amministrazione cittadina. La lezione, che avrà come relatore il D.M. della Provincia di Alessandria, Maurizio Alternin, svilupperà l'interessante tematica del sorgere e dello svilupparsi del concetto di Protezione Civile, dalle prime forme embrionali ed esclusivamente rivolte al soccorso post evento, sino alla

più moderna concezione di previsione e prevenzione, idee giuda, oggi, alla base delle attività della Protezione Civile Nazionale. La seconda lezione che lunedì 17 novembre vedrà ancora come relatore il sig. Maurizio Alternin, svilupperà in prevalenza la normativa e le più moderne metodiche di intervento in caso di calamità naturali o di eventi calamitosi causati dall'attività umana. Dure serate veramente interessanti ed utili a tutti, non solo ai volontari o agli addetti ai lavori perché riteniamo che la conoscenza di questi elementari concetti che regalano le attività della Pro-

tezione Civile, debbano essere patrimonio di tutti per meglio affrontare quelle situazioni di emergenza che sempre più spesso si caratterizzano anche sul nostro territorio.

L'invito quindi è rivolto a tutti, sia a coloro che, tramite il volontariato pensano di iniziare un bellissimo percorso di aiuto e sostegno agli altri, che per quanti ritengono sia loro utile essere a conoscenza di cosa è e di come opera la Protezione Civile ed il suo volontariato.

L'appuntamento è quindi per tutti alle ore 21 di giovedì 13 e lunedì 17 a Palazzo Robellini.

Logo italiana per la lotta contro i tumori
sezione provinciale di Alessandria

Convegno 3ª Edizione
Cibo & Vita
Alessandria • 8 novembre 2003
Dalle 15,30 alle 18,45 • Sala Convegni Associazione Cultura e Sviluppo - Viale Teresa Michel, 2

Mangiaci.
Da anni la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si batte per diffondere la cultura della prevenzione presso la popolazione.

Con la campagna "Mangiaci, ti faremo diventare un grande" e con "Lezioni di salute" la sezione di Alessandria della Lega è entrata nelle scuole per educare i ragazzi ad uno stile di vita sano e corretto.

"Cibo & (è) vita" prosegue su questa strada per informare sulle prospettive di prevenzione delle neoplasie maligne attraverso l'adozione di una ricca dieta a base di frutta e verdure.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E SCIENTIFICA:
Sig. ra Laura Tirelli
Sezione provinciale di Alessandria Lega Italiana Lotta contro i Tumori
c/o A.S.O. Alessandria
Via Venezia, 16 • 15100 Alessandria
Tel. 0131-206421/0131-206369
Fax 0131-206912/0131-329044
e-mail ltirelli@ospedale.al.it

In collaborazione con:
REGIONE PIEMONTE
Caldirelli
COMUNE DI ALESSANDRIA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASL 20
Patrocinato da:

DA UNIEURO PUOI PAGARE COME VUOI, ANCHE A RATE:

TUTTO SUBITO

SENZA 1€ DI ACCONTO

Da UniEuro le modalita' di pagamento rateali sono anche cumulabili: valgono su tutti gli acquisti di valore uguale o superiore a 180,00 euro. Esempio:

Tv color 20"
DAEWOO
con televideo
scart
AV frontale
colore silver



NE ABBIAMO SOLO 3.140* PEZZI... BEATI I PRIMI!
SOLO IN VENDITA ABBINATA: Tv color Daewoo 20" pollici 179,00€ + lettore dvd LG 99,00€ - sconto 79,00€ (28,41%) = 199,00€

Tv color 20" + lettore DVD

19,90€
al mese x 10 mesi

SENZA INTERESSI



LETTORE DVD LG lettura CDR/RW, Mp3, JPEG

SENZA INTERESSI!

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO
- 10 RATE A TASSO ZERO

Vale su tutti gli acquisti di valore uguale o superiore a 180,00 euro. Ritiri subito, prima rata a 30 giorni. **NESSUN INTERESSE**. Paghi in 10 rate mensili, tan 0, taeg variabile. Costo pratica fisso euro 21,00. (Esempio: Euro 1.000,00 tan = 0, taeg = 4,66. Il finanziamento e' soggetto all'approvazione della societa' creditrice)

Banca Finconsumo
LA BANCA DELLA FAMIGLIA

Findomestic

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc. Cassarogna,46 tel.0144/356910

(AT) CANELLI Piazza Gancia, 1 Tel. 0141/822215



Vendita immobili all'incanto

Tel. 0144 328345
0144 328353

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 18/99 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da **Zara s.a.s.** (Avv. Marino Macola) contro **Montagnini Maddalena**, è stato disposto per il **05/12/2003 ore 9 e segg.** l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti immobili pignorati: "In Visonè (AL) fabbricato e terreni situati in Regione Scaragli; il fabbricato a due piani fuori terra, in sufficienti condizioni di manutenzione e conservazione; i terreni sono incolti e non più adatti a coltivazione di carattere campivo e/o ad indirizzo viticolo. Prezzo base € 66.106,24, offerte in aumento € 1.500,00, cauzione € 6.610,62, spese € 9.915,94. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegno circolare trasferibile, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 24/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Unicredit Banca S.p.A. - Divisione Credito Italiano S.p.A.** (Avv. P. Piroddi) contro **Scatà Natalina**, nata a Siracusa il 08/05/57 res. in Acqui Terme, piazza San Guido n. 38 - C.F. SCTNLS57E48I754T è stato disposto per il **5 dicembre 2003 ore 9**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti alla debitrice esecutata.

Lotto unico. Proprietaria per l'intero Scatà Natalina, composto da: in comune di Strevi, via Alessandria n. 112, alloggio al terzo piano con annessa piccola cantina al piano interrato, facente parte di un immobile residenziale denominato cond. Europa. L'unità immobiliare è posta al terzo piano (quarto fuori terra) con esposizione sulle facciate sud e ovest del fabbricato (su via Alessandria e su spazio a parcheggio condominiale). Trattasi di alloggio composto da cucina abitabile, tre camere, disimpegno, bagno, ripostiglio e balcone; vi è annesso un piccolo locale ad uso cantina al piano interrato.

L'unità immobiliare oggetto di esecuzione risulta essere censita al catasto fabbricati del comune di Strevi come segue: foglio 10, mapp. 47, sub. 10, ubicazione via Alessandria 44, piano 3-1 PS int. 9 scala A, cat. A/2, cl. 3, vani 5,5, RC € 482,89.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Dapino Renato e depositata in Cancelleria in data 7/5/03.
Prezzo base del lotto unico € 39.500,00, cauzione € 3.950,00, spese pres. vendita € 5.925,00, offerte in aumento € 1.000,00. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno di 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 CPC) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 26 settembre 2003

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 89/94 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa dalla **U.G.C. Banca S.p.A.** (Avv. Marino Macola) contro **Bruzzone Beatrice Faustina**, Strada Provinciale della Bogliona n. 4, Montabone, è stato disposto per il giorno **5 dicembre 2003 ore 9 e segg.**, l'incanto in un unico lotto del seguente immobile pignorato alla debitrice esecutata.

Lotto unico: In comune di Montabone, partita catastale 1000035 - Foglio 4 - mappale 138 - Regione Molino - piano int., terra e 1°, categoria A/4 - classe 1 - vani 5,5 - Rendita catastale € 79,53; fabbricato di civile abitazione composto da due piani seminterrati ed un piano terra.

Condizioni di vendita: Prezzo base € 52.475,04, € cauzione 5.247,50, spese presuntive di vendita € 7.871,26, offerte in aumento € 2.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 34/95 R.G.E., Giudice on. G.E. dott. G. Gabutto, promossa da **Poggio Stefano**, contro **Boido Giuseppe**, è stato disposto per il **5 dicembre 2003 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato:

Lotto unico: "In Alice Bel Colle, regione Noceto, compendio immobiliare costituito da: 1) casa di abitazione unifamiliare composta da autobox, cantina, WC nel seminterrato, ingresso e disimpegno, cucina, saloncino, tre camere da letto, bagno WC e portico esterno al piano terra, con sedime di pertinenza; 2) terreni agricoli a vigneto, vigneto doc e seminativo, gravati da usufrutto per 1/3 in favore di Pettinati Florida Rosaiba nata in Melazzo il 21.04.1906"; il tutto così censito: N.C.E.U. partita 1000043; Foglio 8, mapp. 223, sub. 1, cat. A/2; Foglio 8, mapp. 223, sub. 2, cat. C/6; N.C.T. partita 2117; Foglio 8, mapp. 23 di are 22,40, seminativo; Foglio 8, mapp. 78 di are 4,60, seminativo; Foglio 8, mapp. 223 di are 44,50, vigneto; Foglio 8, mapp. 507 di are 30,00, vigneto.

Prezzo base € 52.709,94, cauzione € 5.270,99, spese € 7.906,49, offerte in aumento € 2.500,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno precedente l'incanto con assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa Alice P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare nr. 3+6/1995 R.G.E. Promossa da: **Banca Popolare dell'Irpinia soc. coop. a r.l.** (Avv. F. Benzi) - Contro **Sanetti Angela**, res.te in Ischia, Via Spalatriello nr. 77. Il giudice on. dell'Esecuzione Dott. Giovanni Gabutto con ordinanza emessa il 23 maggio 2003, ha fissato la vendita all'incanto per il giorno **5 dicembre 2003 ore 9 e segg.** (nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale) dei seguenti immobili: in Comune di Incisa Scapaccino, Via Crose nr. 22, fabbricato di civile abitazione su due piani fuori terra con area di pertinenza, al N.C.E.U., partita 1000237, Foglio 18, mappale 148, Cat. A/3, classe unica, vani 9, e al N.C.T. partita 5732, Foglio 18, mappale 147, mq. 340, seminativo, classe 2°.

Il fabbricato di cui sopra, seppur abitato di fatto, viene trasferito libero ex art. 586 c.p.c.

Gli immobili saranno posti in vendita in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto come meglio descritto nella perizia in atti, al prezzo base d'incanto di € 37.950,93. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a lire € 1.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) per poter essere ammesso all'incanto, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile, intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, la somma pari a € 3.795,09 a titolo di cauzione e la somma pari a € 5.692,64 a titolo di spese presuntive di vendita, salvo integrazione, se detti depositi dovessero risultare insufficienti per l'aumentato prezzo di acquisto.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il prezzo di aggiudicazione, dedotta la prestata cauzione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme, dove si può prendere visione sia dell'ordinanza 23 maggio 2003, sia di quella base precedente richiamata nell'ultima (depositata in cancelleria il 4 marzo 1998), nonché della relazione tecnica del C.T.U. geom. Marco Protopapa.

Acqui Terme, 22 ottobre 2003

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita dell'usufrutto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 58/01 R.G.E., G. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Findomestic Banca spa** (Avv. Rodolfo Pace) contro **Prodocimo Carla**, 14049 Nizza Monferrato è stato ordinato per il giorno **5 dicembre 2003 ore 9 e segg.**, la vendita all'incanto dell'usufrutto sul seguente immobile:

Lotto unico. Vendita dell'usufrutto, di cui è titolare la signora Prodocimo Carla, sull'immobile sito in Nizza Monferrato, piazza Marconi n. 35, identificato al NCEU come segue: F. 12, mapp. 162, sub. 3, cat. A/2, cons. 4,5 vani, rendita € 255,65 alle seguenti condizioni.

Prezzo base € 38.340,00, cauzione € 3.834,00, spese pres. vendita € 5.751,00, offerte in aumento € 1.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento relativamente al diritto di usufrutto aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. La C.T.U. è consultabile in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 6 ottobre 2003

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 21/92 R.G.E., G.E. dott. On. G. Gabutto, promossa da **F.I.M. s.p.a.** (Avv. R. Dabormida) contro **Dallator Alfredo**, **Zaccane Maria Teresa**, **Dallator Marco**, **Dallator Maurizio** residenti in Acqui Terme, via de Gasperi 72 è stato ordinato per il giorno **19 dicembre 2003 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni immobili alle condizioni di vendita di cui infra:

Lotto unico: Comune di Cavatore, Loc. Valle Zani: casa di civile abitazione, due piani f.t.; un fabbricato a due piani f.t. presumibilmente ex stalla con soprastante fienile e una bassa costruzione uso ripostiglio e forno, con sedime di pertinenza a cortile e terreni agricoli circostanti.

N.C.E.U. - Part. 120 - Fig. 2: Mapp. 273/1 - cat. A/4 - cl. 2 - cons. 9,5; Mapp. 273/2 - cat. C/6 - cl. U - cons. 26.

N.C.T. - Part. 1148 - Fig. 2: Mapp. 154, sup. 67,90, vigneto cl. 2; mapp. 156, sup. 54,30, seminativo cl. 4; mapp. 159, sup. 84,10, bosco ceduo cl. 3; mapp. 162, sup. 16,80, bosco ceduo cl. 3; mapp. 164, sup. 8,50, seminativo cl. 4; mapp. 248, sup. 52,60, bosco ceduo cl. 2; Mapp. 268, sup. 15,50, seminativo cl. 4; mapp. 270, sup. 29,80, seminativo cl. 4; mapp. 272, sup. 82,40, seminativo cl. 4; mapp. 289, sup. 7,40, seminativo cl. 4.

Prezzo base d'incanto € 46.852,83, offerte minime in aumento € 2.000,00, cauzione € 4.685,28, deposito spese € 7.027,92.

Cauzione e spese da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, lì 3 novembre 2000

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. **7+21/94 R.G.E.**, G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da Banca Carige S.p.A. (Avv. G. Gallo) e Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A. (Avv. G. Brignano) contro **Lo Puzzo Mario**, via Maritano 95, Genova e **Lo Puzzo Angelo**, via Fratelli Canale 5/18, Genova.

È stato ordinato per il giorno **5 dicembre 2003 ore 9 e segg.** l'incanto in un unico lotto, degli immobili di proprietà di Lo Puzzo Mario e Lo Puzzo Angelo.

- In **Comune di Bistagno** - Regione Roncogennaro, unità immobiliare su tre piani composta da: locale sgombero, già cantina al piano seminterrato; ampio locale sgombero, già stalla, tre vani, gabinetto-bagno, ingresso con scala e sottoscala al p.t.; ampio locale sgombero, già fienile, 3 vani con disimpegno ed atrio scala, gabinetto-bagno e balconata sul fronte est al piano 1°. L'immobile risulta così censito al N.C.E.U. part. 1000336, fg. 1, mapp. 315, sub. 1 e 2.

Gli immobili saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella perizia del C.T.U. geom. Piero Grillo.

Condizioni di vendita: Prezzo base € 15.729,21, cauzione € 1.572,92, spese pres. di vendita € 2.359,38, offerte in aumento minime € 500,00.

Ogni offerente, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto mediante consegna presso la Cancelleria di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le **ore 12 del secondo giorno non festivo** precedente quello di vendita le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 30/10/2003

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Intervistati i coscritti

Motivi per festeggiare la leva del 1938

Quest'anno, a 65 anni, bisogna proprio festeggiare! È un traguardo importante e vogliamo sottolinearlo passando una giornata assieme. A questo proposito abbiamo voluto sentire qualche parere dei nostri amici coscritti ed abbiamo realizzato una piccola intervista. All'amica Francesca abbiamo chiesto: "che significato ha questa festa?" - risposta: "è un modo di ritrovarci per guardarci in faccia e vedere qualche ruga in più, il segno del tempo che passa".

Al coscritto Marco la domanda è stata: "cosa significano queste rughe?" - risposta: "nel volto di ognuno di noi c'è scritta una storia, ogni volto ha i segni di un percorso fatto di luci ed ombre, di sacrifici e di successi, di salute e di malattia, cioè in sostanza una vita".

Ed allora all'amica Giovanna abbiamo chiesto: "perché leggere sui volti le nostre vite, non basta ad ognuno meditare sul proprio passato?" - risposta: "perché dallo scambio delle esperienze personali si trae sempre un arricchimento e non è mai troppo tardi per imparare a fare tesoro delle esperienze altrui; non giova piangere sui nostri errori o godere individualmente dei propri risultati, ma è bello condividere gli alti e bassi della nostra vita anche con i compagni di viaggio".

Ancora una domanda quindi a Davide: "ma non basta condividere con i propri familiari le nostre esperienze?" - risposta: "è giusto ma non è tut-

to, la famiglia è la cellula più importante della società, ma se la famiglia è chiusa nel suo guscio non aiuta la società a crescere e la vita di famiglia si chiude nel proprio egoismo, pensa solo a se stessa".

Oggi ci accorgiamo, in questa società tecnologica ed all'avanguardia, di aver perso dei valori fondamentali che i nostri vecchi ci avevano trasmesso: conosciamo a fondo i nostri vicini di casa in questi grandi scatoloni che sono i condomini? Sappiamo calcolare quanta povertà c'è nella nostra città? Siamo ancora in grado di fare sempre un gesto di solidarietà nei confronti di chi soffre, o aspettiamo sempre che ci pensi qualcun altro? Abbiamo la voglia ed il coraggio di impegnarci seriamente nelle istituzioni pubbliche o ci scusiamo dicendo che la politica fa schifo e non vogliamo sporcarci le mani?

Chiudiamo qui l'intervista perché sono venute fuori molte ragioni valide per festeggiare la leva del '38 e ci pare proprio che questi sessantacinquenni abbiamo accumulato buon senso e saggezza e malgrado i capelli bianchi, hanno ancora molte cose da dirci. Domenica 23 novembre ci sarà la messa in Duomo alle ore 11 ed il pranzo alle ore 13 presso il ristorante La Sosta di Montabone. Torneremo su queste colonne la settimana prossima per dare maggiori dettagli. Per ora incominciamo a prenotarci presso "Foto Farinetti", corso Dante, Acqui Terme. **D.P.**

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

LETTERATURA

Rendell, R., *The chimney sweeper's boy*, Penguin Books; Reno, M. R., *Come una fiamma al vento*, Mondadori;

Sanders, L., *Il caso di Lucy Bending*, Sperling Paperback; Sanders, L., *L'Ottavo comandamento*, Sperling Paperback;

Sanders, L., *Il primo peccato mortale*, BUR;

Sanders, L., *Il quarto peccato mortale*, Sperling & Kupfer; Smith, W., *L'ultima preda*, TEA;

Straub, P., *Koko*, Sperling Paperback;

STORIA LOCALE

Alessandria «Territorio» - chiese - pitture - Sec. 12-15

Fumagalli, A., *La pittura delle pievi nel territorio di Alessandria dal XII al XV secolo*, Cassa di Risparmio di Alessandria;

Santi - Piemonte - repertori

Ricciardi, G. M., *Santi e laici. I "giusti del Piemonte"*, Priuli & Verlucca.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) fino al 12 giugno 2004 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Equitazione

Memorial Giraudi grande concorso ippico

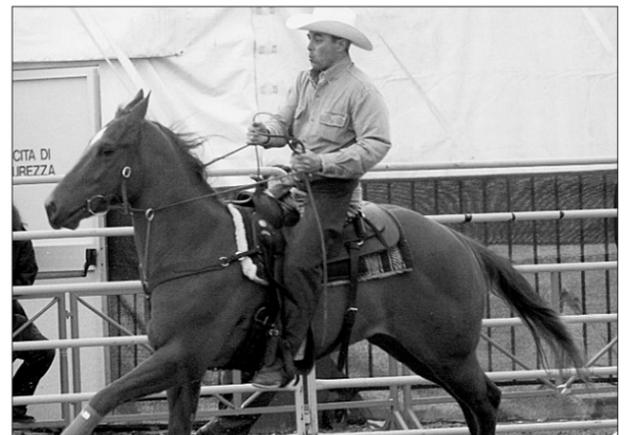
"...Tutto ciò che aveva forma - nell'informe, tutto ciò che era vivo, ecco, ormai deceduto, tutto ciò che era bello - ecco adesso la difformità della desolazione. Però io non muoio del tutto, quel che in me è imperituro permene!" (Joannes Paulus II - Trittico Romano - Meditazioni).

Con questi versi vogliamo ricordare la scomparsa del nostro amato Armando Giraudi, colpito da infarto il 17 novembre 2002 a Bracciano (Roma) al termine di una gara di equitazione western che lo ha visto impegnato a livello nazionale.

Il dolore per la sua morte ha aperto la via verso una nuova vita, che ha permesso il sostentamento di importanti iniziative per il benessere sociale: il Lion Club "Alessandria Marengo" inserendosi nella tradizione che sottintende il proprio ruolo, ha deliberato il Service "Armando Giraudi" per l'allestimento di una sala giochi presso l'ospedale infantile "Cesare Arrigo".

Il gruppo A.V.O.I., Associazione Volontari Ospedale Infantile, sta ultimando gli allestimenti della sala giochi che potrà venire da tutti riconosciuta come sala "Armando Giraudi" nella certezza che i piccoli degenti potranno trovare qualche istante di svago e di serenità nei momenti del loro innocente disagio.

L'ASSEFA Alessandria, che collabora con l'ASSEFA India, appoggiando lo sviluppo edu-



L'indimenticato Armando Giraudi durante una gara.

cativo di bambini ed adolescenti delle popolazioni più povere dei villaggi rurali del sud dell'India, ha costruito una scuola che è stata dedicata ad Armando Giraudi, nel villaggio di Ettayampatti. La cerimonia di inaugurazione è stata bella e commovente: secondo la tradizione, tantissimi bambini e genitori all'esterno della scuola hanno trapiantato piante di banane ed hanno bruciato tavolette di canfora con sandalo e kum kum come segno di buon auspicio. La costruzione della scuola che permette a tanti bambini di poter accedere all'istruzione, consente loro di sperare in un futuro migliore.

Alla Cascina Cavallotta di Sezzadio si è svolto il 1° Tro-

feo di equitazione "Team Penning" Memorial Armando Giraudi. La manifestazione ha visto la partecipazione di appassionati cavalieri provenienti dai vari circoli ippici italiani. Il Team Penning, competizione di monta - western, è una disciplina molto formativa, che sta avvicinando un numero sempre maggiore di ragazzi che praticano questo sport con interesse ed impegno.

Noi, familiari ed amici, preghiamo perché il riposo eterno di Armando sia dolce e ringraziamo tutti coloro che vorranno unirsi durante la s. messa che sarà celebrata domenica 16 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Visone.

CENTRO



CALZATURIERO

calzature - abbigliamento - sport



Sabato 8
Domenica 9

20%
DI SCONTO
su tutti gli articoli

ai primi 1000 clienti
in OMAGGIO
un pratico ombrello

DOMENICA
SEMPRE
APERTO

centro comm. "La Torre"
Via Cassarogna, 46 Acqui Terme
Tel.0144-57380

NUOVO
REPARTO
ABBIGLIAMENTO

zionale - vendita promozionale - vendita promozionale - vendita promozionale - ven

LEVO EDY e SEKO di Levo Secondo
Mercati di Acqui Terme, Sassello, Masone, Ovada
ARTICOLI CASALINGHI DAL 1971
Forniture pentole grandi dimensioni per pro loco e ristoranti
Specializzati in testi di rame per farinata
Presente alla **FIERA di SANTA CATERINA**
16, 17, 18 novembre ad Acqui Terme in corso Bagni,
zona ponte ferrovia
Tel. e fax 0144 41640 - Cell. 348 6702669

**Cercasi
apprendista
panettiere**
Tel. 0144 375689
dalle ore 13,30 alle 16

Smarrito cane
sabato 1° novembre,
a Morbello Costa
razza Siberin Husky
di 14 anni, di grossa taglia,
colore nero-grigio, di nome
Taro. Lauta ricompensa
a chi lo ritrova.
Tel. 338 2056047

Comune di Grogno
Provincia di Alessandria
Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare di variante strutturale al vigente P.R.G. di adeguamento al P.A.I.
si rende noto
- che il Consiglio Comunale il 26/09/2003 con deliberazione n. 17, ha adottato il progetto preliminare di variante strutturale al Piano regolatore comunale e adeguamento al P.A.I.
- che gli elaborati relativi sono in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Grogno fino al 12/12/2003 ed a disposizione nell'Ufficio Comunale nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,30.
- che dal giorno 13/12/2003 all'11/01/2004 decorre il termine per le osservazioni e le proposte ai sensi dell'art. 15 della Legge 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.
- che le osservazioni e le proposte di cui al comma precedente devono essere presentate in triplice esemplare, di cui il primo in carta legale da € 10,33.
Grogno, lì 3 novembre 2003
IL SINDACO
Walter Viola

bennet Con 36 ipermercati nel Nord Italia e 6500 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione.
Cerca per l'ipermercato di **BELFORTE MONFERRATO (AL)**
DIPLOMATI
aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni da avviare ad attività di gestione del punto vendita
Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi presso il nostro punto vendita di Belforte Monferrato lunedì 10 novembre dalle ore 10.00 alle 14.30, oppure inviare dettagliato curriculum vitae a: **Bennet S.p.A. Selezione del personale - via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** o via e-mail a: **personale@bennet.com**

Domenica 2 all'Enoteca regionale

Inaugurata la mostra "Segni di pelle"



Acqui Terme. Un folto pubblico ha preso parte, domenica scorsa 2 novembre, nei locali dell'Enoteca regionale 'Terme & Vino' di Acqui, alla cerimonia inaugurale della rassegna dal titolo 'Segni di Pelle', la Mostra fotografica di tatuaggi artistici e che resta aperta al pubblico sino a domenica.
Ad esporre è la nota artista e tatuatrice professionista Cinzia Borsalino, di Alessandria, di cui è possibile ammirare un centinaio delle migliori creazioni.
La manifestazione è stata organizzata dall'associazione LineaCultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, con il patrocinio dell'assessorato comuna-

le alla Promozione turistica e dell'Enoteca regionale.
Fra gli altri, è intervenuto anche il consigliere comunale Domenico Ivaldi, estimatore di questa forma di arte 'viva' che si perde nella notte dei tempi: molti gli acquisi presenti, ma anche gli alessandrini. Il tatuaggio è l'usanza di imprimere nella pelle segni e ornamenti permanenti, questi sono il risultato dell'inserimento sottopelle di pigmenti o sostanze con uno strumento in grado di tagliare o bucare la pelle stessa.
Il termine tatuaggio è di origine polinesiana e deriva da "tatu", che significa "marcare con segni", "scrivere sul corpo".

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Abbiamo acquistato direttamente dal costruttore, chi dieci, chi trenta anni fa, i nostri alloggi. Il costruttore allora reclamizzava il meraviglioso parco circostante il fabbricato; parco di cui ora vuole in parte riappropriarsi.
A tal proposito dobbiamo precisare che ci consideravamo e ci consideriamo comproprietari dell'enorme giardino, tanto che paghiamo per tutte le servitù esterne (posti macchina, prati, alberi da tenere in ordine, come da ordinanze comunali) profumate tasse. Adoperiamo da circa trent'anni un passaggio, quale scorciatoia, proprio dal terreno rivendicato.
Tale passaggio è stato segnato con gradini e varco nella siepe divisoria dalla strada comunale e fu realizzato per i posteggiatori esterni che rimanevano lontani dal portone di ingresso.
Recentemente ci ha scritto il costruttore del condominio rivendicando la proprietà del parco e manifestandoci l'intenzione di recintare il terreno, per poi eventualmente costruirvi, come pare gli sia consentito dal piano regolatore. In alternativa ci ha proposto l'acquisto del medesimo parco per un prezzo che noi riteniamo molto alto.
Saremmo grati se volesse darci lumi sul modo di comportarci.

trent'anni si "dimentica" totalmente di avere la proprietà di un immobile e consente che estranei si occupino totalmente del medesimo.
Di certo la cosa non doveva minimamente interessarlo, visto il suo comportamento del tutto indifferente alle vicende del proprio bene.
Solo dopo un notevole lasso di tempo, forse "scoprendo ora" il valore assunto dal bene, in relazione alla acquisita attuale edificabilità del medesimo, egli ne rivendica la legittima proprietà. Il tempo trascorso, veramente notevole e tutte le altre circostanze esposte nel quesito (possesso del bene, interventi manutentivi e migliorativi del medesimo, pagamento delle imposte), fanno ritenere maturata la usucapione, in relazione alla quale la legge prevede che il possesso continuato per almeno venti anni, concretizza l'acquisizione della proprietà.
In altre parole chi esercita per venti anni il possesso di un bene (comportandosi come se ne fosse proprietario, compiendo una attività tale da rivelare, anche nei confronti della collettività, una indiscussa e piena signoria sul bene medesimo, mentre il vero proprietario non solo se ne disinteressa, ma non formula alcuna contestazione in merito) ha diritto di acquistarne la proprietà per usucapione.
Nel caso in questione, occorrerà esaminare con attenzione tutte le condizioni previste dalla legge, perché con ogni probabilità è maturata la usucapione del parco a favore del condominio e quindi il costruttore-venditore non potrà più vantare alcun diritto sul medesimo.
All'apparenza dovrebbero sussistere tutte le condizioni di legge per la acquisizione della proprietà; tuttavia, trattandosi di una questione molto rilevante ed interessante per entrambe le parti contendenti, occorrerà prestare molta attenzione ed esaminarla in maniera approfondita.
Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anfora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM
Nell'ambito del potenziamento del proprio organico
cerca laureati o diplomati
di età compresa tra i 23 e i 35 anni
FAI LA SCELTA GIUSTA DIVENTA CONSULENTE GLOBALE DI BANCA MEDIOLANUM
Inviaci oggi stesso il tuo curriculum vitae a **Publispes - Piazza Duomo, 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)** indicando sulla busta il rif. **BM41**



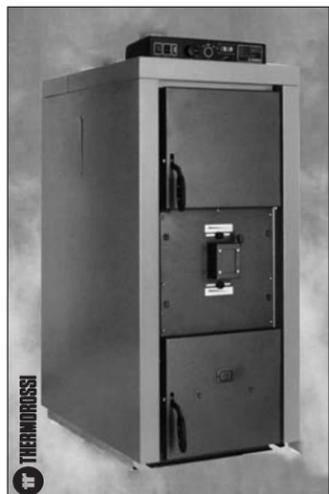
ACQUI TERME
Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948
Fax 0144 313949

CANELLI
Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744
Fax 0141 822859

ASTI
Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750
Fax 0141 436935

OTTIME FORMULE DI FINANZIAMENTO CON
Findomestic

CALDAIE



FORNITURE TERMOTECNICHE INDUSTRIALI E SANITARIE



STUFE A LEGNA

A Bistagno vendonsi appartamenti

liberi, come nuovi, termoautonomi, di mq 100, poggiosi sud/nord mq 11 con vista, cantina mq 12, bibox mq 30.
No intermediari.
€ 79.000 (L. 153.000.000).
Tel. 328 2297411-010 6041466



Impianti elettrici Antenne e parabole

Progettazioni civili ed industriali

W.B.A. di Berta Warner e c. snr
Acqui Terme - Via Circonvallazione
Tel. e fax 0144 325155 - Cell. 335 8340164-5



Per il punto vendita di **BELFORTE MONFERRATO (AL)** ricerca

- Macellai
- Addetti/e ipermercato
- Lavoratori domenicali
- Giovani 16/23 anni

Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi lunedì 10 novembre dalle ore 10,00 alle ore 14,30 presso il punto vendita di Belforte Monferrato oppure inviare curriculum vitae a: **Bennet S.p.a. Selezione Personale - via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a: **personale@bennet.com**

Ditta italotedesca disponendo più posti di lavoro **cerca ambosessi** automuniti, subito disponibili.
Inquadramento di legge.
Interessantissimo trattamento economico
Per colloquio telefonare ore ufficio **0131 265742**

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870 335 7745193

Note storiche su tre luoghi della Charta di San Quintino

Cosseria "Crux Ferrea", Sinio e Matingo

L'intento di questa breve trattazione è la prosecuzione della ricerca mirata a far luce (un po', almeno) sui toponimi incerti della "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato", attraverso la quale, il 4 Maggio dell'anno 991, i Marchesi Aleramici fondarono il cenobio benedettino che avrebbe dovuto, idealmente, sostituire il monastero di Gesù Salvatore di Giusvala, assalito e devastato dai Saraceni poco prima della metà del X secolo.

Gli Alerami dotarono la nascente Abbazia di notevoli rendite e di numerosi mansi agricoli sparsi per i territori dei loro possedimenti. Molti "loci", di facile identificazione, non pongono problemi all'interprete della "Charta". Altri, invece, ancora oggi, suscitano perplessità e difficoltà di attribuzione. In questa sede concentreremo la nostra attenzione su due "loci" di rilievo, «Sine» e «Matingo», tra i più controversi toponimi di tutto il documento. Di «Sine» si è accennato già in un lavoro precedente. Ora se ne parlerà, per quanto possibile, in modo più esteso.

Prima di affrontare il nostro tema dichiarato, diamo, qui di seguito, qualche nota storica su Cosseria, altro toponimo della "Charta" assai interessante.

Cosseria compare nell'atto di fondazione e donazione con il "nomen" «Crux Ferrea», cioè «Croce di Ferro». Gli Alerami donarono all'Abate di San Quintino sette mansi di terra nel luogo e fondo detto «Crux Ferrea». Il toponimo compare alla linea 25 del testo latino del documento (edizione Bosio).

Secondo il Guasco ("Dizionario feudale", II, 125 e 481), il paese era parte del feudo di Millesimo, che era composto, per l'appunto, da Millesimo, Acquafredda, Cosseria, Piodio, Biestro, «Osegli» (oggi Osiglia). Il feudo di Millesimo faceva parte del 'Comitato d'Acqui'.

Da Aleramo, Marchese di Liguria occidentale, tramite Bonifacio del Vasto, Cosseria passa ai discendenti Marchesi di Savona, dai quali derivarono (come consanguinei e proprietari) i Marchesi Del Carretto. Ne fu, poi, investita Maria Enrichetta, figlia di Oddone Enrico Del Carretto, sposa di Filippo d'Aremberg, Duca D'Arescol e Conte di Millesimo, il 14 Maggio 1686; ma Carlo Leopoldo d'Aremberg, il 21 Ottobre 1756, rinuncia a Cosseria in favore di Stefano Nicolò Del Carretto.

Secondo Chabrol, i Saraceni si stabilirono (a partire dalla fine del IX secolo) a Cosseria per più di cinquant'anni, fino a che vennero scacciati e re-

spinti da Aleramo, sulla metà del X secolo. Si dice che in Castelnuovo una torre molto alta servisse a dare l'allarme, nel caso di minaccia, ai paesi vicini. «[...] Sfidando vibra l'esile torre il Castellino [...]», scrisse il Carducci.

Cosseria si trova, attualmente, in Provincia di Savona (da cui dista 28 chilometri) ed è assegnata alla Diocesi di Mondovì. È un borgo posto a 524 metri sul livello del mare, in una posizione dominante il passaggio delle due Bormide di Millesimo e di Cairo, sulle linee ferroviarie Savona-Ceva-Bra (Fossano) - Torino.

Nel corso della campagna napoleonica in Italia un manipolo di Piemontesi, guidati dal Maggiore Filippo Del Carretto, dai ruderi del castello oppose un'eroica resistenza, il 13 ed il 14 di Aprile del 1796, agli attacchi francesi. Invano, tuttavia. A questi valorosi fu tributato l'onore delle armi.

L'episodio è ricordato anche dall'ode carducciana, del Settembre 1891, intitolata "Bicocca di San Giacomo" (si tratta di una frazione di San Michele Mondovì - CN), di cui si riportano soltanto i versi 85-96 e 101-103: «[...] Chi è che cade e pare ascendere ombra / là da le Langhe nuvolesse? / O grigia in mezzo a le due Bormide Cosseria, / Croce di Ferro! / Su le ruine del castello avito, / ultimo arnese or di riparo ai vinti / del re, tre giorni, senza vitto, senza / artiglieria, / contro al valor repubblicano in cerchio / battente a fiotti di rovente bronzo, / supremo fior de l'alber d'Aleramo, / stie Del Carretto. / [...] Scesero al morto cavaliere intorno / da l'erme torri nel ceruleo vespro / l'ombre de gli avi [...]».

Cosseria offre, a chi sappia osservare, i resti dell'antico castello, probabilmente del XIV secolo, e la semplice, nitida chiesa parrocchiale.

Scrisse, di Cosseria, in quelli che ci sono stati restituiti come versi, Giuseppe Cesare Abba: «[...] Gioie! Dal carne balza Cosseria / Erta dagli arsi tufi sul vertice. / E non a membrarmi le caccie, / Non gli ingenui ritrovi d'amore. // Balza e sovr'essa, mesto e terribile / Sir Del Carretto rito tra i ruderi. / Qual io da fanciullo lo vidi / Ne' racconti de' suoi granatieri [...]».

Passiamo, ora, a SINIO, il toponimo, nella forma «Sine», compare alla riga 29 del testo della "Charta" (edizione Bosio). È uno dei "loci" che gli Alerami ebbero in pèrmuta,

non molto prima del 991, da parte dell'Arcivescovo di Milano Landolfo da Càrcano (979-998) e che, all'atto della compilazione del documento di fondazione e donazione, assegnarono come fondo all'Abate di San Quintino.

Più che incerta, come già accennato in un articolo precedente, è la sua ubicazione. Alcuni, come il Biorci ed il Moriondo, lo collocano presso i confini di Mombaldone, verso Spigno. Altri (il Poggi, ad esempio) alludono alla località attualmente chiamata Sinio sita nella Valle Talloria, presso Alba. Il Muletti propende per quest'ultima collocazione, perché questo luogo si trova incluso nell'atto di spartizione tra i sette figli del Marchese Bonifacio del Vasto, stipulato il 22 Dicembre 1142, in Savona, «[...] nella camminata vecchia verso il mare [...]».

In esso, infatti, sono elencati diversi luoghi e castelli, tra i quali, nel quarto lotto, figura-

no Diano, SINIO, Càstino, Cèssole, Bubbio, Perlèto, Roccaverano («Rupe Overano»), Olmo, Gorrino, Bèrgolo, Gorzegno, Mombaldone, «Salleggio» (Castelletto Uzzone), Lodisio («Loesio»), Torre Bòr-mida, Cagna (ora San Massimo), Seròle («Ursariola»), ed altri. Poiché, tuttavia, nel testo della "Charta" è espressamente detto, di «Sine», che si tratta di località posta nel 'Comitato d'Acqui', si sarebbe portati ad escludere Sinio d'Alba, perché appartenente al 'Comitato d'Alba'. Dunque, forse, la pista da seguire è quella tracciata dal Moriondo e dal Biorci.

Il castello di Sinio d'Alba, del XV secolo, è, più che altro, una residenza fortificata fatta erigere da Franceschino Del Carretto. Ancora oggi è adibito ad uso di abitazione civile. Rarissimi sono i documenti che ce ne illustrano la storia.

Eccoci a MATINGO. Gli Ale-

rami donarono al cenobio di Spigno «[...] le cappelle costruite con le case, le masserie ed il castello nel luogo e fondo di 'Matingo' [...]» (riga 16, edizione Bosio). Altri studiosi scrivono «Macingo», ma il "nomen" corretto, come, effettivamente, appare dalla grafia della "Charta", è «Matingo», trascritto e correttamente interpretato dall'Usseglio e dal Gabotto.

Si tratta di un luogo situato nel territorio di Pulcherada (ora San Mauro Torinese), ove sorgeva l'antica Abbazia benedettina dedicata a San Mauro e di proprietà degli Alerami, distrutta dai Saraceni nella prima metà del X secolo, ricostruita dai Marchesi di Monferrato e di Susa e donata, il 4 Maggio 991, all'Abate di San Quintino.

Per quanto riguarda «Matingo», riportiamo quanto dice il Casalis a proposito di San Mauro Torinese: «[...] L'antico nome di questo luogo era

'Pulcherada', il quale si cambiò in quello di San Mauro, da che vi venne fondato un convento di monaci Benedettini sotto l'invocazione di quel santo. S'ignora il tempo della sua fondazione, ma vediamo che il marchese Anselmo, figlio di Aleramo, come signore del primitivo Monferrato, e perciò anche del 'Castello di Pulcherata' ['sic'], nel testo, n.d.R.] compreso in esso Monferrato, non che di quelli di 'Macingo' ['sic'], nel testo, cioè «Matingo», n.d.R.] e 'Albareto', due distrutti luoghi nell'agro di Pulcherada, reputandosi patrono della pulcheradese abbazia, fece dono di tutto ciò nel 991 al monastero di San Quintino, fondato in quell'anno da lui e da sua moglie Gisla [...]».

Più che mai arduo è tentare una localizzazione precisa dell'antico «Matingo» (erroree quelle con Mathi e Mattie, in Provincia di Torino), "distrutto luogo", nonostante resti qualche traccia nella toponomastica locale. San Mauro Torinese fa parte dell'Archidiocesi e della Provincia di Torino, dal cui capoluogo dista appena 9 chilometri.

Francesco Perono
Cacciafoco

COMUNE

PRO LOCO

ASS. URSARIA

ORSARA BORMIDA

Festa patronale di San Martino

SABATO 8 NOVEMBRE

Ore 21,30 Serata danzante con Renato e Roberto
Spettacolo e comicità del cabarettista Pino Milern

DOMENICA 9 NOVEMBRE

Ore 9,00 Apertura della tradizionale fiera del maialino
Mercatino dell'artigianato locale
Rappresentazione degli antichi mestieri
Per i bambini passeggiata in calesse

Ore 11,00 Santa Messa del ringraziamento nella parrocchia di San Martino

Ore 15,00 Caldarroste e... continua la fiera con del buon vino

Ore 16,00 Presso il museo etnografico dell'agricoltura
inaugurazione mostra fotografica "Matrimoni orsaesi ieri e oggi"
e consegna "orsetto d'argento" all'orsaese dell'anno

Ore 17,00 Nella chiesa parrocchiale concerto strumentale e vocale
con Emanuela Cagno pianoforte, Serena Schiavinato violino,
Matteo Cagno flauto, Daniela Lavagna soprano

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE

Ore 10,30 Processione di San Martino

Ore 15,00 Apertura museo etnografico dell'agricoltura
Continua la mostra fotografica "Matrimoni orsaesi ieri e oggi"

Ore 21,30 Serata danzante con Renato e Roberto

Sabato 8, domenica 9 e martedì 11 novembre

presso la trattoria Quattro ruote - tel. 0144 367226

RAVIOLATA NON STOP

INSTAL

Porte, finestre e persiane **FINSTRAL**

SP Finestre e persiane

STREVI (AL) - VIA ALESSANDRIA, 65 - TEL. E FAX 0144 372785 - E-MAIL: INSTAL.SRL@TIN.IT - WWW.INSTALONLINE.COM

Esumazioni salme Lussito

Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); ritenuto di dover provvedere all'esumazione delle salme di: Ara Ettore 1910/1977; Sciuto Emilio 1892/1977; Silvagno Cesare 1896/1977; Travo Paolo Piero 1912/1977; Servetti Pierino 1902/1978; Borreani Adolfo 1899/1977; Bruno Maria 1897/1978; Ivaldi Silvio 1913/1978; Cavallero Domenico 1906/1978; Cazzuli Giacomo 1895/1979; Mignone Giovanni 1914/1979; Ferrando Rocco 1897/1979; Parodi Caterina 1932/1979; Ivaldi Palmira 1914/1980; Cuttica Fiorino Teresa 1886/1980; Cartosio Angela 1904/1980; Ivaldi Ercole 1923/1980; giacenti presso il cimitero di Lussito, invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano o il parroco della chiesa di Lussito, per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Sweet torrone

Acqui Terme. Il Comune parteciperà, dal 13 al 16 novembre, a Cremona, al «Sweet torrone 2003». Alla rassegna partecipano anche la Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, l'Enoteca regionale Acqui «Terme e vino», il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui e le Terme. Il filo conduttore della manifestazione sarà «A tempo di torrone». L'evento sarà accompagnato da un convegno, dal mercato, ovviamente dei torroni locali e nazionali, da laboratori di degustazione.

Per scoprire
un angolo di Piemonte
da gustare...con tutti i sensi.

Alessandria,
8-9 Novembre 2003

FIERA di SAN BAUDOLINO



Un importante evento per conoscere o riscoprire i più pregiati prodotti del
"Monferrato, Terra a Cinque Stelle": dall'enogastronomia alla tradizione argentera.
Per tutti gli amanti della qualità nostrana: operatori, buongustai, curiosi.
E domenica...i colori e le emozioni della festa.

ARGENTI IN TAVOLA



In mostra
sabato
dalle 16.00 alle 20.00
e domenica
dalle 9.00 alle 20.00

Gli appuntamenti

Sabato 8 novembre

Argenti in Tavola - Sala del Refettorio e sala delle Colonne - orario: dalle 16.00 alle 20.00

Mostra iconografica di San Baudolino - In Collaborazione con l'associazione "Spazio Idea" - orario: dalle 16.00 alle 20.00

Distribuzione focaccia di Novi e cioccolata - Cortile C.C.I.A.A. - orario: dalle 16.00 alle 20.00

Domenica 9 novembre

Argenti in Tavola - Sala del Refettorio e sala delle Colonne - orario: dalle 9.00 alle 20.00

Mostra iconografica di San Baudolino - In Collaborazione con l'associazione "Spazio Idea" - orario: dalle 9.00 alle 20.00

Mostra del tartufo - Cortile C.C.I.A.A. - orario: 9.00 Presentazione tartufi - 10.00, Giuria - 11.30, Premiazione.

Degustazione vini vincitori della selezione speciale - Saletta delle vetrine - orario: dalle 9.00 alle 19.00

Distribuzione focaccia di Novi e cioccolata - Cortile C.C.I.A.A. - orario: dalle 9.00 alle 20.00

Degustazione Ceci - Cortile C.C.I.A.A. - orario: dalle 12.00 alle 14.00

Gara cani da tartufo - Viale della repubblica - zona giardini pubblici - orario: 15.00

Premiazione dei cani da ricerca dei tartufi - Viale della repubblica - zona giardini pubblici - orario: 17.00

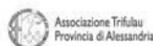
Distribuzione caldarroste e vino - Cortile C.C.I.A.A. - orario: dalle 15.00 alle 20.00

Premiazione vincitori selezione speciale 29° concorso enologico - Sala consiglio - orario: 19.00

Nelle vie del centro storico: negozi aperti e bancarelle della fiera di San Baudolino

Tutte le manifestazioni, salvo diversa indicazione, si svolgeranno presso la sede della C.C.I.A.A. di via Vochieri, 58.

informazioni
ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO
DI ALESSANDRIA
via Vochieri, 58 - tel. 0131 313238
www.asperia.it
email: asperia@al.camcom.it



Domenica 26 ottobre al golf "Le Colline"

I cassinesi del 1938 festeggiano i 65 anni



Cassine. Domenica 26 ottobre, i coscritti della leva del '38 hanno festeggiato i loro 65 anni d'età. Si sono ritrovati in tanti, contenti ed entusiasti di poter trascorrere una bella giornata insieme ed in allegria ricordando i più bei momenti della loro amicizia e delle loro vite. Hanno presenziato alla santa messa celebrata da don Giuseppe Piana nella chiesa di "Santa Caterina" in Cassine e poi si sono ritrovati a pranzo presso il ristorante del circolo "Golf Le Colline" di Acqui Terme. Un pensiero è stato rivolto anche a chi non c'è più, con una visita al cimitero.

Domenica 19 ottobre

I primi cinquant'anni dei fontanilesi del '53



Fontanile. La bella foto del brillante gruppo di persone che appare qui sopra ritrae i fontanilesi della leva del 1953, che si sono dati appuntamento il 19 ottobre scorso per festeggiare assieme in allegria i primi cinquant'anni di cammino. Dopo aver presenziato alla santa messa celebrata dal parroco don Pietro Bellati nella stupenda chiesa di San Giovanni Battista a Fontanile, i coscritti del '53 si sono ritrovati a Bazzana di Mombaruzzo, presso i locali dell'associazione "Amici di Bazzana", per un raffinato tipico pranzo alla piemontese insieme ai parenti e agli amici. Felici e soddisfatti della giornata trascorsa insieme, i cinquantenni fontanilesi hanno ricordato i più bei momenti della loro amicizia e delle loro esperienze di vita e brindato ad un giorno di festa che resterà nel ricordo di tutti loro.

Gli auguri dei nonni Giacomo e Augusta

La stupenda 1ª candelina di Alessio Casagrande



Cassine. In occasione del suo splendido 1° compleanno, i nonni Giacomo e Augusta vogliono porgere al loro piccolo e amatissimo Alessio Casagrande i migliori e più sentiti auguri, affinché continui ad essere così felice, sereno e gioviale con tutti. Ed eccolo in foto, il piccolo Alessio, insieme a quella che sembra già essere una sua grande passione...

Domenica 2 novembre a Cassine

Festa delle forze armate e dell'unità d'Italia



Cassine. Domenica scorsa, il 2 novembre, nel giorno dedicato alla commemorazione dei defunti, si è celebrata, su iniziativa dell'amministrazione Comunale di Cassine guidata dal sindaco Roberto Gotta, la "Festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia".

La manifestazione ha avuto inizio nella chiesa di Santa Maria dei Servi con la funzione religiosa nel corso della quale il celebrante, Don Massimo, ha anche ricordato il sacrificio dei caduti di tutte le guerre.

Al momento di preghiera è seguito un concerto di musiche patriottiche eseguite dal Corpo Bandistico di Cassine "Francesco Solia" al termine del quale il Sindaco Roberto Gotta, dopo aver ricordato il significato della ricorrenza ha sottolineato "l'importanza di mantenere vivi, soprattutto nella formazione dei giovani, i valori patriottici, ricordando quanto questi siano rappresentati nei simboli, primo fra tutti la bandiera nazionale".

Motivo questo per cui la Giunta Comunale di Cassine ha deciso di donare ad alcune

Associazioni del paese proprio una bandiera, impegnandosi a rendere questo omaggio un appuntamento annuale in occasione delle prossime celebrazioni della "Festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia".

Le Associazioni che hanno ricevuto le bandiere nazionali dal Vice Sindaco Tomasino Bongiovanni e dall'Assessore Giampiero Cassero, sono state: la "Società Militare di Mutuo Soccorso", storico sodalizio costituito da militari in congedo; il "Gruppo Comunale di Protezione Civile", che svolge attività di volontariato per la prevenzione ed il soccorso della cittadinanza in occasione di calamità naturali; il Corpo Bandistico "F. Solia" ed il gruppo giovanile dell'"U.S. Calcio Cassine", impegnate nell'educazione dei giovani ai valori artistici e sportivi.

Al termine della cerimonia le autorità civili, militari e religiose, unitamente alla cittadinanza presente, hanno reso onore ai caduti deponendo una corona di fiori presso l'altare a loro dedicato all'interno del locale cimitero.

S.I.

Martedì 4 novembre a Nizza Monferrato

Omaggio Comune Alpini al monumento ai Caduti



Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale e il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, hanno commemorato insieme la data del 4 Novembre, festa dell'Unità d'Italia e giorno della vittoria nella Prima Guerra Mondiale, con la posa di una corona di alloro da parte di due Alpini a i piedi del monumento ai caduti in Piazza Martiri di Alessandria. Con il Gonfalone della città accompagnato dagli uomini della Polizia Municipale, il Sindaco Flavio Pesce ha ricordato in un breve intervento "tutti coloro che per la Patria hanno dato la vita ed i giovani militari attualmente in servizio nelle varie missioni di pace nel mondo". Con lui erano presenti gli Assessori Maurizio Carcione, Gianni Carvarino, Giancarlo Porro, Tonino Spedalieri; quindi il Comandante la Stazione Carabinieri di Nizza, il Comandante della Brigata della Guardia di Finanza, il Comandante della Polizia Stradale, un nutrito gruppo di Alpini e tanti cittadini che con la loro presenza hanno voluto ricordare questa importante e ancora sentita ricorrenza.

Sabato 8 con Italia Nostra a Mombaruzzo

I tanti "gioielli" del Monferrato Astigiano

Mombaruzzo. Si parlerà di territorio, delle sue ricchezze architettoniche, artistiche e storiche, della loro valorizzazione e della loro conservazione, sabato 8 novembre a Mombaruzzo.

Ad organizzare l'interessante convegno, che si svolgerà nella sala del Consiglio del Municipio mombaruzzese dalle 9,30 alle 13, saranno il Consiglio Interregionale Piemonte - Valle d'Aosta dell'associazione Italia Nostra, in collaborazione con il locale Comitato San Marziano e il patrocinio della Provincia di Asti e del Comune di Mombaruzzo.

Il titolo è: "I gioielli dell'Alto Monferrato Astigiano: problemi di tutela, restauro, valorizzazione".

L'intendimento di Italia Nostra, associazione che ha per scopo statutario la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione, affiancata dal locale Comitato San Marziano di Mombaruzzo, è quello di offrire uno spazio propositivo e costruttivo che stimoli gli stessi abitanti del luogo ad essere custodi delle memorie storiche, che supporti gli Amministratori nel tutelare e valorizzare i beni architettonici in ambito comunale.

Preservando anche il contesto - previa conoscenza e censimento degli stessi, attraverso la chiamata in causa della competenza nel merito e nel metodo del restauro delle Soprintendenze.

E che solleciti infine Enti pubblici ed economie private a supportare i costi degli interventi.

A corredo e supporto del dibattito ci saranno le immagini proiettate di beni degradati o ripristinati, che potranno costituire una base d'archivio a stimolo sul che fare, sul come fare, su come non fare.

Il programma del convegno prevede l'apertura affidata all'intervento di Maria Teresa Roli, presidente del Consiglio Interregionale di Italia Nostra, sul significato dell'iniziativa.

Porterà quindi i suoi saluti il sindaco di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro, prima dell'intervento dei relatori: l'architetto Sertorio Lombardi, della commissione regionale Beni Culturali e Ambientali su "Come esercitare la tutela"; la dottoressa Chiara Lanzi, redattrice della guida Tra Belbo e Bormida su "Alla scoperta di un territorio: monumenti e frammenti di storia dell'Alto Monferrato Astigiano"; il dottor Davide Canazza, studioso di storia locale, su "Palazzo Pallavicini: un monumento significativo"; l'architetto Margherita Bianco, dirigente Beni Ambientali del-

la Regione su "Tuteliamo il contesto"; la rappresentante Fai, Alberica Pellerey, sull'iniziativa "I luoghi del cuore: le segnalazioni locali".

Interlocutori del convegno saranno: Lionello Archetti Maestri, presidente della sezione di Italia Nostra di Acqui, su "Gli intendimenti di Italia Nostra nella tutela dei centri minori"; l'architetto Cristina Lucca, della Soprintendenza ai Beni Architettonici, su "Come garantire la correttezza del restauro"; Massimo Camussi, presidente Italia Nostra della sezione di Asti, su "Documentazione commentata di degrado e tipologie di restauro".

Invitati al dibattito tutti i sindaci della Comunità Collinare Vigne & Vini: Franco Muzio - Bruno, Massimo Fiorio - Calamandrana, Marcello Piana - Castelletto Molina, Fortunato Maccario - Castelnovo Belbo, Andrea Drago - Cortiglione, Mario Porta - Fontanile, Livio Berruti - Incisa Scapaccino, Evasio Marabese - Maranzana, Giovanni Spandonaro - Mombaruzzo, Flavio Pesce - Nizza Monf. - Luigi Scovazzi Quaranti, Ezio Terzano - San Marziano Oliveto, Lorenzo Giordano - Vinchio.

Invitati anche il Presidente della Comunità Collinare, Mario Porta, sindaco di Incisa, il Presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, l'Assessore ai Beni Culturali della Provincia Mario Macagno il Presidente della Regione Enzo Ghigo e l'Assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo, Lino Malara Soprintendente Regionale, Francesco Pernice dei Beni Architettonici e Paesaggio.

Al termine del convegno degustazione di prodotti tipici locali offerti dal Comitato San Marziano Poi dalle ore 14 alle 15,30 visita in loco a Mombaruzzo e dintorni a guida del Comitato San Marziano e delle sezioni locali di Italia Nostra: dai beni comunali e religiosi di Mombaruzzo e Castelletto Molina, a San Giovanni delle Conche di Calamandrana, San Biagio di Castelnuovo Belbo, S.S. Trinità di Casalotto di Mombaruzzo, i SS.SS. Cosma e Damiano e San Lorenzo di Quaranti.

ItaliaNostra intende questa come la prima di una serie di iniziative di dibattito e sensibilizzazione sulla tutela e valorizzazione del patrimonio storico - artistico dell'Alto Monferrato Astigiano, considerando prezioso l'apporto di quanti, per ruolo istituzionale, per competenza professionale, per senso civico e passione, vorranno interagire positivamente.

S.Ivaldi

Trofeo d'Autunno alla pista Winner di Nizza Monferrato

Nizza Monferrato. Un centinaio di piloti hanno preso parte alla gara conclusiva della settima edizione del "Trofeo d'Autunno" di karting alla pista Winner, che si è corsa domenica 26 ottobre. In palio per i vincitori delle categorie il test con la Formula Gloria sulla pista di Lombardore in novembre.

Questi i vincitori: Kevin Pomidori per la classe 50 (3° Erica Gallina); Lorenzo Sturino per la 60 (2° Stefano Barbero); Loris Cestari per la 100 ica junior (3° Giulio Bosca); Massimiliano Wiser per la 100 ica (su Intrepid Atk); Loris Ronzano per la 100 senior; Carlo Quadraro per la 125 lcc; Giuseppe Magliano per la 125 senior (3° Gian Mario Garbarino); Massimo Garzena nella 125 club.

Inoltre il trofeo 125 sonik è andato a Davide Memmola, mentre Gianni Zanaria ha vinto la categoria Monaco Kart International.

Riceviamo e pubblichiamo da Ciglione

I cassonetti puzzano devono essere spostati



Ponzone. Dalla frazione di Ciglione riceviamo e pubblichiamo questa lettera di protesta, sui cassonetti dei rifiuti solidi urbani, della signora Francesca Graziano Benzi: «Molte richieste verbali al Sindaco e all'assessore Moretti, il quale mi ha promesso più volte di portare a termine il progetto di spostare i contenitori è rimasto senza esito. Il presidente della Pro Loco ha promesso più volte di intervenire, ma questo non è avvenuto, perché?

I contenitori non sono mai lavati, il trasportatore della spazzatura afferma di avere per contratto una lavatura l'anno. Non è possibile resistere ai maleodoranti cassonetti, alla sera quando d'estate ci si siede sulle uniche vecchie tre panche poste sulla piazza (se così possiamo chiamarla).

Oltre alla mia insistenza presso il Sindaco è stata sottoscritta da più persone una richiesta per ottenere lo spostamento dei cassonetti (in data 18 agosto 2003) ma nessuna risposta è stata data.

Io ho offerto al Comune la possibilità di mettere i recipienti a scomparsa nel mio terreno. Ma anche questa possibilità non è stata presa in considerazione. Come mai?

Nella frazione di Moretti i cassonetti sono stati sistemati in uno spiazzo creato appositamente, rimuovendo, una parte non facile di terreno, e ciò non con poca spesa?

Ho constatato personalmente che in tutte le frazioni del comune di Ponzone (e non sono poche), in nessuna di questi vi sono recipienti sistemati così in vista.

Dove risiede il Sindaco d'estate, in Chiappino, come mai non ha i contenitori sotto casa?

Sulla piccola piazza di Ciglione è stata ristrutturata la vecchia scuola e trasformata in un Ostello della Gioventù. Come dimostra la foto, i contenitori sono proprio dinanzi a questa struttura che alloggia giovani provenienti da ogni parte. Ogni manifestazione si svolge su questa piazza in presenza di questi bei puzzolenti bidoni!». ***

E il 18 agosto al sindaco di Ponzone, era stata inviata una lettera firmata da oltre 30 ciglionesi che diceva: «Illustriissimo signor Sindaco, i sottoscritti, residenti o ospiti ciglionesi, abituati da sempre a ritrovarsi sull'unica piazza del paese ed a sostarvi piacevolmente nelle sere estive; lamentano vivamente l'impossibilità di poterlo fare a causa dell'insopportabile fetore che si sprigiona dai contenitori della spazzatura ivi collocati e esposti tutto il giorno ai cocenti raggi solari.

Chiedono con insistenza all'autorità competente di provvedere alla eliminazione di questo grave inconveniente che impedisce loro la fruizione di un bene pubblico quale è la piazza ora anche rallegrata dalla recente apertura dell'Ostello».

A Ponti la leva del 1953

I primi 50 anni festeggiati insieme



Ponti. Questo simpatico gruppetto di pontesi si è dato appuntamento sabato 25 ottobre, per festeggiare il raggiungimento dei cinquant'anni di età. Sono i baldi giovani e le belle donne della classe 1953, che dopo aver presenziato alla messa nella chiesa di «Nostra Signora Assunta», celebrata dal parroco don Giuseppe Pastorino, si sono ritrovati per la tipica cena. I co-scritti del '53, giunti a metà della loro luminosa vita, hanno ricordato i più bei momenti della loro amicizia.

20ª rassegna sabato 8 e domenica 9 novembre

Pranzo in Langa S.Giorgio e Castel Boglione

Roccoverano. Due gli appuntamenti per questo fine settimana, con la 20ª edizione della rassegna eno-gastronomica "Pranzo in Langa", edizione 2003: sabato 8 novembre, ore 20, all'Osteria "La Contea" di Castel Boglione e domenica 9, ore 13, al ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero), con il patrocinio di Provincia e Regione, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Novità edizione 2003 è che alcuni ristoratori hanno indicato, nell'elenco dei vini anche chi è il produttore. Pranzo in Langa ha preso il via il 27 settembre e si conclude domenica 14 dicembre. Ogni sabato, domenica, 2 venerdì e un giovedì, i 13 ristoranti (12 nel 2001-2) della Langa Astigiana che hanno aderito alla rassegna, presenteranno i loro piatti tipici.

L'edizione 2003 aveva preso il via dal ristorante "Aurora" di Roccoverano, continua con: Osteria "La Contea", strada Albera 27, Castel Boglione (0141 762101); sabato 8 novembre, ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi. Ristorante "A Testa in giù", via Roma 6, San Giorgio Scarampi

(0144 89367); domenica 9 novembre, ore 13; prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "Locanda degli Amici", via Penna 9, Loazzolo (0144 87262); domenica 16, ore 13; prezzo: 26 euro vini compresi. Ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); sabato 22 novembre, ore 20.30, domenica 23, ore 12.30; prezzo: 30 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); domenica 30 novembre, ore 13; prezzo: 26 euro, vini compresi. Ristorante "Santamonica", via Roma, Cessole (0144 80292); domenica 7 dicembre, ore 13 e domenica 14, ore 13; prezzo: 25 euro, vini compresi.

Questi i menù di Castel Boglione e San Giorgio Scarampi: *La Contea*: carpaccio di vitello, filetto di maiale tonnato, tonno di coniglio, flan di spinaci con fonduta; agnolotti alla piemontese, tagliolini ai funghi; cinghiale con polenta; robiola di Roccoverano Dop con mostarda; tiramisù, bunet; caffè; liquori; vini: cortese Alto Monferrato Doc Poggio Gianluca di Castel Boglione, dolcetto d'Asti Doc azienda La Carlotta di Castel Boglione, barbera d'Asti superiore Doc "Neuvsent" cascina Garitina di Castel Boglione, moscato d'Asti Doc "La Caliera" Borgo Maragliano di Loazzolo. Prezzo: 28 euro (vini compresi).

A Testa in giù: fagottini di affettati misti con robiola di Roccoverano Dop, involtini di verza, "Tartra" con crostini di polenta; ravioli al pin, risotto giallo con broccoli e robiola di Roccoverano Dop; bollito misto alla piemontese; formaggi al carrello (con robiola di Roccoverano Dop); bunet, delizia di nocciole di Langa; vini: Piemonte chardonnay Doc, dolcetto d'Asti Doc, moscato d'Asti Doc; prezzo: 27 euro (vini compresi). La Langa Astigiana vi attende...E buon appetito. **G.S.**

Langa delle Valli cerniera tra Albese e Savonese

Cortemilia. Venerdì 7 novembre, alle ore 21, presso il palazzo dell'ex Pretura, in borgo San Michele, si svolgerà un incontro per "La Provincia che vogliamo" su «Langa delle Valli cerniera tra Albese e Savonese», organizzato da Confronto (mensile dell'Unità di base dei Democratici di Sinistra di Cortemilia) e l'Ulivo. Ne discuterà: Elio Rostagno (sindaco di Cuneo per oltre 9 anni e attuale consigliere provinciale), candidato alla presidenza della Provincia di Cuneo; Franco Revelli, vice presidente Provincia di Cuneo; Carlo Giacobbe, vice presidente Provincia di Savona; Stefano Garelli, candidato per il collegio provinciale di Cortemilia.

Vincenzo Barbero eletto nella Conferenza sindaci ASI 19

Rocchetta Palafea. Lunedì 3 novembre, presso i locali dell'Asl 19 di Asti, ad Asti, si è riunita la Conferenza dei sindaci dell'Azienda Sanitaria Locale. È stato eletto il direttivo della Conferenza (che conta 115 sindaci, sono 118 i comuni della Provincia, ma alcuni fanno parte di altre Asl, vedi San Giorgio Scarampi che è nell'Asl 18 di Alba-Bra) e ne fanno parte i sindaci di: Asti, Vittorio Voglino; Villanova d'Asti, Roberto Peretti; Frinco, Renzo Mangone; Rocchetta Palafea, Vincenzo Barbero e l'assessore di Canelli Giuseppe Dus.

Barbero unitamente a Dus, sarà il rappresentante delle nostre zone. A proporre la candidatura di Barbero è stato il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Sergio Primosig (sindaco di Cassinasco). A Barbero sono andati oltre 100 voti. Vincenzo Barbero, carattere battagliero, è uno dei sindaci di più lungo corso della Provincia, è primo cittadino di Rocchetta da ben 33 anni, dal lontano 1970. Da sempre ha militato nelle file della Democrazia Cristiana, attualmente fa parte dell'UDC (Unione di Centro).

E da sempre è in prima fila per la difesa, salvaguardia e potenziamento della Sanità in Langa Astigiana e nelle valli Bormida e Belbo.

Organizzata dalla discoteca mobile PT.Cruiser

Alla Soms di Bistagno serata di Halloween



Bistagno. Venerdì 31 ottobre nel salone della Soms di Bistagno indimenticabile serata di Halloween, organizzata dalla discoteca mobile P.T. Cruiser. Festa che ha visto la partecipazione delle ragazze G.P.M. che hanno dato vita ad una danza delle streghe. Grande è stata la partecipazione di giovani e adulti di Bistagno e dei paesi limitrofi. Gli organizzatori ringraziano il presidente della Società operaia di mutuo soccorso, Arturo Voglino ed il vice presidente Zola.

Volontari Avac: cena e corso

Cortemilia. Due importanti appuntamenti attendono i volontari dell'Avac (organizzazione non lucrativa di attività sociale - Onlus, P.A. Associazione volontari autoambulanza Cortemilia; sede presso il Poliambulatorio, corso Divisioni Alpine 119): la cena sociale ed un corso di aggiornamento. L'Avac è presieduta da Elio Gatti e conta oltre 150 volontari, di Cortemilia e dei paesi del distretto. L'annuale cena sociale si terrà venerdì 14 novembre, alle ore 20, presso il ristorante "La torre" di Perletto; la cena è gratis per i volontari mentre per parenti ed amici la quota è di 20 euro: prenotazioni in sede entro lunedì 10 novembre. Lunedì 17 novembre, alle ore 20,30, presso la sede al Poliambulatorio si terrà un corso di aggiornamento su "Malattie infettive e SARS"; la partecipazione è obbligatoria per tutti i volontari formati con l'allegato A e B.

Domenica 9 novembre alla Pieve di Ponzone

Scuola di preghiera Monastero Santa Famiglia

Ponzone. Al "Monastero Santa Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, è ripresa, anche per l'anno 2003 - 2004, la piccola scuola di preghiera.

Ci scrivono i monaci: «La "lectio divina" è un modo di leggere la Bibbia che è completamente allo studio, ma si basa su ragioni di fede ed esprime la ricerca appassionata del volto di Cristo. Le parole scritte nella Bibbia, diceva Origene, non sono altro che le parole stesse che lo sposo Gesù scambia con la sposa che è la chiesa». Quindi non ci si può accontentare di leggere la Bibbia solo nel momento propriamente detto della lectio divina, ma bisogna familiarizzare con la Bibbia.

La lectio divina non è una lettura qualsiasi della Bibbia, ma è una lettura che deve portare alla preghiera e alla contemplazione. È la ricerca sapienziale della verità. Per diventare consanguinei, quasi per partecipazione d'amore. Gregorio Magno, uno dei

grandi maestri della lectio divina, diceva: «La scrittura crese con colui che legge».

Un testo rabbinico usava questa bella immagine: «La Torah rassomiglia a una bella ragazza nascosta in una stanza del suo palazzo. Per amore di lei, l'innamorato osserva tutta la casa, guardando in tutte le direzioni, in cerca di lei. Lei sa tutto questo e apre un po' la porta e lui la vede. Così è la parola della Torah: che rivela se stessa agli innamorati che la cercano. Quindi la chiave di interpretazione e di incontro è l'amore».

Calendario degli incontri, che si svolgeranno di domenica, nel 2003: 9 novembre; 14 dicembre; nel 2004: 18 gennaio; 15 febbraio; 21 marzo; 18 aprile; 9 maggio.

L'inizio della Piccola Scuola di Preghiera è alle ore 9,30 e terminerà alle 12 circa; si prega di portare la Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico Maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni tel. 0144 78578.

Sabato 8 novembre a San Giorgio Scarampi

Concerto e mostra di Viviana Galli

San Giorgio Scarampi. Sabato 8 novembre, presso l'oratorio dell'Immacolata, terzo concerto d'autunno della Scarampi Foundation, promotrice di arte, cultura e musica in terra di Langa.

Alle ore 17 Viviana Galli eseguirà al pianoforte le *Metamorfosi* di Philip Glass, cui toccherà il compito di accompagnare l'allestimento *Semi di Seta* che la stessa artista propone negli spazi espositivi dell'antica chiesa, ora divenuta punto d'incontro delle più diverse tradizioni.

Cambio, dunque sono

A eleggere una icona del secolo XX, a scegliere una parola esemplare per il XXI, non si sbaglia - forse - indicando *la metamorfosi*. Basta considerare il divenire delle forme urbane, le trasformazioni del paesaggio, delle campagne e dell'ambiente in cui viviamo, i mutamenti quanto della materia quanto dell'uomo e della società. Tutto cambia. Tutto è mutante (virus compresi). Gli organismi sono geneticamente modificati. Tutto è drammaticamente instabile. Precario. La sicurezza (presunta) di ieri si trasforma nell'ansia di oggi. Non ci si riconosce più. Anche i Maestri vacillano, così gli Ideali. The age of anxiety.

Difficile eleggere un autore o un testo paradigma. Scegliere vuol dire, probabilmente, sbagliare nel Novecento troppo esteso. Eccessivo. Tanto breve e veloce, quanto infinito. Proviamo lo stesso. Ne vien fuori un elenco (e precario, non potrebbe essere altrimenti). In Italia il camaleonte D'annunzio, il Francia la doppietta dei "maledetti". Nella musica sinfonica certe pagine mahleriane, inclini al grottesco, tipo la marcia funebre della *Prima sinfonia*.

Poi ci sono le "serie" (quelle delle Claude Monet, dalle *Cattedrali di Rouen* alle *Ninfee*). Le evoluzioni dei programmi informatici (*Punto uno, Punto due, ...sette. ...dodici*).

Forse occorrerebbe tirare dentro anche l'avventura di Gregor Samsa di Kafka, trasformato in insetto (ma non sappiamo neanche quale).

Sta di fatto che di qui, dall'allucinazione del praghesse, sembra aver attinto Philip Glass per scrivere le sue cinque *Metamorfosi* minimaliste. Nelle quali è possibile cogliere, quasi con intenti sincretici, gli apporti "geograficamente" e culturalmente più svariati

(globalizzanti?): l'armonia tradizionale del magistero di Nadia Boulanger, le spinte ever-sive di John Cage, e la tradizione orientale del sitarista Ravi Shankar.

L'ultima coordinata rende ragione della componente "mistica", meditativa, fortemente ipnotica che si lega ad un tessuto sonoro che ripete, anziché il Nome, la frase musicale, favorendo simboliche *Discese nel Maelstrom* (e non è un caso ritrovare questo titolo, preso dall'omonimo racconto di Edgar Allan Poe, nel catalogo di questo musicista - di nascita americana, di Baltimora - giramondo).

Per chi a S. Giorgio ha ascoltato il pianoforte e le *On-de* di Einaudi e poi la Korà di Ballaché Sissoko, la chiusura di un ideale tritico, che trova il suggello di un'opera scritta sul finire degli anni Ottanta.

Una musica in continuo movimento, dinamica, quasi l'equivalente della dromomania di un Rimbaud o di un Dino Campana. Prendiamo ad esempio la quarta delle *Metamorfosi*. È l'elogio della tensione, di uno spleen che corre attraverso la più canonica delle forme (A-B-A). Ma a dipingerla c'è, all'inizio, la ripetizione di un ritmo - un facile "giro" di accordi - che dopo una piccola coda, confluisce in una ubriacante sezione arpeggiata, ora consapevole di una direzione, ora indugiante e perplessa. Al termine poi il testo sfocia nella primitiva parte accordale, quasi un serpente che si morde la coda.

Dal labirinto non si esce. Il Parnaso è caduto. Dalle dupli vette delle Muse solo balbettii. Incerti. Ostinati. Ma inutili. Ascolti, e sembra - nella caverna - di vedere delle immagini. Una musica filmica, quella di Glass? Sarà un'impressione parziale e discutibile, ma la *Quarta metamorfosi* verrebbe da associarla alle prime trasposizioni, su pellicola, del *Mattia Pascal*, come quella "muta", che tanto sa di "comica" (amara) di Marcel l'Herbier.

E non è l'uomo di Miragno (in breve tempo bibliotecario, lui che aveva in odio i libri, quindi giocatore che stringe un patto con il diavolo, poi "filosofo tedesco", poi Adriano Meis e adepto della teosofia, dato per morto quindi "risuscitato", infine "scrittore di sé stesso") un bell'esempio di metamorfosi?

Suggestioni. Ma intanto la musica ci ha portato in viaggio. **Giulio Sardi**

Domande per acquisto di ovini e caprini

Roccoverano. La Provincia di Asti informa che, è stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande relative all'acquisto di giovane bestiame da riproduzione. Il termine ultimo per presentare la richiesta di contributo in conto capitale per l'acquisto di ovini e caprini è martedì 30 dicembre 2003. Gli allevatori e i diretti interessati potranno richiedere maggiori informazioni e la modulistica presso gli uffici dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia, in piazza Astesano (tel. 0141 535010), le Organizzazioni professionali Agricole, l'APA e la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244).

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

Domenica 9: sul Bormida e nell'oratorio

Mombaldone: "bottilbic" libro di Besio e Ogm



Mombaldone. Nell'ambito delle iniziative organizzate dal Comune in adesione al progetto internazionale dell'Onu e dell'Unesco che, il 12 dicembre 2002, hanno proclamato il 2003 "Anno Internazionale dell'Acqua Dolce", è previsto a Mombaldone un altro interessante appuntamento nel pomeriggio di domenica 9 novembre.

L'iniziativa, dal titolo "La Bormida: un fiume ed il suo territorio nella Storia", toccherà i temi della storia e della cultura, ma anche dell'ambiente ed avrà ancora il fiume Bormida quale filo conduttore.

Reduci dalla traversata da Vado Ligure alla Corsica (effettuata in circa 50 ore tra il 16 e il 18 settembre), che ha avuto risonanza nazionale ed è entrata nel Guinness dei primati, giungeranno a Mombaldone, lungo il fiume Bormida, le "bottilbic" ossia le "biciclette del mare": si tratta di tricicli galleggianti costruiti con bottiglie in plastica che li rendono praticamente inaffondabili e, soprattutto, ecologici. Il programma prevede, alle ore 15, l'arrivo via fiume delle "biciclette", che percorreranno un tratto fra i più suggestivi dal punto di vista paesaggistico, nei pressi del paese.

Alle ore 17, si svolgerà, all'interno dell'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano, nell'affascinante Borgo medioevale, la presentazione in anteprima del libro "Mombaldone nella Storia del Piemonte", una monografia storica che propone le ultime ricerche sulla storia di Mombaldone e della Val Bormida con alcuni interessanti studi e teorie assolutamente inediti, elaborati dall'autore G.B. Nicolò Besio in collaborazione con Gemma Gay, che aprono la strada ad ulteriori sviluppi ed approfondimenti da parte di successivi apporti di ricerca.

L'idea di una pubblicazione monografica su Mombaldone è nata nel 2001, in occasione delle celebrazioni per i 1010 anni di storia ufficiale di questa comunità (il 4 maggio 991 Mombaldone emerge, infatti, per la prima volta dall'a-

nonimato grazie ad una citazione su un documento pubblico, l'atto di fondazione dell'Abbazia di San Quintino di Spigno): l'opera ha, pertanto, una impostazione essenzialmente storica, ma comprende anche una sezione divulgativa con dati, informazioni, curiosità e immagini che intendono offrire una panoramica delle principali attrattive attuali per il potenziale visitatore. Al termine della presentazione seguirà un pubblico dibattito. Alle ore 18, l'Associazione S.U.M. presenterà il "Dossier Ogm: pericoli e danni causati da semi e cibi transgenici": l'iniziativa ha lo scopo di informare produttori e consumatori sui rischi connessi all'impiego di sementi transgeniche in agricoltura ed al consumo di cibi provenienti da coltivazioni di organismi geneticamente modificati (Ogm). L'intento è di promuovere l'immagine della Valle Bormida come area protagonista di uno sviluppo sostenibile, che ponga attenzione al rispetto dell'ambiente e recuperi le tecniche culturali tradizionali: Mombaldone è stato dichiarato "Comune pro biologico" con apposita delibera consiliare del 30 marzo 2001 e l'Amministrazione comunale, capeggiata dal dott. Ivo Armino, intende, pertanto, promuovere ed incentivare le coltivazioni biologiche sul proprio territorio (senza imposizioni agli agricoltori circa le scelte culturali, ma rifiutando, per quanto possibile, impedendo l'introduzione intenzionale di sementi e produzioni alimentari transgeniche nella zona di propria competenza, in piena adesione alla campagna di sensibilizzazione condotta in questi mesi dalla Col-diretti di Asti).

I vantaggi delle tecniche di coltivazione e produzione alimentare tradizionali e biologiche potranno essere adeguatamente verificati in occasione del simposio dei prodotti tipici locali, che saranno offerti in degustazione al pubblico presente, a conclusione della giornata.

Per informazioni: tel. 0144 950680 (in orario d'ufficio).

Interventi della provincia lungo la SP 6

Sistemazione finale a Cassinasco e Canelli



Cassinasco. Stanno procedendo in maniera spedita i lavori che dovranno mettere in sicurezza un buon tratto della strada provinciale 6 fra i comuni di Canelli e Cassinasco.

«Si tratta di sistemazioni frane lungo la S.P. 6 "Montegrosso - Bubbio", nei comuni di Canelli e di Cassinasco, al km. 30+500, km. 30+550 e al km. 30+850. - spiega la consigliera Palma Penna, presidente della commissione Viabilità della Provincia - La carreggiata stradale è interessata da preoccupanti frane sul ciglio strade che potrebbero far cadere la strada in presenza di forti piogge».

Lavori eseguiti dall'impresa Alpe Strade S.p.a. di Melazzo, aggiudicatrice dell'appalto.

«I lavori - illustra l'ing. Massimo Cerruti, del Servizio Progettazione Tecnica della Provincia e responsabile unico del procedimento - stanno comportando operazioni di scavo sia di sbancamento che di sezione obbligata (per un totale di circa 740 metri cubi) necessari per la costruzione dei muri e dei gabbioni, dalle cunette e di tutte le opere d'arte, per la realizzazione di rampe e piani di cantiere

nonché le movimentazioni di terra per le sistemazioni finali.

In seguito, vi sarà la ricostruzione dei rilevati-scarpate della strada per un volume minimo di 1630 metri cubi che sarà eseguita con materiale proveniente da cava, con caratteristiche meccaniche rispondenti alle normali prescrizioni e l'operazione si concluderà con ricopertura finale mediante terreno di coltivo.

La struttura di sostegno a valle della strada è rappresentata dal muro in cemento armato di sottoscarpa e da gabbionate metalliche alle estremità del precedente.

I muri di sostegno si svilupperanno per una lunghezza di 40 metri lungo le prime due frane e 30 metri lungo la terza frana. L'altezza strutturale arriva a 2,62 metri.

I predetti muri poggeranno su fondazione speciale in micropali.

La spesa complessiva di 290.000 euro sarà finanziata nell'ambito del terzo programma stralcio del piano generale degli interventi straordinari conseguenti all'alluvione autunno 2000 approvato dalla Regione Piemonte».

G.S.

In memoria di Lorena Bonifacino alla Croce Rossa di Monastero

Monastero Bormida. In Langa e nelle Valli si continua a parlare della prematura scomparsa di Lorena Bonifacino. Studentessa universitaria di 21 anni, deceduta (giovedì 23 ottobre) a seguito di incidente stradale.

Era una ragazza buona, sempre disponibile al servizio, fortemente impegnata nel sociale e nel volontariato.

Ed in questi giorni, alla sua memoria, vengono devolute offerte alla Croce Rossa Italiana Gruppo Val Bormida Astigiana. La Pro Loco di San Gerolamo di Roccoverano, ha devoluto in ricordo di Lorena, attiva e assidua collaboratrice, la somma di 300 euro.

E sempre alla CRI di Monastero è giunta l'offerta de "Gli Amici di Cortemilia", 450 euro. Verranno celebrate due sante messe di trigesima, a



San Gerolamo di Roccoverano, nella parrocchiale di "S. Girolamo", dal parroco don Adriano Ferro: sabato 22 novembre, alle ore 15 e domenica 23 novembre, alle ore 10.

A Serole, San Giorgio Scarampi e Sessame

“Colline in luce” altri interventi

Serole. La Giunta provinciale di Asti, ha approvato (29 ottobre) l'elenco degli interventi da finanziare con i risparmi indicati dalla Regione Piemonte a seguito della ridefinizione della prima assegnazione di fondi per l'attuazione della misura 3.1 a) -Progetti integrati di sviluppo socio economico di area (P.I.A.) del Docup 2000-2006. Questa complessa terminologia tecnica si traduce, nella regia del progetto “Colline in luce” del Piano integrato d'area della Provincia, che nell'astigiano, con la regia della Provincia, ente capofila, e con il singolo Comune, ha già consentito di far convergere la somma di 1.850.000 euro per i progetti rientranti nella zona di phasing out, vale a dire nelle zone riconosciute a sostegno transitorio e la somma di 9.100.000 euro nelle zone Obiettivo 2. A tali finanziamenti originari del Docup quindi, si aggiunge la somma di altri 675.582,85 euro per interventi in zone Obiettivo 2

e di 12.515,49 euro per zone in phasing out. Tra gli investimenti che completeranno l'ampio quadro del progetto “Colline in Luce” sono, per la nostra zona, per Obiettivo 2: la realizzazione di un'area attrezzata per sosta camper a Sessame; la sistemazione dell'accesso al centro storico a San Giorgio Scarampi; la sistemazione della strada di accesso al centro storico a Serole.

Per il presidente Roberto Marmo: «Anche per questa ulteriore attribuzione di fondi del FESR si è dimostrata vincente la strategia della provincia, che con il progetto Colline in Luce, in stretta collaborazione con la Regione e con azioni mirate di assistenza ai Comuni, ha consentito di definire un unico progetto integrato d'area molto omogeneo. Strategia premiata, consentendo al territorio astigiano di non disperdere risorse, ma anzi di ricollocarle, di rispettare i tempi di realizzazione dei progetti».

A Loazzolo intervento della Provincia

Quartino, si sistema punto pericoloso



Loazzolo. Nei giorni scorsi si è aperto, il cantiere che dovrà migliorare un tratto di viabilità lungo la strada provinciale 25 “di Valle Bormida” in territorio di frazione Quartino di Loazzolo.

«Si tratta della sistemazione di un punto pericoloso al km. 20+800 nel comune di Loazzolo in frazione Quartino. Si tratta di un altro piccolo passo nell'intento di migliorare la viabilità di fondovalle in Langa Astigiana, che la Provincia persegue», spiega la consigliera Palma Penna, vice presidente del Consiglio provinciale e presidente della commissione Viabilità, che lunedì 3 novembre ha effettuato un sopralluogo, accompagnata dal geom. Mario Cerrato, responsabile del 5° reparto e dal capo cantoniere Alberto Rabellino.

Lavori eseguiti dall'impresa Moviter di Asti, aggiudicatrice dell'appalto.

«Attualmente percorrendo la S.P. 25 dall'incrocio con la S.P. 42 per Loazzolo e proseguendo in direzione Cessole - illustra l'ing. Massimo Cerruti, del Servizio Progettazione Tecnica della Provincia e responsabile unico del procedimento - il fosso a monte di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalla carreggiata stradale e dalla soprastante collina presenta, per circa 200 metri, una sezione scarsa ed in alcuni punti ridotta a causa di piccoli smottamenti.

Inoltre le pessime condizioni dell'attraversamento nei pressi dell'incrocio per Loazzolo fa sì che lo smaltimento

delle acque verso il fosso esistente a valle della strada Provinciale risulta assai difficoltoso e problematico.

Alla luce di quanto sopra descritto si dovrà provvedere la realizzazione di una cunetta alla francese con sottostante condotta in cls per la raccolta e lo smaltimento delle acque lungo tutto il tratto interessato dall'intervento, circa 200 metri sbancando opportunamente la scarpata a monte e, con l'occasione ampliando la sede stradale portando l'asfalto a 7 metri con una banchina in calcestruzzo di 1 metro.

Verrà inoltre realizzato un muretto di contenimento alto 1 metro con uno spessore complessivo di cm. 50 con paramento esterno in pietra del luogo ben ammorsato nel calcestruzzo retrostante completo di fori di drenaggio e copertina finale in calcestruzzo.

Il fosso di raccolta acque già esistente, nei pressi della sezione 8, verrà completamente intubato e raccolto nella condotta sottostante la cunetta, verranno inoltre eseguiti un pozzetto di raccolta acque all'inizio dello stesso ed uno d'ispezione a metà tragitto della condotta.

Si provvederà inoltre al rifacimento dell'attuale attraversamento in prossimità dell'incrocio con la strada Provinciale che sale a Loazzolo mediante rimozione di quello esistente e rifacimento con una condotta tubolare in acciaio a piastre.

La spesa complessiva dell'opera ammonta a 180.759,91 euro». **G.S.**

Fontanino: serate gastronomiche

Grogna. La Pro Loco di Grogna ricorda che sono iniziate le serate gastronomiche nei locali del Fontanino: l'8 novembre, dalle ore 20, 2° sabato di “Tuttomare”, questa volta dedicato al fritto misto. Per avere un buon servizio è necessaria la prenotazione (tel. 0144 762127, 762260) perché i valenti cuochi si approvvigionano al mercato ittico di Genova.

Il menù comprende antipasto, formaggio, contorno, dolce e vino, il tutto per 13 euro.

Per quanto riguarda i preparativi delle feste natalizie, il programma è quasi ultimato. Si tratta di tante manifestazioni che ci accompagneranno per tutto il mese di dicembre e si concluderanno con la festa dell'Epifania.

Un susseguirsi di eventi come cori, cene, incontri in modo da festeggiare con letizia il periodo più sentito dell'anno. Ogni novità verrà comunicata.

Organizzata dalla Pro Loco

Festa di “Halloween” si è svolta a Terzo



Terzo. Si è nuovamente svolta a Terzo, dopo una pausa di qualche anno, la festa di Halloween. Venerdì 31 ottobre, nei locali della Pro Loco di Terzo, una trentina di piccoli terzesi si sono divertiti un mondo. Purtroppo la pioggia battente non ha permesso il consueto itinerario nel paese al grido di “dolcetto o scherzetto?” Ma le generose nonne terzesi non hanno fatto mancare caramelle e dolcetti vari. La “strega” Simona ha trasformato i bimbi in fantasmini, elfi, streghe e maghetti e poi ha letto loro una favola da far venire i brividi. La Pro Loco di Terzo ringrazia tutti coloro che, a vario titolo, hanno collaborato, in particolar modo la “strega” Simona. Il prossimo appuntamento è per lunedì 8 dicembre con il “Pranzo dell'Avvento”, il mercatino d'Avvento, le caldarroste, il concerto dei “Bormida Singers”.

Sabato 8 novembre al teatro di Monastero

La Brenta in “U segret ed Pietro Bacioc”

Monastero Bormida. Continua presso il teatro comunale di Monastero Bormida “Tucc a teatrò”, la rassegna di teatro e musica in lingua piemontese organizzata dal Circolo “Langa Artigiana” con la collaborazione del Comune, della Provincia di Asti e della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida”. Secondo appuntamento della stagione 2003/2004, è previsto per sabato 8 novembre, con inizio alle ore 21.

Ospite in questa serata è la Compagnia “La Brenta” di Arzello, che presenta la divertentissima commedia “U segret ed Pietro Bacioc” di Camillo Vittici, con Franco Garrore, Francesca Pettinati, Enzo Roffredo, Daniela Pronzato, Teresa Ferraris, Stefano Piola, per la regia di Aldo Oddone.

La vicenda è comica e si gioca tutta su una serie di spassosi equivoci. Ecco in breve: «Brutta faccenda quando Pietro pensa bene di passare a miglior vita senza rivelare dove ha nascosto una grossa vincita al lotto, lasciando nella disperazione la moglie Teresa e i due figli Bepo e Pina. Ed è appunto Pina che ha la bella pensata di far tornare dall'aldilà, con l'aiuto di un medium, l'anima del padre in modo che possa rivelare il nascondiglio. Ma l'imprevisto è in agguato...»

Seguirà un dopoteatro tematico dedicato ai prodotti tipici della Langa Astigiana e offerto da ristoratori e produttori della zona. Per la serata dell'8 novembre si degusteranno polenta con farina da coltura biologica, robiola dop di Roccaverano, mostarda d'uva, dolcetto e barbera doc.

I produttori che parteciperanno alla degustazione sono i seguenti: azienda agricola Gianfranco Muratore di Bubbio (per la farina di polenta macinata a pietra); Rizzolio e Catalano di Monastero (robiola dop); Gabriele Marconi di Monastero (robiola dop); Davide e Carmen Poggio di Roccaverano (robiola dop); “Interpreti di tradizioni” di Elena Penna di Sessame (mostarda), Lorenzo Cavallero di Vesime (vini) e agriturismo da Matiein di Vesime (piatti caldi per gli attori).

Siete tutti invitati. Sono disponibili ancora dei posti e anche degli abbonamenti per tutti gli spettacoli (tel. 0144 87185, 328 0410869. Prezzo 8 euro, ridotti 6 euro (per i ragazzi fino a 14 anni, e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni); abbonamento alla rassegna 30 euro, ridotto per i ragazzi al di sotto dei 14 anni.

Terzo appuntamento della stagione: sabato 6 dicembre con la Compagnia “Siparietto di S.Matteo” di Moncalieri.

A Sessame serate enogastronomiche

Sessame. Continua il successo delle serate enogastronomiche promozionali a cura della trattoria “Il Giogo” di Sessame. «L'idea - ci spiega il sindaco Celeste Malerba - di abbinare un menù tipico con i vini di un produttore locale si è dimostrata vincente e accattivante».

L'appuntamento è per venerdì 7 novembre, alle ore 20.30, “... per conoscerci”, il menù prevede (prezzo promozionale, tutto compreso 13 euro): vegetale bon appetit con uova sode e tortino di verdura, peperoncino piccante ripieno di olive e acciuga; risotto ai funghi con porcini; mostarda di dolcetto con robiola di Roccaverano Dop; spalla di maiale al forno con patatine fritte; gelato alla crema con mostarda di moscato d'Asti; vini dell'azienda agrituristica “La Sreja” di Franco Cantarella (regione Asinari 24): bianco di uva cortese, dolcetto e barbera del Monferrato Doc, “El Tourot” (brachetto secco) e brachetto d'Acqui Docg. Mostarde e antipasto di azienda agricola Elena Penna “Interpreti di Tradizioni” e la robiola è di azienda agricola Marconi di regione San Desiderio di Monastero. Obbligatoria la prenotazione (tel. 0144 392006 trattoria “Il Giogo”).

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera “Villa Tassara”, di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 15.30, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso. Domenica 2 novembre, inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Osteria di Nonno Carlo a Montechiaro Alto

Bagna cauda, tartufo robiola dop e vino

Montechiaro d'Acqui. A Montechiaro Alto, all'Antica Osteria di Nonno Carlo, cene e pranzi promozionali a due prodotti della nostra tradizione: la bagna cauda con tartufo nero, perfetta con l'olio e le acciughe della riviera ligure, e la Robiola Dop, che con altri formaggi Dop piemontesi (Raschera, Bra, Castelmagno) costituirà un vasoi da degustare con mostarda d'uva di produzione propria.

Le giornate “Bagna cauda e formaggi dop”, all'Antica Osteria di Nonno Carlo, vero baluardo della gastronomia piemontese e ligure, sono anche una occasione per visitare il borgo antico di Montechiaro Alto, uno dei meglio conservati del Piemonte, soprattutto dopo i recenti restauri e l'illuminazione notturna del centro storico.

Appuntamento per sabato 8, domenica 9, venerdì 14, sabato 15, domenica 16 novembre, a pranzo (ore 13) e a cena (ore 21). Menù che comprende bagna cauda alla piemontese con tartufo nero, cardo, peperoni sotto raspo, topinambur, verza, sedano ed altre specialità. In abbinamento il dolcetto d'Acqui di diversi produttori (Conterio di Strevi, Marengo di Strevi, Servetti di Cassine, S. Ubaldo di Mirano), alternati a seconda delle serate. A seguire, gran piatto di formaggi con Robiola Dop dei “cru” di Montechiaro d'Acqui di diverse stagionature, compresa la famosa “del bec”, e poi Raschera, Bra, Castelmagno, tutto abbinato a un bicchiere di moscato pasito Alasia.

Il prezzo è di 30 euro, vini inclusi; prenotazione obbligatoria (tel. 0144 92366).

A Terzo martedì 11 novembre convegno

Sul vitigno Albarossa e del suo vino

Terzo. Martedì 11 novembre, nella sala Benzi, dalle ore 14, convegno su "Quattro anni di sperimentazione: quanto sappiamo del vitigno Albarossa e del suo vino?", organizzato dal Consorzio "Le Grange di San Quintino" (sede legale Comune di Bistagno; tel. 0144 79106, fax 0144 79865; comune.bistagno@tiscalinet.it).

Dopo i saluti del presidente delle "Grange di San Quintino", Arturo Voglino e del sindaco di Terzo, Angelo Arata, quelli dell'assessore provinciale all'Agricoltura: Giuseppe Nervo, del vice presidente nazionale Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini): Lorenzo Marinello e del presidente del Consorzio del Barbera: Luigi Dezzani.

Quindi le relazioni: dei tecnici della Tenuta Cannona, centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte: en. Marco Rabino e dott. Ruggero Tragni, del docente dell'Istituto professionale per l'Agricoltura "Vincenzo Luparia" di San Martino di Rosignano M. prof. Ferruccio Battaglia, dell'agronomo: dott. Nicola Argamante, dell'enologo e vice presidente delle "Grange di

San Quintino". en. Mario Berchio, del responsabile progetto di sperimentazione e direttore del Centro Miglioramento Genetico della vite - CNR (Centro nazionale ricerche) Torino: prof. Franco Mannini.

Dibattito. Alle ore 17, degustazione: 1°, taglio bordolese 2002 azienda agricola Angela Zunino di Ponti, 2°, barbera in legno nuovo 2002 azienda agricola Angela Zunino di Ponti, 3°, nebbiolo in tonneau 2002, 4°, Albarossa sperimentale in barrique usata 2002 azienda agricola Angela Zunino di Ponti, 5°, Albarossa sperimentale in legno nuovo 2002 azienda agricola Angela Zunino di Ponti.

Confronti: 1°, Albarossa 2002 Tenuta Cannona centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte, 2°, Albarossa in barrique 2002 dell'Istituto professionale per l'Agricoltura "Vincenzo Luparia" di San Martino di Rosignano, 3°, Albarossa in barrique 2001 campo sperimentale dott. Nicola Argamante di Monforte d'Alba.

Dibattito. Alle ore 18, conclusioni, dell'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Ugo Cavallera.

Bubbio è stata la sede più visitata

Successo della mostra "Tra belbo e Bormida"



Bubbio. Si è conclusa domenica 26 ottobre la mostra organizzata dalla Provincia di Asti "Tra Belbo e Bormida - Itinerari di un patrimonio culturale" in collaborazione con la Diocesi di Acqui, l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro", la Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico del Piemonte e con il contributo delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Torino e Cassa di Risparmio di Asti.

La mostra inaugurata il 5 settembre ha realizzato 7650 visitatori (2896 a Bubbio, 2556 a Canelli, 1355 a Nizza, 843 a Mombaldone) e si è utilizzata la custodia di oltre 70 volontari (Carabinieri in congedo, ANA, Protezione Civile, Croce Rossa, Pro Loco).

Successo nel successo per la sede di Bubbio, nello stupendo Oratorio dell'Annunziata, perché la mostra ha registrato un numero superiore alle attese di visitatori e perché Bubbio è stata quella di maggiori presenze (quasi 3.000) e tutto ciò grazie alla grande disponibilità dei volontari bubbiesi (sindaco incluso).

Nel pomeriggio di giovedì 16 ottobre un gruppo di signore appartenenti all'Associazione "Convegni Culturali Maria Cristina" e dell'Inner Wheel di Asti hanno visitato le sedi della mostra a Canelli, Bubbio e Nizza Monferrato accompagnate per l'occasione da Ivana Bologna (ufficio stampa Provincia). L'iniziativa

rientra nel programma annuale compilato dalla presidente dei Circoli Culturali di Asti, Franca Amerio, volto a conoscere gli aspetti culturali del territorio. Grande è stata la soddisfazione da parte delle visitatrici che hanno apprezzato la mostra e il grande lavoro che ne ha permesso la realizzazione. A Bubbio il sindaco Stefano Reggio ha fatto gli onori di casa nell'oratorio dell'Annunziata che ospiterà prossimamente, convegni, concerti e mostre e che l'occasione della mostra delle valli Belbo e Bormida ha restituito dopo una completa ristrutturazione alla comunità. A Bubbio le signore dell'Associazione, oltre alla culturale, hanno potuto avvicinarsi ad un'altro "gusto" che ha reso celebre il paese, gli amaretti alla Nocciola Piemonte Igp della pasticceria artigianale Andrea & Franco (piazza del Pallone).

Infine domenica 26 si è svolta la visita guidata, dalla dott. Elena Ragusa della Soprintendenza e curatrice della mostra, in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e funzionari della Provincia, per un gruppo di non vedenti e ipovedenti che hanno seguito con attenzione le spiegazioni a corredo della visita tattile delle sculture. Il gruppo, molto soddisfatto della richiesta accolta dalla Provincia e mai avvenuta per altre mostre d'arte, ha auspicato altre iniziative dedicate a loro.

G.S.

Approvata variante PRGC di Ponti

Ponti. È stata approvata lunedì 27 ottobre dalla Giunta regionale del Piemonte, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta, la variante al PRGC (Piano regolatore generale comunale) del Comune di Ponti. La variante, pur assumendo le caratteristiche e l'appellativo di variante generale, consiste sostanzialmente in una riclassificazione, finalizzata ad una migliore operatività normativa, degli edifici del centro storico rispetto allo strumento vigente; si compone inoltre di un lieve (+5,95%) incremento dei vani residenziali, ed un più consistente aumento delle superfici a destinazione produttiva, che tuttavia, date le dimensioni del comune (730 abitanti), con l'approvazione supereranno appena la superficie complessiva di un ettaro. Gli allegati geologici, sebbene interamente rifatti rispetto allo strumento vigente, la cui approvazione risale al 1987, sono stati ritenuti validi come supporto al nuovo strumento urbanistico, non hanno ottenuto dalle Direzioni interessate e dall'ARPA, la compatibilità ai fini del PAI.

B.B.

A Montechiaro d'Acqui presso la Polisportiva

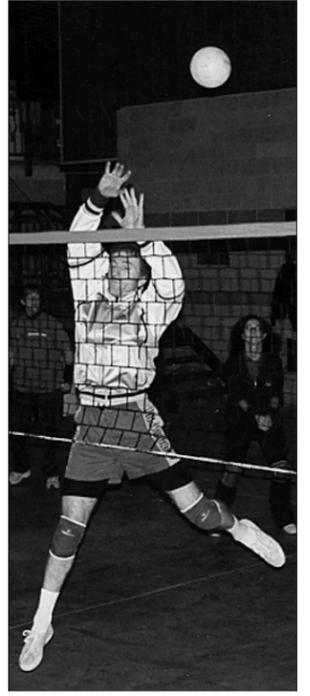
A Bruno Carbone torneo di scala 40



Montechiaro d'Acqui. Si è concluso presso i locali della Polisportiva Montechiaro, il torneo di scala 40 primo memorial "Massimo Cagno", illustre cittadino di Montechiaro. Vincitore tra 64 concorrenti Bruno Carbone, al secondo posto si è classificato Guido Alano, quindi, terzo, Armando Tonto e quarta, Monica Robiglio. Premi speciali sono andati a Silvio Brungo (concorrente più anziano), Stefania Caffarelli (concorrente più giovane) e Sara Massolo (concorrente proveniente da più distante: Canelli).

Nelle foto alcune fasi della manifestazione presso i locali della Polisportiva che dispone anche di bocciodromo invernale, campo da calcio e pallavolo e uno spazio dedicato ai "Primi Applausi", a disposizione di chi vuole cimentarsi in canti, suoni, recite, racconti di barzellette.

Per informazioni: tel. 333 4221699.



Venerdì 6 novembre alle ore 17,45 in tv

A "Geo&Geo" Rai Tre ospite la robiola dop

Roccoverano. La Robiola di Roccoverano ed alcuni produttori dell'area del disciplinare Dop (Denominazione origine protetta) saranno ospiti, venerdì 6 novembre, della trasmissione televisiva "Geo&Geo" condotta da Sveva Sagromola.

In onda alle 17,45 su Rai Tre, Ulderico Piovano Antonoli di Mombaldone, presidente del Consorzio di Tutela del celebre formaggio caprino che si produce nella Langa Astigiana e Acquese, e Monica Caldi della Piccola Cooperativa La Masca di Roccoverano illustreranno le varie fasi di lavorazione della Robiola di Roccoverano all'interno di uno stand allestito dall'architetto astigiano Andrea Capellino che riproduce, nel limite delle possibilità concesse dallo studio televisivo torinese in cui viene realizzato "Geo&Geo", l'ambiente di una stalla di Langa.

Ad accompagnare i due produttori di Robiola, entrambi associati alla Confederazione Italiana Agricoltori di Asti, ci sarà il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ing. Sergio Primosis (sindaco di Cassinascio), che parlerà dell'attuale momento produttivo della Robiola di Roccoverano e delle future iniziative promozionali ri-

guardanti i prodotti tipici della Valle.

Già nell'ottobre 2002, la Langa Astigiana fu protagonista (Monastero Bormida, Roccoverano) su iniziativa dell'assessore provinciale alla Promozione economica e alla Valorizzazione dell'Astigiano, Fulvio Brusa, infatti una troupe televisiva RAI del programma "Geo&Geo", aveva registrato sul territorio provinciale un servizio dedicato alle Terre d'Asti e del Monferrato. Le riprese, curate dal regista Pier Luigi Giorgio, destinate al programma "il carro di Geo&Geo", furono trasmesse all'inizio del 2003.

Si inaugura labaro dei caduti

Pareto. Domenica 9 novembre alle ore 11, a Roboaro, frazione del Comune di Pareto, avverrà l'inaugurazione del nuovo labaro in onore dei caduti di tutte le guerre, organizzata dal presidente dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra di Acqui Terme, cav. Emilio Moretti.

La funzione religiosa verrà celebrata da don Franco presso la chiesa di Roboaro. Sarà la madrina della giornata Gabriella Cavallero, nipote di un caduto in guerra sul fronte russo.

A Monastero Bormida si presenta il libro

"Romanzi minimi" di Adriano Laiolo

Monastero Bormida. Nella sala Ciriotti del castello (1200 - 1400) di Monastero Bormida, venerdì 14 novembre, alle ore 21, sarà presentato dal prof. Mario Rivera il libro di Adriano Laiolo "Romanzi minimi", uscito a maggio, con tiratura limitata e numerata in duecento esemplari.

"Tutto nacque per gioco che divenne un piacevole impegno - premette l'autore nell'introduzione - Molti particolari di questi racconti sono esperienze vissute di viaggio, ove la curiosità e l'entusiasmo di una scoperta, dando emozioni, mi arricchirono.

La storia e l'ambiente che costituiscono la scenografia, sono realtà vive, constatabili, di ieri o di oggi.

L'idea è di dare senso ad una lettura tranquilla in crescendo, dove la percezione di un finale resta poi nell'intimo del lettore".

Dopo aver letto il libro, questa estate, gli scrissi: «Ti ho letto d'un fiato, affascinato dalla tua anima che, versatile ed imprevedibile, spunta da ogni paragrafo, pronta ad aprire sempre nuovi orizzonti. Proprio come quando, in montagna, si punta verso l'oltre».

Non ci vuole molto a capire, anche per chi ti conosce solo superficialmente, che nulla fai o scrivi o racconti se non ne sei coinvolto.

La vita, tu scrivi, è bella. E viverla non può che essere un bel gioco, un bel viaggio che ben si presta alla curiosità, all'informazione.

Nel divorare i tuoi quindici "Romanzi minimi" mi è sembrato di seguire un solo 'gigantesco romanzo', fatto di attimi, tutti intensamente vissuti.

Un vero romanzo, vicino alla sensibilità dei nostri giorni, che rifiuta mattonate, in cui i

protagonisti, troppo sovente, finiscono per perdersi nei meandri beceri ed insignificanti dei localismi e dei particolarismi.

Tu, al contrario, dal particolare e dal locale sei risalito all'universale, dal minimo al gigantesco, dall'esterno all'interno, dal materiale allo spirituale, all'oltre, là dove "vento e spirito sono la stessa cosa". Infatti "Il vento soffia dove vuole, ne odi la voce, ma non sai da dove viene e dove va" (Giovanni 3,8).

Impressiona la grande varietà degli argomenti calati in tempi, spazi e culture più diverse.

"Tutte le cose scritte, le ho viste - mi dicevi - Le ho documentate. E i personaggi sono esistiti veramente".

E si sente! Basta leggere, per esempio, Hotel Miramonti, Gold Rush, Solo un mucchio di pietre, No partizan, Lo spirito del vento, Oltre il nulla dove il racconto prende il volo e la realtà supera ogni fantasia.

Non è solo questione di stile o di tecnica compositiva. E' un modo di vedere e vivere la vita.

L'originalità della chiusura riassuntiva di ogni 'romanzo', affidata per lo più ad un passo del Vangelo o di un saggio, ne sono la conferma.

Chiusure che, prigioniere del 'vento', capovolgono la storia. Come nel caso della zanzara di 'coppiana' memoria, ("un insignificante insetto stava passando alla storia") o come nel caso di Antonia che, al tramonto della vita, si rende conto che il "vero nulla era stata la vita di prima" e che "saremo giudicati sull'Amore", oltre il nulla.

Un modo di vedere la vita trasmesso a chi è ancora in grado di leggere ed emozionarsi.

B.B.

Domenica 9 novembre Bra - Acqui

In palio non solo i tre punti è una sfida da non perdere

Non è certo il Bra - Acqui che ci aspettavamo, quello che si gioca domenica al "Madonna dei Fiori" per la nona di campionato. Sarà un Bra - Acqui svilito dall'anonima classifica dei due team, dalle difficoltà che attraversano i bianchi che, più dei braidesi, avevano programmato un campionato di vertice.

Una sfida classica, con appendici storiche come quello spareggio per il salto in serie D nel campionato 81/82, che questa volta non conta per l'alta classifica. Il campionato lo comanda il lanciato Saluzzo, seguito dalla Novese e con un bel gruppetto di squadre tra i venti punti dei granata ed i dieci di Bra ed Acqui. Sono molto più prossimi i play out, a sole quattro lunghezze, e chi uscirà sconfitto dal "Madonna dei Fiori" dovrà stare bene attento a non farsi risuc-

chiare dai meandri della bassa classifica.

I bianchi sono reduci dalla sosta che ha permesso a mister Merlo di recuperare gli acciaccati Manno, Marafioti, Farris, Corti, Cimiano e della partita ci potrebbe essere anche Binello che in questo campionato non ha ancora giocato per la frattura del pollice. Un Acqui che ha lasciato libero Calandra ed ha ingaggiato il giovane Tommaso Gilardi, classe '83, dal Vado dove nella passata stagione ha fatto nove presenze. Non sono previsti, almeno per ora, altri ritocchi ad una rosa che mantiene lo stesso numero di effettivi e che potrebbe essere integrata con un altro giovane, questa volta dell'84, da alternare ad Icardi.

Ci sarà la sfida in famiglia tra Arturo ed Alberto Merlo, ma questa ormai fa parte del-



Un Acqui - Bra di due anni fa.

la normalità visto e considerato che i due fratelli è la quinta volta che si "scontrano" su opposte panche e probabilmente lo faranno ancora per anni.

Del Bra si sa che è formazione tecnica ed equilibrata, con i fratelli Ballario, Alessio e Marco, ed il "vecchio" Sergio Fava in grado di proporre un calcio di buon livello. Inoltre, il gruppetto di ex in mano ad Arturo Merlo copre quasi ogni angolo del campo: in attacco Carlo Petrini ed ogni tanto Alessandro Ceccarelli, poi Paolo Aime; in mezzo Marco Ballario e quell'Ivaldi che ha iniziato nella scuola calcio dei bianchi, poi giovanili del Milan quindi all'Alessandria e Canelli. Il portiere Peano e l'esterno Molinaro sono i "fuori quota". Per il resto la squadra è composta da giocatori che stanno in categoria da qualche anno come Gallipoli e Mellano ex della Fossanese, oppure Rinaldi, Antona e Delvalle che sono cresciuti nel vivaio giallorosso.

Per l'Acqui da considerare l'assenza di Nastasi, squalificato, e di Ognjanovic, strappo muscolare, che non rientrerà prima di una quarantina di giorni. Una partita che si presenta difficile, impegnativa e che potrebbe lasciare il segno, soprattutto in casa della squadra che lascerà il campo senza punti.

Queste le possibili formazioni che manderanno in campo Arturo ed Alberto Merlo:

A.C. Bra. Peano - Gallipoli, Antona (Rinaldi), Mellano, Fava - Ivaldi, Ballario M. Gaido, Rinaldi - Ballario A., Petrini.

U.S. Acqui: Binello (Farris) - Carbone, Corti, Bobbio, Gilardi - Montobbio, Manno, Icardi, Marafioti - De Paola, Chiarlone (Rubino).

w.g.

Calcio 1ª categoria

Lo Strevi non molla mai nel finale batte il Castelnovo

Strevi 1
Castelnovese 0

Vittoria. Sofferta, sudata, risicata, però anche cercata, voluta, trovata. E comunque vittoria. Lo Strevi batte per 1-0 la Castelnovese e ritorna al successo dopo lo stop di Ovada la giornata passata. I ragazzi di mister Renato Biasi non hanno però avuto vita facile contro una squadra ospite messa benissimo in campo dall'ex Franco Repetto che metteva due uomini per fascia, a coprire le manovre avvolgenti tipiche dei gialloblù. I bianconeri hanno, infatti, disputato un incontro al massimo delle loro possibilità, consci di affrontare una squadra che occupa le prime posizioni in graduatoria non per puro caso, sfornando una prestazione eccellente, avente per difetto "solo" l'imprecisione sottoporta nelle (peraltro poche) occasioni avute. Dal canto suo lo Strevi ha nuovamente dimostrato di non attraversare un periodo di forma eccelsa, riuscendo in ogni modo a cogliere tre preziosissimi punti nella corsa a...un buon piazzamento (per seguire la filosofia della dirigenza gialloblù). L'undici di casa è sembrato, infatti, un po' imballato nelle gambe, con le idee non troppo chiare su come impostare l'azione (eccessivi i tentativi di lanci lunghi, spesso inutili) e con una disposizione tattica non convincente appieno. Tutto ciò non toglie che, nonostante un'altra giornata storta, sia arrivata la vittoria che proietta gli alessandrini al secondo posto del girone, a pari punti con il Masio Don Bosco, e ad una lunghezza dal Roero, vittorioso sul campo di Montà.

La Cronaca. Parte forte lo Strevi che va vicino al gol all'11° con Baucia che sugli sviluppi di un corner, batte di destro verso la porta di Rigone, che però non si lascia sorprendere. La partita è strana: entrambe le squadre mettono in campo una robusta dose di agonismo ma raramente riescono a rendersi pericolose e i due portieri devo-



Davide Bertonasco

no restare inoperosi per lunghi tratti. La seconda (e ultima) emozione del primo tempo avviene al 28° ed è ancora di marca gialloblù: discesa irresistibile della premiata ditta Marchelli-Bertonasco dalla sinistra, con tiro del terzino ribattuto da una muraglia umana appostata sulla riga di porta. Dopo i canonici quindici minuti d'intervallo le due formazioni rientrano in campo senza che i due rispettivi tecnici abbiano apportato alcuna modifica. Ma la partita si anima. Al 7° si fa vedere finalmente la Castelnovese: bello scambio a centrocampo tra Simoniello e Rupieri e susseguente lancio in verticale nello spazio per Giuffrida, la cui conclusione termina fuori di pochissimo a Biasi battuto. Risposta immediata dello Strevi tre minuti più tardi: azione in tandem Calderisi-Gagliardone con conclusione di quest'ultimo ben neutralizzata da Rigone. Pressione strevese. Faraci scende sulla sinistra, tunnel a Belvedere, cross a mezz'altezza a centroarea ma prima Pelizzari, poi Calderisi e infine Gagliardone non trovano il timing per la deviazione vincente. La ripresa è nettamente più emozionante ed incerta, con conclusioni da ambo le parti. Break degli ospiti al 21°: travasato dalla destra di D'Amato per Giuffrida che colpisce incredibilmente il palo,

la palla rimane lì a ballonzolare pericolosamente a pochissimo dalla linea di porta, poi finalmente Baucia libera. A conclusione di una ripresa d'attacco (ma molto confuso) il gol di Bertonasco che premia lo Strevi per averci creduto, ma avviene in modo del tutto casuale: siamo all'86°, lo stesso Bertonasco batte un corner dalla sinistra, la palla arriva nell'area piccola dove Pelizzari tenta una rovesciata. Ribattuta. Colpo di testa di Calderisi. La difesa respinge. Ma proprio nella zona di Bertonasco che di prima intenzione scarica un terrificante sinistro nell'angolino basso del primo palo. Imparabile. Gol del K.O. Ma ai punti gli ospiti non avrebbero demeritato.

Formazione e pagelle Strevi Calcio: Biasi 6.5; Marciano 5; Dragone 5.5; Baucia 6; Conta 6.5; Marchelli 6.5 (dal 7° s.t. Faraci 7); Gagliardone 5.5; Trimboli 6; Pelizzari 6; Bertonasco 7; Calderisi 5.5 (dal 41° s.t. Montorro s.v.). Allenatore: Renato Biasi. A disposizione: Nori; Marengo; Cavanna.

Calandra ringrazia

Acqui Terme. Marco Calandra è il giocatore che l'Acqui ha lasciato libero, dopo sette gare di campionato.

Calandra, uno dei protagonisti della passata stagione, conclusa con lo storico spareggio contro l'Aderò, è stato il primo a pagare per il difficile momento che l'Acqui sta attraversando in questo campionato. Calandra lascia l'Acqui con un pizzico di delusione ed amarezza, con ricordi belli ed altri meno del suo periodo trascorso in maglia bianca.

Ora gioca nel Giaveno, nuova squadra, nuovi stimoli e vuole lasciare l'Acqui con un ringraziamento: "A tutti i tifosi, ai miei compa-



Marco Calandra

gni ed ai dirigenti che mi hanno sempre rispettato".

Il punto

Prima Saluzzo poi Novese il campionato alla svolta

Acqui Terme. Due squadre e poi il vuoto e nel vuoto c'è anche l'Acqui distanziato di dieci punti dal Saluzzo e di otto dalla Novese. Una partita in più per le due di testa non sposta più di tanto il profilo della classifica che sembra riproporre una corsa a due, come nella passata stagione quando però, tra i due, c'era l'Acqui con l'Orbassano.

Sembrava un campionato difficile, molto impegnativo, con tante squadre forti ma, in realtà, di squadre forti non pare ce ne siano poi troppe. Lo stesso Saluzzo visto con l'Acqui, ha dimostrato d'essere solo una buona squadra, mentre quelle che dovevano incidere viaggiano, Novese a parte, intrappolate a metà classifica: Derthona, Nova Colligiana, Alessandria tutte lontane dalla vetta, sorpassate da formazioni come Libarna o Centallo che dovevano essere le "cenerentole".

Siamo ad un quarto del campionato, non tutto è perduto, ma per non perdere tutto bisogna incominciare a vincere con continuità. In questo Acqui ci credono ancora in tanti: dal presidente Maiello ai dirigenti più appassionati come Walter Camparo - "Credo che ci sia ancora la possibilità di rifarci e credo che questa squadra abbia i numeri per farlo. C'è un programma e lo rispetteremo, solo alla fine tireremo le somme e, se non arriveranno i risultati che ci eravamo prefissati, cercheremo di capire dove e perché abbiamo sbagliato" - o il direttore generale Alessandro Tortarolo - "Abbiamo fiducia in questa squadra e credo che i giocatori abbiano recepito questa nostra fiducia. Decisive saranno le prossime gare ed allora sapremo quale sarà la sorte dei bianchi; dopo si valuterà quali potranno essere i rimedi".

Intanto sul fronte "mercato" non ci sono novità da raccontare. Chiarlone, dopo essere stato "tagliato" in un martedì concitato, dove è stato lasciato libero Calandra, è stato reintegrato a "furor" di spogliatoio. Sintomo di un Acqui che non vuole "mollare" e vo-



Cristiano Chiarlone

glia di un gruppo di giocatori di dimostrare quanto vale. Per sostituire Calandra è arrivato il giovane Tommaso Gilardi, ma Franco Merlo è sulle tracce di un sostituto "pesante". Si era ipotizzato che fosse Odino, attualmente al Derthona e nel passato alla Novese, ma il contratto biennale con i leoncelli pare un ostacolo insormontabile. Per il presidente Maiello è un affare che potrebbe concludersi, ma anche sfumare: "È vero, siamo sulle tracce di un giocatore che possa aiutare la squadra a crescere ed abbia esperienza, ma solo se avrà queste caratteristiche altrimenti resteremo con questa rosa che ritengo possa ancora fare molto bene".

Intanto radio mercato ipotizza una Nova Colligiana rovesciata come un calzino: via Alessandro Masu, giocatore allenatore, e gli elementi più importanti e "cari", da Perziano a Ficco a De Martini liberi di cercarsi una squadra. In panchina siederà Mario Benzi. Dal Derthona se ne vanno Gullo e Barcellona, mentre dalla Vogherese è in arrivo la punta Di Gennaro. Il Libarna ha rifiutato un tot di euro dall'Orbassano per il bomber Pellegrino. De Riggi, classe '66, due anni fa in maglia bianca è finito alla Saviglianese mentre il mercato della Nova Alessandria è un "mercato" a tutti gli effetti.

w.g.

Mario Benzi allenatore della Nova Colligiana

Terzo cambio di panchina nel campionato di "eccellenza". Dopo Del Vecchio che ha preso il posto di Vood sulla panchina del Sommariva Perno e Mura al posto di Semino alla guida del Libarna, anche la Nova Colligiana ha cambiato direzione tecnica. La squadra astigiana, appaiata ai bianchi, in una deludente posizione di classifica, ha sostituito Alessandro Masu, che oltre al ruolo di trainer era anche titolare in campo, con l'acquire Mario Benzi, lo scorso anno sulla panchina del Derthona e prima ancora a Fossano, Bra ed Acqui.

CALCIO

ECCELLENZA gir. B

Risultati: Castellazzo - Nuova Alessandria 2-0; Centallo Paven - Novese 0-0; Cheraschese - Bra 1-1; Derthona - Asti 1-1; Libarna - Sommariva P. 4-0; Nova Colligiana - Pinerolo 1-1; Saluzzo - Canelli 3-2; Saviglianese - Crescentinese 3-1; Acqui riposa.

Classifica: Saluzzo 20; Novese 18; Derthona, Castellazzo B. 13; Libarna, Asti, Centallo Paven 11; Nova Colligiana, Bra, Acqui, Sommariva Perno 10; Canelli, Nuova Alessandria 9; Cheraschese, Pinerolo 6; Crescentinese 4; Saviglianese 3.

Prossimo turno (domenica 9 novembre): Asti - Saluzzo; Bra - Acqui; Canelli - Nova Colligiana; Crescentinese - Cheraschese; Novese - Saviglianese; Nuova Alessandria - Centallo Paven; Pinerolo - Castellazzo B.; Sommariva Perno - Derthona; Libarna riposa.

Calcio 2ª categoria

Una Sorgente cinica
si sbarazza del Silvano

Silvanese 1
La Sorgente 2
Silvano d'Orba. Una Sorgente estremamente attenta ed organizzata, espugna il comunale di Silvano e porta a casa tre punti preziosi che consentono di respirare aria di primato in compagnia del Predosa.

Era una sfida attesa quella con la Silvanese, formazione ambiziosa e con giocatori di qualità come Callio ed il neoacquisto Bonafé, e la Sorgente l'ha affrontata nel modo migliore giocando con la personalità della squadra che sa quello che vuole ed ha i mezzi per raggiungere i traguardi. Nonostante le assenze di Luongo ed Alberto Zunino, con Riillo in campo febbricitante e con Ferrari ancora alle prese con malanni muscolari, i gialloblù hanno dimostrato d'essere squadra capace di soffrire e poi trovare i guizzi per mettere in cassaforte la partita. Cosa che sanno fare quelle squadre di personalità che oltre al valore dei singoli, e La Sorgente può contare su elementi come Riky Bruno, Facelli ed Oliva che potrebbero figurare in categorie superiori, fanno leva sulla compattezza e sull'organizzazione di gioco.

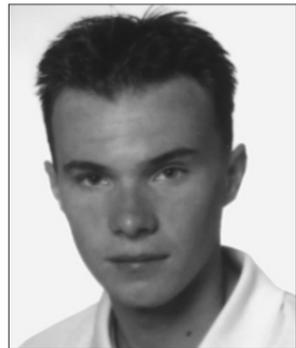
I gialloblù hanno inizialmente sofferto per le ridotte dimensioni del campo, più che la qualità dei silvanesi e per tutto il primo tempo sono stati i padroni di casa a gestire la partita. Protagonista in questa fase del match il portiere Cornelli autore di due belle parate, al 5° e poi all'8°, e poi di uno strepitoso salvataggio al 32°. La Sorgente ha risposto con le conclusioni su punizione di Bruno, al 20°, e di Oliva al 28° che vedeva il suo tiro deviato in angolo da Masini. Al 37° il gol, con un rasoterra imparabile di Ottonello. Nel finale del tempo la reazione gialloblù con due grosse occasioni fallite da Facelli.

Nella ripresa era la Sorgente a prendere in mano il match e, al 51°, un rimpallo metteva Facelli in condizione di battere a rete per l'1 a 1. Al 60° azione su palla inattiva con Bruno che pescava la testa di Facelli per il 2 a 1. Ancora Sorgente nel finale con la punizione di Oliva che era ancora Facelli a spizzicare di testa e poi, allo scadere la

La partita dello Strevi di domenica 9 novembre

Trasferta nel Roero
impegnativa e a rischio

Big match domenica al comunale di Magliano Alfieri tra il Roero e i gialloazzurri strevesi. Prima e seconda in classifica, divise da un solo punto e con lo stesso identico tabellino. Maglianesi e strevesi hanno segnato lo stesso numero di gol, 18, e tanti uguali ne hanno incassati (7). Il Roero Castellana, squadra che raccoglie le ambizioni calcistiche della zona del Roero, riva sinistra del Tanaro, incolata alla Langa, ha una squadra giovane ed ambiziosa. Un buon seguito di pubblico sul campo di Magliano Alfieri, e un ruolino di marcia assai interessante. I roerini sono reduci dal secco 3 a 1 inflitto al-



Due gol per Gianluca Facelli.

conclusione di Bruno parata da Masini.

Tre punti d'oro che Tanganelli prende e mette in cascina. La partita gli è piaciuta a metà: "Difficile giocare su di un campo di quelle dimensioni per noi che siamo abituati a ben altri spazi. Nel primo tempo abbiamo sofferto e devo dire grazie a Cornelli se siamo riusciti a restare in partita. Poi ci siamo organizzati ed abbiamo preso in mano il gioco. Loro sono un'ottima squadra e questo è un campo dove sarà difficile per tutti fare punti".

Formazione e pagelle La Sorgente: Cornelli 7.5; G. Bruno 7, Ferrando 6.5; Facelli 7.5 (86° Cipolla s.v.), Riillo 5.5 (40° L. Zunino 6.5), Oliva 7, Ciardiello 6.5, Ferraro 6, Cortesogno 7, Teti 5.5 (50° Pirrone 6.5), R. Bruno 6.5. Allenatore: Enrico Tanganelli. p.g.g.

Piero Guarrera
bomber
d'oltreoceano

C'è un acquese che fa sfracelli nel soccer, ovvero il calcio degli Stati Uniti. Piero Guarrera, attaccante della Sorgente nello scorso campionato, segna a raffica nella Lega Centro-Americana, campionato di prima divisione, con l'undici di Los Angeles.

"Pierino" Guarrera lo vogliono in "gialloblù" alla Sorgente, dove è sempre stato uno dei protagonisti. Goleador negli USA, ma che torni presto a fare gol in Italia.

Calcio 2ª categoria

Gol in zona Cesarini
beffa per il Bistagno

Predosa 1
Bistagno 0

Predosa. Mancano una manciata di minuti al termine, i granata stanno bloccando la capolistista sullo 0 a 0, la partita non pare aver più sussulti quando, una punizione calciata senza neanche troppa convinzione da Gaggero sorprende Cipolla e condanna il Bistagno ad una immeritata sconfitta.

Non è stata, quella disputata sulla splendida pelouse del comunale di Predosa, una partita tra una delle squadre candidate alla vittoria finale ed un avversario sulla carta destinato a lottare per la salvezza. Si è giocato a tutto campo con la stessa intensità e con la stessa determinazione. I granata hanno chiuso tutti i varchi, non hanno mai lasciato a Gotta, il giocatore più talentuoso dei biancoazzurri, gli spazi per dettare la manovra ed anche l'esperto Bordini ha finito per essere intrappolato nella ragnatela ottimamente predisposta da mister Gonella. Il Predosa ha mantenuto un maggiore possesso di palla, ma non ha mai dato l'impressione di netta superiorità e, se da una parte Cipolla è stato bravo a sventare le conclusioni di Gollo, Cresta e Gaggero, dall'altra Pesce ha dovuto lavorare altrettanto per bloccare le risposte di un ottimo Jadhari e di Serra.

In campo si è visto un Bistagno molto attento, ben organizzato in difesa dove ha giocato un'ottima gara Fossa mentre il Predosa ha messo in mostra individualità di spicco, ma ha pasticciato parecchio ed in più di una occasione i predosini

si sono trovati a subire i contropiede del granata che, con un De Masi più ispirato, avrebbero potuto essere molto più pericolosi. A metà ripresa esordì nel Bistagno del difensore Tripiedi, uno degli ultimi acquisti della società di patron Carpi-gnano.

Alla fine un po' di amarezza nel commento di Laura Capello, soddisfatta per la prova dei suoi, ma delusa dal risultato. "Un pareggio sarebbe stato certamente più onesto - sottolinea la bionda dirigente bistagnese - visto che abbiamo avuto le stesse occasioni del Predosa ed abbiamo subito il gol a pochi minuti dalla fine. Ho visto un buon Bistagno, solido in difesa e reattivo, è mancata la lucidità in fase conclusiva".

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6; Fossa 7, Levo 6.5; Jadhari 7, Moumna 6.5, Quercia 5.5; Serra 7 (55° Amanda s.v.); Raimondo 6, Ponti 6, Trincherò 6 De Masi 5.5 (65° Tripiedi s.v.). Allenatore: Roberto Gonella.

Corso volontari 118 Croce Bianca

Acqui Terme. La P.A. Croce Bianca di Acqui Terme organizza il corso per volontari soccorritori 118, avrà inizio il giorno venerdì 21 novembre nella sede di via Nizza, 31 alle ore 20,30.

Il corso sarà strutturato nel modo seguente: 150 ore totali suddivise in 50 ore di lezioni teoriche e pratiche e 100 ore di tirocinio pratico. Le lezioni si terranno nei giorni di martedì e venerdì sera. Sarà supervisionato dalla Direzione Sanitaria della P.A. dott. Massimo Piombo, Vice Direttore Sanitario dott. Benito Haslam e dalla Coordinatrice del corso Manuela Bo Infermiera Professionale e istruttrice 118. Alla fine delle 150 ore ai discenti che supereranno con esito favorevole l'esame finale ed effettueranno le 100 ore di tirocinio verrà rilasciato l'attestato regionale volontari 118. Il corso è completamente gratuito. Per informazioni rivolgersi alla P.A. Croce Bianca (0144 321482).

Calcio 2ª categoria

Cortemilia autolesionista
per far vincere Neive

Cortemilia 0
Neive 1

Cortemilia. Non è l'anno del Cortemilia che, perdendo con il Neive, resta inchiodato al penultimo posto in classifica senza una vittoria e con tre soli pareggi in sette gare.

Il Neive si dimostra squadra mediocre, ma sufficientemente organizzata per tenere a bada i cortemiliani che non riescono a scrollarsi di dosso paure e tensioni. È una partita con poche emozioni e, per tutto il primo tempo fila via senza che i due portieri, Roveta ed il langarolo Amianto, debbano sporcarsi i guanti. L'unica opportunità capita ai gialloverdi, al 20°, quando la botta su punizione di Fontana colpisce il palo interno, attraverso lo specchio della porta, ed è rinviata dalla difesa biancorossa. È un lampo, naturalmente sfortunato, in una partita che non decolla.

Nella ripresa si completa il quadro con la più clamorosa delle autoreti: al 3°, Giordano, nel tentativo di rinviare, colpisce male il cuoio e lo infila all'incrocio dei pali con Roveta esterrefatto. È l'episodio che decide il match. Il "Corte" cerca di riprendersi, ma va in confusione e pur con qualche affanno la difesa neive riesce a contenere gli attacchi dei padroni di casa. Alla mezz'ora, il pari sembra cosa fatta ma, sulla botta di Kelephov che pare destinata nel sacco, ci mette la punta delle dita Amianto per deviare la palla a fil di traversa.

Ancora un delusione per il Cortemilia, per i suoi tifosi che sono sempre numerosi al comunale di regione "San Rocco" e per mister Del Piano: "Abbiamo fatto tutto noi: dal palo all'auto-rete, abbiamo giocato male, ma almeno il pari lo meritavamo. È un momento difficile, ma credo che la squadra abbia i numeri per risalire". Intanto si parla di qualche possibile ritocco alla rosa: "Ci stiamo guardando intorno - sottolinea Del Piano - e vedremo cosa si può fare".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6; Bogliolo 5.5, Abbate 6; Meister 7, Farchia 5.5 (70° Marenco 6), Del Piano 6, Ferraro 6, Fontana 6.5, Chinazzo 5 (46° Giacosa 5), Kelephov 6, Giordano 5. Allenatore: Massimo Del Piano.

CALCIO

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Arquatense - Rocchetta T. 2-1; Cabella - Villaromagnano 1-3; Castagnole L. - Fabbrica 2-3; **Nicese** - Masio D.Bosco 1-2; Pol. Montatese - Roero Castell. 1-3; **Strevi** - Castelnuovo 1-0; Vignolese - Pro Valfenera 1-1; Villalvernia - **Ovada Calcio** 2-1.

Classifica: Roero Castell. 20; **Strevi**, Masio D.Bosco 19; Villaromagnano, Arquatense 12; Castelnuovo, **Ovada Calcio**, Villalvernia 11; Cabella A.V.B. 10; Vignolese, Castagnole L. 9; Pol. Montatese, **Nicese** 8; Rocchetta T., Fabbrica 6; Pro Valfenera 3.

Prossimo turno (domenica 9 novembre): Castelnuovo - Villalvernia; Fabbrica - Arquatense; Masio D.Bosco - Castagnole L.; **Ovada Calcio** - Vignolese; Pro Valfenera - Cabella A.V.B.; Rocchetta T. - Pol. Montatese; Roero Castell. - **Strevi**; Villaromagnano - **Nicese**.

2ª CATEGORIA - GIRONE Q

Risultati: Aurora Tassar. - Audace C.Bosch. 1-0; Comollo Novi - Oltregio 1-0; **Cortemilia** - Neive 0-1; Frugarolese - **Santostefanese** 3-0; Mombercelli - **Calamandranese** 1-1; Predosa - **Bistagno** 1-0; Silvanese - **La Sorgente** 1-2.

Classifica: Predosa, **La Sorgente** 19; **Calamandranese** 16; Aurora Tassar. 14; Neive 13; Mombercelli 11; Frugarolese 10; Comollo Novi 9; Silvanese 7; **Bistagno** 6; **Cortemilia**, Oltregio, **Santostefanese** 3; Audace C.Bosch. 2.

Prossimo turno (domenica 9 novembre): Audace C.Bosch. - Oltregio; **Bistagno** - Mombercelli; **Calamandranese** - Aurora Tassar.; Frugarolese - Comollo Novi; **La Sorgente** - Predosa; Neive - Silvanese; **Santostefanese** - **Cortemilia**.

3ª CATEGORIA - GIRONE A

Risultati: Capriatese - Volpedo 1-5; Castellazzo G. - Audax Orione 1-2; Cort Tagliolo - **Rossiglione** 3-1; Cerretese - Stazzano 1-0; **Pro Molare** - Paderna 9-1; **Rivalta** - **Cassine** 2-2; Savoia Fbc 1920 riposa.

Classifica: Cerretese, Cort Tagliolo 12; **Cassine** 11; **Pro Molare**, Volpedo, **Rivalta** 10; Castellazzo G. 9; Audax Orione 8; Savoia Fbc 1920 5; Stazzano, Paderna 3; **Rossiglione**, Capriatese 1.

Prossimo turno (domenica 9 novembre): Audax Orione - Cort Tagliolo; **Cassine** - Castellazzo G.; Paderna - Savoia Fbc 1920; **Rossiglione** - Cerretese; Stazzano - Capriatese; Volpedo - **Pro Molare**; **Rivalta** riposa.

3ª CATEGORIA - GIRONE A (CAMPIONATO ASTIGIANO)

Risultati: **Bubbio** - Pro Isola 3-0; Castagnole M. - Portacomaro 0-2; CastellAlfero - Calliano 2-3; Cerro Tanaro - Vinchio 2-1; Over Rocchetta - **Incisa Scapaccino** 3-0; Refrancorese - **San Marzano** 0-3.

Classifica: **Bubbio** 14; Portacomaro, Cerro Tanaro, **San Marzano** 13; Castagnole M. 11; Over Rocchetta 10; Calliano 8, CastellAlfero 6, **Incisa Scapaccino** 4; Refrancorese 3; Vinchio, Pro Isola 1.

Prossimo turno (domenica 9 novembre): Calliano - Refrancorese; **Incisa Scapaccino** - **Bubbio**; Portacomaro - Cerro Tanaro; Pro Isola - CastellAlfero; **San Marzano** - Castagnole M.; Vinchio - Over Rocchetta.

Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA
La Sorgente - Predosa.

È il big match del campionato di seconda categoria, la prima di una serie di sfide che coinvolgono le tre favorite del girone, ovvero gli acquisti della Sorgente i predosini e la Calamandranese.

Si gioca all'Ottolenghi per punti importanti, non ancora decisivi nella lotta per il salto di categoria, ma che potrebbero già dare una prima indicazione sulle potenzialità dei gialloblù e dei biancoazzurri di Predosa.

Due squadre ancora imbatute, con le difese più ermetiche del girone e con individualità di spicco in ogni reparto. Si ritroveranno contro Bordini e Riky Bruno, compagni nell'Acqui in "eccellenza"; nel Predosa da tenere d'occhio il bomber Gollo mentre in mezzo al campo è l'interno destro Gaggero il giocatore dotato di maggior classe.

Ne La Sorgente rientreranno Alberto Zunino e Luongo e potrebbe esserci anche De Paoli tenuto prudentemente in panca a Silvano d'Orba. Ancora assente l'attaccante Ferraris.

Per il big match in campo potrebbero scendere queste due formazioni:

La Sorgente: Cornelli; G. Bruno, Ferrando; Cortesogno, L. Zunino (Riillo), Oliva; Facelli, De Paoli, Teti, A. Zunino, R. Bruno.

Predosa: Pesce; De Giorgis, Torriggia; Bonato, Santangeletta, Bordini; Cresta,

Gaggero, Gollo, Gotta, Chiarera.

Bistagno - Mombercelli. Importante sfida casalinga per i granata che affrontano un Mombercelli gasato dall'aver imposto il pari alla Calamandranese. Anche il Bistagno è reduce da un'ottima prova sul campo della capolistista Predosa e quindi ci si aspetta un match intenso ed equilibrato. Quattro punti dividono gli astigiani, arroccati a quota "undici" ed un Bistagno che con sei punti cercherà di mettere fieno in cascina ed allontanarsi dalle zone basse della classifica.

Santostefanese - Cortemilia. È da ultimi della classe, o quasi, la sfida che si gioca al comunale di largo IV Novembre a Santo Stefano Belbo. In campo sei punti, tre per parte, penultimo posto in classifica sia per gli azzurri che per i gialloverdi e chi perde rischia di finire sempre più coinvolto nella lotta per non retrocedere.

**TERZA CATEGORIA
Cassine - G.Castellazzo.**

Otto squadre in quattro punti con il Cassine al secondo posto, ad un punto dalla vetta ed il Garibaldi al quarto a quattro lunghezze. Un avversario da non sottovalutare ed una partita da giocare con la massima attenzione. Tra i castellazzesi da "curare" Ricagni, e da temere un attacco che è il più prolifico del girone.

Riposa: U.S. Rivalta.

G.S. Sporting volley

Valnegri Valbormida conquista la 2ª vittoria



Acqui Terme. "Un'ottima partita, la migliore della stagione. Sono contento della prestazione delle ragazze che hanno mostrato presenza di spirito e capacità di lottare su ogni pallone. La strada è ancora lunga ma se riusciremo a mantenere questa intensità di gioco potremo toglierci qualche bella soddisfazione". Al termine dell'incontro disputato contro la Junior Casale e vinto con il punteggio di 3-1 il presidente Valnegri è raggian- te; la sua squadra ha fatto suo il primo derby della stagione contro probabilmente la migliore formazione della provincia scesa sul terreno di Mombarone al gran completo, recuperando dall'incontro appena disputato di serie B1 il forte opposto Alice Martini. Il risultato finale non fa una grinza, la formazione guidata da Gollo ha meritato i tre punti grazie ad una tattica aggressiva in battuta ed attacco e ad una difesa assai forte che ha mandato fuori giri l'attacco monferrino. Sessanta punti e venti, solo, errori sono la fotografia del match in cui è difficile segnalare delle individualità tanta è stata la compattezza della formazione sul terreno di gioco. Una menzione spetta a Valanzano, sui suoi migliori livelli e alla riantante Guidobono autrice di dieci punti nel breve volgere di un set e mezzo. L'unico acuto del Casale nel terzo set quando allentata la morsa da parte della padrona di casa Martini e compagne hanno saputo prendere il sopravvento. A Gollo il compito di serrare le fila delle sue ragazze ed inserire la Guidobono per arrivare alla vittoria finale. L'allenatore acquese si è affidato inizialmente a Gollo in regia, Valanzano opposto, Bonetti e Cazzola Laura di banda, Cazzola Linda e Rossi al centro inserendo a match in corso Oddone e Guidobono.

Ora la classifica si fa meno asfittica anche se i commenti in casa acquese sono improntati alla cautela: "Quattro giornate sono troppo poche per stilare dei bilanci. Ad oggi sembra ci siano due formazioni potenzialmente superiori (Oleggio e Carol's Volley) mentre le altre dovranno lottare per i posti di rincalzo. Sabato 8 a Torino sarà comunque di nuovo una trasferta difficile, il Lingotto pur neopromosso è formazione compatta e non mollerà nulla fra le mura casalinghe". Per la cronaca le due formazioni si sono già incontrate nella stagione 2001/2002, allora in casa fu un comodo 3-0 a favore dello Sporting mentre in trasferta, sul finale di stagione, arrivò una rocambolesca sconfitta 2-3.

Formazione Valnegri Valbormida Acciai: Gollo 1, Rossi 12, Cazzola Laura 5, Valanzano 21, Cazzola Linda 7, Bonetti 3, Esposito, Guidobono 10, Oddone 1, Guazzo,

Vercellino, Paletta.

Risultati 4ª giornata: Ornavasso - Novi 3-0; Carol's V. - Conad 3-0; Pgs Vela - Oleggio 0-3; Cogne - Lingotto 1-3; Valnegri Valbormida Acciai - Junior Casale 3-1; Bellinzago - Montaltese 3-1; Trecate - Chiavazza 3-2.

Classifica: Oleggio 12, Carol's 11; Chiavazza 9; Ornavasso, Trecate 8; Lingotto 7; Valnegri Valbormida, Bellinzago 6; Junior Casale 5; Pgs Vela 4; Pt St Martin, Novi 3; Montaltese, Cogne 1.

SETTORE GIOVANILE

Al palo il campionato Under 17 che riprende la sua corsa in settimana (giovedì ore 21 ad Alessandria con il giornale in macchina) i fari sono puntati sull'Under 15, un gruppo giovanissimo che al suo esordio ha trovato l'ostacolo più difficile, quel Pgs Vela che può schierare fra le sue fila alcune atlete già impegnate nel campionato di serie C. Contro simile formazione il gruppo delle sorelle Rapetti, poco ha potuto ed è uscita sconfitta dal Palavela con un netto 0-3.

Tempo di amichevoli per le formazioni i cui campionati partiranno nel mese di dicembre, l'Under 13 femminile, archiviato il torneo disputato presso la palestra del G.S. Acqui nello scorso week-end continua la preparazione in palestra mentre in settimana la formazione maschile che prenderà parte al prossimo torneo di Prima divisione scenderà in campo contro quotati avversari per misurare le proprie ambizioni in un campionato che si preannuncia assai competitivo.

G.S. Acqui volley

Ratto antifurti si sblocca e vince



La formazione Under 15 "Poggio La Posta B".

Acqui Terme. Finalmente, dopo tre gare giocate bene ma senza arrivare alla vittoria, sabato 1 novembre, proprio nella peggiore delle partite giocate sino ad oggi, le ragazze di Marengo hanno trovato i primi tre punti pieni della stagione alle spese dell'Asti.

Non è stata infatti una bella prestazione quella di sabato per Zaccone & C. al contrario di quanto invece era successo nei precedenti incontri, ma questa volta le termali sono state brave nei momenti importanti a dimostrare che nel volley non conta solo giocare bene ma ben di più è importante sapere fare la cosa giusta al momento giusto.

Dopo un primo set alla grande, vinto per 25 a 10, dove la Visconti ha fatto il bello e cattivo tempo, le termali si sono assopite e, pur mostrando sempre notevole superiorità, hanno giocato una partita al ritmo imposto dalle avversarie, molto lento e molto falloso.

Benché individualmente nessuna abbia giocato male, solo un po' sottotono la Armiento e la Marengo, le termali non hanno saputo giocare bene come squadra. Solo le prodezze di Sara Zaccone sempre sul finire dei set hanno permesso a Ratto di vincere tre a zero con un doppio 25-23 nel secondo e terzo set. Positivi gli inserimenti di Baradel in regia e di Trombelli in banda, mentre da segnala-

re l'ottimo stato di forma della Montani.

Formazione: Marengo (P), Zaccone (O), Visconti (C), Rippio (C), Armento L. (L), Deluigi (S), Montani (S), Trombelli (S), Pintore (S), Baradel (P), Poggio, Gotta.

Bella prova a Valenza per Poggio La Pasta B

Dopo la prima gara proibitiva contro la Junior Casale, le cucciolle dell'under 15 B hanno ben figurato messe alla prova contro una formazione alla loro portata quale era il Valenza B di domenica 2 novembre in trasferta.

Le giovani, infatti, hanno giocato due buoni primi set, perdendo di misura, per poi riprendersi nel terzo set vinto molto bene e nel successivo quarto set dove hanno ancora tenuto le redini del gioco.

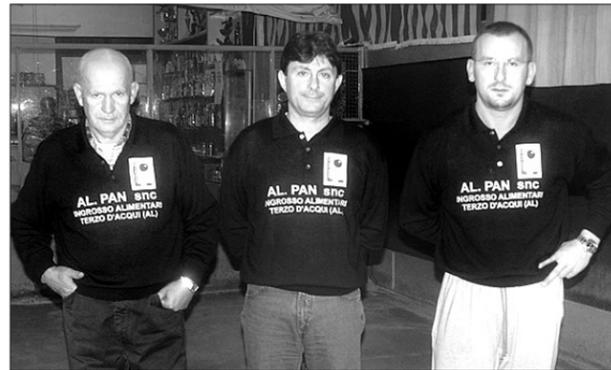
Purtroppo non sono state ancora in grado di dominare la tensione del tie-break, il primo in assoluto per alcune, e a causa di qualche errore grossolano di troppo hanno consegnato la gara nelle mani delle valenzane.

Nessuna remora comunque per questo team che ha come obiettivo primo quello di imparare a giocare vista la davvero poca esperienza. Tra le atlete si meritano i complimenti Sara Ghignone, Alice Talento e Viviana Amato.

Formazione: Amato, Talento, Ghignone, Solferino, Ivaldi, Fossati, Brignolo, Canepa, Taccella, Talice, Morino.

Bocce acquesi

L'Edil Bovio finisce in bellezza



Formazione "Al Pan", 1ª classificata.



Formazione "Edil Bovio", 2ª classificata.

Acqui Terme. Pubblico, spettacolo, gioco e divertimento per quelli de La Boccia alla finalissima del Memorial Piermarino Bovio.

In una partita, tutta da vedere, e per chi non c'era, da raccontare: di fronte, lunedì 3 novembre, i vincitori del girone a 6 punti, l'Edil Bovio con Ressa, Bovio, Torello e l'Al Pan prima assoluta nel girone a 4 con G. Zaccone, Barberi, Acarne che, come da regolamento deve concedere l'aggio iniziale di 2 punti.

Parte in quarta l'Al Pan, 4 a 0, poi Ressa tira fuori dal ci-

lindro magico una delle sue, spettacolare il "suo pallino", sorpasso dell'Edil Bovio, 7 a 4 ed equilibrio assoluto proprio alla soglia della partita, 10 a 10, con una sospenza da fil del brivido.

La spunta alla fine l'Al Pan 13 a 10, per un Edil Bovio che, come sempre, deve annoverare a conti fatti, solo vincitori e nessun vinto. Vince lo sport, la boccia, l'amicizia e la banchettata finale.

Congedato l'Edil Bovio è già alle porte il Trofeo Assucani, lunedì 10 novembre.

Mombarone Tennis

Coppa Italia mista un ottimo inizio

Acqui Terme. Sabato 1 novembre ha esordito la squadra "A" del Mombarone Tennis che ha prevalso sulla squadra della Nuova Casale per 2-1, vincendo il singolare maschile con Giancarlo Giovani (6-0, 6-0); la squadra di Casale ha pareggiato con il singolare femminile, dove la rappresentante del Mombarone Tennis, la giovanissima Jessica Ponticelli, ha dovuto arrendersi dopo due ore di gioco perdendo 7-6, 6-3, alternando momenti di gioco stupendi ad altri di "buio totale". Se troverà continuità di gioco, dimostra di poter giocare a livelli molto alti.

Il punto della vittoria, infine, veniva dal solito doppio Bianchi - Bruzzone che si sbarazzava con un duplice 6-2 della coppia casalese. Il prossimo appuntamento per la squadra "A" è per sabato 8 novembre fuori casa, al Centro Comunale Orti per difendere il primato in classifica. La squadra "B", opposta all'Arquatese, ha dovuto arrendersi al doppio; dopo aver perso il singolare maschile con Krstov Goce e pareggiato con Alessia Cavana, è stata sconfitta nel doppio al terzo set, dove il

giovane Tommaso Perelli, affiancato da Angelo Priarone, esordiva in Coppa Italia, dimostrando comunque buone qualità. La prossima settimana la squadra "B" osserverà un turno di riposo.

Domenica 9 novembre prenderà il via anche la Coppa Wingfiel; la squadra dell'Eccellenza maschile gioca in casa alle ore 10 contro la forte formazione del Carcaro, mentre la squadra femminile in eccellenza esordirà contro la squadra del T.C. Vado a Mombarone alle ore 15.30 con: Alessia Cavana, Francesca Carlon e Jessica Ponticelli che cercano di trovare continuità di risultati.

Nel frattempo si stanno ultimando le iscrizioni al torneo di Capodanno in programma a Novi Ligure, con alcune novità che, nei prossimi giorni, saranno svelate. La prossima settimana lo staff tecnico stilerà la lista completa.

Si avvicina anche il momento dell'inizio del torneo sociale a Mombarone, che sarà organizzato per offrire occasione di sport e gioco per i ragazzi del circolo.

Calcio a sette

Nono torneo "E. Bagon"

Acqui Terme. Continua il campionato di calcio a 7 giocatori, nono trofeo "E. Bagon", organizzato dall'Associazione K2 di Torino.

Risultati 1ª e 2ª giornata di ritorno: girone A: Linea Artigiana - Macelleria Berta 3-5, Equador - Gruppo 95 2-5, Tis Arredobagno - Gas Tecnica 6-7; Gruppo 95 - Tis Arredobagno 3-4, Macelleria Berta - Equador 7-1, Gas Tecnica - Linea Artigiana 1-6. **Girone B:** New Castelnuovo - Xelion Banca 1-2, Bar Stella - Stenny Saloon pub 4-1, Autorodella Carbo - Cantina Sociale 4-2; Stenny Saloon pub - Autorobella 0-4, Xelion Banca - Bar Stella 5-2, New Castelnuovo - Cantina Sociale rinviata. **Girone C:** Ass. Sara - Autoequipe 5-2, Rossoblu Genoa - Ponti 2-5, Capitan Uncino - Il Baraccio 1-8; Rossoblu Genoa - Capitan Uncino 4-0, Ponti - Autoequipe 4-2, Il Baraccio - Ass. Sara 2-5. **Girone D:** Cassinelle - Tie Break 2-2, Morbello - Imp. Pistone 1-4, Pareto - Prasco 2-3.

Classifiche

Girone A: Gruppo 95 punti 15; Macelleria Berta 14; Tis Arredobagno, Linea Artigiana 11; Gas Tecnica 6; Equador 0. Macelleria Berta e Gas Tecnica una partita in meno. **Girone B:** Xelion Banca, Autorodella Carbo 18; Bar Stella, Cantina Sociale 7; New Castelnuovo 6; Stenny 2. New Castelnuovo e Cantina Sociale una partita in meno. **Girone C:** Ass. Sara 21;

Ponti 13; Il Baraccio 10; Autoequipe 9; Rossoblu Genoa 6; Capitan Uncino 0. Ponti e Capitan Uncino una partita in meno. **Girone D:** Cassinelle 13; Tie Break 11; Prasco 9; Rist. Paradiso e Imp. Pistone 8; Pareto 0. Tie Break due partite in meno; Cassinelle, Morbello, Prasco e Pareto una partita in meno.

Calendario

3ª giornata di ritorno: venerdì 7 novembre: campo Morbello ore 21.30, Morbello - Rist. Paradiso; campo Cassinelle ore 21.30, Cassinelle - Pareto; campo Prasco ore 21.15, Prasco - Imp. Pistone.

4ª giornata di ritorno: lunedì 10: campo Terzo, ore 21, Autoequipe - Rossoblu Genoa; ore 22, Gas Tecnica - Macelleria Berta; campo Ricaldone, ore 21, Tie Break - Rist. Paradiso; ore 22, Tis Arredobagno - Equador; campo Borgoratto, ore 21.30, Linea Artigiana - Gruppo 95; campo Ponti, ore 21, Ponti - Il Baraccio. **Giovedì 13:** campo Terzo, ore 21, Capitan Uncino - Ass. Sara; ore 22, Stenny Saloon pub - Cantina Sociale; campo Castelnuovo, ore 21.30, New Castelnuovo - Bar Stella. **Venerdì 14:** campo Borgoratto, ore 21, Xelion Banca - Autorodella Carbo; campo Morbello, ore 21.15, Morbello - Tie Break; campo Cassinelle, ore 21.15, Cassinelle - Prasco; campo Terzo, ore 21.30, Pareto - Rist. Paradiso.

Pallapugno serie A

Primi movimenti di mercato a Spigno forse Luca Dogliotti

Non si sono ancora attenuti i clamori per la vittoria della Santostefanese nel campionato di serie A, e della Benese nel torneo cadetto, ed il mercato pallonaro è già in fibrillazione con i primi movimenti.

Molto dipenderà dalle decisioni della commissione tecnica, che potrebbe proporre criteri di "classifica" più stretti rispetto a quelli attualmente in vigore. Lo chiedono quelle società, più della metà tra quelle di prima categoria, che altrimenti non potrebbero rinforzare i loro organici, essendo i centrali ed i terzini più bravi già sotto contratto nelle squadre più forti.

In ogni caso si sa che proprio la Santostefanese perderà uno dei suoi protagonisti, quel Paolo Voglino che è fortemente voluto dal Ricca dove andrà a fare coppia con Riccardo Molinari. A Santo Stefano potrebbe accasarsi Giorgio Vacchetto che, a Cuneo, è già stato sostituito dal giovane Giampaolo, oppure Busca in arrivo da Ricca. Patron Cocino ha "bloccato" i due terzini Nimot ed Alossa e il d.t. Piero Galliano. A Monticello arriverà Lanza per sostituire un Rigo che vi vuol riciclare, classifiche permettendo, come terzino nella stessa Monticellese.

Confermato Flavio Dotta a Dolceado; con lui giocheranno Arrigo Rosso da centrale con Massone, prelevato dalla Pro Pieve, e Ghigliazza sulla linea dei terzini. A Ceva hanno deciso di abbattere il glorioso "Ferro Bialera" per dare spazio ad una nuova caserma per i Vigili del Fuoco e la squadra potrebbe traslocare, per un anno in attesa del nuo-

vo impianto, a San Rocco di Bernezzo dove Isoardi potrebbe fare coppia con il giovane Simondi. Confermati i fratelli Bellanti ad Alba con il giovane terzino esterno Bolla, mentre da terzino a muro potrebbe arrivare Andrea Corino. Mariano Papone ed i quasi cinquantenni Riccardo Aicardi saranno ancora in campo con i colori di Pieve di Teco, con Anfosso e Patrone sulla linea dei terzini. Qualche problema per il cortemiliese Oscar Giribaldi, alle prese con problemi alla schiena, che potrebbe rinunciare alla serie A per disputare un campionato di vertice in B con la Canalese.

Confermata a Villanova di Mondovì la quadretta con Bessone, Stefano Dogliotti, Scavino e Bongioanni.

In campo ritorna anche la Pro Spigno - che ha il diritto a disputare la massima serie essendo l'unica formazione della provincia di Alessandria ad avere impianto e requisiti idonei - dove potrebbero approdare Luca Dogliotti, reduce da una stagione con luci ed ombre nel Rocchetta Belbo, oppure Luca Galliano che ha appena vinto il campionato di serie B. Il problema sarà quello di trovare un centrale all'altezza della situazione e formare così una squadra meno disastrosa di quella giunta ultima e poi esclusa dalla competizione per i troppi guai patiti.

Molto dipenderà dalla riunione dell'11 novembre a Cervo, nella quale le società e la commissione tecnica della federazione decideranno in merito alle classifiche dei giocatori.

w.g.

Spiccioli di balôn

Icardi e Allemanni

Nel balôn, la finale non è solo un avvenimento sportivo importante, rappresentativo di una intera stagione, è un qualcosa che va oltre.

A Santo Stefano Belbo, nella gara di ritorno, tra i duemila tifosi provenienti dalle valli Belbo e Bormida, dalla Liguria di ponente, dal cuneese, dalla Langa, dall'acchese si sono mischiate le generazioni. Giovani giocatori e vecchi campioni, nuovi tifosi e antichi suiveur pallonari, giovani giornalisti e vecchie penne. Stessa cosa che è successa in "gara due" della finale di B tra Speb e A Benese.

In ogni finale, si discute di quello che era il balôn, di come è oggi e di come potrebbe essere domani. È così che il grande Piero Allemanni "Udul" il più grande colpitore al volo mai sceso in campo è tra gli "oracoli" più ascoltati, riconosciuto dai tifosi dai capelli grigi ed ammirato dai giovani.

Sono loro, i vecchi campioni e i personaggi come il professor Adriano Icardi che non manca mai agli appuntamenti più importanti ed è uno dei componenti del "senato" della palla a pugno, a legare il vecchio pallone al nuovo.

Un futuro che il professor Adriano Icardi vede molto interessante. "Innanzitutto ci sono tre giovani ai vertici delle campionati più importanti. Corino in serie A, Galliano in

B e Giribaldi in C1 dove milita quell'Orizio di cui si raccontano meraviglie. Questo è confortante e fa ben sperare per il futuro". Poi, rivolgendosi un sguardo ai fatti delle nostre valli, Icardi sottolinea la crescita della palla a pugno in Val Bormida: "Oltre a Spigno che è una realtà consolidata, si stanno muovendo altre piazze. A Bistagno, con l'ex sindaco Arturo Voglino, attuale presidente della SOMS, il balôn, grazie anche alla costruzione del nuovo sferisterio, ha ritrovato spazi e tifosi e poi di palla a pugno se ne parla un po' dovunque, in tutta la valle".

E, guardando al futuro si ha il conforto dei numeri. Corino, Galliano, Orizio, Giribaldi e qualche ragazzo che cresce nelle giovanili che mai come quest'anno anno visto tante squadre iscritte nelle varie categorie, sono una speranza, anzi una garanzia.

willy guala

Calendario CAI 2003

ESCURSIONISMO

Novembre

23 - da Nervi a Bogliasco.

Dicembre

7 - Tra boschi e vigneti a Sessame.

In tutte le altre domeniche vengono organizzate escursioni varie per difficoltà e durata.

Pallapugno serie B

È il giovane Galliano il re tra i cadetti



Giovani fans per il quartetto di Luca Galliano.

San Rocco di Bernezzo. È il balôn dei giovani quello che avanza. Se in serie A a dominare è stato il ventitreenne Roberto Corino, con il supporto di una squadra straordinaria, tra i cadetti è un ventenne di Caraglio, Luca Galliano, a mettere le mani sul titolo di seconda categoria aiutato da una squadra, l'Augusta Benese, composta da un giovane centrale come Chiarella, doglianese, e due terzini presenti per anni in serie A come Masante e Rinero.

Galliano, nessuna parentela con la stirpe pallonara dei Galliano di Melazzo, ha vinto all'andata ed ha concesso il bis sul campo della Speb di San Rocco, guidata da Simondi, poco più che ventenne, con Damiano centrale, altro giovane, ed i più esperti Mellino e Paluello sulla linea dei terzini. A San Rocco di Bernezzo si è giocato in uno sferisterio gremito, in uno scenario spettacolare con le Alpi innevate a fare da sfondo e con uno balôn importante e

piacevole in campo. 7 a 3 alla pausa per la Augusta Benese, poi recupero dei padroni di casa sul 7 a 5 quindi biancorossi in fuga per l'11 a 6 finale.

Ad Imperia la supercoppa

Si gioca sabato 8 novembre allo sferisterio "Città d'Imperia", in località Piani d'Imperia, la supercoppa tra la vincitrice dello scudetto, la Santostefanese, e la vincente la coppa Italia. In campo non ci sarà la Monticellese, vincitrice della coppa Italia, che ha Sciorella infortunato e quindi, il Consiglio Federale ha ammesso a disputare la finale la seconda classificata, ovvero la Pro Pieve di Pieve di Teco. In campo scenderanno queste due quadrette. **Santostefanese:** R.Corino, Voglino, Nimot, Alossa. **Pro Pieve:** M.Papone, Aicardi, Massone, Anfosso.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Girone play off

Finalissima: Andata: Albesse (Bellanti) - A.Manzo (Corino) 7 a 11. **Ritorno:** A.Manzo (Corino) - Albesse (Bellanti) 11 a 3.

La Santostefanese - "A.Manzo" - Roberto Corino (cap), Paolo Voglino (centrale), Stefano Nimot e Giorgio Alossa (terzini), Piero Galliano (Direttore Tecnico) - è campione d'Italia 2003.

SERIE B

Girone promozione

Finalissima: Andata: A.Benese (L.Galliano) - Speb San Rocco (Simondi) 11 a 9. **Ritorno:** Speb San Rocco (Simondi) - A.Benese (L.Galliano) 6 a 11.

La Augusta Benese di Bene Vagienna - Luca Galliano (cap.), Chiarella (centrale), Rinero e Masante (terzini) - è campione di seconda categoria ed è promossa in serie A.

SERIE C1

Finalissima: Andata: Su-

balcuneo (Unnia) - Canalese (C.Giribaldi) 10 a 11. **Ritorno:** Canalese (C.Giribaldi) - Subalcuneo (Unnia) 11 a 1.

La Canalese di Canale d'Alba - Cristian Giribaldi (cap), Montanaro (centrale) Leone e Nimot II° (terzini) - conquista il titolo di terza categoria ed è promossa in serie C1.

SERIE C2

Finalissima: Andata: Neive (R.Milano) - Monferrina (Galvagno) 10 a 11. **Ritorno:** Monferrina (Galvagno) - Neive (R.Milano) 11 a 6.

La Monferrina di Vignale Monferrato - Galvagno (cap), Alessandria (centrale), Baldini e Lotti (terzini) è campione di quarta categoria e conquista la promozione in serie C1

JUNIORES

Finalissima: Andata: Caragliese - Merlese 9 a 8. **Ritorno:** Merlese - Caragliese 9 a 7. **Spareggio:** data e campo dello spareggio da definire.

ALLIEVI

Finalissima: Andata: Pro Paschese - Caragliese 7 a 8. **Ritorno:** Caragliese - Pro Paschese 8 a 5.

La Caragliese è campione d'Italia categoria Allievi.

ESORDIENTI

Finalissima: Andata: Caragliese - Subalcuneo 7 a 3. **Ritorno:** Subalcuneo - Caragliese 2 a 7.

La Caragliese è campione d'Italia categoria Esordienti.

Basket

Sofferta vittoria a Biella dell'Acqui Basket

La trasferta a Pollone (6 km oltre Biella) non era iniziata sotto i migliori auspici. Il trasferimento che già si sapeva avere margini di tempo ristretti per conciliare l'orario di gioco (20.30) con gli impegni di lavoro di molti giocatori, si è svolto sotto una pioggia battente e così la squadra è arrivata sul campo di gioco anche oltre il previsto orario di inizio.

L'unico arbitro presente applicava il regolamento alla lettera e forse oltre e dava così subito inizio alla contesa senza concedere un piccolo riscaldamento ai nostri ragazzi.

Malgrado queste cattive premesse la squadra svolgeva un gioco apprezzabile, ma difettava di precisione nelle conclusioni e non aveva continuità nell'intensità difensiva.

Per contro il Biella, sfruttando la conoscenza dei canestri un po' particolari e praticando una difesa a zona particolarmente rognosa, manteneva costantemente la testa della contesa, anche per la difficoltà, per un solo arbitro, di cogliere certi colpi proibiti nell'area pitturata.

Il vantaggio dei biellesi, però, non si ampliava mai in modo tale da precludere ogni speranza all'Acqui.

Man mano i nostri ragazzi apprendevano la diversità dei canestri e si adeguavano al metro arbitrale. Malgrado questi miglioramenti generali nel gioco, alcune palle perse per ingenuità ed il fatto che i Biellesi continuavano ad essere gasati e senza evidenti cali, faceva temere che non si riuscisse

a concretizzare l'inseguimento. Quando mancavano pochi minuti alla fine coach Bertero ordinava di passare da una difesa a uomo a metà campo ad una difesa aggressiva a tutto campo.

I ragazzi, che non avevano mai smesso di crederci, recuperavano importanti palloni e convertivano puntualmente a canestro.

I padroni di casa finalmente andavano in confusione mentale e cedevano di schianto; così gli ultimi spiccioli di partita vedevano l'Acqui Basket amministrare con autorevolezza il break acquisito.

Risultato finale: 71 - 67 per l'Acqui Basket.

Da segnalare, nell'ambito di una prestazione collettiva maschia e convincente, la prova di Tartaglia C., sempre leonino a rimbalzo ma anche puntuale nelle conclusioni, e quella di De Alessandri, micidiale nel tiro da tre.

Il prossimo impegno casalingo sarà domenica 9 novembre alle 21 nella palestra di Bistagno contro il CUS Torino.

G.S. Cestistica Biella - Acqui Basket '98: 67-71. Parziali: 22-16; 38-33; 52-48; 67-71.

Tabellino G.S. Cestistica Biella: Ferlisi 9, Stabene 18, Ramella 4, Martinelli, Lometto, Cataldo 7, Lacirasella 7, Milani 4, Tarchetti 4, Boffa 14. Allenatore: Gattuso.

Tabellino Acqui Basket '98: Coppola 2, De Alessandri 19, Accusani 6, Pronzati 2, Izzo 8, Spotti 12, Costa 5, Corbellino, Tartaglia A. 2, Tartaglia C. 15. Allenatore: Bertero.

Pallapugno

Decimo memorial "Emilio Bresciano"

Arbitri e direttori tecnici si contenderanno sabato 15 novembre a Villanova Mondovì, presso lo sferisterio di Madonna del Pasco, la decima edizione dell'ambito trofeo in memoria di Emilio Bresciano, grande figura della pallapugno stimata e conosciuta da tutti gli sportivi; come negli anni scorsi, la formula prevede più incontri presso lo sferisterio villanovese a partire dalle ore 13.30, mentre la premiazione sarà effettuata in serata sempre presso gli impianti sportivi villanovesi, dove saranno ben accetti tutti gli appassionati, gli sportivi e gli amici di Bresciano, in un'occasione davvero particolare per chiudere in bellezza la stagione agonistica: per motivi organizzativi, chi intende partecipare alla cena deve prenotarsi il prima possibile al numero 0174/43081 (Rinaldo Muratore). La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo, perché è stata predisposta un'alternativa: considerando la grande passione che aveva Bresciano anche per il gioco delle bocce, la sfida fra arbitri e direttori tecnici verrà fatta presso un impianto adatto a tale gioco (la comunicazione verrà data direttamente presso lo sferisterio oppure telefonando al 335/6252772). Tanti i nomi illustri della pallapugno che han-

no già confermato la presenza: per i direttori tecnici ci saranno Bertola, Galliano, Grassio, Blengio, Balestra, Arrigo, i fratelli Muratore, Roberi, Fontanone, Beretta, Marchisio, Unnia, Fenoglio, Marchisio, Dutto e Rosso; tra gli arbitri in campo Brignone, Viglione, Buffa, Marelo, Cravanzola, Ferrero, Pizzorno, Marvaldi, Sassone, Brandino, Buffa, Giamello, Tassone, Isoardi, Canavese, Castellino, Boetti, Torino, i fratelli Gili, Trincheri, Capra, Delmonte, Ravinale, Drocco, Bertinotti, Martinengo e molti altri ancora.

Calendario AICS 2003

9 novembre Trino Vercellese, corsa podistica km. 14 - km. 26, partenza ore 9,30 ritrovo piazza Audisio; info tel. 0161-829395.

16 novembre Castellazzo Bormida, maratona XXX Cartotecnica Piemontese km. 21,097 (non comp. Km.10) partenza ore 9,30 ritrovo campo sportivo; info tel. 0131-275724.

14 dicembre Trino Vercellese, corsa campestre km. 8 partenza ore 10, ritrovo borgo Partecipanza; info tel. 0161-829395.

Verso la trasformazione dell'ente

Lercaro: azienda pubblica di servizi alla persona

Ovada. A margine della vicenda relativa all'IPAB Lercaro, al di là delle polemiche, sta prendendo campo sempre più la volontà di salvaguardare e valorizzare questa struttura, coscienti della valida funzione che ha svolto finora e di quella che potrà ancora svolgere.

Una volontà, sostanzialmente, emersa anche nella recente riunione informale dei consiglieri comunali di Ovada. Intanto il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB, ha assunto due importanti provvedimenti. Con uno ha provveduto alla nomina di una commissione di esperti per la stesura di una bozza di statuto dell'ente per la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, come stabilito dalla legge nazionale, mentre la Regione non ha ancora provveduto per quanto riguarda di sua competenza.

Di fronte al fatto che il Consiglio di Amministrazione in carica, scade con il 31 dicembre, questo provvedimento può alimentare ulteriormente la polemica, ma le intenzioni sarebbero quelle di guadagnare tempo affinché il nuovo consiglio abbia a disposizione una bozza già elaborata per decidere. Con l'altro provvedimento è stato poi assegnato l'incarico ad un tecnico di fiducia per lo studio di fattibilità circa il trasferimento degli uffici dell'Ente da corso Saracco, che

sono utilizzati in affitto, presso la sede centrale dell'ipab in regione Lercaro.

Questa decisione, anche se faceva parte dei precedenti programmi, ora, appare conseguente alla disponibilità manifestata dalla Giunta Comunale di mettere a disposizione 50 mila euro per le spese necessarie per questo trasferimento, assicurandosi che l'Ente possa mantenere le condizioni che gli consentano l'attuale funzionamento.

Tale prospettiva già approvata dall'apposita commissione consiliare dovrebbe essere stata deliberata nella riunione del Consiglio comunale di mercoledì, quando si è decisa l'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2002 dove è appunto prevista la disponibilità necessaria al riguardo.

R. B.

Prossimo appuntamento l'8 dicembre

Successo del mercatino dell'antiquariato

Ovada. Successo del Mercatino dell'Antiquariato e dell'Usato nella festa di Ognisanti, favorito anche dalla tiepida giornata autunnale.

Tante bancarelle nelle piazze e nelle vie del centro storico e tanti visitatori per l'iniziativa della Pro Loco, che hanno approfittato del Mercatino per visitare anche la Mostra del pittore Gagliardo alla Loggia di San Sebastiano.

Prossimo appuntamento col Mercatino l'8 dicembre.



Dal 6 novembre nuova Bennet a Belforte Monferrato

Belforte Monf.to. Giovedì 6 novembre nella mattinata è stato inaugurato il nuovo Centro commerciale "Belforte" dell'ipermercato Bennet.

La grande struttura commerciale ha sede in via Molino, 1.

Incontri famiglie

Ovada. Per domenica 9 ottobre dalle ore 17 alle ore 19 nel salone sottostante il Santuario di S. Paolo in Corso Italia si terrà il secondo incontro per le famiglie. Il tema questa volta riguarda "I conflitti in famiglia".

Incontri dell'Ulivo per lo sviluppo dell'Ovadese

Ovada. Il Circolo Politico dell'Ulivo prosegue gli incontri preparatori degli appunti di programma che possano costituire la base di partenza di una discussione aperta sulle linee guida per lo sviluppo dell'Ovadese.

Dopo l'incontro del 3 novembre dal tema "Qualità della vita", lunedì 10 novembre alle ore 21 si parlerà di "Qualità dello sviluppo" (Agricoltura, Artigianato e Piccola Impresa Commercio, Turismo, Servizi Pubblici, Scuola e Formazione).

La sede sarà l'Aula Magna dell'itis Barletti, in via Galliera. Durante gli incontri saranno presentati brevemente gli appunti programmatici sui diversi temi elaborati dal Circolo dell'Ulivo e subito dopo verrà aperto il dibattito con l'obiettivo di raccogliere più indicazioni possibili e costruire un programma partecipato che possa diventare una piattaforma largamente condivisa per affrontare e vincere la sfida dello sviluppo in armonia con l'ambiente.

Per la pace in Palestina

Ovada. Il Centro per la Pace e la non violenza dell'Ovadese "Rachel Corrie" segnala due date importanti per il processo di pace in Medio Oriente: il 20 novembre si ratificherà a Ginevra il menzionato "Patto per la Pace".

È inoltre in corso una campagna per proclamare una giornata internazionale contro la costruzione del muro in Cisgiordania in occasione del 9 novembre, ricorrenza della caduta del Muro di Berlino.

È possibile trovare il testo integrale della petizione, oltre al comunicato stampa rilasciato da Cindy e Craig Corrie in occasione del loro viaggio in Israele - Palestina, sul sito Internet all'indirizzo: www.centropacecorrie.it.

Festa di leva per i coscritti del 1928

Ovada. La leva del 1928 organizza per domenica 23 novembre la festa dei coscritti, per festeggiare in allegria il 75° compleanno.

Chi desidera partecipare può prenotarsi presso la Libreria di Piazza XX Settembre da Bruno Olivieri.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 Tel.0143/80348.

Autopompe: Esso Piazza Castello - Shell Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.



L'isola dei Bambini

L'Isola dei Bambini - Gioca e basta
Via Crispi, 20 (Zona Stadio Comunale)
15067 Novi Ligure (AL)
Telefono 0143.321346 - Fax 0143.324160
www.giocaebasta.it - info@giocaebasta.it



Città di Novi Ligure

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo



porte aperte
sabato 15 e domenica 16
novembre 2003

PROGRAMMA

Ore 15.30 **Apertura pubblica gratuita**

durante il pomeriggio sono previsti spettacoli di intrattenimento con giocolieri, caricaturisti, clowns, micromagie

Ore 17.00 Merenda offerta dall'Associazione Italiana Panificatori, dalla Centrale del Latte di Alessandria e Asti, dalla Pernigotti spa

Ore 20.00 Chiusura

Lavori pubblici tra il 2004 e il 2006

Nel programma triennale la sistemazione del cimitero

OVADA. Nel programma triennale dei lavori pubblici; recentemente approvato dalla Giunta Comunale, l'impegno più consistente che emerge per l'anno 2004, 600 mila euro, riguarda lavori nel cimitero urbano, che al di là delle occasionali sistemazioni di questi giorni troppo frequentemente si presenta carente, anche di ordinaria manutenzione.

I lavori previsti nel prossimo anno riguardano il completamento del colombario dell'ala sinistra in modo che vada a congiungersi con il corpo centrale, in analogia a quello che è già stato realizzato per l'ala destra. Nella nuova costruzione dovrà essere previsto un funzionale collegamento fra la parte superiore e quella inferiore del cimitero, in modo da permettere il transito dei carri funebri, in occasione dei funerali, ed anche ad altri mezzi.

Un intervento importante ed urgente riguarda poi il corpo centrale che comprende i loculi più vetusti, dove sono sepolte anche molte vittime del disastro della diga di Molare del 1935. È una situazione di precarietà evidenziata anche dallo sbarramento installato per annunciare una situazione di pericolo dovuta, fra l'altro al crollo di alcune lastre di marmo che formano la chiusura dei loculi. Ora sono stati eseguiti alcuni lavori di pronto intervento per una temporanea sistemazione, ma è evidente che c'è la necessità di un intervento risolutivo. Altro sbarramento che fino a poco tempo fa limitava il transito ai visitatori del cimitero, aveva interessato anche buona parte dei colombari dell'ala destra, per il crollo di calcinacci, dovuti alla infiltrazione nella struttura di acqua piovana.

Sono poi in corso anche i lavori di ristrutturazione delle "tombe campostri", che hanno preso il nome dal costruttore ma sono di proprietà comunale. Sono stati

rimossi i feretri che erano sepolti e le tombe verranno, ora, sistemate ad ossarietti privati, ma verrà ricavato un ossario comune.

L'Amministrazione comunale ha previsto anche la sistemazione del viale di accesso al cimitero con la realizzazione di marciapiedi in piastrelle autobloccanti, completati da aiuole verdi laterali. Sarà debitamente sistemato anche il piazzale antistante il cimitero con il riordino dei posti auto. Il progetto di questo lavoro, in questi giorni dedicati alle celebrazioni dei defunti, si poteva osservare affisso al cimitero.

In questi anni sono stati eseguiti diversi lavori di sistemazione anche a cimiteri frazionali ed a quello di San Lorenzo ha fatto seguito quello di Costa, dove oltre alla realizzazione di nuovi loculi si è provveduto al risanamento della vecchia loggia e sistemazione dell'ingresso.

Intanto sono in corso anche i lavori di sistemazione del cimitero della frazione di Grillano, dove è previsto anche il restauro della edicola funeraria divenuta di proprietà comunale con il lascio Marie Ighina. La volontà testamentaria, con la quale Marie Ighina ha lasciato buona parte del suo patrimonio al Comune, era quella di lasciare l'edicola funeraria al nipote, ma qualora questi avesse rinunciato, doveva essere il Comune a prenderla in carico.

Questa decisione ha messo il Comune di fronte ad un impegno non indifferente per le condizioni precarie in cui era ormai ridotta la vetusta costruzione.

Oltre a quelli necessari alla ricostruzione della cappella, i lavori predisposti per il cimitero di Grillano, consistono nell'ampliamento con la realizzazione di un nuovo ingresso e muro di cinta. È prevista anche la pavimentazione della zona antistante in cubetti di pietra disposti a ventaglio e perime-

trali con cubatura in pietra. Altri lavori riguardano il risanamento della struttura adibita ad ossario posizionata a sinistra dell'edicola, mentre una analoga struttura viene realizzata anche dal lato destro della cappella, in modo da ottenere un complesso simmetrico. È previsto anche un servizio igienico ricavato all'interno della costruzione già ultimata a magazzino.

Fra le iniziative disposte dall'Amministrazione per il riordino dei cimiteri, va ricordato il censimento delle tombe private che è già in corso da mesi. Si tratta di stabilire la esatta proprietà attuale di ogni costruzione ed anche l'identità delle salme sepolte.

Non è un lavoro semplice per i funzionari comunali che devono attuarlo e richiederà molto tempo prima che possa essere completato; ma sarà utile anche per arrivare alla sistemazione di quelle cappelle per le quali non ci sono eredi che se ne possono far carico e quindi provvedere alla loro ristrutturazione e continuano a rappresentare una situazione di degrado.

Parlando di cimiteri, sempre più urgente è la necessità che il Comune approvi un nuovo regolamento, perché quello attualmente in vigore, comprende norme restrittive. Addirittura non permette a chi è nato ed ha vissuto per molti anni ad Ovada, ma attualmente ha dovuto emigrare altrove dove è deceduto, di essere sepolto nel cimitero locale.

Sono ristrettezze riconosciute e ripetutamente ammesse degli stessi amministratori comunali, ma il regolamento in vigore è sempre quello vecchio ed inspiegabilmente si tarda a modificarlo. Ed anche nella recente riunione del Consiglio comunale, che si è svolta mercoledì scorso, l'argomento non era all'ordine del giorno.

R. B.

Prorogate al 10 novembre le domande per la mensa ed il trasporto scolastici

OVADA. Il bando per l'assistenza scolastica relativa a mensa e trasporto, in scadenza il 20 ottobre, è stato prorogato al 10 novembre.

Il bando è rivolto ai residenti in Ovada che frequentano le scuole cittadine, cui il Comune eroga i servizi di mensa e trasporto.

Per la presentazione delle domande e le pratiche ISEE rivolgersi allo Sportello Prestazioni Sociali Agevolate, Palazzo Comunale, via Torino 69, primo piano, tel. 0143/836217.

Orario dello Sportello: lunedì, dalle ore 15.30 alle 17.30; martedì, dalle ore 9 alle 12; mercoledì, dalle ore 15.30 alle 17.30; giovedì, dalle ore 9 alle 12.

Segnale d'allarme dalla Croce Verde

C'è bisogno di sangue mancano i donatori

OVADA. Si è svolta presso la Croce Verde Ovadese una conferenza stampa indetta dalla Pubblica Assistenza per promuovere una campagna di sensibilizzazione sul tema della donazione del sangue.

Erano presenti il Presidente della Croce Verde Cav. Guido Perasso, il vice segretario Fabio Rizzo, i medici che si occupano del centro prelievi dell'Ospedale di Ovada Dott. Mauro Rasore e Dott. Massimo Riccardo, oltre al Dott. Giuseppe Semino responsabile del Centro Trasfusionale dell'ASL 20.

Il Dott. Semino ha evidenziato l'insufficienza di sangue per l'Ospedale di Ovada. "La raccolta - ha affermato - non è autosufficiente in rapporto ai consumi. Su una richiesta di 600 sacche - continua - solo circa 300 riescono a soddisfare la richiesta, mentre le altre 300 vengono supportate dall'ASL 20 e dalle altre Aziende Sanitarie".

Proprio per questo sono in atto iniziative anche tramite le associazioni di volontariato e ad Ovada è presente all'interno della Croce Verde l'ADOS che ha sempre rappresentato un valido impegno per la donazione.

Il Cav. Perasso ha messo in risalto i dati degli ultimi anni dove troviamo 304 donatori

attivi nel 96 per passare a 301 nel 97, 298 nel 98, 280 nel 2000, 279 nel 2001 e 252 nel 2002. Altalenanti le donazioni anche se dal 96 ad oggi si registra un calo: infatti dalle 409 del 96 si è passati alle 430 del 97, 371 del 98, 398 del 2000, 383 del 2001 e 323 del 2002. Stabile il numero dei nuovi donatori: 32 nel 96, 16 nel 97, 18 nel 98 e 2000, 19 nel 2001 e 22 nel 2002.

Di fronte a questi dati si stanno creando le basi per un'azione sul territorio attraverso la sensibilizzazione dei medici di famiglia e un programma di formazione con i mezzi mediatici.

Naturalmente le cause che hanno portato a questa esigenza di sangue sono da ricercarsi in un incremento dell'attività di medicina, aumento di malattie tumorali e alle conseguenze dovute all'invecchiamento della popolazione. Per contro mancano i donatori perché probabilmente non c'è in questo campo la cultura della solidarietà.

I referenti per il prelievo del sangue Dott. Rasore e Dott. Riccardo hanno accennato al fatto di organizzare uno spazio più idoneo all'interno della sala prelievi dell'Ospedale dotando l'ambiente con apposite poltrone.

E. P.

Mons. Micchiardi al San Paolo

Riscoprire nella comunità il valore della famiglia

OVADA. È stata presentata da S.E. Mons. Micchiardi il 27 ottobre presso il Salone S. Paolo la Lettera Pastorale "Riempite d'acqua le anfore" per l'anno 2003/2004.

Era presente anche il Vicario Mons. Paolino Siri, responsabile dell'Ufficio Pastorale delle Famiglie. L'attenzione in questo anno è posta sulla famiglia, gemmata dal Matrimonio - Sacramento, che vive nella società di oggi un momento di profondo cambiamento, segnata da un forte individualismo e alla ricerca di un equilibrio e di una stabilità certa. Per questo nelle Indicazioni Pastorali particolare attenzione deve essere rivolta alla preparazione dei giovani, dei fidanzati e poi nei primi anni del matrimonio, oltre alle situazioni irregolari, per vivere questa esperienza di vita nella pienezza. "Spesso non pensiamo - ha detto Mons. Micchiardi - alla parola vocazione, perché la si pensa legata solo allo stato religioso, ma in realtà la chiamata alle nozze non è qualcosa di superficiale. Anzi, nella mia esperienza sacerdotale, suggerivo ai giovani di invocare lo Spirito Santo per riuscire a trovare l'anima gemella; ogni stato di vita è conosciuto dall'Eterno e si deve concretizzare nella quotidianità per essere "cristiani e santi". Tutti gli Sposi sono chiamati alla pastorale familiare, ma in particolare gli operatori attraverso una formazione permanente, oltre alla collaborazione tra parrocchie, associazioni e movimenti. È poi essenziale riscoprire l'importanza della preghiera, in

particolare la recita del SS. Rosario, come da esortazione apostolica del Papa Giovanni Paolo II in "Rosarium Virginis Mariae".

Mons. Siri ha poi illustrato il lavoro della Commissione della Famiglia in Diocesi che si impegna ad aiutare tutte le famiglie, a considerare, verificare e concordare linee unitarie, soprattutto lavorare per insediare in ogni zona della Diocesi un gruppo di famiglie che sia di sostegno e di aiuto alle altre. Come ribadito ad un recente Convegno Nazionale ad Acireale Mons. Siri ha detto "I Sacerdoti devono sensibilizzarsi di più alla famiglia perché essa rappresenta il primo tassello per tutta l'attività della Parrocchia, quindi la famiglia deve essere al primo posto nelle preoccupazioni dei ministri della Chiesa e della comunità locale".

L. R.

Zona a traffico limitato

OVADA. Il Comune ha stabilito "Zona traffico limitato" in via Dania. Il provvedimento è limitato al periodo scolastico nel tratto di strada adiacente alla scuola, sita in via Dania 14, ed ha lo scopo di tutelare l'ingresso e l'uscita degli alunni.

Infatti il provvedimento prevede il seguente orario: 7.45 - 8.15; 12.15 - 12.45 e 15.45 - 16.15.

Vengono fatte salve eventuali modifiche dell'orario da parte della scuola.

Spese comunali per 11.000 euro

OVADA. Il Comune ha disposto che gli esami ematologici ed elettrocardiografici per 30 dipendenti vengano effettuati presso il Laboratorio Privato Ovadese Analisi Chimiche di Ovada con una spesa di 2.223,00 euro.

Per il "Concerto d'Autunno" che si è svolto nella Parrocchia di S. S. Assunta il 1° novembre, dove si è esibita l'orchestra sinfonica "Città di Grosseto" diretta da Orazio Baronelli, il Comune ha versato all'Associazione CAMT Monferrato la somma di 6 mila euro.

Il collaudo statistico delle tribune dello Sferisterio Comunale è stato affidato all'ing. Giovanni Pizzorno di Tagliolo e questo servizio costerà al Comune 3.560 euro.

Area pedonale

OVADA. La Giunta comunale, facendo seguito alla recente approvazione dell'aggiornamento del P.G.T.U. ha stabilito per via Oratorio, ubicata a fianco dell'Oratorio dell'Annunziata da via San Paolo, a via Ripa, area pedonale e quindi gli automezzi non potranno più accedervi per qualsiasi ragione.

Lettera aperta al sindaco Coco

Silvano d'Orba. "Noi Circolo del PRC di Silvano, Lerma e Castelletto, chiediamo alla sua amministrazione comunale, un incontro con tutte le forze politiche e sociali del paese, per una informazione del perché del perpetuarsi della crisi idrica in un paese come Silvano, in quanto da mesi e ancora oggi lunedì 28 alle ore 21,40 i rubinetti sono a secco come nel passato, senza acqua e a al mattino arriva puntuale sporca e arrugginita.

Ora caro Sindaco, si può avere la giustificazione della crisi idrica ma, al mattino continuamente bisogna pulirsi i denti con l'acqua arrugginita, questo è il colmo.

Però la crisi continua ed è per questo che le chiediamo ufficialmente un incontro con la vostra amministrazione e i silvanesi tramite una assemblea pubblica sul perché della continuazione di questa mancanza d'acqua.

Quando il Paese sarà nella normalità?

Per caso oggi mi è arrivata una bella "saccata" di euro da pagare, ma la ruggine non la devo pagare, l'acqua deve essere limpida e anche da bere, si signor sindaco io l'acqua del rubinetto spese volte la bevo.

Siamo consapevoli che lei personalmente non ha nessuna colpa però caro sindaco ci deve comunque informare, perché sono sicuro che la ruggine dentro l'acqua non viene solo in casa mia, per cui deve intervenire nei confronti dell'ACOS azienda che gestisce la distribuzione e se i tubi della condotta sono da cambiare li faccia cambiare!"

Per il Circolo Rifondazione Comunista, Pippo Carubba



Comune di Rocca Grimalda

Provincia di Alessandria

Tel. 0143 873121 - Fax 0143 873494

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 26 in data 30.09.2003;

vista la legge regionale 05.12.1977 n. 56 e s.m.i.;

IL SINDACO

rende noto che il progetto preliminare di variante al PRGI, per il solo territorio del Comune di Rocca Grimalda adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 30.09.2003 è depositato presso gli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi, dal 07.11.2003 al 06.12.2003 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: giorni feriali dalle ore 11 alle ore 12, giorni festivi dalle ore 11 alle ore 12.

Che il progetto preliminare della variante è pubblicato per estratto, per lo stesso periodo, all'Albo Pretorio del Comune ed è messo a disposizione della Provincia e di ogni altro soggetto individuato dagli Statuti e dai regolamenti, della Commissione Agricoltura zonale di cui alla L.R. 20/1978 e delle Organizzazioni Sociali ed Economiche più rappresentative.

Che nei successivi 30 giorni ed entro il sessantesimo giorno, (nel caso in cui l'ultimo giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno non festivo utile) chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale in carta da bollo e in una copia in carta libera indirizzate al sindaco e consegnate presso gli Uffici Comunali. In pari numero dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.

Sulla domanda dovrà essere apposto il numero di protocollo.

Rocca Grimalda, 7 novembre 2003

IL SINDACO
f.to Cacciola

A colloquio col direttore Ozzano del Ficiap

Il 70% degli allievi trova un'occupazione

Ovada. Il Centro "Casa di Carità Arti e Mestieri" oltre a mantenere la sua peculiarità di sede formativa, è anche sede Provinciale, dalla quale dipendono i Centri di Ovada e Novi Ligure. Direttore è l'Ing. Gianpiero Pesce che ha lasciato la Direzione dell'Oratorio Votivo al Prof. Fiorenzo Ozzano al quale rivoliamo alcune domande.

Il Centro di Ovada si caratterizza per i corsi volti all'occupazione. Qual è la percentuale dei giovani che trova lavoro?

"Considerando questi periodi difficili, il 70% degli allievi trovano occupazione; basti pensare che anche dalla vicina Liguria si muovono responsabili delle Risorse Umane di aziende a livello nazionale per ricercare operatori qualificati soprattutto del settore meccanico".

La Riforma Moratti coinvolge anche la Formazione Professionale?

"Certamente, perché secondo la Riforma il sistema della Formazione Professionale permette di conseguire una qualifica in tre anni e un diploma con un ulteriore anno. Inoltre dà la possibilità di accedere con un altro anno, sostenendo l'esame di Stato l'università o la formazione tecnica superiore.

Con questa Riforma decade l'obbligo scolastico a 15 anni e i ragazzi possono scegliere a 14 anni se frequentare il sistema dei Licei o quello della Formazione. Il nostro non è un sistema addestrativo, ma ha una valenza culturale intesa come esperienza formativa in grado di perseguire la formazione integrale della persona, la sua maturazione in una prospettiva che fa del lavoro l'asse portante della proposta educativa.

La Riforma permetterà così di superare i fattori di crisi causati dalla situazione anomala attuale dell'ultimo anno dell'obbligo scolastico e di recuperare i tassi di insuccesso

e dispersione scolastica nel secondo ciclo di studi (gli Istituti Superiori)."

Quali corsi vengono proposti per l'attuale anno formativo?

"Oltre al "tradizionale" "Costruttore su Macchine Utensili" rivolto al post obbligo, sono stati attivati corsi post diploma nel settore terziario commerciale: la novità è rappresentata dal "Tecnico di Amministrazione per Piccola e Media Impresa" che si aggiunge al "Tecnico dei Servizi Commerciali".

Poi troviamo corsi per l'utilizzo di sistemi CAD, sia in ambito meccanico che edile; inoltre un corso per Operatore Socio Sanitario in collaborazione con il Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese.

Per i lavoratori occupati e disoccupati ultraventicinquenni sono attivati corsi serali di Operatore Cad e su Personal Computer. Il Centro si occupa anche della formazione rivolta agli Apprendisti ed è stata programmata la Formazione Continua Individuale rivolta a lavoratori dipendenti, secondo le modalità di accesso contenute nell'Avviso pubblico emanato dalla Provincia di Alessandria con il Catalogo dell'Offerta Formativa consultabile presso tutti i Centri per l'Impiego. Una varietà di corsi con un'utenza che si avvicina alle 200 unità."

Ci sono solo queste attività di formazione?

"La sede si sta adoperando per attività di Orientamento rivolta a qualsiasi utente che necessiti di informazioni, consulenze o formazioni specifiche per un miglior inserimento nel mondo del lavoro.

Attualmente, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Molare e l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" sono stati attivati Progetti di Orientamento per alcune classi della Scuola Media di Ovada, Molare e Mornese.

Tali percorsi hanno l'obiettivo di mettere l'allievo in grado di raccogliere informazioni uti-

li alla definizione di una scelta scolastico-formativa, in base alle proprie caratteristiche; aspirazioni personali e professionali, caratteristiche dell'ambiente.

Attraverso l'utilizzo di schede interattive, visite alle diverse tipologie di scuole ed aziende, si favorisce la conoscenza di sé, la raccolta di informazioni su percorsi d'istruzione e professioni, la rilevazione di competenze necessarie a ricoprire ruoli osservati durante le visite aziendali."

Infine come ha evidenziato il Prof. Ozzano, l'Oratorio Votivo è attento alle richieste del territorio in fatto di aggiornamento-riqualificazione aziendale ed è disponibile ad organizzare interventi formativi.

L. R.

Ad ottobre accompagnati da don Giacinto

Parrocchiani di Cassinelle in Toscana a Lucca



Cassinelle. Il 14 ottobre i parrocchiani del paese si sono recati in gita in Toscana a Lucca. La S. messa in Duomo è stata officiata da don Giacinto e quindi è seguita la visita alla città medioevale con la guida. Dopo il pranzo in un caratteristico locale lucchese, il gruppo ha proseguito la visita alla città con una bella passeggiata sulle antiche mura che la circondano.

Il programma delle iniziative fino a maggio

I gruppi di volontariato e gli ospiti del Lercaro



Gita al mare per gli ospiti del Lercaro.

Ovada. Lunedì 13 ottobre si è tenuto il consueto incontro annuale con i gruppi di volontariato esterni, dove è stato definito il calendario del 2003/2004 per le iniziative in favore degli ospiti del Lercaro. Ha coordinato l'incontro la dott.ssa Ornella Blasi, psicologa della struttura.

I volontari si recheranno al Lercaro ogni sabato per rallegrare e far divertire gli ospiti.

8 novembre: Festa d'autunno con Sergio e i Musici.

15: gruppo della Saoms Costa con la Castagnata.

22: gruppo del San Paolo e San Vincenzo con giochi e canti.

29: gruppo Borgoallegro con giochi e canti.

6 dicembre: pomeriggio musicale con il duo "Sergio e Gianni".

13: gruppo Fuoristrada 4X4 e Sergio e i Musici.

20: ss. messa di Natale alle ore 10 presso il S. Antonio; alle 16 presso la chiesetta del Lercaro.

10 gennaio: pomeriggio musicale con il Duo Sergio e Gianni.

17: gruppo della Saoms Costa con canti e balli.

24: gruppo San Paolo e San Vincenzo con giochi e canti.

31: pomeriggio musicale con il Duo Sergio e Gianni.

7 febbraio: pomeriggio musicale con il duo Sergio e Gianni.

14: gruppo parrocchiale di Molare con canti.

21: gruppo della Saoms Costa con canti e balli.

28: gruppo San Paolo e San Vincenzo con giochi e canti.

8 marzo: gruppo C.R.C. Borgo per la Festa della donna.

13: gruppo Borgoallegro con giochi e canti.

20: gruppo C.R.C. Borgo per la Festa del papà.

27: gruppo parrocchiale di Molare con canti.

3 aprile: gruppo Fuoristrada 4X4 con Sergio e i Musici.

17: gruppo San Paolo e San Vincenzo con giochi e canti.

24: gruppo Saoms Costa con canti e balli.

8 maggio: Gruppo C.R.C. Borgo per la Festa della Mamma.

15: pomeriggio musicale con il duo Sergio e Gianni.

22: gruppo San Paolo e San Vincenzo con giochi e canti.

29: gruppo Fuoristrada 4x4 e Sergio e i Musici.

Il duetto Sergio e Gianni allietterà gli ospiti del S. Antonio con incontri pomeridiani infrasettimanali in date da destinarsi. Potranno essere apportate modifiche di data o eventuali feste aggiuntive che verranno segnalate.

"Ringrazio anticipatamente la Direzione ed il Consiglio d'Amministrazione - dice la dr. Blasi - per la disponibilità e la collaborazione".

Nel profilo della cugina Piera

Ricordo di Piero Biorci uomo e pittore stimato



Ovada. In ricordo di Piero Biorci pubblichiamo un intervento della cugina Piera Biorci:

"A Pietro. Alcune sere fa, assistendo alla storia della vita di Madre Teresa di Calcutta in televisione, sono stata colpita da due frasi: "Quello che facciamo non è altro che una goccia nell'oceano, ma se non lo facciamo, sarà perduto per sempre".

Appena ho saputo che tu non ce l'avresti fatta, dopo l'ultimo ricovero in ospedale, non ho esitato a chiamare mio figlio Diego, tuo umile, agognato discepolo, custode come te del dono di saper esporre, riverente e discreto, l'espressione dell'anima, complici un pennello ed una tela, affinché lasciasse il lavoro e corresse a buttare quella goccia in mare. Si precipitasse, sorreggendo tua sorella ed il suo dolore, a darti l'ultimo saluto.

L'altra frase: "È meglio amare che essere amati, è meglio aiutare che essere aiutati, è perdonando che si è perdonati".

ti, è morendo che si resuscita a vita eterna".

Se tutto questo è il prezzo per resuscitare in Cristo, è bene, tu lo hai pagato!

Grazie per tutto ciò che hai lasciato alla tua famiglia, che tanto amavi, grazie per tutto quello che hai lasciato a tutti quanti noi che ti vogliamo bene. Le impronte lasciate sul tuo cammino, non verranno cancellate mai da vento alcuno.

Rimane il ricordo struggente di te, della tua allegria, della tua umiltà, della tua voglia di vivere e di fare, del grande amore per le cose belle. E ci restano le tue opere che racchiudono tutto il tuo amore per il prossimo e per la natura: volti dallo sguardo profondo e incalzante, tetti di coppi allineati su cui si adagiava luce e ombra, ridenti e colorite primavere, purpurei e caldi autanni, soffice neve bianca!!

Grazie Pietro di essere esistito, grazie per il grande esempio di vita di cui ci hai arricchito. Non ti dimenticheremo.

A Torino gli è stata dedicata una mostra

La natura del colore del pittore Emilio Scarsi

Ovada. Si è conclusa il 30 ottobre, presso la sede di Piemonte Artistico Culturale in via Roma a Torino, la Mostra dedicata al pittore monferrino Emilio Scarsi, di chiara matrice roccchese.

L'inaugurazione della mostra era avvenuta il 14 ottobre, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura G.P. Leo, ed aveva per titolazione "La natura del colore".

La rassegna pittorica ha inteso rendere omaggio all'artista alessandrino scomparso nel '93.

Personaggio poliedrico, di natura schiva e sensibile, Scarsi si divide tra la carriera artistica e quella di magistrato, proponendosi inoltre come promotore ed organizzatore di interessanti mostre espositive.

I suoi quadri rappresentano soprattutto un canto d'amore verso la propria terra monferrina e determinante diventa la

passione per la natura, osservata prima dal vivo e trasportata quindi sulla tela attraverso colori accesi ed evidenti, con un tratto rapido ed incisivo, in una mescolanza suggestiva ed intensa di naturalismo e romanticismo.

I paesaggi colti e dipinti da Scarsi sono quelli a lui assai noti e divenuti familiari della campagna alessandrina, della periferia torinese, delle marine liguri e delle Valli Susa e Lanzo.

Un notevole galleria di soggetti e di elementi arricchiti anche da spunti di ispirazione tratti dai viaggi in Europa (Francia, Spagna, Olanda, Belgio e Russia) ed in Messico.

E l'anima serena e curiosa dell'artista sembra rispecchiarsi appieno, e con risultati estremamente soddisfacenti, nei paesaggi di campagna come nelle aperture marine, sino agli spazi montani.

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547
Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

L'ultimo progetto di "Pubblica Opinione"

Al parco di Villa Gabrieli un museo all'aperto

Ovada. In un importante incontro tenutosi nella sede direzionale dell'ASL 22, è stato presentato un ulteriore progetto di riqualificazione globale del Parco Villa Gabrieli da parte del Comitato di Pubblica Opinione; dopo aver intrapreso l'iter burocratico per farlo considerare area naturale di pregio botanico, ora ha ottenuto dalla Direzione dell'ASL 22 il permesso di realizzare all'interno del complesso un "Parco Culturale", in pratica un museo all'aperto, che si pensa di farlo diventare fiore all'occhiello per il Piemonte.

Sotto la direzione della commissione culturale composta dal Preside della Scuola d'Arte "Ottolenghi" Dott. Antonio Laugelli, il Dott. Enzo Cacciola, la Prof. Flavia Biglio e la Dott. Cristina Cavanna, si prevede di attivare un percorso di ricerca artistica con manifestazioni espositive periodiche (pittura, scultura, design, fotografia, video e film) di illustri artisti di tutto il mondo che potranno qui trovare uno spazio per esporre le proprie opere.

Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione delle esperienze artistiche dei giovani.

Sono già state donate alcune opere da artisti di fama, come lo scultore Baltas Bremer Stur, Ruben Esposito e dagli allievi della "Jona Ottolenghi": l'Orso di Berlino, l'On-

da di cemento, una Dea che esce dal tronco di un albero, opere che erano già state esposte in un'importante città austriaca.

Negli ultimi giorni si sono avuti contatti con artisti - scultori del marmo di Carrara che si sono resi disponibili a partecipare ad un simposio di cultura che avrà luogo la prossima primavera nel parco e che permetterà a chiunque di assistere alla realizzazione delle opere.

"Naturalmente - ha sottolineato il Prof. Laugelli - ci auguriamo di poter avere il contributo dell'Amministrazione per l'acquisto del marmo, visto che pensiamo di donarle alla città posizionandole, col finanziamento dei privati, a decorazione delle principali rotonde che si stanno realizzando".

Il Presidente di Pubblica Opinione Briata si augura che "a fronte di queste numerose iniziative l'Amministrazione Comunale passi dalle promesse ai fatti e si occupi in qualche modo di questo spazio verde a disposizione della cittadinanza".

Il Dott. Pasino ha sottolineato come questa attiva progettualità richieda il concorso dell'assessorato alla cultura della Regione e della Provincia, visto che è necessario trovare finanziamenti per la fattibilità dei progetti.

L. R.

Trenta anni di attività del Gruppo Turistico

Silvano d'Orba. Il Gruppo Turistico Silvanese è attivo da oltre 30 anni e organizza gite e ferie in Italia ed in Europa.

Sono state visitate capitali di molti Stati europei, luoghi di grande interesse storico - turistico come per esempio i Castelli della Loira - Mont S. Michel - Eurodisney ed altri, la Spagna, la Costa Brava la Germania, Monaco con la Baviera e i suoi splendidi castelli e quindi Norimberga, Berlino, Amburgo con la visita al campo di Dachau, quindi l'Austria con Vienna, Salisburgo, Graz, Maierring e anche il commovente pellegrinaggio a Mathausen.

La visita nella ex Jugoslavia è stata interessante, come quella nei Paesi Bassi, che ha toccato Amsterdam, L'Aia, Rotterdam. Sono stati visti i mulini a vento, la casa di Anna Frank, Bruxelles, Brugge e il Lussemburgo.

Bello pure il viaggio in Grecia con le sue splendide coste ed isole.

Quest'anno si sono visitate le Marche, ed è stato compiuto pure un breve viaggio di tre giorni sulle Dolomiti. E proprio ad Alba di Canazei si è reso omaggio al monumento a Fausto Coppi, nostro conterraneo e legato ad Angelo Rinaldi (Gigi), un silvanese che lungamente ha collaborato con il Campionissimo.

F. P.

ANNIVERSARIO



Luigi Pietro PIANA

"Sono trascorsi cinque anni dalla sua scomparsa, ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre in noi". Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti, nella s. messa che verrà celebrata sabato 15 novembre alle ore 17 nella parrocchia di Carpeneto. Un sentito grazie a chi vorrà unirsi nel ricordo e nella preghiera.

RICORDO



Nella CAROSIO

Cara Nella, il tempo cancella molte cose ma non cancellerà mai il ricordo della tua rettitudine che hai lasciato indelebile nei nostri cuori, nel primo anniversario della tua dipartita, ti ricorderemo tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 8 novembre alle ore 17.15 nella chiesa parrocchiale di Molare. Si ringraziano quanti vorranno partecipare. Grazie di tutto, Nella, riposa in pace.

A Molare con i ragazzi della media

La prima neve vista dalla stazione meteorologica

Molare. Nella notte tra domenica 26 e lunedì 27 ottobre gli abitanti di Bandita e Cassinelle hanno avuto la sorpresa della prima nevicata dell'anno: 10 centimetri buoni. Ancora abituati al clima estivo, con nostra sorpresa abbiamo scoperto che l'inverno ha intenzione di farsi vivo prima del previsto: non ci capiamo più niente!

L'estate è stata secca, calda e lunghissima; da settembre ci sono stati continui sbalzi di temperatura ed è raro che in autunno nevichi. Sembra che qualcuno si stia divertendo a fare sballare le previsioni dei meteorologi e a scompigliare le statistiche. Ne risentono tutti: le piante che non hanno ancora terminato il loro ciclo vegetativo e rischiano di seccare, ma anche noi che, sommersi dal raffreddore, abbiamo già fatto "l'abbonamento" ai fazzoletti di carta.

Abbiamo così deciso di affrontare la questione in modo scientifico, e ce lo possiamo permettere, perché l'Istituto Comprensivo di Molare possiede una vera e propria stazione meteorologica con tanto di termometri interni ed esterni, barometro, pluviometro, igrometro, anemometro. Noi studenti rileviamo periodicamente i dati e li inseriamo nel sito www.meteorete.it, che raccoglie decine di stazioni di rilevazione sparse in tutta Italia ed è gestito da appassionati di meteorologia.

Abbiamo perciò rivolto qualche domanda al prof. Paolo Pellegrino, responsabile del progetto Meteo: "Non era stato detto che quest'estate avremmo avuto caldo fi-

no a novembre?" "Sì, e quando l'ho sentito mi sono fatto quattro risate! È impossibile fare previsioni a scadenza così lunga, perché le situazioni meteorologiche mutano con grande velocità. Spesso le stesse previsioni settimanali sono poco attendibili. Secondo me c'è da fidarsi solo delle previsioni a due-tre giorni." "In base ai dati raccolti, che situazione c'è stata a Molare nel 2003?"

"È interessante sottolineare il gran caldo secco complessivo. Di solito a Molare cadono circa 1000 mm d'acqua all'anno, mentre quest'anno finora abbiamo avuto solo 300 mm. Il 14 agosto, poi, c'è stato il giorno più caldo del secolo: a Molare abbiamo avuto 41°. Speriamo che queste piogge possano in parte integrare le falde acquisite che sono andate diminuendo in modo significativo".

"Che cosa prevede per i prossimi giorni?" "Da gennaio sull'Atlantico c'è un blocco a causa di un'area di alta pressione che ostacola il flusso delle perturbazioni, quindi riescono a passare solo le masse di area di area fredda provenienti dal Polo Artico; l'aria continua a raffreddarsi sempre più e potrebbe verificarsi un inverno particolarmente rigido, come quello del 1708-1709 che è stato il più freddo di tutti i tempi in Europa." Se il prof. ha ragione, anche quest'anno per gli amanti della neve sarà una vera goduria.

Yaela Castellano, Daniela Torio, Giulia Peruzzo, Isabella Romanelli della Scuola Media II A Istituto Comprensivo di Molare

A Rocca Grimalda

Pavimentazione in porfido all'ingresso del paese



Rocca Grimalda. Proseguono i lavori di pavimentazione all'ingresso del paese e in piazza Borgatta. L'intervento consiste nella sistemazione dei cubetti di porfido sulla sede stradale, come si è già fatto per via Roma. Il completamento dei lavori prevede il rifacimento in porfido di tutta la zona di accesso al paese, dalla cosiddetta "Porta" sino a piazza V. Veneto, dove sorge il Museo della Maschera.

L'intervento una volta terminato servirà ad abbellire una delle parti più interessanti del paese, anche se diversi residenti già dicono che varrebbe

la pena completare i lavori, nel tempo, per tutto il concentrico, in modo da ridefinire qualitativamente il centro storico roccchese.

Mentre proseguono i lavori di rifacimento e consolidamento del perimetro murario esterno della chiesa di S. Limbania, l'immissione dei cubetti in porfido come pavimentazione è un altro tassello urbanistico che serve a rendere più accogliente e suggestivo il paese.

Un semaforo serve ad alternare la viabilità da e per il paese.

B. O.

Dal parroco don Vandro

Gruppo di radioamatori si ritrova a Belforte

Belfort M.to. Un gruppo di radioamatori si è ritrovato a Belforte, e stavolta l'appuntamento non era al monte Colma, ma presso la chiesetta di Santa Maria ai Monti, la protettrice dei radioamatori.

Ma anche qui a fare gli onori di casa, il parroco don Vandro Pollarolo, già insegnante di fisica al Seminario di Acqui, e noto appassionato radioamatore tanto da essere stato uno fra i primi in Italia a collegarsi con la Cina nei momenti di serie difficoltà politiche in quel Paese.

Come vuole la tradizione, don Vandro, nel corso della Messa officiata nella chiesetta in riva allo Stura, ha ricordato i colleghi scomparsi nel corso dell'anno.

Ma è stata anche l'occasione, grazie all'intervento di alcuni giovani novelli radioamatori, di assistere, proprio sul sagrato della chiesa ad alcune sperimentazioni di telemedicina realizzate con l'invio di immagini a colori, tramite computer collegati a ricetrasmittitori, supportati da un apposito programma del prof. Carlo Boggero, fondatore del Gruppo Radioamatori Medici, che permette di assistere a distanza, in caso di urgenza, già sul posto dell'evento, pazienti bisognosi di soccorso, con l'ausilio di un indicativo radio-consulso.

Ed i radioamatori presenti si sono lasciati con la promessa di riprendere il prossimo luglio 2004, più approfondite sperimentazioni, sulla cima del monte Colma, sede abituale da molti anni, dei raduni. E lassù, infatti, al rifugio Scouts Center di Milano, si trova una insegna dove sono

incisi i nomi dei Radioamatori che da molti anni si sono impegnati a testare le sempre più aggiornate tecnologie di radiocomunicazione rivolto anche alla tutela sanitaria delle Missioni Africane.

Il raduno alla chiesetta è stata anche l'occasione per la consacrazione di alcuni "Cavalieri della Pace" del Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli, fondato ad Assisi in occasione della prima visita del suo Pontificato Papa Giovanni Paolo II, Karol Wojtila, avvenuta il 5 novembre 1978. Un centro che da diversi anni opera in vari paesi del mondo. La prestigiosa onorificenza è stata attribuita a Paolo Boggero, a Giacomo De Benedetti di Cuneo ed a Roberto Danielli, il noto radioamatore ovadese, conosciuto anche per la sua attività di autista volontario della Croce Verde. Il titolo di Cavaliere della Pace è stato attribuito anche al pittore Cesare Balducci di Acqui Terme, recentemente scomparso, e che don Vandro aveva ricordato nella sua omelia sottolineando la sua dedizione, da 14 a 90 anni, all'hobby del riantismo utile anche con l'impegno del nuovo satellite.

R. B.

Olivieri "a casa"

Ovada. Roberto Olivieri, sopravvissuto al tragico incidente con l'elicottero in cui hanno perso la vita altri due ovadesi, Pini e Trenkwalder, è ora ricoverato all'Ospedale Civile, dove osserverà un lungo periodo per cure e riabilitazione.

Con gli animatori e le mamme

All'oratorio di Molare festeggiato Halloween

Molare. "Abbiamo festeggiato Halloween all'Oratorio.

Quando organizziamo qualche attività lo facciamo spinti innanzitutto dal desiderio di rallegrare alcuni momenti della giornata dei bambini e dei ragazzi, che ci seguono, all'insegna della socializzazione (stare insieme in modo "sano e costruttivo" fa crescere meglio), e della realizzazione, quando è possibile, di qualcosa mirato ad un fine utile, alla solidarietà o, quantomeno, al semplice "far festa".

Ben venga, dunque, anche Halloween, festa celtica e quindi pagana, ma in cui la tradizione cristiana ha voluto cogliere un parallelismo con la festa di Ognissanti, con l'immortalità dello spirito che rimane oltre la morte fisica.

In realtà ciò che importa ai nostri ragazzi non è tanto la spiegazione teorica della festa ma la sua realizzazione pratica e cioè la "passeggiata notturna" per il paese, il suonare alle porte recando la frase di rito: "dolcetto o scherzetto?", il tentativo di impaurire i padroni di casa con camuffamenti "horror" di dubbio successo, visti i facili riconoscimenti, forse a farli ridere sono le voci o i sorrisi inconfondibili dei nostri ragazzi, o forse gli sguardi, ancora freschi di spontanea allegria.

Ai bambini piace comunque ritrovarsi all'Oratorio, sbocconcellare dolci e pizzette che mamme premurose hanno preparato nonostante gli impegni di ogni giorno, mamme che dimostrano di amare i propri figli anche sacrificando un po' del loro tempo per seguirli, per far loro sentire che, a volte anche con fatica, sono loro vicine.

Mamme che si adoperano per far trascorrere alcuni momenti sereni a questi ragazzi e che si sentono gratificate dalla riuscita della festa nonostante il tempo inclemente.

E allora: "Viva Halloween!", ed un "ben venga" a tutto ciò che ci permette di trascorrere insieme bei momenti di cui ricordarci in un futuro, magari non tanto prossimo quando altre generazioni ci sostituiranno in un impegno sociale all'insegna della buona volontà.

Per noi Halloween avrebbe voluto essere - ma il maltempo non lo ha consentito - anche una maniera per movimentare la serata ad alcune persone anziane che stavano aspettando l'arrivo dei bambini: una ventata di gioventù dalle buone maniere non ha mai né intristito né tantomeno irritato chi è stato giovane tanto tempo fa!

Le mamme dell'Oratorio

Calcio 1ª categoria

Con la Vignolese bisogna tornare a vincere

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria di calcio, l'Ovada usciva battuta dal campo di Villalvernia per 2-1.

La squadra di Nervi rinunciava agli squalificati Ricci e Sagrillo oltre a Vennarucci trasferitosi con il mercato autunnale nel Masio Don Bosco. Non facevano parte dei convocati anche Cangini che sarà fermo per qualche mese e Antonaccio che probabilmente non rientra più nei piani della società. Il calcio mercato che chiuderà il 13 novembre porterà ulteriori cambiamenti: sono previste altre cessioni, mentre il primo acquisto è stato il ritorno di Della Latta già impiegato a Villalvernia. Su un campo dalle dimensioni piccole e pesante, le azioni più pericolose arrivavano comunque dall'Ovada. Nel primo tempo i padroni di casa passavano in vantaggio dopo che l'attaccante commetteva un fallo di mano non fischiato dall'arbitro. Il momentaneo pareggio giungeva per merito di Facchino che trasformava un rigore concesso per fallo su Piana. Nella ripresa dopo che l'Ovada sfiorava in alcune occasioni la rete con Carlini e Calcagno, giungeva il successo del Villalvernia.

Domenica 9 Novembre arriva al Geirino la Vignolese. E' quanto mai necessario che la squadra di Nervi ritorni alla vittoria per non distaccarsi troppo dalle prime posizioni e disputare un campionato anonimo.

Formazione: Cravera, Sciutto F. Alloisio, Pareto, Della Latta, Carlini, Cavanna, Marchelli, Calcagno, Piana, Facchino. In panchina: Ra-



Ritorno ad Ovada per Della Latta.

vera, Sciutto C.A. Siri, Carlevaro, Arata, Peruzzo, Bruno.

Risultati: Arquatese - Rocchetta 2-1; Cabella - Villaromagnano 1-3; Castagnole - Fabbrica 2-3; Nicese - Masio 1-2; Montatese - Castellana 1-3; Strevi - Castelnovese 1-0; Vignolese - Valfenera 1-1; Villalvernia - Ovada 2-1.

Classifica: Castellana 20; Strevi, Masio Don Bosco 19; Villaromagnano, Arquatese 12; Castelnovese, Ovada, Villalvernia 11; Cabella 10; Castagnole, Vignolese 9; Montatese, Nicese 8; Rocchetta, Fabbrica 6; Valfenera 2.

Prossimo turno: Castelnovese - Villalvernia; Fabbrica - Arquatese; Masio Don Bosco - Castagnole Lanze; Ovada - Vignolese; Valfenera - Cabella; Rocchetta - Montatese; Castellana - Strevi; Villaromagnano - Nicese.

E.P.

Sabato 8 trasferta difficile a Chieri

Plastigirls determinante superano l'Almese

Ovada. Dopo la battuta d'arresto di Condove, la Plastipol femminile è tornata prontamente al successo e lo ha fatto in maniera convincente superando per 3-1 l'Almese, altra formazione della Val di Susa. Le ovadesi quindi tornano nella parte alta della classifica a pieno titolo anche se questa sarà una stagione dove i punti dovranno essere conquistati con il sudore.

Le ragazze di Dogliero al Geirino di fronte ad un pubblico numeroso, hanno offerto una buona prova contro una formazione che dopo aver subito l'iniziativa ovadese, ha cambiato marcia e nel finale ha dato del filo da torcere a Brondolo e C.

Fuori Ciliberto per pubalgia e Pernigotti non ancora al meglio, Dogliero ha schierato Giacobbe al centro e Perfumo opposto, migliorando decisamente la tenuta a muro e l'efficacia in attacco, nonostante si commetta ancora qualche errore di troppo.

Tutto liscio nel primo set con le ovadesi subito in vantaggio a controllare agevolmente, nonostante qualche ritorno delle avversarie per poi chiudere sul 25/20.

Nel secondo set le biancorosse hanno il loro momento migliore, le avversarie non riescono più a superare il muro ovadese e Brondolo e C.

dilagano per un 25/11 che non lascia spazio ad altri commenti. Sembrava fatta ed invece le ospiti cambiano le due bande e grazie ad un servizio efficace mettono in difficoltà la ricezione delle ovadesi che non riescono più ad attaccare con efficacia.

La gara cambia volto e le ospiti riducono lo svantaggio. Quarto set ancora combattuto, ma le plastigirls partono bene e conquistano subito quei due - tre punti di vantaggio che consentono di chiudere il set sul 25/20 e la partita sul 3/1.

Un buon successo che aiuta le biancorosse a riprendere fiducia alla vigilia della difficile trasferta di Chieri.

Formazione: Giacobbe, Scarso, Brondolo, Tacchino, Perfumo, Puppo. Libero: Pignatelli; Ut.: Bastiera. A disposizione: Pernigotti, Ciliberto, Mascarò, Gaggero. All: Dogliero; 2° All: Bacigalupo.

Risultati: Plastipol - Almese 3-1 (25/20 - 25/11 - 21/25 - 25/20); Fortutudo - Valsusa n.p.; Lasalliano - Chieri n.p.; Acqui - Asti 3-0; Pozzolese - Valenza 3-1; Moncalvo - Leini 3-1; Canelli - S. Francesco 3-0. **Classifica:** Canelli 10; Plastipol, Chieri 9; S. Francesco 8; Pozzolese, Azzurra 7; Valsusa 6; Acqui 5; Valenza, Asti 4; Fortitudo 3; Leini, Almese, Lasalliano 2.

L'Olgiate Comasco espugna il Geirino

Prima sconfitta casalinga per la Plastipol incerta

Ovada. Una Plastipol formato trasferta è incappata domenica 2 novembre nella prima sconfitta casalinga della stagione. A nulla è valso il sostegno del pubblico del Geirino rimasto un pò deluso dalla prestazione a corrente alternata dei biancorossi. Ad espugnare il Palazzetto dello Sport ovadese è stato l'Olgiate che già nel turno precedente aveva messo in difficoltà il Mondovì e che, pur non risultando più forte del previsto, era comunque alla portata dei biancorossi. Purtroppo questa sarà una stagione in cui per vincere occorre sempre giocare al massimo e a far punti saranno le squadre più determinante. Proprio questo ha fatto difetto a Cancelli e C. che ora devono riflettere su questa sconfitta per superare il momento difficile.

Contro i comaschi la Plastipol ha giocato modello trasferta, cominciando molto male, riprendendosi, ma risultando all'altezza della situazione solo nel secondo set e nella prima parte del terzo parziale nonché nel finale del quarto quando, sostenuti dal pubblico, hanno tentato un quanto mai improbabile recupero.

Dopo un avvio equilibrato, sul 9/7 per i ragazzi di Dogliero il primo black-out in cui gli ospiti ribaltano il risultato portandosi sul 9/16 per chiudere 14/25. Reazione ovadese nel secondo set, il migliore per intensità e spettacolo con un uno a uno giustissimo. Nel terzo parziale le cose sembravano andare ancora bene per gli ovadesi, ma sul vantaggio di 14/8 un altro black-out spronava la via ai comaschi che andavano al secondo riposo in vantaggio per 16/14 per poi chiudere con un 25/21 che ripetevano anche nel quarto set nonostante il tentativo di rimonta dei biancorossi.

Dopo questo capitombolo occorre voltare pagina e speriamo che ciò avvenga già domenica 9 novembre a Chieri dove Cancelli e C. già sono capitoli alcune settimane fa in Coppa Italia.

Plastipol - Olgiate 1-3 (14/25 - 25/22 - 21/25 - 21/25).

Formazione: Torrielli, Cancelli, Puppo, Belzer, Crocco, Quagliari G.Luca. Libero: Quagliari U. Utilizzati: Barisione, Dutto. A disposizione: Boccaccio, Morini, Bertolani. All: Dogliero; 2° All: Vignolo.

Nel settore giovanile

Un poker di vittorie per l'Ovada Calcio

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio, fermi i Pulcini per i terreni pesanti per la pioggia, scendevano in campo le altre formazioni.

I Giovanissimi di Sciutto vincevano sul Predosa per 5-1 con doppietta di U. Sonaglio e le reti di Gualco, Nervi, Bisso. Formazione: Accolti, Santoliquido, Sonaglio U. Zunino, Gualco, Gaione, Mazzarello, Nervi, Bisso, Junior, Carta. Utilizzati: Sonaglio A. Campi, Noli.

Pareggio per 0-0 dei Giovanissimi B ad Alessandria con il Cristo. Mister Carrara presentava: Curletto, Borsari, Corbo, Porotto, Repetto, Aloisi, Carosio, Parisi, Ravera, Gioia, Bottero. Ut.: Minetto, Scarcella, Furian.

La Juniores di Bisio superava lo Strevi per 9-0. A segno Parodi con una doppietta, quindi, Carlevaro, Arata, Grillo, Caneva, Repetto, Agodi, Cavanna. Traversa di Repetto e palo di Oddone. Lo Strevi terminava l'incontro in otto uomini per le espulsioni di tre giocatori. Formazione: Ravera, Sciutto, Peruzzo, Arata, Rapetti, Agodi Olivieri, (Bianchi) Grillo, Caneva, (Oddone), Carle-

varo, (Parodi) Marchelli, Repetto. A disp. Polo.

Gli Esordienti ad Acqui vincevano per 3-1 con reti di Paschetta, Valente e Guineri. Formazione: Barisione F. Priano, Oddone, Carminio, Rosa; Barisione S. Paschetta, Perfumo, Valente, Guineri, Kindris. Utilizzati: Subbrero, Ferrando, Mangione, Pastorini.

Bella affermazione degli Allievi di Core sulla Gaviese per 2-1 con doppietta di Zito; Cairolo colpiva la traversa. Formazione: Zunino A. Ravera, Zunino L. Cairolo, Mazzarello, Marengo, Ajur, Sciutto, Scatilazzo, Zito, Azzi. Utilizzati: Oddone, Sonaglio, Pastorino, Pronesti, Repetto, Morello.

Sabato 8 novembre alle ore 15 al Moccagatta gli Esordienti affrontano la Fulvius Samp, dopo i Pulcini a nove con il Masio Don Bosco. In trasferta la Juniores con l'Aurora, i Giovanissimi a Molare e i Pulcini a cinque con l'Aquanera. Domenica 9 al Moccagatta alle ore 10,30 per i Pulcini a sette arriva lo Skippy; a Tagliolo i Giovanissimi B affrontano alle 10,30 La Sorgente, mentre gli Allievi si recheranno a Molare. E.P.

Tra la strada per Battagliosi e la Coinova

L'incrocio pericoloso necessario dello specchio

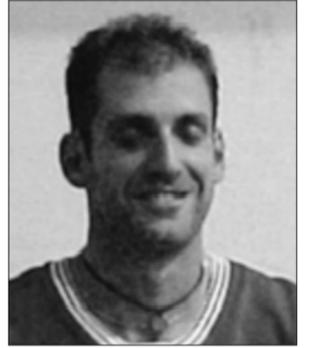


Col Genova Sestri 5° successo consecutivo

Tre Rossi vittoriosa vola a punteggio pieno

Ovada. Quinto successo consecutivo per la Tre Rossi che rimane in testa al campionato a punteggio pieno in coabitazione del Granarolo Genova in attesa del big-match di sabato 7 al Geirino di Ovada.

Quanta sofferenza per il quintetto! La compagine biancorossa è riuscita ad avere la meglio sui Genovesi soltanto a 17 centesimi di secondo dalla fine dell'incontro sul punteggio di 92/91 per i padroni di casa. Grazie ad Andrea Brignoli il finale si è concluso per 93/92. Due punti d'oro per gli Ovadesi, ma una prestazione al di sotto delle possibilità per almeno due quarti (il secondo e il terzo); una gara su cui riflettere per ritrovare il giusto equilibrio: partita molto forte realizzando subito un parziale la Tre Rossi ha mantenuto un vantaggio di +9 a metà gara, ma la gara rimaneva in mano agli Ovadesi: stesso copione nel terzo periodo con la Tre Rossi al comando sul +10. Nell'ultima frazione i ragazzi di Pezzi hanno accusato un calo di concentrazione di cui i Genovesi hanno approfittato con tiri dalla lunga distanza. Servirà un'altra Ovada nello scontro con il Granarolo, reduce dalla vittoria casalinga 90 - 67 contro l'Ospedaletti. È una rivalità che si ripropone: per diversi anni la formazione genovese è stata l'autentica



Brignoli

bestia nera della Tre Rossi. Nella scorsa stagione gli Ovadesi allenati da Gatti vinsero due gare, ma vennero poi eliminati in terza partita nel primo turno dei play-off. La sfida giunge un po' presto ma fornirà il termometro della situazione iniziale.

A.B. Genova Sestri - Tre Rossi 92 - 93.

Formazione: Brozzu, Robbiano, Caneva (Cap.), Dini, Rocca, Giovannello, Bottos, Canegallo, Brignoli, Carraturo. All.: Andrea Pezzi.

Classifica: Tre Rossi e Granarolo 10, Canaletto 8, Rapallo, Lerici, Cogorno, Sanremo 6, Genova Sestri, Sestri Levante, Sarzana, Loano, Imperia, Cogoleto 4, Pietra Ligure e Andora 2, Ospedaletti 0.

Campionati di 2ª e 3ª categoria

Il Tagliolo e il Predosa sono protagonisti

Tagliolo M.to. Nei campionati di 2ª e 3ª categoria di calcio Predosa e Tagliolo occupano le prime posizioni. Nel derby di Tagliolo i locali superavano il Rossiglione per 3-1. Vantaggio di Alfa su rigore per un dubbio fallo su Pantisano, quindi nella ripresa raddoppio di Malaspina; accorciava le distanze Oliveri per il Rossiglione, ma ancora su rigore Pantisano segnava il goal della vittoria. Infortunio al portiere del Rossiglione dopo due minuti di gioco, espulso Filimbaia.

Formazioni. Tagliolo: Porciello, Minetti, Pelegrini, Alloisio, Grosso, Beltrame, Bavaresco, Gaggero, Pantisano, Alfa, Malaspina. In panchina: Olivieri, Arbitrio, Grillo, Pastorino. Rossiglione: Siri (Guerra), Valente, Pastorino, Riccardo, Puppo G. Parodi, Guerra (Leoncini), Puppo F. Gastaldi, Di Clemente (Filimbaia), Oliveri,

Oppedisano. A dispos; Chiericoni, Accettone.

Nove reti a uno del Pro Molare sul Paderna hanno coinciso con il ritorno sulla panchina dell'indisposto Mister Albertelli. Apriva le marcature un autogoal, quindi quattro reti di Tumminia e un goal ciascuno per Canepa, Gentili, Albertelli, Pesce. Formazione: Repetto D. Sanna (Lantero), Oltolini, Marchelli, Repetto E. Staffieri, Tumminia, Canepa (Marco Albertelli), Gentili, Kebebew (Pesce), Lucchesi (Puppo).

Domenica 9 Molare a Volpedo, Tagliolo a Tortona con l'Audax e Rossiglione attende la Cerretese.

In 2ª il Predosa superava il Bistagno per 1-0 grazie ad un goal negli ultimi minuti di Gaggero su punizione. Esordio nel Predosa del neo acquisto De Giorgis dal Masio Don Bosco. Formazione: Pesce, De Giorgis, Torriggia (Millani), Bonato, Santangelletta, Bordini, Cresta, Gaggero, Gollo, Gotta (Repetto), Chiabrera (Cosimo). In panchina Vallebbona, Candotti, Cosimo, Tinto.

La Silvanese perdeva da La Sorgente per 2-1 dopo essere passata in vantaggio con Otonello A. In campo i nuovi acquisti Bonafè e Bardi. Formazione: Masini, Gorino, Chiericoni, Uccello, Perasso, Otonello A. Chanouf, Sericano, Callio A. Bonafè, De Matteo. In panchina: Murchio, Parisio, Oliveri, Morbelli, Robbiano, Massone, Bardi.

Domenica 9 grande attesa ad Acqui tra le due capoliste La Sorgente e Predosa, mentre la Silvanese si reca a Neive. E.P.

Sul fronte turistico

Integrazione costa-entroterra

Campo Ligure. Anche se lentamente, qualcosa si muove, nel settore turistico in quel faticoso lavoro di integrazione tra la costa e l'entroterra.

La riviera ligure, non scopriamo certamente l'acqua calda, è un polo turistico di eccellenza per il clima e per il mare che fanno molte volte la differenza.

Per anni, decenni, tutto si è mosso solo nell'ottica di portare le persone al mare.

Prima gli alberghi e poi le seconde case hanno trasformato piccole cittadine in grandi agglomerati urbani nel periodo estivo giugno-settembre.

Oggi qualcosa sembra cambiare in quel mondo dei vacanzieri. Il mare è sicuramente ancora l'attrattiva numero uno, il clima lo segue a ruota, ma si va anche alla ricerca di cultura, di bellezze ambientali, di bellezze architettoniche e perché no di buona cucina (turismo eno-gastronomico).

Ed allora ecco che un giorno o due delle ferie vengono dedicati alla scoperta, al curiosare, a ricercare nuove sensazioni.

La costa ligure è così già stata girata e rigirata ed allora perché non voltare le spalle al mare e riscoprire cosa nascondono i monti che sono subito dietro e che scendono velocemente verso di esso?

Ecco così che ritornano in gioco comunità come le nostre e molte altre, che subito a ridosso della costa, venivano ed ancora vengono superate da migliaia, milioni di viaggiatori che con l'autostrada passano sulle nostre teste sempre più veloci, ma che poi giunti alla meta ripartono in un viaggio a ritroso alla ricerca di qualcosa che il mare da solo non è più in grado di dare.

Ed ecco che l'ambiente, ancora in gran parte integro, diventa una meta e fioriscono così sentieri per le escursioni a piedi, per escursioni in mountain-bike, per escursioni a cavallo trovando una loro sacrosanta dignità.

Ecco che i piccoli musei, della filigrana, del ferro e della civiltà contadina, del modernariato trovano un loro piccolo posto.

Ecco che il castello ristrutturato, con le sue manifestazioni (Pinocchio meccanizzato), la prima Badia cistercense italiana, in avanzata fase di completa ristrutturazione, il forte di Geremia diventano mete sempre più ricercate sia turisti italiani che stranieri.

Ecco che le "osterie", i ristoranti si riempiono ed in molti giorni è difficile persino trovare dei pasti, si apre il primo agriturismo ed il primo Bad ed breakfast, sono tutti piccoli segnali ma molto importanti.

Le Amministrazioni pubbliche che in questi ultimi decenni hanno creduto in uno sviluppo turistico operando recuperi di beni



architetonici, di sentieri e potenziando i musei iniziano ora a vedere quei piccoli segnali che dimostrano come la strada intrapresa fosse quella giusta.

E' ora il momento per le aziende di promozione turistica, per i parchi, le Comunità Montane, i Comuni, le Pro Loco di investire in promozione ed in programmi in modo da raggiungere quella moltitudine di viaggiatori che nella nostra società hanno oggi un ruolo sempre più importante.

Così anche se lentamente l'integrazione tra costa ed entroterra entra in una fase positiva, si dà il via ad un percorso che dovrebbe portare ad un rinnovato interesse per tutto il nostro territorio favorendo un po' di sviluppo anche con quelle realtà da sempre considerate come marginali.

Altre iniziative programmate per i mesi futuri

Ottobre all'oratorio per tutti i giovani

Campo Ligure. Il mese di ottobre è stato ricco d'iniziativa rivolte ai ragazzi e alle loro famiglie.

Venerdì 5 ottobre bambini e catechisti si sono ritrovati per riprendere insieme il cammino catechistico.

Buona parte dei bambini ha partecipato alla pizzata programmata per le sette mentre la rimanente parte li ha raggiunti per i giochi fisici per le 20,30.

Mentre nel salone e in cortile i bambini erano intrattenuti dagli animatori che già da alcuni anni conoscono grazie all'Estate ragazzi, il parroco ha riunito i genitori per sottolineare ancora una volta l'importanza del catechismo, che non è solo un corso di preparazione ai Sacramenti ma ben sì un luogo dove incontrare Gesù per poterlo meglio conoscere e, di conseguenza, meglio seguire.

Gli incontri effettivi di catechismo sono stati poi ripresi la settimana seguente da sabato 11.

Momentaneamente le varie classi sono dislocate tra l'a-

silo e l'oratorio ma, appena saranno disponibili i locali di "Casa Don Bosco" (si presume già da novembre), tutte si concentreranno all'oratorio, dove resterà più semplice organizzare attività anche trasversali tra i vari gruppi.

Domenica 12 ottobre il movimento locale di Comunione e Liberazione ha organizzato un pellegrinaggio alla Madonna della Guardia mentre, domenica 19 ottobre è stata organizzata una gita ad Etrurbe.

Numerosi i partecipanti, più di 50 persone tra famiglie e animatori, si sono ritrovati alle otto in piazza San Sebastiano per partire carichi di allegria ed entusiasmo.

Arrivati ad Aosta hanno partecipato alla santa messa celebrata in Duomo e poi, ad Etrurbe per il pranzo dove li attendevano le suore della casa Alpina.

Nel pomeriggio una passeggiata in pineta e poi tutti a casa.

La giornata, se pur breve, è stata ricca di momenti di aggregazione, utili per for-

mare una vera comunità educante.

Ultimo appuntamento del mese è stato quello a Varazze, aperto al Consiglio dell'Unione Ex Allievi, che ha incontrato, sabato 25 e domenica 26, gli altri consigli di Unione della Liguria e la presidentessa Confederale Carolina Fiorica, insegnante di lettere ed autrice di numerosi libri tra i quali "da Mornese un soffio di luce".

Colgo l'occasione per ricordare a tutti gli ex allievi e non che domenica 9 novembre alle ore 15 si terrà all'oratorio, un incontro con un salesiano. Numerose altre iniziative sono in cantiere per i mesi futuri, punti di studio, laboratori di creatività, corsi basket e tanti altri momenti pensati per i nostri ragazzi, per permettere loro di crescere in un ambiente sereno e soprattutto costruttivo, dove siamo seguiti e aiutati da persone che, in prima linea s'impegnano per una formazione completa dell'individuo buon cristiano e... onesto cittadino.

Michele Minetto

3 a 1 sull'Altares

Doppietta di Forno ripresa travolgente

Masone. Partenza al rallentatore del G.S. Masone nel turno casalingo con l'Altares e gli ospiti ne approfittano per passare in vantaggio con un tiro-cross di De Freo. I masonesi hanno atteso fino agli ultimi minuti del tempo per rendersi pericolosi con un colpo di testa di Forno sventato dal portiere Provato.

Nella ripresa la formazione di Esposito è scesa in campo più determinata ed al quarto d'ora Forno si è reso ancora protagonista con un colpo di testa che si è depositato in rete tra le proteste degli avversari per un presunto fallo sul portiere.

Sulle ali del pareggio ed anche grazie alle sostituzioni operate da Esposito il G.S. Masone ha incominciato a macinare gioco ed è passato in vantaggio con un applaudito diagonale di Oppedisano. Ed ancora Forno, quasi allo scadere, ha fissato il risultato sul 3 a 1 con una galoppata in contropiede.

Domenica prossima la formazione bianco-celeste sarà impegnata in trasferta contro l'Ospedaletti che occupa l'ultima posizione della classifica del girone A del campionato di Promozione.

È on line da giugno

Masone: il primo portale interattivo

Masone. Dal 7 giugno 2003 è online il primo portale interattivo dedicato al paese di Masone, un sito ricco di funzioni e servizi a disposizione dei cittadini Masonesi e non. Il progetto è stato realizzato da Alessandro Parodi, uno studente di Economia con la passione per il web ed è nato con desiderio di creare un punto di riferimento per quanti, nel mondo, siano in cerca di informazioni sul paese di Masone: per conoscere la storia, vederne le immagini, per essere aggiornati sugli eventi importanti e sull'attualità, colmando quindi la mancanza di un sito analogo per Masone.

Altro scopo del sito è quello di creare una piazza, community, virtuale che offra ai suoi visitatori tantissime opportunità di interazione. L'interauta può partecipare attivamente allo sviluppo del portale, può scrivere egli stesso le notizie, suggerire gli eventi da inserire nel calendario, proporre spunti di discussione nell'apposito forum, votare sondaggi che di volta in volta vengono proposti; gli utenti del sito, inoltre, possono inviarsi reciprocamente messaggi privati, chattare, creare una galleria di immagini e foto da condividere coi visitatori.

Un'altra sezione molto apprezzata è quella del Mercatino dove chiunque può inserire i propri annunci economici (ad esempio "Vendo/Compro oggetto"; "Offro/Cerco lavoro" etc...).

Nonostante i pochi mesi di attività, Masoneonline sta riscuotendo un notevole successo, circa 27000 pagine visitate e più di 60 utenti registrati, contatti da tutte le parti del mondo e un'alta partecipazione ai vari strumenti di interattività che ho già citato...

Purtroppo tutto ciò rischia di sparire, data l'entità dei costi che ha comportato e continua a comportare la messa online del portale e anche affinché questa realtà si possa ulteriormente sviluppare e arricchire nell'offerta dei servizi utili ai cittadini, il webmaster cerca sostegno e collaborazione dalle varie Enti od organizzazioni.

Per esempio ogni associazione potrebbe utilizzare gli spazi di Masoneonline per promuovere la propria attività, per comunicare le varie iniziative e i progetti e coinvolgere maggiormente la popolazione...

L'indirizzo del sito è www.masoneonline.com

A Campo Ligure

Anniversario vittoria il 9 novembre

Campo Ligure. Durante una delle tante trasmissioni a quiz che, in varie fasce orarie, ci propina la tv, una concorrente, neppure giovanissima, ha dimostrato di non sapere nulla del 4 Novembre, anzi di confonderlo con il 25 Aprile!

Un tempo il 4 Novembre era festa nazionale e, bene o male, fin da bambini tutti noi di una certa età sapevamo che si celebrava l'anniversario della vittoria che concluse la Prima Guerra Mondiale (1915-1918).

Certo, si parla di avvenimenti accaduti ormai più di

ottant'anni fa, si può discutere se quella sia stata una guerra giusta o no (ma quale guerra è giusta?), ma tutti noi dovremmo comunque conoscere (come si pone la scuola in tale senso?) i punti salienti della nostra storia recente altrimenti qualsiasi discussione appare priva di senso.

Ma tralasciamo, seppur con un po' di amaro in bocca, i discorsi "filosofici" e ricordiamo che l'Amministrazione Comunale e le Associazioni combattentistiche e d'arma celebreranno l'85mo anniversario

della vittoria domenica 9 Novembre a partire dalle ore 9,45 con il raduno presso la sede dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci in via Trento.

Alle 10 i partecipanti assisteranno alla Santa Messa in parrocchia mentre alle 11 verrà deposta una corona ai piedi del monumento ai caduti in piazza Vittorio Emanuele ed altre corone saranno deposte presso i cippi commemorativi.

Durante la cerimonia presterà servizio la Banda Cittadina.

Convegno Fipe a Crotona

L'informazione locale nell'era della globalizzazione

Sabato 11 ottobre a Crotona la FIPE (Federazione italiana piccoli editori), alla quale aderisce L'Ancora, ha partecipato al convegno, organizzato insieme alla testata bisettimanale "Il Crotonese" sul "Ruolo dell'informazione locale nell'era della globalizzazione".

Il convegno è stato preceduto da un incontro con il Ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri cui ha partecipato l'intero Consiglio direttivo della FIPE, e che ha dato occasione di presentare al Ministro i problemi che stanno più a cuore alle testate locali.

Il Ministro ha ascoltato attentamente i problemi sottoposti, per i quali ha promesso di dare risposte concrete e per cui si aprirà un tavolo cui sarà invitata la FIPE con il Sottosegretario Bonaiuti, che sta preparando la bozza di un nuovo decreto sull'editoria.

E' poi seguito il convegno, con la presenza degli operatori dei giornali, radio e televisioni della Calabria, con interventi del direttore del "Crotonese" dott. Domenico Napolitano, del vicedirettore di TG3 Angelo Belmonte, del presidente della FIPE Vanni Giachino e del ministro Maurizio Gasparri.

Appropriati gli interventi; da segnalare l'insistenza della FIPE, per bocca del suo presi-

dente, sulla questione normativa fondamentale: "è necessario che vengano stabilite in maniera definitiva norme generali che equiparino a tutti gli effetti le testate giornalistiche locali ai quotidiani".

Molto positiva l'impressione della buona riuscita del convegno e dell'attenzione del Ministro ai nostri problemi.

Il consiglio direttivo della FIPE si rinnoverà il 28 novembre. E' presidente Vanni Giachino, vice presidente Pietro Policante, tesoriere Giovanni Numico e segretario don Paolo Busto.

La FIPE, nel 2004 compirà dieci anni di vita; è stata infatti costituita nel maggio 1994, ottenendo l'adesione, fin dall'inizio, di tutti i principali settimanali, bisettimanali e trisettimanali di informazione del Piemonte; successivamente alla F.I.P.E. hanno aderito anche giornali di informazione di Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta e Calabria.

Attualmente sono iscritti alla F.I.P.E. oltre 50 giornali di informazione locale con una diffusione settimanale di 800mila copie (40% in abbonamento, 60% in edicola).

Un'associazione che ha decisamente imboccato la strada dell'impegno sul fronte nazionale.

4ª assemblea alla Soms nel giro di un mese

No, no e ancora poi no alla discarica della Filippa

Cairo Montenotte. Martedì 28 ottobre si è tenuta un'altra assemblea sulla Filippa, caratterizzata anche in questo caso dalla massiccia partecipazione della gente che ha affollato il cinema-teatro Abba, occupando ogni ordine di posti e molti sono rimasti in piedi.

Anche questa volta c'erano circa cinquecento persone che hanno seguito con attenzione questa assemblea cui erano invitati il Comune, la Provincia e la Regione.

Sulla sala, oltre allo striscione dell'Associazione per la salvaguardia della salute dell'ambiente e del lavoro, campeggiava un grande stendardo del Coordinamento delle Associazioni Valli Bormida ed Uzzone ben deciso a scendere in campo con tutto il peso delle decine di associazioni rappresentate.

Alla riunione come al solito era assente, in tutti i suoi ranghi, la Regione Liguria ormai vista come la grande nemica da molti dei presenti, che temono questa latitanza come un segnale a favore della realizzazione delle discariche de "La Filippa".

Per il Comune di Cairo erano presenti il Sindaco Chebel-

lo, l'assessore Robba e numerosi altri componenti della giunta e del consiglio comunale.

Per la Provincia di Savona era personalmente presente il Presidente Alessandro Garassini, un po' malaticcio, ed i consiglieri provinciali Flavio Strocchio dei Verdi e Franco Caruso dei socialisti.

Il dibattito è iniziato con una lunga relazione introduttiva del dott. Chinazzo, il quale ha mostrato anche un eloquente filmato sulle risorse idriche della zona e su quanto era successo all'epoca dell'ultima recente alluvione.

Il Presidente della Provincia Alessandro Garassini è intervenuto per ricordare l'impegno della provincia che aveva portato all'atto di diniego della discarica da parte della Giunta Provinciale, sottolineando però, anche, con grande sincerità, che il momento contingente era tutt'altro che facile.

Parole a cui ha fatto eco il Sindaco Chebello, il quale ha ribadito l'assenza di novità, dopo aver ricordato di aver segnalato al dirigente competente tutte le novità che potrebbero portare ad un rifacimento totale o par-

ziale dell'iter, anche se tutto ciò appare al momento improbabile. Chebello ha anche affermato di aver posto un quesito all'ufficio legale della Regione Liguria per sapere se era possibile un cambio di destinazione urbanistica dell'area così come sarebbe stato proposto da alcuni esponenti regionali.

Il resto della serata è stato occupato da un lungo intervento dell'assessore Robba, che da un lato ha un po' tarpato le ali al dibattito, dall'altro ha esposto con dovizia di dettagli l'azione, un po' impotente, portata avanti dal Comune di Cairo Montenotte per contrastare la discarica in questi ultimi tre anni.

Il Coordinamento delle associazioni ha annunciato per le prossime settimane l'avvio di una serie di iniziative volte ad estendere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica oltre i confini del quartiere, del comune ed anche della regione.

Sul finire dell'assemblea è intervenuta anche la Conferente, attraverso il suo segretario Suetta, pienamente solidale con l'opposizione alla discarica.

Dal mare di atti prodotti dal 2001 ad oggi

L'impegno del comune contro la discarica

Cairo Montenotte. La discarica della Filippa, in attesa di una soluzione definitiva, continua ad essere oggetto di un acceso dibattito tra i favorevoli alla sua realizzazione, essenzialmente la Ligure Piemontese Laterizi S.p.a. e che il comune non intende introdurre tale possibilità.

6) I principi dello sviluppo sostenibile e della qualità della vita e quindi dell'ambiente e del territorio sono elementi costitutivi e fondamentali delle linee di indirizzo e programmatiche della Amministrazione Comunale della Città di Cairo Montenotte.

In seguito, a fronte delle prese di posizione da parte dell'Azienda e considerando che la vicenda stava prendendo una direzione non consona alle aspettative, l'Amministrazione con un'ulteriore delibera in data 28 novembre 2001 esprimeva le proprie considerazioni in merito:

«Il Piano Regolatore Generale - recita la delibera - prevede nella valle oggetto della richiesta uno sviluppo espansivo delle aree edificabili... Una buona parte dell'area del Comune di Cairo Montenotte deve, a ragione, essere considerata ancora oggi a grave rischio ambientale».

Inoltre, secondo l'Amministrazione, l'installazione non è prevista a distanza del centro abitato come indicato nella legislazione vigente e l'accesso al sito della discarica avviene attraverso un percorso che dallo svincolo della strada statale n° 29 attraversa per circa 3,7 Km il centro urbano lato Savona e 2,3 Km lato Alessandria dimenticando i centri urbani di S. Giuseppe e di Rocchetta ed i Comuni limitrofi con tutti i pericoli del caso.

Dalla delibera suddetta emerge che lo studio presentato non ha tenuto alcuna considerazione gli aspetti meteorologici degli anni dal 1991 al 2000, e le conseguenze sull'area interessata e tanto per rincarare la dose: «Lo studio di impatto ambientale (S.I.A) è permeato di una molteplicità di informazioni errate, non corrette, contrastanti e

1) Fatto salvo ogni altro aspetto che ne potrebbe precludere l'installazione, l'area individuata inserita nelle immediate vicinanze del centro urbano della città e di insediamenti scolastici ed abitativi potendosi considerare sotto ogni profilo nel tessuto urbano stesso. Pur convenendo su altri aspetti che sono stati a fondo analizzati, quali "in primis" le possibilità occupazionali, il servizio che la stessa potrebbe rendere agli insediamenti produttivi attuali e futuri il Consiglio Comunale ritiene le ragioni di cui sopra irrinunciabili per il corretto sviluppo sostenibile della nostra città aspetto fondamentale della pianificazione generale assunta.

2) Accettare la realizzazione della discarica significherebbe rinunciare alle opere di bonifica previste dalle procedure di cessazione dell'attività di coltivazione di cava. Bonifica e ripristino dello stato naturale dei luoghi che il Consiglio Comunale ritiene irrinunciabili.

3) Il Piano Regionale dei rifiuti approvato in data 29.01.2000, ai sensi del D. Lgs n. 22/97 e della L.R. n. 18/99 prevede una sola discarica di tale tipo, in Liguria, ubicata in Loc. Bossarino nel comune di Vado Ligure.

4) Con accordo di programma approvato dal Consiglio Provinciale in data 22.12.1998 e dal Consiglio Regionale i data 27.04.1999 è stato concesso l'ampliamento di un milione di metri cubi alla citata discarica di loc. Bossarino, che consente di dare una risposta al fabbisogno del savonese per i prossimi dieci anni, per cui, in caso di parere favorevole, ci sarebbe una eccessiva concentrazione di discariche in un ambito territoriale piuttosto ristretto e che, se dovesse ricevere prevalentemente rifiuti da fuori provincia, sarebbe in contraddizione con il principio generale espresso nel Decreto Ronchi secondo il quale le discariche devono essere preferibilmente prossime a luogo di produzione di rifiuti.

5) Il P.R.G. del Comune di

In breve

Cosseria. Il Consiglio Comunale ha rinnovato ed aggiornato la deliberazione che individua le località non servite dal metano, che avranno pertanto diritto ad una riduzione sul prezzo del gasolio.

Cosseria. Il Consiglio Comunale ha approvato l'associazione con il Comune di Plodio per la gestione dell'Ufficio Tecnico, destinando l'impiegato di Cosseria a quello di Plodio per sei ore la settimana. I due Comuni peraltro avevano già in comune il responsabile dell'ufficio.

Riceviamo e pubblichiamo

Non bastano le dichiarazioni per fermare la discarica

Cairo Montenotte. In relazione alla vicenda riguardante la già famosa discarica della "Filippa" (tanto menzionata sulla stampa locale), probabilmente è importante segnalare altri fatti mai usciti alla conoscenza nelle assemblee pubbliche ed informare gli addetti ai lavori politici della zona che non bisogna (oggi a pochi mesi delle elezioni comunali e provinciali) utilizzare la "Filippa" come trampolino di lancio per una poltrona pubblica.

Quest'ultima affermazione è logica e necessaria in quanto tutti hanno visto come le istituzioni sempre, nelle assemblee pregresse, erano state assenti, ma guarda caso e per miracolo, oggi all'avvicinarsi dell'ora fatale del voto, ben pochi politici locali e provinciali, mancavano all'appello.

Ognuno è libero di utilizzare i modi e le occasioni che meglio crede per presentare la sua persona, ma quando codesta presentazione avviene su una necessità di sicurezza per la comunità (qual'è la salute pubblica), allora il discorso cambia.

E' vero che esistono fatti e carte comprovanti la buona fede di codesti politici, ma utilizzare il loro interessamento perché codesto fatto è certamente fonte di probabili voti, allora le cose mutano.

Come cambiano le carte in tavola alla luce della delibera della giunta regionale del 1992, da cui si ricava un probabile grave atto di accusa sulla amministrazione pubblica (quale essa sia) in quanto al punto 3 della sopraccitata autorizzazione esistono delle direttive ben precise per la messa in sistemazione dei luoghi autorizzati per la coltivazione al termine dell'utilizzo della cava stessa.

Da molti anni si sa che la "Filippa" era stata abbandonata come utilizzo di estrazione d'argilla, ma mai (mi risulta) tale controllo è stato fatto dalle istituzioni competenti.

Come, d'altronde, da tale autorizzazione si nota al punto 2, comma i, come il riempimento del luogo interessato doveva essere fatto (da testuali parole) "il riempimento delle zone a fossa dovrà essere eseguito attenendosi alle indicazioni progettuali avendo cura di utilizzare esclusivamente materiali composti da inerti, scarti di lavorazione e, comunque, non inquinanti; è fatto divieto, in modo assoluto, di utilizzare materiali provenienti da lavorazioni chimiche ed industriali non comprese nel ciclo produttivo di cava".

Alla luce di quanto scritto nell'autorizzazione regionale la zona della "Filippa" oggi dovrebbe essere un fiorente "giardino" di verde e di oasi protetta, ma dai filmati visti nell'assemblee pubbliche tale obbligo è stato di fatto disatteso e con esso l'obbligo di controllo delle istituzioni preposte.

Questi sono i fatti cartacei e veritieri, e non certamente tutte quelle parole dette in assemblee inutili e probabilmente a fonte dell'avvicinarsi delle prossime elezioni.

Il non volere una discarica proposta certamente è anche nella mia volontà più ampia e assoluta, ma il nascondere certe probabili leggerezze delle istituzioni, certamente non è degno di una civiltà civile.

A riguardo l'interessamento del parlamentare locale su una questione così grave, è nell'immagine cosa perfetta, ma perdonatemi, esistono anche altri fattori importanti, come il problema lavoro/occupazione, che il sopracitato parlamentare forse ha preso con molta leggerezza.

Codesta mia affermazione è ovvia in quanto l'associazione Salute Ambiente Lavoro, occupandosi anche del lavoro, dovrebbe includere nel pacchetto anche codesto problema importante per la ValBormida, ma codesto fatto mai è sorto all'attenzione della comunità e/o discusso in assemblee pubbliche.

Di fatto, il sottoscritto, da molti mesi si sta occupando di codesto problema interrogando proprio codesto parlamentare locale, ma da mesi, mai ho ricevuto risposta alcuna, come se la dismissione di attività produttive (non ultima la Schneider) sia un fatto non appartenete alla comunità locale.

Il leggere in assemblee lettere e/o missive, non vuol dire che il problema sia risolto ma solo con presenza, costanza ed umiltà che probabilmente si potrà vincere una battaglia lunga e difficile piena di insidie burocratiche e di interessi probabilmente ben diversi da quelli da noi auspicati.

Essere chiamati dal Presidente provinciale "amici valbormidesi" non vuol dire che l'amministrazione provinciale sia di fatto della nostra parte, anzi visto il passato e le promesse fatte ma mai mantenute dimostra che il livello di guardia deve restare, necessariamente, attento ed efficace. Le parole lasciano il tempo che trovano e i fatti sono di casa ben oltre.

Antonio Minini

non obiettive. Le stesse sono tali e tante, da rendere di fatto lo stesso non valutabile!».

La delibera concludeva testualmente: «Non ravvisiamo nell'opera caratteristiche di pubblica utilità vista la presenza in Provincia di impianto, unico in Liguria, con eguali caratteristiche e capacità residua ben maggiore della richiesta. Teniamo piuttosto a chiedere alle Amministrazioni competenti, che dopo ripetute affermazioni del proponente sul degrado dell'area causato dall'attività di cava si ravvisi la necessità di richiedere al proponente stesso di portare a termine nel più breve tempo possibile ed in modo corretto nel caso a lotti il piano di chiusura per assicurare che l'area possa essere destinata all'utilizzo pianificato a lungo termine della amministrazione. Sembra doveroso che tutta l'area di cava non coltivata, ed a noi risulta pressoché tutta, venga ripristinata secondo il piano di chiusura. Il degrado irreversibile come citato dal proponente, a nostro parere, è non solamente affrontabile ma risolvibile in modo corretto ed in linea con la situazione paesistica dell'area con costi ragionevoli».

A tutto questo si deve aggiungere una memoria in risposta alle note presentate verbalmente dalla Ligure Piemontese, dall'ARPAL, dall'ASL, dalla Comunità Montana e da settori diversi della Provincia. La memoria di 15 pagine dettagliate è stata presentata per iscritto alla provincia dopo aver preso atto della documentazione scritta dei proponenti e dei vari enti nella Conferenza dei Servizi del 21 Gennaio 2001.

In merito alle note di cui sopra l'Amministrazione, nella sua memoria non condivide moltissime affermazioni, tra le quali il parere pro veritate a nome dell'avv. G. Gerbi, la relazione generale sul rumore e la relazione integrativa, la documentazione inviata a suo tempo a Provincia, Arpal e Regione e non al Comune.

RCM

L'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 9/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

Distributori carburante

Sabato 8/11: OIL, via Col- la, Cairo; TAMOIL, Ferrania; AGIP, via Sanguinetti, Cairo.

Domenica 9/11: OIL, via Col- la, Cairo; TAMOIL, Ferrania.

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Cairo, sabato 1° e domenica 2 novembre

La castagnata scout nella piazza rinnovata

Cairo Montenotte. Ormai le grandi padelle d'acciaio si sono raffreddate, e dovrà passare un anno prima che servano di nuovo per far "ballare" decine di chili di castagne, ma la castagnata di quest'anno lascerà sicuramente un ricordo particolare nei ragazzi del Clan "Bruciabaracche" del Gruppo Scout del Cairo 1, che hanno organizzato l'evento con la collaborazione del Comune e della ProLoco, e di tutti coloro, scout e non, che hanno vissuto con loro questo evento. La castagnata, divenuta uno dei festeggiamenti tradizionali del panorama cairese, dopo tre anni è, infatti, tornata nello splendido palcoscenico, completamente rinnovato, di Piazza della Vittoria nello scorso fine settimana nel pomeriggio di sabato 1° e nell'intera giornata di domenica 2 novembre. Grande la partecipazione del pubblico, che con pazienza e cortesia ha affrontato vicino ai fuochi l'attesa, spesso lunga, per il sacchetto di fumanti caldarroste. Infatti la tecnica e le attrezzature tradizionali impiegate dai ragazzi del gruppo scout, se da una parte ci riportano alle atmosfere delle feste di paese del passato, tra tripiedi di legno e padelloni "artigianali", dall'altra richiedono molto tempo e fatica per la preparazione delle caldarroste.



La giornata di sabato ha anche visto affiancarsi ai ragazzi del Clan quelli dell'Alta Squadriglia dei Reparti Adelasia e Bellatrix, che per un piccolo autofinanziamento hanno organizzato la vendita di gustose frittelle da loro prodotte, sotto la preziosa guida di Monica. Nell'occasione i ragazzi hanno montato ed esposto al pubblico per la prima volta la bella tenda di squadriglia donatagli dello Zonta Club Valbormida "Rosilde Chiarlone".

La notevole partecipazione e la buona riuscita dell'evento hanno lasciato nei ragazzi un grande entusiasmo, tanto che mentre le attrezzature venivano smontate e riposte domenica sera, alcuni già parlavano di idee da mettere in pratica il prossimo anno per migliorare la manifestazione. **GDV**

Cairo Montenotte - Moretti Marcello, cintura nera II Dan che pratica karate da 21 anni, ha da poco aperto una nuova attività sportiva a Cairo.

Da 10 anni il maestro Marcello insegna nell'attuale palestra di Carcare presso le scuole elementari con un'altro istruttore Mauro Bonifacino.

Forte di questa esperienza ha deciso di aprire una nuova palestra di Karate a Cairo presso l'Olimpic Club (Strada Carnovale, 54).

La nuova attività è partita ad ottobre le iscrizioni sono in continuo aumento.

I corsi sono al lunedì e al venerdì, per i bambini 17,00-18,00 e per gli adulti 20,15-21,30.

Entrambe le palestre fanno parte del Karate Club Savona <http://www.karateclubsavona.it> che vanta un invidiato medagliere: ulteriori informazioni le trovate sul sito.

Aperta dal maestro Marcello Moretti

Scuola di karate a Cairo

Due precisazioni sul karate: il karate, contrariamente a quello che si vede in televisione, non è uno sport violento, anzi sta diventando lo sport di controllo per eccellenza.

L'atleta che si avvia all'agonismo si confronta con i suoi avversari in base al controllo e soprattutto alla qualità della tecnica!

Per questo motivo è uno sport adatto per tutti, indistintamente dal sesso, indicato soprattutto per i bambini in quanto completo e simmetrico (si sviluppano entrambe gambe e braccia).

Il bambino è agevolato ed incentivato a percorrere la strada di questo sport, in quanto nel karate moderno a livello nazionale è stato sviluppato il "Progetto Scuola" dove "l'arte" del karate viene insegnato attraverso il gioco, che, come si sa, è lo strumento migliore per l'insegnamento.

Per ulteriori informazioni cellulari 333 1742638, ufficio 019 5224696. **Marcello**

Il calendario '03 del teatro Jolly

Cengio - Pubblichiamo il calendario della 9ª stagione teatrale del Teatro Jolly -

21 novembre 2003 - ore 21: Ij Bragheis di Bra presentano "El misteri dle reuse" di Aldo De Benedetti.

5 dicembre 2003 - ore 21: Torino Teatro presenta "Il bugiardo" di Carlo Goldoni.

19 dicembre 2003 - ore 21: Il vagone dei comici di Albenga presenta "Sarto per signora" di George Feydeau.

27 dicembre 2003 - ore 21: Il laboratorio teatrale III millennio di Cengio presenta "13 a tavola" di Marc Gilbert Sauvajon.

Cane da adottare

Savona - L'appello viene dal movimento UNA.

Si deve urgentemente trovare un padrone ad un cane volpino di due anni, tutto bianco, maschio, affettuosissimo.

Per informazioni contattare il numero 347 6103022.

Il movimento ecologico UNA (Uomo Natura Animale) ha per scopo il miglioramento dell'ambiente naturale e delle sue risorse e la verifica di una corretta instaurazione del rapporto uomo - natura in vista dell'eliminazione di ogni forma di violenza, crudeltà e sofferenza.

Sabato 8 e domenica 9 novembre

"In cucina" al della Rosa per festeggiare il Natale

Cairo M.te - Nel secondo week end di novembre potrebbe essere il caso di fare un salto al Teatro della Rosa di Cairo Montenotte per assistere alla replica di uno spettacolo che, alla fine della primavera, forse non ha avuto la meritata eco.

Si tratta di *In cucina* di Alan Ayckbourn: una vivace *piece* del commediografo inglese così caro a Silvio Eiraldi ed alla sua Compagnia.

Uno sguardo dal palcoscenico infatti ha già portato in scena altre opere di Ayckbourn e, fra le tante, ci piace segnalare lo strepitoso successo di *Camere da letto* che, rappresentato una decina di anni fa, costituisce ancora il record di incassi per il gruppo cairese.

Attraverso le piccole e grandi nevrosi di tre coppie si disegna una trama fatta di controsensi, ipocrisie, divertenti divagazioni che nascondono una verità più profonda e certamente più amara: come sempre Ayckbourn fa ridere (anche tanto) e tuttavia al pari di tutti i grandi del teatro del '900 ci lascia intravedere sotto la punta dell'ice-

berg qualcosa di più inquietante. Accattivante il gioco cronologico disposto su tre Natali di tre anni diversi in tre case diverse.

Non sarebbe neanche il caso di sottolineare come Silvio Eiraldi abbia creato una scenografia strappa applausi e come il suo lavoro di regia (e non dimentichiamo il prezioso aiuto di Paola Massobrio) si sia preoccupato di restituire al pubblico un prodotto fedele all'intenzione dell'autore.

Il cartellone segnala i seguenti personaggi ed interpreti: Jane, Sonia Frascchetti; Sidney, Marco Bazzano; Ronald, Luca Franchelli; Marion, Riccarda Realini; Eva, Valentina Ferraro; Geoffrey, Luca D'Angelo.

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21,00.

Ma l'attività del Gruppo *Uno sguardo dal palcoscenico* non termina certo qui poiché ci si sta preparando al grande evento del 17 dicembre quando al teatro Abba sarà proposto *Tradimenti* di Pinter... Ma di questo e di altre iniziative avremo modo e tempo di parlare nel prossimo futuro. **Buon appetito!**

Pallare: quando piove...

Si ripassa da Biestro

Pallare - Dopo tanta siccità è arrivata la tanto attesa pioggia, ma un po' tutta insieme e allora per non dimenticare le vecchie abitudini si è tornati a passare da Biestro (anche se per poco) per raggiungere Carcare, infatti il livello dell'acqua del fiume nella notte di venerdì ha superato i tubi del bypass e poi tanti bei rami si sono fermati a far diga contro i tubi stessi.

Questione di poco e di lavoro extra per gli operai della provincia e del comune e già nel pomeriggio di sabato la strada è stata riaperta, si è trattato solo un ammonimento, uno scherzetto di hal-lowen, infatti la temuta frana del giro lungo è rimasta ferma

e i danni, dove ci sono stati sono quelli che ci siamo "comprati", dovuti cioè alla generale pigrizia e incuria con tombini, cunette, piccoli rii ingombri di foglie e rami che all'arrivo dell'acqua hanno dato i logici frutti.

Anche i rami che si sono ammassati davanti ai tubi del bypass non sono piovuti dal cielo ma sono quelli che i bravi taglialegna hanno colpevolmente lasciato sulla rive del fiume aspettando appunto la piena, mentre solo per fortuna alcuni ben i più grossi tronchi sradicati rimasti a mezza riva non si sono mossi, forse toccherà a loro far diga e qualche danno in più la prossima volta. **S.Mallarini**

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. E' deceduto, a soli 56 anni, Claudio Petrini, vivace ristoratore cairese che negli anni ottanta aveva gestito il ristorante "La Mongolfiera" in Cairo Due e poi la trattoria "La Braia" in loc. Ville.

Cairo Montenotte. Andrea Mazza, studente della classe 3U dell'Istituto di Cairo Montenotte, parteciperà per quattro giorni alle riunioni Euroscuola presso il Parlamento Europeo di Strasburgo. Il giovane è infatti fra i vincitori del concorso "Diventiamo cittadini europei" bandito dalla Regione Liguria.

Cairo Montenotte. Un Fiat Dailey ha preso fuoco in via Boreani Dagna nella notte del 30 ottobre. Il rogo è stato spento dai vigili del fuoco.

Cengio. Un incendio esploso in uno scantinato di viale Donnegani è stato domato, lo scorso 30 ottobre, dai vigili del fuoco. Il locale ha subito gravi danni.

Altare. Due sorelle di Calizzano sono rimaste ferite in uno scontro frontale fra due Fiat Punto verificatosi il 31 ottobre. I feriti, non gravi, sono: Antonia Baldina, suora di 71 anni, Barbara Del Papa, suora di 82 anni e Claudio Murialdo di 48 anni di Noli.

SPETTACOLI E CULTURA

Campagna di Russia. Fino al 9 novembre a Cairo Montenotte presso la galleria comunale "Bacino" mostra personale di disegni del pittore ceramista Giacomo Raimondi, reduce della Divisione Cosseria, deceduto nel 1982, avente titolo "I ricordi: la lunga marcia all'Ovest".

Escursioni. Il 9 novembre la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione in Val Varatella. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

Pirandello. Presso il Palazzo della Provincia in Savona mostra di artisti siciliani e liguri ispirati alle novelle di Pirandello. Presentata da Emilio Sidoti alle ore 17.

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari del Comune di Cosseria: l'8° Concorso Letterario (prosa e poesia) ed il 3° Concorso Italia Mia (riservato agli italiani all'estero) sul tema "La mia terra"; il 5° Concorso del Racconto Giallo ed il 5° Concorso di Fantascienza a tema libero. Per partecipare contattare il Comune di Cosseria (tel.: 019519608 - fax: 019519711 - email: amministrativo@comune.cosseria.sv.it)

LAVORO

Operaio. Azienda della Valle Bormida cerca 1 operaio manutentore edile per assunzione a tempo indeterminato. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 948. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Badante. Famiglia della valle Bormida cerca 1 badante per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, esperienza preferibile. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 947. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Autista autotreno. Ditta di autotrasporti cerca 1 autista di autotreni per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, riservato iscritti prima classe di collocamento da oltre 24 mesi, patente E. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 946. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA



GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Altare, dal 30 ottobre al 1° novembre

Il vetro sale in cattedra a partire dalla Valle Bormida



Altare - Il Comune di Altare e l'ISVAV (Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria), hanno organizzato, in collaborazione con alcuni importanti partners italiani e di altri Paesi del bacino del mediterraneo, un "seminario" di 3 giorni sulla cultura del vetro (30-31 ottobre e 1 novembre). Tra i partners del progetto il Museo di Chechel (Algeria), l'Università di Malta, il Museo di archeologia di Catalogna (Spagna), la direzione generale Culture, Identità ed Autonomia della Regione Lombardia, la Sovrintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa.

Il seminario è stato rivolto a vari rappresentanti del mondo culturale interessato al vetro: docenti universitari, archeologi, direttori musei, ricercatori, enti pubblici.

Forte l'affluenza di giornalisti di quotidiani e riviste specializzate.

Si è trattato di un programma molto vario ed intenso, che ha permesso di informare i partecipanti non solo sull'evoluzione storica del vetro artistico ed industriale, ma anche sulla realtà vetraria di oggi e sulle probabili evoluzioni future di un materiale dall'inconfutabile fascino storico, ma anche dalla capacità di assumere nel tempo forme e contenuti sempre diversi e moderni.

Alle conferenze, alle quali hanno partecipato illustri relatori, presso la rinnovata sala riunioni Monsignor Bertolotti di Altare, si sono alternate molte visite guidate, che hanno contribuito a far apprezzare concretamente la ricchezza culturale vetraria della zona.

Il giorno 30 ottobre, i partecipanti all'evento hanno potuto visitare l'attuale Museo del Vetro di Altare, Villa Rosa futura sede nel Museo Nazionale del Vetro, lo stabilimento di Bormioli Rocco dove è stato possibile assistere alla produzione di bicchieri e casalinghi con approfondimenti tecnici sulle lavorazioni.

Il giorno successivo, le visite hanno preso il via dallo stabilimento di Deگو del gruppo Saint Gobain Vetri, dove sono stati descritti: la società, presente in Italia con sei stabilimenti e seconda sul mercato italiano, le attività degli stabilimenti di Deگو e di Carcare, i più flessibili del gruppo in termini di prodotti e colori, l'im-



pegno in campo ecologico, il mercato del vetro in Italia e nei principali paesi europei, il gruppo Saint Gobain leader mondiale con più di 1000 società in 46 diversi Paesi, nei poli Habitat, Vetro e Materiali ad alta performance.

E' stata quindi la volta dell'impianto Ecoglass (sempre Saint Gobain) di Deگو, presso il quale è stato descritto il processo di trattamento del rottame di vetro e le principali problematiche della raccolta differenziata. Ecoglass fornisce agli stabilimenti di Deگو e Carcare l'intero quantitativo di rottame di cui hanno bisogno ed insieme all'impianto di Lonigo (VI) costituisce il principale produttore nazionale del settore.

L'informazione sulla filiera del vetro industriale è stata completata con la visita alla Nuova Glass, appartenente al gruppo internazionale Emhart, che realizza e ricondiziona impianti e macchinari per ogni tipo di industria nel settore del vetro cavo.

Nel pomeriggio presso la sala polivalente Monsignor Bertolotti, illustri relatori, esponenti del mondo vetrario e non, hanno illustrato: l'evoluzione dei sistemi di produzione del vetro nel '900, quando era l'esperta mano dell'uomo a contribuire insieme la mente, alla realizzazione di contenitori in vetro per i prodotti dell'epoca (fiasco toscano-Bartolozzi); l'impossibilità per gli spumanti di prescindere dal vetro, unico materiale in grado di contenere e di promuovere un prodotto ritenuto "mania di famiglia" da Casa Gancia (Dott. Lamberto Gancia); la storia dell'Albeisa, bottiglia antica, nata ancor prima della rivoluzione francese e rimodernata 30 anni fa per

contenere e identificare i vini dei produttori del Consorzio dell'Albeisa (Dott. Pietro Ratti); le scelte in termini di packaging dei consumatori moderni e le prospettive del vetro tra punti forti e difficoltà illustrate dal Dott. Calibri, direttore commerciale di Saint Gobain Vetri, la necessità di "formare" i consumatori sull'utilizzo del vetro ed il valore ecologico di questo materiale descritto da Gianni Cavinato dell'Associazione Nazionale Consumatori.

La serata si è conclusa con una degustazione realizzata grazie al contributo della Scuola Alberghiera di Finale Ligure e ai produttori del Consorzio dell'Albeisa.

Durante l'ultimo giorno dell'evento i partecipanti hanno potuto visitare l'officina "A.M. Stampi", specializzata nella realizzazione e manutenzione degli stampi per l'industria vetraria e la Vetreria Etrusca, importante realtà italiana per la produzione di contenitori di vetro "speciali" per colore e forma.

La conferenza finale ha previsto il saluto e i ringraziamenti da parte del Sindaco di Altare Olga Beltrame, un cenno alle attività di inventariazione e catalogazione da avviare nel prossimo futuro, la lavorazione del vetro ceramica, una presentazione delle attività didattico-istituzionali realizzate dall'Assovetro associazione nazionale di categoria dei produttori vetrari.

Forte l'apprezzamento dell'evento mostrato da tutti i partecipanti, che hanno potuto avere un'informazione completa ed approfondita sul mondo vetrario, visto veramente in tutte le sue componenti, antiche e moderne, artistiche ed industriali. **MGM**

Un halloween con scherzetto al sindaco Chebello

Cairo Montenotte. Il Consiglio Comunale di venerdì 31 ottobre, forse con la complicità della notte di halloween, si è chiuso in maniera veramente inconsueta ed a sorpresa, in anticipo, per la mancanza del numero legale.

Infatti non appena si è affrontato il primo punto, riguardante la realizzazione di parcheggi interrati e la sistemazione del piazzale di fronte a Villa Raggio, l'opposizione, approfittando che le file della maggioranza erano falcidiate dalle assenze, ha abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

La protesta è stata motivata per il ritardo con cui la Giunta ha fornito ai consiglieri il materiale necessario per poter valutare la pratica.

Appare comunque del tutto evidente che lo scopo principale dell'opposizione era quello di dimostrare la fragilità della maggioranza che regge la giunta Chebello ed in questo pare essersi riuscita anche se solo temporaneamente.

Insomma un vero "scherzetto" che l'opposizione ha giocato alla giunta Chebello, in piena sincronia con la notte di halloween.

Poco prima il consiglio era stato caratterizzato dall'intervento, fuori-busta, del consigliere Ida Germano, ex membro della maggioranza, la quale ha presentato un'interrogazione sulla questione della discarica Filippa, lanciando un pesante attacco alla giunta Chebello e criticando l'assessore Robba.

Nelle sue interrogazioni la Germano ha chiesto perché, a suo tempo, "non fu convocato il Consiglio Comunale per deliberare nei termini di legge subito dopo la conferenza dei servizi". La Germano ha chiesto di farlo ora ed ha chiesto pure al Comune di avviare una serie di accertamenti sulla stabilità geologica dell'area.

Il consigliere ha richiesto inoltre che il Sindaco di Cairo Montenotte organizzi una riunione dei Sindaci per esprimere un parere sulla realizzazione della discarica. **f. s.**

Altare: La fiera di San Martino

Altare - Il Comune di Altare organizza per il giorno 9 novembre 2003 la tradizionale Fiera di San Martino con oltre 100 bancarelle di venditori ambulanti, una degustazione di prodotti tipici, un "Chocolate Day" con distribuzione di pane e cioccolata a offerta per il restauro della chiesa dell'Annunziata.

Ci saranno inoltre: il gruppo dei Trottole di Roccavignale, i cantastorie del gruppo "Brav'Om"; i caldarrosta del Gruppo Animazione Casanova Di Varazze.

Il giorno 8 novembre alle ore 21 nella sala polivalente dell'ex asilo Bertolotti di piazza Vittorio Veneto si terrà un concerto del gruppo "Le Quattro Chitarre", che proporrà un repertorio di Fabrizio De Andrè. **CSA**

Con una splendida cerimonia

Celebrato a Cairo un solenne 4 novembre



Cairo Montenotte. Con un giorno di anticipo, per non interferire con altre commemorazioni, in piazza della Vittoria, lunedì 3 novembre si è tenuta a Cairo Montenotte una solenne cerimonia per celebrare il 4 novembre, giornata dell'unità nazionale, delle forze armate e della vittoria nella prima guerra mondiale.

Si è trattato di una festa davvero ben riuscita in cui si è vista la regia di una mano esperta e sapiente, che ha organizzato perfettamente ogni dettaglio e soprattutto i tempi di una manifestazione durata quasi due ore, densa di eventi ciascuno dei quali accompagnato dalle musiche della banda civica cairese.

Sulla piazza, alla destra del monumento ai caduti, erano schierati nutriti drappelli di uomini in divisa in rappresentanza delle varie armi dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Carabinieri e delle Forze di Polizia.

Ai lati del monumento la guardia in alta uniforme dei Carabinieri. Di fronte le varie autorità locali, civili e militari, fra cui il Prefetto ed il Questore e numerosi Sindaci.

Sulla sinistra invece erano schierate le associazioni combattentistiche e del volontariato e della Protezione Civile con i loro labari e gagliardetti, fra cui quelli del Nastro Azzurro e dell'UNIRR.

A fianco del monumento trovavano posto i gonfalon della Città di Cairo Montenotte, della Provincia di Savona, del Comune di Cengio, di quello di Cosseria e di quello di Millesimo. Sul resto della piazza tanta gente e sopra un benevolo sole che partecipava anche lui, a suo modo, al successo della giornata.

La manifestazione è stata aperta dalla Santa Messa al campo officiata dal parroco don Enzo e con la preghiera del soldato letta dal col. Bene-

detto Pallanca, reduce della divisione Cosseria, che fronteggiò l'attacco russo sul Don nell'inverno 1942/43.

La cerimonia ha rappresentato l'occasione per inaugurare la nuova collocazione, presso il Monumento ai Caduti, dei due obici, marca Skoda, preda bellica del primo conflitto mondiale, restaurati di recente.

I due obici sono stati scoperti dal manto tricolore che li copriva dai reduci Paolo Ferrero ed Italo Pesce, affiancati da due studenti e da due giovani dell'associazione "Leo".

Le bandiere sono state consegnate: una a Licia Marini, vedova del ten. Col. Terecio Goslino e l'altra al Sindaco Osvaldo Chebello, figlio di un disperso in Russia.

Nel corso della cerimonia è stata anche deposta, nel Monumento ai Caduti, una teca contenente la sabbia del Don, quindi due agenti della Polizia Municipale hanno deposto una corona d'alloro seguiti dal Sindaco di Cairo Montenotte e dal Prefetto di Savona.

Poco dopo i Lyons della Valbormida hanno consegnato il tricolore alla Scuola Media "Giuseppe Cesare Abba". I ragazzi del gruppo corale della Scuola Media, accompagnati dalla banda civica, hanno contraccambiato intonando l'Inno Nazionale.

Subito dopo la medaglia d'oro al valor militare, comandante Emilio Legnani, ha dato lettura dell'orazione ufficiale.

Le cerimonia quindi si è chiusa con la stessa solennità della sua apertura, per proseguire in via Ospedale, nel centro storico, presso la Galleria Comunale "L. Baccino" dove è stata inaugurata la mostra dei disegni del pittore Giacomo Raimondi (1912-1982), reduce di Russia e fante della Divisione Cosseria.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it



Cesano Arturo s.n.c. di Cesano Pietro e Luigi

I migliori risi della Baraggia Vercellese

BALILLA • SANT'ANDREA • BALDO • VIALONE • CARNAROLI • RISO ROSSO • RISO NERO

I risi d'Italia sono i migliori del mondo, i risi della Baraggia Vercellese sono i migliori d'Italia

SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

Buronzio (VC) - Tel. 0161 851491 - Fax 0161 851522

Il 22 novembre a Cengio

Un incontro di preghiera con padre Jozo Zovko

Cairo M.te - Quale membro dell'Associazione Mir i Dobro, comunico che l'Associazione ha organizzato, nella nostra zona, un incontro di preghiera con padre Jozo Zovko. Il tema fa riferimento alla lettera apostolica "Rosarium Virginis Mariae" e sarà: "Abbracciamo il rosario e cambiamo il mondo".

Padre Jozo Zovko era già stato da noi, sempre a Cengio la Domenica delle palme del 2001, per l'incontro di preghiera "Settimana Santa con Maria", tema caro al compianto don Giuseppe Gasco.

La data è fissata per il 22 Novembre 2003, presso la Parrocchia San Giuseppe Operaio di Cengio (SV). Programma generale

Dalle ore 15:

1) Invocazione allo Spirito Santo. 2) Santo Rosario Meditato. 3) Litanie Lauretane in italiano. 4) Consacrazione alla Madonna con possibilità di lettura da parte dei partecipanti. 5) Catechesi di Padre Jozo Zovko.

Ore 18
6) Santa Messa. 7) Adorazione che si svolgerà con brevi meditazioni di Padre Jozo intervallate da canti eucaristici. 8) Processione con l'Ostensorio nei vari corridoi della Chiesa. 9) Preghiera di guarigione e Benedizione.

L'incontro di preghiera dovrebbe terminare alle ore 20 circa. I Sacerdoti che potranno e vorranno partecipare sono pregati di portare l'occorrenza per la concelebrazione e rendersi disponibili per le confessioni. Si prevede l'arrivo di più di mille persone.

L'incontro sarà trasmesso in differita da Radio Canalicum San Lorenzo, FM 89 zona Val Bormida savonese e 101.1, zona di Altare, Millesimo e Cengio in data da stabilire, previo avviso stampa e radio per le zone interessate.

Mir i Dobro, che vuole dire Pace e Bene, è un'Associazione O.N.L.U.S di volontariato, che dal 1991 porta aiuti umanitari in Bosnia Erzegovina

na e opera a favore degli orfani di guerra e dei bisognosi. Conta su oltre 250 soci, in Italia e all'estero. Padre Jozo è uno dei soci fondatori e padre spirituale. Mir i Dobro è nata a Medjugorje ed è quindi affidata all'amorevole cura della Regina della Pace. Per questo ogni attività dell'Associazione è preceduta e accompagnata dalla preghiera. Mir i Dobro accompagna le iniziative di Padre Jozo, lui ha poco tempo e noi siamo un po' le braccia, cerchiamo di operare anche attivamente e gli impegni dell'Associazione si articolano ora in quattro grandi progetti:

2 - Il programma educativo estivo sull'Isola di Jakljan, che offre ai ragazzi un'esperienza di speranza e amore. Padre Jozo ha avuto in concessione questa isola perché ha pensato che per curare le ferite di queste vedove, di questi bambini con gli occhi terrorizzati, che hanno visto veramente la guerra in faccia, l'unica cosa era radunarli, farli pregare, insieme a momenti di condivisione, fare sentire loro che non sono soli. Ecco Jakljan è tutto questo! Padre Jozo l'ha organizzata e noi gli abbiamo dato una mano per portare tutto quello che era necessario. Non è una vacanza al mare, con l'assistenza di personale volontario, medici, psicologi, maestri d'arte, di nuoto, gioventù francescana, muratori, autisti dei camion e panettieri, ... per citarne alcuni, ... ma un programma educativo, un programma spirituale.

3- La casa accoglienza per orfani di guerra sorta a Purjngai, per dare loro una educazione completa.
4-Il centro di Riabilitazione Sanitaria per disabili, insieme alla fondazione don Gnocchi.

Alda Oddone

Celebrati a Cairo Montenotte venerdì 24 ottobre

I trent'anni di attività dello Sci Club



Cairo M.te - Venerdì 24 ottobre scorso a Cairo, con una entusiasta partecipazione di pubblico, nella splendida cornice dell'aula magna della scuola di Polizia Penitenziaria gentilmente concessa dal Direttore, si è svolta la festa dei 30 anni dello Sci Club Cairese.

Nel corso della serata è stato presentato il programma invernale della stagione 2003/2004.

Sono stati premiati i vecchi dirigenti dello Sci Club, i signori Gianni Olmi, Emilio Robba, Ermanna Viglietti, Renato Bauzano.

Sono intervenuti l'Assessore all Sport Sig.

Arnaldo Bagnasco, i responsabili delle stagioni sciistiche piemontesi che hanno invitato i soci a conoscere in maniera più approfondita le loro proposte (per informazioni rivolgersi sempre allo Sci Club).

La serata è continuata con l'estrazione di numerosi premi e con l'augurio a tutti di un buon inverno da parte del presidente dello Sci Club cairese Sig. Berigliano.

A conclusione della festa non poteva mancare il rinfresco e una gigantesca torta da 20 chilogrammi.

SCC

Nuovi orari FS da San Giuseppe a Ceva con il bus e ritorno

San Giuseppe Cairo - Sono entrati in vigore a partire dal 28 ottobre scorso i nuovi orari per le corse degli autobus diretti tra Ceva e Savona che sostituiscono i treni sulla linea Torino-Savona, interrotta tra appunto Ceva e San Giuseppe di Cairo a causa dei lavori di messa in sicurezza sulla galleria del Belbo.

Sono due i nuovi collegamenti diretti con autobus via autostrada Savona a Ceva nei giorni lavorativi, in partenza da Savona alle 5,50 e alle 7,20 con arrivo a Ceva rispettivamente alle 6,50 e alle 8,20 e da Ceva a Savona con partenza alle 18,10 e alle 18,55 e con arrivo a Savona alle 19,10 e alle 19,55.

A questi si aggiunge una nuova corsa diretta giornaliera con autobus sempre via autostrada Ceva - Savona con partenza alle 20 e arrivo alle 21.

Tra i cambiamenti in atto anche la soppressione delle corse dei bus T1063 che partiva alle ore 20,05 da Ceva per San Giuseppe di Cairo e del T1071 delle ore 21,58 da Ceva a Savona, oltre che l'anticipo di 5 minuti del collegamento bus T1076 che partirà da San Giuseppe alle 6,30 e arriverà a Ceva alle 7,30.

Per rispondere alle esigenze dei passeggeri erano già state attivate in precedenza numerose variazioni per i giorni lavorativi il collegamento autobus con partenza alle 14,10 da San Giuseppe che raggiunge Fossano, attraversando Ceva e Mondovi; la corsa giornaliera diretta autobus San Giuseppe - Mondovi - Fossano con partenza alle 18,15; la corsa autobus per i giorni lavorativi tra Ceva, con partenza alle 21,15, e Fossano e il collegamento con autobus in servizio locale Ceva - San Giuseppe di Cairo, tutti i giorni lavorativi, in partenza da Ceva alle 14,20.

Carcare: il 31 ottobre in Consiglio comunale

Un via libera controverso all'operazione "Paleta"

Carcare - Tra i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale di Carcare, convocato per venerdì 31 ottobre alle ore 21, i primi tre riguardavano l'operazione di trasformazione dell'area periferica della Paleta in zona produttiva con insediamenti di qualità che con questi passaggi burocratici di grande importanza entra nella fase operativa.

Il consiglio era infatti chiamato ad approvare lo Schema di Assetto Urbanistico dell'area, a presentare osservazioni al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Savona con particolare attenzione per la zona della Paleta e infine a conferire formale mandato all'IPS (Insediamenti Produttivi Savonesi, società a capitale misto pubblico-privato alla quale partecipa anche il Comune di Carcare) per realizzare l'operazione, occupandosi della progettazione, dei bandi per l'assegnazione delle aree, ecc.

Lo Schema di Assetto Urbanistico servirà a disciplinare in linea di massima la sistemazione urbanistica di ciascuna porzione dell'area. Nel documento vengono infatti indicate le aree destinate a insediamenti produttivi, quelle dove dovranno sorgere strade, parcheggi, aree verdi, aree di rispetto dall'argine del fiume, viabilità di servizio, ecc. Il dettaglio verrà invece determinato a partire dalla progettazione preliminare, della quale si occuperà l'IPS in base al mandato conferito dal Comune alla società savonese.

Nel frattempo, sono in corso di definizione altri importanti passaggi esecutivi dell'operazione Paleta. E' imminente la consegna della perizia sul valore definitivo delle aree, sulla base della quale verranno indennizzati i proprietari che vorranno cedere i loro terreni al Comune. Una volta acquisite le aree, il Comune potrà presentare alla Regione la domanda per ottenere finanziamenti sulla misura 3.1 del bando europeo Obiettivo 2. In cassa ci sono 2.800.000 euro di contributi statali, già arrivati all'IPS vincolati per l'area della Paleta.

Nel frattempo, il Comune sta effettuando una ricognizione delle aziende che avevano manifestato concreto interesse ad insediarsi nella Paleta.

"Da una prima analisi - sottolinea Mattia Rossi, assessore alle attività produttive - emerge una conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, che l'area è fortemente appetibile e questo è un requisito importante per ottenere i finanziamenti che andremo a chiedere. Siamo molto soddisfatti che finalmente tutta l'operazione possa partire. L'area produttiva della Paleta, con i suoi insediamenti di qualità, potrà rappresentare un'importante occasione di rilancio dell'occupazione e di sviluppo per Carcare, la Val Bormida e l'intera provincia di Savona".

Nettamente contraria al progetto la minoranza del gruppo "Carcare verso il 2000" che così si è espressa, per bocca del suo capo-gruppo Torterolo Maurizio:

"L'area della "PALETA" rappresenta oggi come ha rappresentato nel recente passato ed anche in quello un po'

più remoto, un grosso problema di sostanza e di immagine per le amministrazioni comunali di Carcare.

"...Carcare è conosciuta nel contesto Provinciale come Città dalla notevole tradizione storica e culturale e come centro residenziale e di servizi e non deve quindi invertire la sua naturale vocazione per divenire sede di imprese industriali.

Un territorio geograficamente molto limitato, come quello del nostro Comune, non deve poi destinare ad area industriale l'ultima area verde rimasta a ridosso del centro abitato, non ancora compromessa, parte della quale anche oggetto di un piano di caratterizzazione, poiché inserito nell'elenco regionale dei siti da bonificare in quanto in passato sede di discarica.

Dobbiamo invece, a nostro avviso, sviluppare con le altre amministrazioni del comprensorio le tante, forse troppe, aree industriali dismesse che sono presenti in Valbormida.

Ad esempio voglio citare le aree di Cairo Montenotte, considerate nodo industriale e naturale polo logistico del Savonese delle quali a nostro avviso sarebbe auspicabile lo sviluppo e la reindustrializzazione.

Per sostenere uno Sviluppo Occupazionale Concreto e Consistente, secondo il nostro gruppo, è necessario concentrare tutti gli sforzi comuni possibili su queste aree; appellandoci a tutte le Istituzioni e gli Enti che possono aiutarne lo sviluppo in modo determinante attivandoci verso il progetto di autostrada Carcare - Predosa nonché il collegamento veloce Cairo - Cortemilia - Alba che sono due dotazioni viarie che ci consentirebbero uno sbocco vitale nella pianura padana cuore economico oggi del nostro Paese.

Il PTC, sulla base di quanto approvato nel piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, individua ancora nell'area della Paleta, un centro idoneo al recupero del vetro, e quindi

adatto a tutte le lavorazioni ad esso collegate.

Questo costituisce, a nostro avviso, una fonte di preoccupazione futura per tutte le problematiche ambientali che possono derivare come l'inquinamento acustico e le polveri peraltro già presenti sull'area in questione a causa dell'attività di cava.

Andando incontro anche alla naturale vocazione residenziale che contraddistingue Carcare nel contesto Valbormidese, secondo il nostro gruppo, è opportuno un ripensamento dell'amministrazione comunale sulla destinazione urbanistica che viene data all'area della "Paleta" dal P.R.G. del Comune e che si vuole sviluppare con l'approvazione di questo Schema di Assetto Urbanistico.

vi è inoltre il problema della viabilità, che in fase di costruzione andrebbe, con mezzi di trasporto pesante, a gravare ulteriormente sull'asse viario di Via Barrili e di Via Del Collegio già sufficientemente congestionato dalla viabilità ordinaria.

A questo proposito si dovrebbe subordinare l'inizio dell'urbanizzazione dell'area alla definizione del collegamento della Bretella del Mulino fino al Vispa con la strada Provinciale n° 15 completando con il rimanente lotto funzionale.

Un aspetto che non è stato illustrato in modo sufficiente è esauriente, fondamentale però per la realizzazione dell'intero progetto, è inerente alla conoscenza della volontà dei proprietari alla cessione delle aree alla società IPS che dovrebbe avere la titolarità alla realizzazione degli interventi.

Il nostro Gruppo intende anche sapere per quanta parte il progetto di finanziamento dovrà essere cofinanziato attraverso le finanze Comunali.

Quali sono le modalità e le percentuali di intervento a carico dell'Amministrazione.

Concludendo ribadisco la nostra contrarietà alla fase esecutiva di industrializzazione della Paleta...."

RCM

Vent'anni fa su L'Ancora

1983: Il Consiglio Comunale si spacca su... Grenada ed intanto continuano le polemiche sull'appalto calore.

Dal giornale "L'Ancora" n. 41 del 6 novembre 1983.

Il Consiglio Comunale cairese si spacca sui fatti di Grenada, un'isoletta dei Caraibi che in quei giorni veniva invasa dagli Stati Uniti alla fine di Ottobre. Un ordine del giorno di condanna veniva presentato dal gruppo consiliare del PCI, ma incontrava la resistenza del gruppo democristiano ed il dissenso di socialisti e socialdemocratici. Alla fine l'ordine del giorno veniva approvato coi soli voti dei consiglieri del PCI, mentre i socialisti, membri della maggioranza si astenevano e l'opposizione democristiana votava contro.

Lo scontro sull'appalto calore (il riscaldamento degli edifici comunali) affidato alla ditta Jacorossi non tendeva ad attenuarsi. Dopo le polemiche consiliari era la volta del ricorso al T.A.R. di una ditta cairese che aveva perso la gara.

A Cengio veniva sottoscritta fra l'ACNA ed il Comune una convenzione per la difesa dell'ambiente.

A Cosseria veniva trovato un tartufo bianco di sei etti da un tartufaio cairese.

La Cairese batteva per due a zero la squadra dell'Andora con goal di Zunino su rigore e di Marazzi su azione.

A Rocchetta Cairo, il 24 ottobre, aveva luogo un sopralluogo nei locali destinati ad ospitare la biblioteca del quartiere

flavio@strocchio.it

Dal 9 all'11 novembre a Canelli

Fiera regionale del tartufo e antica fiera di San Martino

Canelli. Pubblichiamo il programma aggiornato dell'Antica Fiera di San Martino che si svolgerà, nel centro cittadino, dal 9 all'11 novembre (con inizio alle ore 8), insieme alla Fiera regionale del Tartufo che si concentrerà nella giornata di domenica 9 novembre.

Domenica 9 novembre

È nella zona della stazione ferroviaria, che la Fiera regionale del tartufo, si protrarrà dalle ore 10 alle ore 17, con esposizione e vendita di tartufi, bancarelle enogastronomiche, esibizione di musici, "cartunè", trifola sniffing junior, distribuzione focaccia a cura del gruppo Santa Chiara, proiezione video sui tartufi e mostra

Banda musicale. L'esibizione della banda musicale "Città di Canelli", diretta dal maestro professor Cristiano Tibaldi, alle ore 11. seguirà all'inaugurazione della **Mostra-concorso del tartufo bianco.** Ai migliori esemplari del tuber magnatum pico, in mostra all'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, a partire dalle ore 10,

andranno ricchi premi, **Pranzo.** Al termine della mattinata, avrà luogo il pranzo ufficiale della "Fiera regionale del tartufo bianco". Durante il pranzo esperti dell'ambiente storico e gastronomico d'Astesana illustreranno le qualità del tartufo bianco, accompagnati dal jazz del Trio Turné: Ciampini, Petroli, Parone. Prenotazioni: tel. 0141 83 21 82 - 329 22 84 049.

Trifola sniffing. Al pomeriggio, alle ore 16, il Gancia club, in collaborazione con Astesana, strada del vino (e dei tartufi), ospiterà "Trifola sniffing" annusamento competitivo tra consumatori e cultori del tartufo finalizzato alla individuazione degli ottimali impieghi del prezioso tuber magnatum pico. Conduce il giornalista Sergio Miravalle.

È consigliata la prenotazione al numero di telefono 0141-820231, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, oppure fax 0141-820255

L'elogio del tabui. Alle ore 16,30, "L'elogio del tabui", mostra dei cani tabui veterani impegnati in terra d'Astesana

coi loro "trifolao".

Premiazione del saggio tatinato, avrà luogo il pranzo ufficiale della "Fiera regionale del tartufo bianco". Durante il pranzo esperti dell'ambiente storico e gastronomico d'Astesana illustreranno le qualità del tartufo bianco, accompagnati dal jazz del Trio Turné: Ciampini, Petroli, Parone. Prenotazioni: tel. 0141 83 21 82 - 329 22 84 049.

Veglia del tartufo. Inoltre, domenica 9 novembre, ore 21, presso il dancing Gazebo di Canelli, avrà luogo la "Veglia del tartufo", rallegrata dall'orchestra Loris Gallo. Durante la serata elezione di "Miss tartufo 2003". Il premio alla miss è offerto dal comune di Canelli. I fiori da Alberto Fiori - Canelli

Lunedì 10 novembre 9° Festival Cantanti. Alle ore 21 di lunedì 10 novembre, al dancing Gazebo di Canelli, si svolgerà il 9° Festival cantanti - 4° memorial Giuseppe Sina, presentato da Franco Denny. Ingresso gratuito.

Martedì 11 novembre
Nella Foresteria Bosca, sarà distribuita la trippa cucinata dal gruppo Santa Chiara.



Veglia di San Martino. Nella stessa giornata, alle ore 21, al dancing Gazebo di Canelli, si svolgerà la "Veglia di San Martino" rallegrata dall'orchestra Ines e i Papillons. Durante la serata, presentata da Franco Denny, si svolgerà l'elezione di "Lady e mister San Martino 2003". Ingresso gratuito. Premi offerti dalla profumeria "Super Shop" e i Fiori di Alberto Fiori di Canelli **Luna park.** Per tutta la durata delle manifestazioni, in piazza Gancia, funzionerà il luna park.

Informazioni: Ufficio manifestazioni e cultura della Città di Canelli tel. 0141-820231 www.comune.canelli.at.it manifestazioni@comune.canelli.at.it; Associazione "trifolao" canellesi tel. 0141-823544 - Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana tel. 0141-832182; Associazione Astesana strada del vino tel. 0141-954286 - www.astesana-stradadelvino.it

g.a.

Fiera di San Martino e del Tartufo al Gazebo

Canelli. Nel programma della Fiera di San Martino e del Tartufo, queste le manifestazioni al Dancing Gazebo di Canelli:

Sabato 8 novembre, ore 21, "Serata danzante" rallegrata dall'orchestra Alex e la Band.

Domenica 9 novembre, ore 21, "Veglia del tartufo" rallegrata dall'orchestra Loris Gallo. Durante la serata elezione di "Miss Tartufo 2003". Il premio alla Miss è offerto dal Comune di Canelli, i fiori saranno offerti da Alberto Fiori di Canelli.

Lunedì 10 novembre, ore 21, "9° Festival dei Cantanti e delle Orchestre" (Ingresso libero)

Martedì 11 novembre: "Veglia di San Martino, rallegrata dall'orchestra Ines e i Papillons. Ingresso gratuito. Durante la serata, elezione di "Lady e Mister San Martino 2003". Presenta Franco Denny. Premi offerti dalla profumeria "Super Shop" e i fiori di Alberto Fiori di Canelli. (Ingresso Libero)

Elezioni nuovo Consiglio direttivo dei "Militari"

Canelli. Ci scrive il presidente del Gruppo Storico Militare Reggimento Croce Bianca di Canelli, Aldo Vedelago: "Come ben sapete la prima chiamata al voto per il rinnovo del direttivo 2004 del Gruppo Storico, causa la scarsità di candidature, non è andata a buon fine.

Pertanto le elezioni si svolgeranno giovedì 13 novembre, dalle ore 21,30, nella "Sala delle stelle", presso il Comune di Canelli".

Per avere diritto al voto bisogna essere regolarmente iscritti all'associazione, "anche se, come da statuto - completa Vedelago - il direttivo si riserva il diritto di accettare o meno nuovi soci.

Il rinnovo delle tessere sarà possibile fino al 13 novembre 2003 (anche poco prima delle votazioni)".

"Nel caso che non ci fossero i candidati necessari (minimo cinque), l'attuale direttivo - conclude Vedelago - a fine mandato (31 dicembre 2003) sarà costretto a cessare le attività".

Prestigioso incarico all'Italia

Lamberto Vallarino Gancia al comando del Ceev

Canelli. Per la prima volta, dal primo gennaio 2004, un italiano sarà al comando del Ceev (Comitato Europeo delle Imprese vinicole) con sede a Bruxelles. È il canellese Lamberto Vallarino Gancia, 44 anni, sposato dall'85 con la signora Carola, due figli: Vittorio (16 anni) e Carlo (14 anni).

Il Comitato raggruppa venti organismi nazionali di industrie e del commercio dei vini, (aromatizzati, spumanti, liquorosi e altri prodotti della vigna). Per l'Italia ne fanno parte la Federvini (Federazione Italiana Industriali Produttori, Esportatori ed Importatori di Vini - Pietro Mastroberardino presidente) e la Univini (Unione Italiana Vini - Ezio Rivella presidente).

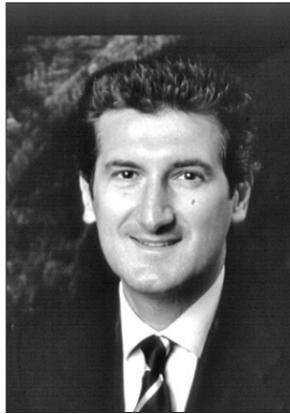
"Nel mondo del vino, a livello internazionale, per l'Italia è un bel momento - è il primo commento del dott. Lamberto - Sono italiani a dirigere prestigiosi organismi: Giuseppe Martelli è presidente degli Enologi mondiali, Federico Castellucci è direttore dell'Oiv (Ufficio Internazionale della vite e del vino). Il ruolo dell'Italia non è solo più quello pro-

duuttivo e commerciale, ma anche istituzionale".

Una bella soddisfazione! "Si. Vuol dire entrare, pensare ed agire in Europa e nel mondo intero. Il che richiede una grande apertura mentale indispensabile per affrontare le problematiche più diverse ed urgenti"

Per esempio? "Intervenire presso le autorità nazionali ed internazionali per la promozione degli interessi comuni; comunicare informazioni e dati; prestare opera di consulenza e ricerca attraverso la creazione di apposite commissioni; difendere i punti forza dell'Europa con le sue denominazioni, valorizzando il vero patrimonio d'Italia così ricco di storia, di uomini, di cose."

"Cantine Storiche" comprese? "Certo! Noi di Canelli abbiamo dalla nostra la storia, l'unicità. Da oltre 150 anni siamo a livello mondiale con i nostri uomini, le nostre aziende, le nostre attrezzature, le nostre cantine. Un vero patrimonio di qualità, sotto ogni punto di vista, da difendere e diffondere. Quindi..."



E con il mercato americano?

"Con gli Usa dobbiamo garantirci con una qualità - prezzo, con un'ottima immagine. Per questo andranno risistemate diciture e tipologie, eliminando confusioni e riordinando il vino europeo"

Il nuovo prestigioso incarico le porterà via molto tempo!

"Per questo confido molto sul lavoro di squadra sia del Consiglio che dello staff organizzativo"

brunetto.g@tiscali.it

Delicato incarico internazionale

Monica Gibelli responsabile delle crocerossine in Iraq

Canelli. Anche una canellese porterà aiuto in Iraq.

È Monica Gibelli 38 anni, Ispettrice delle I.I.VV. della Croce Rossa di Canelli, figlia di Gianfranco ed Anna Bussi, residenti in strada San Marco.

Monica, infermiera professionale presso il reparto di rianimazione dell'ospedale di Savona, è a Baghdad da mercoledì 29 ottobre.

Con un contingente della Croce Rossa Italiana in missione umanitaria denominata "Antica Babilonia" opererà in aiuto a militari e civili fino al 24 dicembre, vigilia di Natale.

Monica è stata nominata dall'Ispettrice Nazionale Sorella Puetti responsabile del gruppo delle diciotto Crocerossine Italiane presenti in Iraq.

Con loro, suddivise in due distaccamenti da 6 e 12, opera nell'ospedale da campo di Bassora.

Le altre tre Crocerossine piemontesi sono provenienti da Torino, Vercelli e Torre Pellice.

È un lavoro molto impegnativo quello che deve svolgere quotidianamente Monica come coordinatore delle opera-

zioni e nello stesso tempo relazionare e programmare le varie attività in una zona ad alto rischio.

Nelle prossime settimane, oltre al supporto logistico, nel campo verranno effettuate visite programmate ai civili ed alle famiglie più bisognose con la collaborazione dei militari delle forze internazionali per garantirne gli spostamenti e la sicurezza.

Monica non è alla sua prima esperienza internazionale in zone di guerra: già nel 2001 aveva operato in Kosovo.

"Per noi è un onore, ma per la nostra sorella sarà un'onore non indifferente - ci dice Bice Perrone per tanti anni Ispettrice delle Crocerossine canellesi - Ma la forza e la grandezza d'animo che la contraddistinguono, conformi ai 7 principi della CRI ed al motto delle I.I.VV. che dice: Ama, Conforta, lavora e salva, l'aiuteranno in questo difficile compito.

Tutte le sorelle del comitato, presidente ed Ispettrici della CRI le augurano un buon lavoro"

Ma.Fe.



Grande tombola con "Cerchio aperto"

Canelli. L'Associazione onlus "Cerchio aperto" organizza, sabato 8 novembre, alle ore 20,30, presso la Foresteria Bosca di via GB. Giuliani 21, una grande tombola con ricchi premi in generi alimentari.

Successo del servizio navetta CRI

Canelli. Durante il ponte dei Santi, la Croce Rossa di Canelli ha effettuato, per il secondo anno consecutivo, un servizio gratuito di navetta per il cimitero. L'iniziativa ha riscontrato un buon successo di utenti, soprattutto anziani, che hanno più volte sottolineato l'importanza del servizio. I tre pulmini hanno percorso le tre linee in cui è stata suddivisa la città, ininterrottamente, nelle giornate di sabato e domenica sia al mattino che al pomeriggio. "Come tutte le cose nuove l'iniziativa avrà bisogno di ritocchi e qualche modifica - commenta Guido Amerio - Come suddividere meglio il territorio con il passaggio anche in alcune zone dove quest'anno non si è passati e rendere più evidenti i punti di fermata, magari con una palina colorata ed un orario ben definito già come si è fatto quest'anno". Una maggiore pubblicità all'iniziativa sarà garanzia per un ulteriore successo dell'iniziativa. Durante i due giorni, sono stati quindici i volontari (tra autisti ed assistenti) che hanno operato anche per aiutare le persone a salire e scendere. Un servizio che la CRI canellese ha voluto offrire a tutta la popolazione di Canelli, ma soprattutto alle fasce "più deboli della popolazione". **Ma.Fe.**

Premio Pavese "Il vino nella letteratura, nell'arte, nel cinema"

Canelli. Il Cepam (Centro pavese Museo Casa Natale, 1976), associazione culturale con sede nella casa natale dello scrittore Cesare Pavese, che da oltre 25 anni si dedica alla promozione del prodotto principe delle colline di Langa e Monferrato, indice ed organizza la terza edizione del Premio Letterario dedicato al vino. L'iniziativa si affianca a quelle ormai consolidate del "Premio Cesare Pavese: letterario, di pittura e di scultura" ed, in particolare, alla manifestazione "Il moscato nuovo in festa" (8 dicembre). La nuova edizione del premio comprenderà anche l'aspetto del vino nel cinema. Dal bando di concorso stralciamo: sono previste tre sezioni: narrativa, saggiistica e poesia; le opere devono essere inedite; gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 30 aprile a: Cepam - via C. Pavese 20 - 12058 S. Stefano Belbo (0141/844942 - e-mail: comune@santostefanobelbo.it); domenica 13 giugno 2004 saranno assegnati tre premi per ogni sezione.

Al Gazebo festival cantanti e orchestre

Canelli. In occasione della Fiera di San Martino e de Fiera Regionale del Tartufo, al Dancing Gazebo, si svolgerà, come ogni anno, il "Nono Festival Cantanti e Orchestre di Liscio". Anche quest'anno lo spettacolo è dedicato alla memoria di Giuseppe Sina, appassionato di queste manifestazioni popolari.

Alla manifestazione che si svolgerà lunedì 10 novembre alle ore 21, con ingresso gratuito, hanno già aderito dodici complessi: "Giuliano ed Erika", "Luca Frenca", "Loris Gallo e Samanta", "Tony D'Aloia", "Alex e la band", "Beppe Carosso", "Wilmer", "Emilio Minà" e "Daniela" ed altri graditi ospiti che sicuramente si aggiungeranno alla serata.

Alla serata parteciperanno anche i "Mini Ballerini" della scuola di ballo Universal Dance dei maestri Anna e Guido Maero (Viale Risorgimento Canelli): Andrea e Melissa, Cristiano e Ilenia, Davide e Giorgia. Sarà presente anche il direttore del bimestrale dello spettacolo "Come una canzone", Annarita Scavlenzo. La manifestazione sarà presentata dall'infaticabile Dj Franco Denny.

I gruppi si incontrano nel "circolino"

La famiglia è proprio vero che è in crisi?

Canelli. Si può parlare di famiglia senza, per forza, dire che è in crisi?

O parlare della vita cristiana di una coppia come di una esperienza di gioia e di libertà, piuttosto che di rinuncia? Si può, forse si deve. Certamente farlo insieme aiuta a crescere. Ed è quello che un gruppo di coppie e famiglie ha iniziato a fare nella parrocchia di San Tommaso dal 25 ottobre. Gli incontri proseguiranno, ogni tre settimane, il sabato sera (il prossimo è previsto per il 22 novembre alle ore 21, al 'Circolino', così i nostri ragazzi hanno uno spazio per giocare).

L'occasione ce l'ha data il Vescovo nella sua lettera pastorale sulla famiglia: "L'aspetto singolare della trasformazione dell'acqua in vino, sta nel fatto che Gesù non si limita a compiere un miracolo per far cessare una sofferenza fisica, ma usa il potere divino per far continuare una festa di nozze".

Che sia più importante? Forse no. Ma certo la Bibbia è

chiara: Dio è "amante della vita" (Sap. 11,26) e della gioia. E non c'è vita cristiana se la fede non sa generare senso di gioia e libertà, anche nelle difficoltà.

Una gioia che non si confonde con l'ottimismo fatto di chi sorride alla vita come se dovesse guardare, ogni momento, una telecamera. Ma la gioia che nasce dall'incredibile esperienza di essere cresciuti insieme all'amore di Dio, della Chiesa e di nostro marito-moglie, senza quasi accorgersi della differenza, trasportando le passioni di uno verso l'altro, la forza del mistero dentro al vissuto.

Sin dal primo incontro ci siamo fatti delle domande molto concrete: essere cristiani dà gioia alla nostra vita o è solo un fardello? A che punto è la nostra unione? Cresce o si intiepidisce?

Non sono mancati momenti di autentico coinvolgimento, nei quali ognuno ha narrato il senso della sua esperienza di vita familiare: senza scendere troppo sul personale o sullo

psicologico, ciascuno ha offerto agli altri un pizzico della 'sapienza' maturata in casa.

Per ora scegliamo, di volta in volta, un argomento di interesse comune e ci dividiamo il lavoro di preparazione a turno. Abbiamo preferito incontrarci al 'Circolino' e non in casa di uno o dell'altro per offrire a tutti l'opportunità di partecipare senza sentirsi in soggezione.

E' un'iniziativa della Parrocchia di San Tommaso. E' aperta a tutte le coppie di sposi e famiglie che hanno desiderio di riflettere sulla vita quotidiana alla luce del Vangelo e dell'insegnamento della Chiesa.

Anche i fidanzati e coppie che si preparano al matrimonio potrebbero trovarvi interessanti novità: ci si confronta sulla vita vissuta e non sui massimi sistemi, raccontando quanto è bello vivere in famiglia e quanto, pur nelle difficoltà, l'unione e l'amore di Dio facciano miracoli... non solo a Cana.

Mauro Stroppiana

A cura di Mauro Vai

Facciamoci due note con i "Passi Falsi"

Canelli. Rieccoci a parlare di musica, precisamente di uno dei migliori gruppi emergenti del panorama musicale piemontese: "Passi Falsi", un gruppo Astigiano presente sulla scena musicale da diversi anni. Il gruppo vede Beppe Giampà alla voce, Gianluca Guzzetta alle chitarre, Lorenzo Maschio al basso, Davide Santin alle tastiere e programmazione e Gianluca Amadio alle chitarre e cori.

Oltre all'intensa attività live, il gruppo ottiene parecchi consensi positivi nell'ambito di concorsi. Possiamo citare il 3° posto a Pagella Rock, il superamento delle prime selezioni nazionali per il Festival di San Marino, l'accesso alle semifinali del concorso Emergenze Sonore nel 2002.

Nel 1999 la Videoradio, etichetta discografica milanese, pubblica il loro primo cd. Ma è sicuramente il 2003 l'anno più importante per i Passi Falsi, infatti accedono alle semifinali del Bologna Music Festival, si piazzano al 3° posto all'Acantho Festival di Canale (CN), accedono alle fasi finali del Trimi's Festival (e il loro brano "Canzone per Marta" viene inserito nella compilation ufficiale del festival) e vincono la

prima edizione del Piemonte Rock Festival.

Da ricordare che i Passi Falsi fanno parte del circuito dei gruppi che sostengono Emergency, l'associazione di Gino Strada, per la quale si sono esibiti diverse volte raccogliendo fondi.

Parallelamente a tutto ciò i Passi Falsi vengono a contatto con la Bit Records, che pubblica nel giugno 2003 il nuovo album dal titolo "Red pop delicious" disponibile in tutti i negozi di dischi al prezzo speciale di 8 euro.

I due singoli estratti dal sopraccitato album riscuotono buoni apprezzamenti, il primo "Sopra una nuvola" viene inserito nella compilation nazionale "Standin ovation" vol.2 e nella doppia compilation "Operazione palco".

Attualmente il nuovo singolo "Canzone per Marta", viene massicciamente programmato da parecchie radio in diverse regioni d'Italia e, proprio in questi giorni, è in rotazione sui canali televisivi musicali il video. I Passi Falsi conducono i loro concerti dal vivo con le più belle cover, spaziando dagli anni 70 ai giorni nostri. Sono impegnati ormai da giugno con una serie di appunta-

menti dal vivo, che li vede protagonisti in moltissimi locali del Piemonte.

Tra le tante serate posso ricordarvi gli appuntamenti mensili al Mistral di Bazzana di Mombaruzzo (At), dove ogni venerdì sera si alternano realtà musicali emergenti piemontesi, e gli ospiti a sorpresa, domenica pomeriggio, all'Off Side di S. Stefano Belbo (a due passi dalla stazione), locale che mi vedrà protagonista per tutta la stagione con il cast del Dancing Day Time di Radio Monferrato. Il consiglio, visto che ci avviciniamo a Natale, è di regalarvi un po' di buona musica acquistando il nuovo cd dei Passi Falsi (www.passifalsi.it o www.bitrecords.it), in vendita in tutti i negozi di dischi, e di andarli a vedere dal vivo in una delle tante occasioni in cui saranno protagonisti. Le band o i gruppi della nostra zona che vogliono farsi conoscere possono inviare i loro lavori migliori e la loro biografia a: BIT Records - via Roma 69 - 14053 Canelli (At). Molti potranno comparire su queste pagine e magari essere ascoltati su Radio Monferrato! Fra sette giorni con un nuovo consiglio musicale.

Appuntamenti della settimana

Le Messe feriali della parrocchia di San Tommaso saranno celebrate nella chiesetta di San Sebastiano (ore 17); **le messe festive e prefestive** nella chiesa di San Paolo in viale Italia (ore 8 - 11 - 17).

Rifiuti conferimento in stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12);

• **"Porta a porta"**, dal 12 maggio parte anche la raccolta dell'**organico** che sarà raccolto al martedì e al giovedì, (in estate anche al sabato); al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta **plastica**; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta **carta e cartone**; il venerdì raccolta dei 'secchi'.

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì.

E' ripartito il "Progetto Valle Belbo - Prevenzione dell'infarto". Dal lunedì al giovedì, dalle 18 alle 19, saranno controllate 2200 persone a rischio, dai 45 ai 70 anni.

Il Gruppo Famiglie, si incontra al sabato sera, ogni tre settimane, nel 'Circolino'.

NOVEMBRE

Sabato 8, "6ª Prova Campionato Regolarità auto storiche", nei cortili della Gancia.

Sabato 8, ore 20, alla Contratto, alle 'Grandi Tavole del mondo' arriva Marc Veyrat.

Sabato 8 e domenica 9, ore 21, al dancing Gazebo, suoneranno rispettivamente 'Alex e la Band' e 'Loris Gallo'.

Sabato 8, ore 20,30, alla Fonderia Bosca, grande Tombola organizzata dall'associazione "Cerchio Aperto".

Domenica 9, dalle ore 8,30 alle 24, al Bocciodromo, 'Trofeo

Menabreaz - Ivaldi', gara a quadrette cat. b - c.

Domenica 9, al lago Paschina, dalle ore 8,30 alle 11,30, "Pescata in compagnia".

Domenica 9, alle ore 9,30, partenza della "2ª Pedalata del Tabui", da piazza Cavour.

Dal 9 all'11, a Canelli, Antica Fiera di S. Martino e Fiera regionale del Tartufo.

Lunedì 10, al Gazebo, ore 21, "9ª Festival Cantanti e Orchestra".

Martedì 11, al Gazebo elezione di Lady e Mister San Martino 2003.

Giovedì 13, ore 21,30, nella sala delle Stelle, votazioni per il rinnovo del Consiglio 'Militari'.

Giovedì 13, ore 15,30 presso Sede Cri di via dei Prati, "Unitre - Burri e le esperienze artistiche del dopoguerra" (rel. Prof Giancarlo Ferraris).

Workshop Oicce utili in cantina

Canelli. Nel mese di novembre l'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia) organizzerà una serie di workshop che offrono l'opportunità di approfondire argomenti molto utili oggi in cantina. I workshop Oicce sono incontri liberi e gratuiti, dedicati ad aspetti pratici dell'Enologia. Si aprono con brevi interventi di esperti e subito dopo si dà ampio spazio ai partecipanti per domande, scambi di idee, richieste di chiarimenti.

La presentazione delle diverse tematiche è affidata ad autorevoli professionisti, esperti nei diversi temi trattati.

Il primo workshop si terrà **giovedì 13 novembre**, alle ore 18, a Serralunga d'Alba (Cn) nella Trattoria del Castello (Bg. Baudana). Si parlerà del "Trattamento delle acque reflue in eno-

logia. Novità tecniche e normative." Guidano il workshop Camillo Cortemiglia, Paolo Bussi, Luigi Palma, Giorgio Albonetti, Monica Minetti.

Lunedì 17 novembre, ore 17, a Torino, Lingotto Fiere, al Salone del Vino-Area Convegni Regione Piemonte, si svolgerà il workshop su "Un Nuovo Testo Unico sul Vino. La futura riforma delle norme." Intervengono Armando Botteon, Angelo Di Giacomo, Giuseppe Gallo, Agostino Manzo.

Venerdì 21 novembre, alle ore 18, presso il ristorante "da Bardone" di S. Marzano Oliveto (AT) si affronterà il tema attualissimo dei sistemi di visione artificiale applicata alla linea di imbottigliamento e dei finanziamenti possibili per innovazione e ricerca in azienda. Intervengono Massimo Orlandin, Alberto Canino, Andrea Giotti,

Michele Coluccia, Flavia Saetone.

Venerdì 28 novembre, il workshop si terrà a Massa (Ms) in Toscana, presso il Podere Scurtarola alle ore 18,30. Nell'ambito del progetto Oicce "I Fasti del Grignolino" si parlerà degli abbinamenti tra Grignolino e cucina di mare. Interverranno Giusi Mainardi, Mario Redoglia, Mario Menconi.

Al termine di ogni workshop chi vorrà, potrà partecipare all'incontro conviviale che chiuderà la serata. E' necessaria la prenotazione una settimana prima del workshop. La quota per la cena è di 30 euro per i Soci Oicce e di 35 euro per i non soci. La partecipazione ai workshop è gratuita.

Informazioni si possono richiedere presso: Oicce tel 0141 822607 - fax 0141 829314 o sul sito internet: www.oicce.it

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

Laura Lindor

TRUSSARDI
JEANS

tausta

MARINA RINALDI
BASIC

MURPHY&NYE

MARINA SPORT
MARINA RINALDI

MISSONI

UOMOLEBOLE

LINEAEMME
by MARELLA

DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE
Nuovo reparto intimo e corsetteria

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

Per Moscato e Brachetto le vendite sono in ripresa

Canelli. In questi giorni sono ormai ultimati i lavori agricoli stagionali, i mercati tornano a ripopolarsi, i coltivatori hanno ora qualche po' di tempo per interrogarsi su come stiano andando le cose nel loro settore, torna così forte il desiderio di conoscere com'è la febbre nel settore vitivinicolo e specificatamente nel settore del moscato e del brachetto.

Buone notizie per il Brachetto

Va subito premesso che le notizie, per quanto ci è dato sapere, appaiono molto buone per i produttori di uve brachetto. Finalmente è stato trovato un equilibrio tra quanto viene programmato nella produzione delle uve e quanto il mercato riesce ad assorbire come numero di bottiglie vendute: i dati che ha fornito, in questi giorni, il Consorzio di tutela evidenziano nel primo semestre di quest'anno aumenti nelle vendite in Europa del 4,95% e per il resto del mondo del 2,18.

Bene anche il Moscato d'Asti

Dati altrettanto positivi arrivano dalle vendite di moscato d'Asti o per meglio capirci delle bottiglie a "tappo raso" in cui forse quest'anno per la prima volta si raggiungeranno i 7.000.000 di bottiglie prodotte dalle aziende aderenti al Consorzio di tutela, ma soprattutto, dato molto indicativo, di come il settore sia in crescita, l'annunciata decisione dei maggiori colossi dell'Asti Spumante di entrare con una loro linea nel settore del moscato d'Asti. Se ciò potrà creare qualche problema ai piccoli imbottiglieri, è altrettanto vero che le potenzialità

di promozione commerciale dei colossi del settore alla fine finiranno per portare dei benefici a tutti, specie a quelli che in tutti questi anni hanno ricercato la qualità del prodotto in modo assoluto.

Più complesso il discorso per l'Asti

La situazione nel comparto dell'Asti è invece leggermente più complessa. Intanto, per la decisione adottata di rinunciare, quest'anno, alle operazioni di pesatura, oggi dati certissimi sulla produzione di uva atta a diventare Asti Spumante non se ne conoscono con certezza, almeno fino a quando non saranno state rivendicate le ricevute del DOCG alle varie Camere di Commercio.

Ragionando sui dati

Dobbiamo quindi prendere per buoni i dati che ha fornito il Consorzio dell'Asti e sugli stessi fare i nostri ragionamenti. Se è quindi vero che la vendemmia ha prodotto q.l. 803.750 di uva moscato, che 711.000 q.l. sono atti a diventare Asti e Moscato d'Asti, è matematico che ci saranno hl. 533.246 di mosti atti a diventare Asti o Moscato d'Asti; se di questi, 53.000 hl. verranno destinati alla produzione di 7.000.000 di bottiglie di moscato d'Asti è evidente che per produrre Asti spumante resteranno disponibili 480.000 ettolitri con i quali si potranno produrre 64 milioni di bottiglie di Asti Spumante.

Pare a questo punto opportuno conoscere che nella vendemmia del 2002 vennero prodotti q.l. 711.000 di uva moscato tenendo presente che la resa ad ettaro in detto anno era di 72,5 e quest'anno è passata a 75 q.l. per ettaro.

Di questi, 423.000 hl. vennero rivendicati come Asti Spumante e 55.000 destinati alla produzione di Moscato naturale.

Le vendite dell'Asti

I dati relativi alle vendite di Asti Spumante e relative al primo semestre del 2003 indicano un aumento delle vendite che in Europa sarebbero passate da 14.819.000 del 2002 a 15.553.000 di quest'anno e ciò nonostante il mercato della Germania, che peraltro risulta essere ancora il più importante del continente, sia sceso da 7.011.000 sempre del primo semestre 2002 a 6.067.000 dello stesso periodo di quest'anno. Nel resto del mondo, e sempre per lo stesso periodo, i dati sono stabili: 5.404.000 nel 2002 e 5.523.000 per il 2003.

Dezzani della Produttori è ottimista

E' giustamente ottimista Angelo Dezzani, direttore dell'Associazione produttori moscato, che afferma: "c'è un piccolo segno più e questo è molto positivo, perché veniamo da un periodo di grandi riduzioni delle produzioni di cui si sono fatti carico i coltivatori. Attendiamo quindi con fiducia i dati relativi al secondo semestre del corrente anno che tutti gli operatori sanno essere quello buono per le vendite dell'Asti. La parte agricola si è fatta carico di tutto quello che era possibile fare per cercare di riequilibrare il mercato, penso che oltre non si possa andare. A gennaio verrà finalmente ripartito il prodotto della vendemmia 2002 ancora stoccato che ammonta a 47.000 hl. Speriamo che l'andamento positivo nelle vendite ci possa por-

tere alla prossima vendemmia senza più scorte".

Ottimista anche

Biestro della Vignaioli

Anche Gian Luigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontese, porta note di ottimismo "Le nostre 10 Cantine Sociali hanno già collocato buona parte del prodotto di quest'anno, ne sono rimasti solo più 28.000 hl. che molto probabilmente provvisoriamente avvieremo allo stoccaggio. Per quanto riguarda il prodotto del 2002 il nostro gruppo ha ancora in giacenza 6.000 hl che sicuramente verranno ripartiti a gennaio. Il trend di vendita è molto incoraggiante".

Per Poggio della Cantina di Canelli

Pier Luigi Poggio enologo della Cantina Sociale di Canelli mette in evidenza come nell'enopolio "siano stabili sia le vendite dirette che quelle di bottiglie, mentre sono molto aumentate le vendite di mosto all'industria rispetto al trascorso anno".

Per Bocchino invece...

Giuseppe Bocchino, abituato da anni a trasformare in moscato d'Asti le uve dei suoi vigneti in frazione S. Antonio di Canelli e a commercializzare direttamente in bottiglie, è più realista: "Non ho notato né miglioramenti né arretramenti nelle vendite. Speriamo bene per le prossime festività natalizie".

Un regalo per Natale

Già, tutti a Natale faremo qualche regalo. Se vogliamo veramente bene a questo territorio e a tutti i suoi operatori cominciamo seriamente a pensare di regalare qualche bottiglia di Asti Spumante.

oldrado poggio

Brevi di cronaca

Trovato morto nella sua auto

Canelli. Era andato in farmacia a San Marzano per alcuni acquisti ed era uscito regolarmente per salire sulla sua auto parcheggiata sulla provinciale per Asti. Poi, alcuni abitanti del palazzo, non vedendolo ripartire con la sua auto, hanno dato l'allarme al 118. Sul posto sono giunti i medici del 118 ed i Carabinieri di Canelli. Per l'uomo Giuseppe Mariscotti, di 66 anni, non c'è stato più nulla da fare. L'uomo abitava a Canelli nella centralissima piazza Carlo Gancia al civico 19. Lascia la moglie Anna Gatti.

Furto in tabaccheria

Nizza. Furto in tabaccheria a Nizza ai danni di Patrizia Lojacono che gestisce la rivendita in via Bigliani. Qui i ladri, forzando una finestra nel cortile interno, si sono introdotti nel locale e si sono impadroniti di decine di stecche di sigarette di marche soprattutto estere, per un danno stimato sui tremila euro.

Corso di cad al Ctp

Canelli. Al Centro Territoriale Permanente di Canelli che, presso la scuola media Gancia, organizza corsi per la formazione degli adulti, sono aperte le iscrizioni per un corso di cad.

Gli interessati possono chiedere informazioni entro martedì 11 novembre telefonando al numero 0141 823648.

Scagliola è consigliere nazionale giovani Udc

Canelli. Flavio Scagliola, 29 anni, assessore all'Agricoltura, alla Promozione del territorio e all'Enologia del Comune di Canelli, dal dieci ottobre è consigliere nazionale dei Giovani Udc (Unione dei Democratici Cristiani di Centro), di cui è segretario nazionale Domenico Barbutto, eletto nell'assise della Domus Pacis di Roma.

"Al dibattito, franco ma leale - commenta Scagliola - hanno partecipato 500 giovani delegati provenienti da tutta Italia.

A dicembre eleggeremo la giunta nazionale. Ho buone possibilità di venire nominato responsabile della commissione agricola".

Tu sei anche il segretario giovanile provinciale uscente dell'Udc!

"Sì. All'Enoteca di Canelli, domenica 30 novembre, si svolgerà il Congresso provinciale che dovrà eleggere il segretario. Un compito importante perché farà parte dell'esecutivo (5 ne sono i membri) provinciale che avrà un notevole peso, anche in vista delle prossime elezioni (aprile 2004).

Perché l'Udc?

"A mio parere è l'unica grossa novità nel panorama politico attuale alquanto stagnante, sia a destra che a sinistra.

Infatti da una parte c'è l'azienda - partito, dall'altra permane la vecchia rigidità".

Qualche novità dai tuoi assessorati?

Censimento degli agriturismi

"Stiamo preparando, come Sportello Unico delle Imprese (Pier Angelo Montanaro, responsabile) un più aggiornato censimento dei vari agriturismi, affittacamere e B&B della Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato' che presenteremo alla BIT che avrà luogo a febbraio a Milano. Si tratta di una sorta di 'Carta dei Servizi' che, in collaborazione con i produttori del 'Moscato di Canelli', offrirà notevoli vantaggi ai turisti della nostra zona."



Sei stelle Michelin alla Contratto

Canelli. Sabato 8 novembre, alle ore 20, appuntamento molto atteso all'Enoteca Contratto di Canelli, per la rassegna di alta cucina "Le Grandi Tavole del Mondo". Arriverà ai fornelli Marc Veyrat, protagonista sulla scena internazionale del settore. Due celebri ristoranti per il grandissimo chef dell'Alta Savoia: l'Auberge de l'Éridane ad Annecy, aperto da maggio a novembre, mentre La Ferme de mon Père, nell'esclusiva località sciistica di Megève funziona da metà dicembre a metà aprile. Insieme questi locali, affascinanti e particolari come il paesaggio che li circonda, collezionano ben sei Stelle Michelin, un biglietto da visita prestigioso e senza uguali. Marc Veyrat, 46 anni, è un uomo dalle radici paesane, audace ed intuitivo.

Una figura di punta della creazione culinaria. La sua cucina è tutto un paradosso, al tempo stesso legata alla terra ed alla poesia. Ciò che la rende straordinaria è l'utilizzo di erbe, radici, fiori selvaggi, nei quali i sapori sono unici. Veyrat, sposa abilmente il terroir ad aperture di grande creatività, facendo largamente ricorso ai prodotti della regione, di cui esalta la naturalità.

Cucina dietetica e sana, senza utilizzo di grassi, per un personaggio che denuncia come "follia" le divagazioni dell'agroalimentare industriale. Il menu della serata, che rivela già nella descrizione dei piatti la fantasia dell'autore, prevede:

"Soufflé" di sottobosco di lichene; Uovo strapazzato, sugo di oxalide selvaggia, spuma di nocce moscata, mikado speziato; Ostia, fiore di croco, brodo di gallina; Fritto di polenta al parmigiano, sardine e peperoni alla spagnola; Cubismo di branzino, sugo di "égopode", caramello al frutto della passione; Cappuccino di milze e tartuffi di Savoia, cacao, effervescenza di verdure antiche al gusto di terra; Minestrina di zucca al lardo virtuale; Piccione di voliera cotto su pietra, caramelle senza zucchero allo stachide, verdure in conserva tramandate nel tempo; Formaggi, frittelle di "croëson", "galette" croccante; Millefoglie di cioccolato, spuma di cardamomo, succo di agrumi pepato; Vasetti di latte cagliato, polipodio comune, regina dei prati, radice di cicoria.

I vini abbinati alle portate saranno: Brut Riserva Giuseppe Contratto 1998- Contratto; Brut Riserva Rosé Giuseppe Contratto 1997- Contratto; Chardonnay La Sabauda 2001 - Contratto; Barbera d'Asti Solus Ad 1999 - Contratto; Barolo Cerequio 1999 - Contratto; Asti "De Miranda" Metodo Classico 2000 - Contratto. Al termine la collezione delle grappe Cantina Privata Bocchino. Per partecipare alla serata è necessaria la prenotazione, telefonando in orario d'ufficio, dal lunedì al venerdì, allo 0141 823349 o tramite il sito Internet www.contrato.it. Il costo individuale (vini compresi) è di 220 euro.

Con la Pro Loco ad Asti alla Fiera del Tartufo

Canelli. Come già negli anni scorsi, la Pro Loco di Canelli è stata nuovamente invitata a partecipare dal Comune e dalla Camera di Commercio di Asti a prendere parte alla 'Fiera regionale del Tartufo - Cantina e cucina' che si svolgerà ad Asti, in piazza San Secondo sabato e domenica 15 e 16 novembre. Nonostante la scarsità del prodotto, la Pro Loco allestirà un'adeguata 'pagoda' in modo che i visitatori possano vedere, अनुसार ed acquistare i tartufi, quantomeno piemontesi, che, comunque saranno abbondanti, garantiscono quelli della Pro Loco. Ovviamente non mancheranno i famosi tradizionali forni a legna che, dall'alba al tramonto, sfornano, non stop, le palle della saporita farinata ('belecauda').

Corsi di lingua al CTP

Accoglienza è anche conoscenza dell'altro

Canelli. La presenza di stranieri nella nostra comunità è un fenomeno che da alcuni anni è sempre più in crescita. Proprio per questo motivo, nel 1999, è sorto, a Canelli, il primo corso di lingua italiana per stranieri adulti.

Ora quegli uomini e quelle donne si sono formati una famiglia o hanno potuto trasferire la loro famiglia in Italia. Con altri nuovi immigrati che sono giunti nel frattempo sono arrivati anche molti bambini in età scolastica. Oggi la presenza di alunni stranieri nelle scuole locali è un fenomeno in crescita, ma come si trovano genitori e alunni nella scuola italiana?

Nonostante la disponibilità degli insegnanti e dei bambini italiani, l'inserimento provoca molti problemi. Arrivare in un paese straniero senza conoscerne la lingua e la cultura impedisce di sentirsi a proprio agio. Durante le ore di lezione il ragazzo inizia ad imparare tante cose, tante parole; arrivato a casa però, nel comunicare nella propria lingua con la famiglia, dimentica quasi tutto.

Altro problema è anche imparare a tradurre il proprio pensiero dalla lingua madre in italiano. La lingua italiana presenta infatti molti articoli

che in altre lingue non esistono o nomi che in altre lingue sono di genere diverso (la lingua russa ha, oltre al maschile e al femminile, il neutro). Gli albanesi ad esempio non hanno le doppie nella loro lingua e questo è per loro un grave ostacolo.

Gli insegnanti e gli operatori sociali devono tener conto che è importantissimo aiutare anche i genitori e i familiari dei ragazzi. Per loro dunque nella media C. Gancia di Canelli si tengono corsi di lingua italiana.

Questo servizio, offerto dal Miur, permette un più veloce apprendimento e inserimento nel nuovo ambiente e dà a molti stranieri la possibilità di venire a contatto con connazionali.

Tempo di Ramadan

Accoglienza dello straniero è anche conoscenza della sua cultura. Per i musulmani il 26 ottobre è iniziato il Ramadan, una delle cinque leggi dell'Islam:

- 1) Credere in Dio
- 2) Credere in Maometto
- 3) Fare il Ramadan
- 4) Visitare la Mecca (per chi può)
- 5) Dare soldi ai poveri o un pranzo.

Oltre alla preghiera e alla pulizia del corpo che si fanno normalmente, il Ramadan

prevede anche l'astinenza dal cibo di ogni genere. Il digiuno comincia al mattino presto prima del sorgere del sole e termina al tramonto. Non c'è un orario preciso, dipende dal sole, per cui ogni credente ha un calendario preciso da rispettare. A parte questo, si lavora come sempre. Durante il Ramadan non ci devono essere guerre o inimicizie, si fa pace con tutti, non si devono guardare le donne, bisogna stare bene con sé stessi e con gli altri.

Come per tutto l'anno si prega cinque volte al giorno. Prima di ogni preghiera ci si lava con cura tre volte: le mani fino al gomito, la faccia, le orecchie, il collo e i piedi. Le donne durante la preghiera devono essere coperte. Non possono mostrare i loro capelli né le braccia.

I cinque momenti di preghiera devono essere fatti in ore precise, se ciò non fosse possibile si può fare tutto alla sera. Per pregare ci si deve rivolgere ad Est, verso la moschea della Mecca. Se per malattia o altri seri motivi si interrompe il Ramadan, si deve recuperare in un altro momento. Al termine dei trenta giorni di purificazione si fa una grande festa.

Silvana Caracciolo

Calcio eccellenza

Quarto ko consecutivo sconfitta esterna a Saluzzo

Canelli. Quarta sconfitta consecutiva per il Canelli, che sul campo della capolista, pur perdendo di misura 3-2 non riesce ad agguantare il pareggio che avrebbe certamente meritato nella ripresa. Nei primi venti minuti gli azzurri erano davvero irriconoscibili, messi in soggezione dall'avversario che al 2' passava in vantaggio con Zocco. Inutile dire che il Canelli pativa lo svantaggio, non aveva neanche avuto il tempo di studiare i propri avversari che la partita era già decisamente in salita. Al 5' tentava una timida reazione con un calcio di punizione dal limite calciato da Zacchino che terminava sul fondo.

Al 12' ancora un calcio piazzato dal limite, questa volta ci provava Greco Ferlisi, palla al centro ma nessuno dei propri compagni aveva seguito l'azione e la palla veniva intercettata dalla difesa. Al 21' dopo un'azione offensiva del Canelli, il portiere Tallone rimetteva il pallone in gioco, Darrico vinceva l'aggancio a centrocampo e si involava sulla fascia cross perfetto al centro e Bellucci, lasciato completamente solo poteva saltare di testa ed insaccare. Il Canelli sembrava proprio aver perso la testa, non riusciva a tessere un minimo di gioco e i giocatori in campo sembravano spaesati. Al 28' finalmente un po' di orgoglio usciva fuori e Mirone con precisione serviva Pavese, scambio con Seminare che veniva fermato duramente al limite dell'area; calcio di punizione calciato da Mirone che si infrangeva sulla barriera. Al 35' ancora una buona azione azzurra, Seminare per Pavese che scendeva sulla fascia sinistra e serviva Bonin che con una fulminea progressione andava sul fondo e subito crossava al centro, peccato che nessuno aveva seguito l'azione.

Al 36 incursione offensiva del Saluzzo con Darrico che penetrava in area e veniva atterrato da Seminare. Calcio di rigore e Caridi centrava per la terza volta il bersaglio. Nella ripre-

sa i giocatori del Canelli cambiano decisamente volto, già dalle prime battute si vedeva una squadra più combattiva e con lo spirito giusto di cercare di raddrizzare la partita. Al 48' un bellissimo gol di Greco Ferlisi che veniva annullato per un millimetrico fuorigioco.

Al 56' rinvio del portiere torinese, Pavese questa volta si impossessava del pallone e serviva immediatamente Bonin che in velocità si portava verso il centro area, quasi all'altezza del dischetto del rigore il portiere in uscita tentava la presa ma non vi riusciva, ancora Bonin sulla sfera ma inciampava e alla fine l'azione sfumava. Al 24' Bonin con un colpo di tacca si liberava del proprio avversario e mettendosi il pallone sul piede preferito lasciava partire un bolido che si infilava nel sette della porta. Il Canelli stava giocando veramente bene e il Saluzzo subiva i continui attacchi e al 321' Mirone impostava l'azione, serviva Pavese che con un bel passaggio faceva arrivare la sfera sui piedi di Alestra, quest'ultimo crossava al centro e Bonin di testa metteva in rete il pallone del 3-2. Gli spumantieri incominciavano a credere al miracolo, e al 40' ancora un incontenibile Bonin per poco non riusciva ad agganciare in posizione favorevolissima un bel cross di Lovisolo. Al 43' occasioneissima per portare a casa il pareggio capitata sui piedi di Greco. Solo davanti al portiere metteva male il piede, inciampava sul pallone e tutto finiva in fumo.

Il Canelli chiudeva così una partita gestita male nel primo tempo, e che con un po' di imprecisione non è riuscito a raddrizzarla nel secondo. Ora per gli azzurri si tratta di lavorare sodo e ritrovare la serenità necessaria per ritrovare gioco e risultati.

Formazione: Bobbio, Colusso, Mirone, Alestra, Cellerino, Pandolfo (Pezzoli) Zacchino (Ronello) Pavese, Bonin, Seminare (Lovisolo), Greco Ferlisi. **A.Saracco**

Calcio giovanile - bianco azzurro

A tutto calcio AC Canelli e US Virtus

**ALLIEVI
Canelli** 0
Juventus 7

Canelli. Partita impossibile per i giovani giocatori del Canelli che hanno incontrato la blasonata Juventus.

I ragazzi hanno tenuto discretamente il primo tempo andando al riposo sullo 0 a 2 ma anche facendo vedere qualche azione di attacco che ha messo in apprensione la retroguardia juventina.

Nel secondo tempo il divario tecnico ed un crollo finale hanno determinato altri 5 gol per i bianconeri.

Formazione. Romano, Ianuzzi, Cillis, Fogliati, Madeo, Meneghini, Franco, Pavese, Smeraldo, Triconte, Nasso. A disposizione Baldi, Carmagnola, Dalforino, Ebrille, Gulino, Ponzo.

**GIOVANISSIMI
Virtus Canelli** 4
Asti 1

Canelli. Contro un Asti non trascendentale la Virtus ha messo in mostra un buon gioco ed alcune azioni degne nota. Il primo tempo si chiudeva sul 2 a 1 per i Virtusini. Nella ripresa continuava l'attacco

bianco-azzurro con altre due reti ed un rigore sbagliato da Cantarella. Le reti sono state realizzate da 2 Cantarella, Origlia e Poggio.

Formazione: Cavallaro, Tibaldi, Madeo, Calligaris, Vica, Moiso, Lanero, Poggio, Origlia, Ferrero, Cantarella; a disposizione Conti, Vuerich, Bianco.

AC Canelli 9
San Domenico Savio 1

Canelli. Partita senza storia quella che i giovanissimi del Canelli hanno disputato contro una squadra più giovane del SD Savio.

Determinante il rientro di alcuni infortunati che hanno permesso alla squadra di esprimere un buon gioco. Il primo tempo si è chiuso sul 4 a 0. Nella ripresa il Canelli confermava la sua superiorità segnando altri 5 gol. Le reti sono state realizzate da 4 Bosco, 3 Dibartolo, Mecca e Sacco.

Formazione: Gorani, Canaparo, Bogliolo, Poggio, Cocito, Castino, Vitellini, Bader, Bosco, Dibartolo, Scola. A disposizione Mecca, Sacco.

Red.Sportiva

Successo delle poesie di Gaetano Rizzo

Canelli. Continua il successo della raccolta di poesie di Gaetano Rizzo: "La mia vita in una mano", opera prima, presentata ai Canellesi nel marzo scorso. Il giovane poeta canellese ha infatti, in pochi mesi, collezionato un diploma al merito al concorso "Agenda dei poeti 2003 - Milano", una targa speciale per la poesia più espressiva, al "Premio Giorgio Martini" a Genova, una menzione al merito e diploma al "Premio Michelangelo" di Silvano d'Orba, un premio al concorso "Poeti a Plodio", è stato incluso nella prestigiosa e diffusa "Agenda dei poeti" della Otna edizioni 2004 ed è stato, significativamente, iscritto all'Accademia Ferdinanda di Poesia a Catania. Buon proseguimento, caro Gaetano!

Volley

Vittoria netta dell'Olamef sul San Francesco

Canelli. In poco meno di un'ora le ragazze dell'Olamef dando il meglio di loro stesse, hanno vinto per 3-0 contro le temibilissime atlete del San Francesco Al Campo.

Il risultato non positivo della settimana precedente aveva spinto la squadra a ricompattarsi, riguadagnando morale e grinta, e a prepararsi nel miglior modo possibile per sabato 1° novembre.

Partita vibrante e bella. Le canellesi non hanno lasciato spazio alle avversarie.

Già nel primo set, l'inizio un po' titubante ha subito lasciato il posto ad un gioco grintoso e bene orchestrato da parte della squadra canellese, che chiude il primo set per 25-16.

Il secondo set, chiuso per 25-12, vede sempre le canellesi protagoniste, che non

hanno lasciato quasi nulla alle avversarie.

Queste ultime, risentendo moralmente della sconfitta del set precedente, non sono riuscite a contrattaccare e ad opporsi agli attacchi delle gialloblù sia sulle ali che al centro.

L'ultimo parziale, che conclude la partita per 25-19, è stato più equilibrato, anche se il Canelli, un po' provato, ha mantenuto costantemente il suo vantaggio di 5-6 punti, mostrando un bel gioco e facendo divertire i propri numerosi tifosi.

A fine gara il risultato è stato accolto da vera euforia. Le ragazze si sono rese perfettamente conto di aver reso un'ottima prestazione.

Il commento di mister Zigarini, anche lui molto soddisfatto: "E' su questa strada che dobbiamo continuare a lavorare. Il nostro gioco è questo."

La ricezione è migliorata, tutto il resto viene di conseguenza."

Formazione

Elisa Santi, Elisa Rosso, Michela Bianco, Barbara Galli, Michela Conti, Manuela Pattarino, Chiara Alessandria, Roberta Careddu.

A disposizione: Francesca Girardi, Silvia Viglietti, Giulia Gatti, Nicoletta Martinengo.

Sabato 8 novembre

Le gialloblù affronteranno fuori casa la VBC di Leini.

Sabato 8 novembre, parte anche il campionato di "Under 15", quest'anno con il nuovo sponsor Politus.

Giocheranno fuori casa contro il San Damiano.

Parte anche, domenica 9 novembre, il campionato "Under 17" che la vedrà opposta all'Asti Kid.

b.c.

Organizzato dal Circolo Scacchistico Acquese

Corso di scacchi

Canelli. Il Circolo Scacchistico Acquese "Agriturismo La Viranda", organizza, **sabato 8 e domenica 9 novembre**, nella biblioteca di Calamandrana, il 3° Workshop di scacchi con il Maestro della Federazione Internazionale di scacchi Raffaele Di Paolo.

Ancora una volta il professionista genovese per due giorni sarà a disposizione degli appassionati che vogliono scoprire qualche segreto in più di questo affascinante gioco.

Il Maestro Di Paolo qualche settimana fa è stato ospite della trasmissione di Rai Uno "Scommettiamo che...", vincendo la sua scommessa, che ovviamente

era a carattere scacchistico, cioè Di Paolo doveva, dopo averle viste per pochi secondi, ricordare quattro posizioni di partite di scacchi con quattro minuti a disposizione, cosa non impossibile, ma molto difficile anche per un esperto.

Le due giornate di lavoro calamandrani sono divise in quattro moduli indipendenti di tre ore, che possono essere seguiti anche singolarmente.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni contattare Valter Bosca al numero di telefono 0141 75708 oppure visitare il sito del Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda" <http://web.tiscali.it/acquistascacchi>

Perché è così difficile giocare a tennis?

Canelli. Un gruppo di sportivi amanti del tennis ci ha segnalato come, con l'arrivo della brutta stagione, sia difficile riuscire a praticare tale sport, a Canelli.

Infatti - ci dicono - i campi del circolo Acli non possono più essere utilizzati e la palestra del palazzetto è quasi sempre impegnata da pallavolo, pallacanestro e calcetto.

Le ore disponibili per il tennis sono pochissime.

L'unico campo di tennis coperto, quello protetto dalla tensostruttura, è piuttosto malridotto, con spogliatoi fatiscenti, docce che non funzionano... con il risultato che la maggior parte dei tennisti emigra a Calamandrana o a Nizza.

Perché l'Amministrazione comunale, con il contributo di alcuni sponsor privati, magari tra gli stessi sportivi, non provvede alla copertura di un altro campo di tennis?

"Pesca in compagnia" al lago Paschina

Canelli. Domenica 9 novembre, al lago Paschina, dalle ore 8,30 alle 11,30, raduno "Pesca in compagnia" organizzato dall'Associazione "Amici Pescatori" di Canelli.

La partecipazione è libera a tutti i pescatori, che potranno usufruire di 4 chilogrammi di trote per ciascuno.

L'iscrizione è di 15 euro. Premi a sorteggio. (Per l'iscrizione telefonare: 0141 823917 - 0141 831336).

2ª Pedalata del 'Tabui'

Canelli. Organizzata dall'associazione sportiva "Riotta Libera Team", domenica 9 novembre, alle ore 10, da piazza Cavour, partirà la seconda "Pedalata del 'Tabui'".

L'escursione si svolgerà in mountain bike tra le colline di Canelli su di un percorso sterrato di 25 chilometri. E' obbligatorio l'uso del casco.

È gradita la prenotazione (Vittorio 347 4590047; Valerio 0141 831494).

Con il dottor Lazzari e gli esperti di vulcanologia

Monitoraggio dei pozzi nicesi e incontro con i volontari

Nizza Monferrato. Gli esperti dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia sono tornati a Nizza, la scorsa settimana, per continuare la serie delle rilevazioni e delle analisi sui diversi pozzi inseriti, come da convenzione sottoscritta con il Comune, nel progetto di studi previsionali sulle scosse sismiche attraverso i controlli delle variazioni di temperatura e della composizione chimica delle falde acquifere sotterranee. Aumento di temperatura e variazione della composizione degli elementi chimici contenuti nelle acque dei pozzi rilevati sia in occasione dei terremoti nel Nicese negli anni 2000 e 2001, sia per quello, più recente, dell'11 aprile scorso, con epicentro a Casano Spinola, nel Novese.

Sono stati controllati una quindicina di pozzi della zona, prelevando campioni ed effettuando anche analisi sul posto. Tutti i dati saranno analizzati e comparati con quelli già catalogati in passato.

Gli studiosi del fenomeno sismico tornati in città sono stati: il dottor Rocco Favara, direttore del Centro di Palermo dell'Istituto Geofisico e di Vulcanologia (I.N.G.V.), uno dei maggiori esperti nazionali ed internazionali e la dottoressa Fedora Quattrocchi, ricercatrice dell'I.N.G.V. di Roma, accompagnata da alcuni tecnici specialisti nelle analisi. Insieme a loro si sono recati sul posto l'assessore Sergio Perazzo in rappresentanza dell'Amministrazione comunale e il nuovo responsabile regionale della Protezione Civile, il dottor Andrea Lazzari.

Gli esperti hanno anche incontrato, nella sala consiliare del Municipio di Nizza, le Associazioni di Volontariato, la Protezione Civile comunale, i Vigili del Fuoco volontari, la Protezione Civile del gruppo Alpini di Nizza, e i responsabili del S.E.R. (Servizio Emergenza Radio). Erano presenti anche l'assessore Tonino Spedaliere ed il vice comandante dei Vigili del Fuoco di Asti, l'architetto Franco Sasso.

Dopo la presentazione degli ospiti da parte dell'assessore Perazzo, il dottor Favara ha ricordato l'importanza delle rilevazioni nel Monferrato, diventata zona di studio (unitamente a quelle della Sicilia e della Campania) per conoscere e poi interpretare il fenomeno delle acque sotterranee in relazione ai terremoti.



Alcuni degli intervenuti all'incontro sullo studio dei terremoti.



La stazione di rilevamento dati.

«Per questa ragione - ha spiegato Favara - si è pensato di sistemare alcune stazioni di monitoraggio in 5 pozzi con rilevazioni orarie in tempo reale. I dati saranno trasmessi direttamente al Centro di Palermo che li comunicherà quindi, alla sala rischi della Regione Piemonte».

Per ora è stata messa in funzione una stazione di rilevamento presso il pozzo Praglia di Bergamasco, ai confini tra Astigiano e Alessandrino. Nelle prossime settimane, a Nizza, si provvederà a monitorare (in tempo reale) un pozzo in strada Alessandria, il pozzo Branda in strada Cremosina, il pozzo Ronello in corso Acqui ed un pozzo ad Incisa Scapaccino, nei pressi del lago Valtiverno. La rete, in futuro, sarà ulteriormente ampliata per avere a disposizione una maggior quantità di dati per capire e valutare meglio il fenomeno.

Il responsabile della Protezione Civile della regione Piemonte, Andrea Lazzari, ha

sottolineato "l'importanza di tenere sotto controllo certi aspetti premonitori dei terremoti come il riscaldamento delle acque ad esempio e per questo stiamo valutando di potenziare le convenzioni in materia nella zona dell'Alessandrino". Dopo aver illustrato i progetti della Regione Piemonte (progetto Tetra e sistema satellitare di comunicazione con le Province), Lazzari ha richiesto espressamente la collaborazione delle associazioni di volontariato e alla Protezione Civile per le attività collaterali e di supporto (ad esempio la disponibilità a gestire il monitoraggio). L'assessore Perazzo ha fatto presenti al dottor Lazzari la necessità di avere "un unico codice di allertamento per tutta la regione per evitare interpretazioni diverse e unificare da subito gli interventi". Il neo responsabile della Protezione Civile regionale ha assicurato il suo interessamento per questa proposta.

Franco Vacchina

Nuovo fondo stradale per la provinciale n. 5

Castelnuovo Calcea. La Giunta Provinciale nella seduta del 29 ottobre ha approvato il progetto preliminare e il progetto definitivo relativi al rifacimento del piano viabile della strada provinciale numero 5 "Mombercelli - Castelnuovo Calcea".

L'intervento interessa il piano viabile della provinciale in questione dal km 0+000 al km 3+633 nel concentrico di Mombercelli e comprende i lavori di scavo, compattazione del piano, posa di rete di rinforzo e fresatura di tratti di raccordo. Successivamente alla preparazione del piano viabile a mezzo pulizia del piano di posa saranno eliminati gli avvallamenti. Si procederà quindi alla stesura di un nuovo tappeto di usura e ad una definitiva stesura di conglomerato bituminoso. Lo staff di progettazione è formato dal geometra Gianpiero Ugaglia e dal geometra Enrico Graziano della Provincia di Asti. Il costo complessivo dell'opera da compiere è di 187.000,00 euro.

Lavori sulla provinciale n. 28 nel comune di Bruno

Bruno. Prosegue l'attività di manutenzione delle strade della provincia di Asti per una viabilità più sicura e funzionale. Sono stati approvati i lavori di sostituzione della barriera sulla strada provinciale 28 "della Valle Belbo" dal km. 16,417 al km 17,790 nel territorio del Comune di Bruno. Il progetto preliminare e definitivo prevede lavori di manutenzione e precisamente: la rimozione dell'attuale barriera con una nuova, in parte posizionata su rilevato e parte su cordolo, per una lunghezza complessiva sui due tratti di circa metri 1.373. Il costo complessivo dell'opera è di 154.937,07 euro.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Achilla, Prosdodimo, Ernesto, Goffredo, Teodoro, Leone, Martino, Tolomeo, Cristiano, Marinella, Giosafat, Diego.

Mentre si prende atto delle nuove assicurazioni

Manifesto del Comitato contestato dai responsabili Asl

Nizza Monferrato. Le notizie buone, sotto forma di promesse positive sulla sorte sia dell'ospedale Santo Spirito sia del pronto soccorso nicese (rassicurazioni sulla sopravvivenza degli stessi e sul loro pieno funzionamento), hanno per ora rasserenato il Libero Comitato della Valle Belbo, dopo le polemiche delle ultime settimane. Il Comitato ha preso atto delle risultanze del tavolo di lavoro convocato in Provincia nei giorni scorsi, con un comunicato:

"Il Comitato della Valle Belbo esprime la propria soddisfazione, dopo la chiusura del tavolo di lavoro sulla sanità svoltosi in Provincia il 28.10 u.s. Nonostante alcuni attacchi subiti per l'ultimo manifesto che è stato affisso nei Comuni della Valle Belbo e alcuni momenti di tensione durante la riunione, i risultati sono stati più che soddisfacenti. Si è chiarito che la lettera della Regione (che aveva destato notevole preoccupazione) è solo un parere che non può variare gli impegni in precedenza assunti. Pertanto il progetto per il presidio Ospedaliero di Nizza "Accreditamento dei servizi e nuovo edificio" prosegue, garante l'ASL, in misura ottimale per il territorio della Valle Belbo. Verrà così istituita una commissione formata da Sindaci, Asl, Provincia, Comitato Valle Belbo, che avrà il compito di scegliere il luogo più adatto alla costruzione della nuova struttura. Il Comitato, inoltre, ha ottenuto la massima disponibilità da parte dei dirigenti ed operatori sanitari a collaborare per poter riportare la struttura di Nizza ad una efficienza consona ai bisogni dell'utenza.

Speriamo che quanto emerso dal tavolo di lavoro sia veramente definitivo verso una nuova gestione della Sanità, scongiurando drastici ripensamenti.

Il Comitato continuerà ad essere, forte del sostegno dei sindaci, della Provincia, dei rappresentanti delle associazioni nonché dell'Asl, sem-

pre con l'intento di essere d'aiuto, di vigilare in difesa dei propri diritti e non di "distruggere e ledere" operato ed immagini di alcuno".

Ritornando sulle polemiche seguite alla pubblicazione della lettera con il parere negativo rispetto all'accREDITAMENTO del pronto soccorso da parte del dirigente regionale Robino, che aveva dato origine alla reazione del Comitato con il manifesto pubblico in questione non "digerito" troppo bene dall'Asl, il Commissario straordinario, dottor Antonio Di Santo ha inoltrato una segnalazione alla Procura della Repubblica "per procurato danno d'immagine".

Alberto Terzano, portavoce del Comitato ha fatto presente che "il manifesto si limita ad interpretare il senso delle dichiarazioni di un responsabile della Sanità Regionale. Il "pensiero" di un dirigente non poteva non allarmare e di qui la presa di posizione del Comitato, preoccupato che dopo quasi un anno dalla presentazione della relazione sull'accREDITAMENTO del Pronto Soccorso di Nizza, non siano ancora state prese decisioni da parte della Regione. Il manifesto è stato il modo per riportare all'attenzione dei responsabili sanitari e dei cittadini il problema del Pronto Soccorso e dei servizi sanitari nel Sud Astigiano. Si prende atto, ora, della risposta dell'Asl e si aspettano, con fiducia le prossime mosse".

Intanto l'Asl ha promesso che nel mese di novembre sarà attivato il servizio della TAC presso l'ospedale di Nizza, in contemporanea con l'unificazione dei reparti di Ortopedia e Chirurgia, dopo la ristrutturazione di quest'ultimo. Dovrebbe essere il primo passo verso il potenziamento della struttura nicese e, si spera, l'anticamera per un Pronto Soccorso a tutti gli effetti. Nel frattempo, all'apposita Commissione, è stato demandato il compito di scegliere dove si dovrà costruire il nuovo Ospedale.

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO ANTICA FIERA DI SAN MARTINO



esposizione e vendita tartufi bancarelle enogastronomiche passerella dei "tabui"

trifola sniffing visita alle cantine sotterranee artisti da strada

REGIONE PIEMONTE

Piemonte scopritelo adesso

PROVINCIA DI ASTI

Città di Canelli Servizio Manifestazioni Tel. 0141.820231 e-mail: manifestazioni@comune.canelli.at.it - www.comune.canelli.at.it
Associazione "Trifulau" Canellesi Tel. 0141.823544 - Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana - Tel. 0141.832182
Asti Turismo A.T.L. - Tel. 0141.530357/ 0141.353034 - www.axt.it/atit

AROL CLOSYS

GENOS

FIMER

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana

ENOTECA REGIONALE DI CANELLI e dell'ASTESANA

ASTESANA

Un bel sole splendente e tanta gente nelle vie

Fiera di San Carlo: un percorso tra banchetti, cultura e gastronomia



Il sindaco Pesce e l'ass. Porro illustrano la mostra fotografica.



Il gruppo celtico "Fianna"



La Corale "Mozart" di Acqui Terme.



I prodotti delle terre nicesi



L'assessore Cavarino con lo staff della Pro Loco.



L'esposizione delle macchine agricole.

Nizza Monferrato. Un bella giornata di sole quasi primaverile ha salutato, domenica scorsa 2 novembre, la 487ª edizione della "Fiera di San Carlo", la più antica manifestazione nicese.

E dire che la tre giorni fieristica non si era aperta nel migliore dei modi. Infatti venerdì 31 ottobre, giorno di apertura delle manifestazioni, una pioggia battente per quasi tutta la giornata, non aveva fatto presagire niente di buono, considerata anche la stagione. Il sabato in miglioramento ed una domenica splendente hanno però premiato, ancora una volta la "buona stella" dell'assessore alle Manifestazioni Gianni Cavarino. «Nei dieci anni del mio mandato nel giorno della fiera è piovuto una sola volta» - ha ricordato simpaticamente ancora una volta, manifestando

poi la sua soddisfazione, assieme a tutto lo staff della Pro Loco, per la consueta riuscita della manifestazione e la massiccia partecipazione di pubblico, che ha riempito come sempre piazze e vie della città.

Quest'anno, nell'ambito delle manifestazioni fieristiche, sono stati inseriti diversi appuntamenti collaterali, che vogliamo ricordare: "La Traviata" al teatro Sociale, mercoledì 22 ottobre; la cena e la celebrazione eucaristica, rispettivamente, del 25 e 26 ottobre, che hanno aperto ufficialmente i festeggiamenti per il 125º anniversario delle suore di Maria Ausiliatrice a Nizza Monferrato; il concerto del Gruppo Fianna, con musiche celtiche, un percorso sonoro tra Scozia, Bretagna e Irlanda, giovedì 30 ottobre nella Chiesa Parrocchiale di S. Ippolito, per la raccolta di fondi per la ristrutturazione della chiesa; l'esibizione, sabato 1 novembre, della Corale "Wolfgang Amadeus Mozart" e dell'Orchestra giovanile "Mozart 2000 Giovani" a scopo benefico pro Croce Verde di Nizza.

Discreta la presenza del pubblico a questi appuntamenti, anche se forse si poteva sperare in qualcosa di più, se solo i nicesi avessero la-

sciato da parte la loro solita ritrosia e pigrizia per "uscire" dal loro caldo "guscio".

Domenica i visitatori non sono invece mancati. Per tutti, in un ideale percorso fra le diverse proposte, qualche ora di svago, con l'imbarazzo della scelta tra un giro per le vie e le piazze fra le innumerevoli bancarelle del "Mercatone della Fiera", i negozi (finalmente aperti) della città, l'esposizione delle autovetture e delle macchine agricole in piazza Garibaldi.

Il momento culturale è stato assicurato dalle diverse mostre. Quella fotografica era nella sala consiliare del Municipio con "Il tempo, la memoria, le immagini" di una Nizza che cambia, con le foto dell'archivio Felice Rampone e di Flavio Pesce (resterà aperte fino al 9 novembre). Molto apprezzata dai nicesi di una certa età che sono ritornati indietro nel tempo con la memoria e dai giovani che hanno potuto "vedere" come la città è cambiata nel corso degli anni.

Due erano invece le mostre di pittura: una in via Santa Giulia con i quadri della nicese Mara Bottero e l'altra in via Gioberti, con le opere di due giovani promesse, Patrizia Da Rold di Torino e Paola Castino di Nizza Monferrato.

In via Pio Corsi invece si potevano trovare i prodotti della terra a cominciare dall'inimitabile cardo gobbo di Nizza. In Piazza del Comune, sotto una tensostruttura, c'erano le bancarelle di "Terra e Mestieri", quelle della "Giornata del Tartufo" e la possibilità di degustare la Barbera dei produttori nicesi. Sotto i portici di Palazzo Monferrino si poteva assaggiare la "bagna cauda" (per tutta la giornata) e nel pomeriggio lunga coda per la distribuzione dello zabaglione al Moscato offerto dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco. Per curiosità, sono stati utilizzate 1.500 uova.

I buongustai e gli amanti della cucina rustica e tradizionale, invece, si sono dati l'appuntamento presso la Bottega del Vino "Signora in Rosso" per (da mezzogiorno a mezzanotte) una speciale maratona, quella della "Bagna Cauda", accompagnata dalla prestigiosa Barbera "Nizza", che ha anche avuto l'onore di un servizio televisivo andato in onda domenica sera sulla rete regionale di RAI 3 Piemonte.

Per i più piccoli grande divertimento con la Luna Park in piazza Garibaldi.

F.V.

Approvata dalla Giunta provinciale

Convenzione Regione 3º lotto variante di Nizza

Nizza Monferrato. La Giunta Provinciale, nella seduta del 3 novembre, ha approvato la convenzione con la Regione Piemonte che servirà a disciplinare gli interventi di modifica strutturale della rete stradale trasferita dalla Regione alla Provincia. Anticipa l'Assessore ai Lavori Pubblici Claudio Musso:

"Questo accordo, nel quale rientra il terzo lotto della variante di Nizza Monferrato, consentirà di regolamentare i rapporti tecnici, amministrativi ed economici necessari per tutta quella complessa serie di interventi sulle strade passate da regionali a provinciali, interventi che non rientrano nelle normali opere di adeguamento, e che figurano nel Piano degli investimenti sulla rete stradale trasferita, la cui competenza sarà ovviamente provinciale per le strade provinciali e dell'ARES, cioè dell'Agenzia regionale delle strade, per quelle che restano di demanio regionale".

Ed aggiunge: "In tale convenzione rientrano quale parte integrante la progettazione e la realizzazione dell'intervento riguardante la ex strada 456, cioè la variante esterna al centro abitato di Nizza Monferrato, III Lotto".

Nella convenzione, che scadrà nel 2009, la Regione Piemonte si impegna a finanziare gli interventi allegati al-

l'accordo attraverso un piano triennale di finanziamento sulla base degli effettivi fabbisogni di spesa che la Provincia di Asti presenterà entro il 30 settembre di ogni anno.

Le risorse acquisite per tale opera, a fronte della convenzione, ammontano a venti milioni e mezzo di euro, da destinare alla realizzazione del terzo lotto di variante: un milione di euro sarà erogato nel 2003, e servirà a finanziare le spese di progettazione e di valutazione di impatto ambientale; gli altri 19,5 milioni di euro saranno destinati all'esecuzione del progetto.

Commenta il Presidente Roberto Marmo: "Consideriamo un buon successo l'aver raggiunto questo accordo con la Regione, che ci consentirà di mettere mano molto celermente a quest'opera viaria, così come è nelle nostre intenzioni. In deroga dalla data del 30 settembre, in fase di prima applicazione della convenzione e per dare corso all'attuazione del Piano di interventi - precisa Marmo - come Provincia presenteremo entro trenta giorni dalla stipula della Convenzione il 1º Schema di Piano finanziario, per accelerare i tempi di liquidazione delle somme da parte della Regione Piemonte e per dare concreto impulso al III lotto della variante di Nizza".

S.I.

Domenica prossime 9 novembre

Erca d'argento, armanòch e "disnè ed San Carlo"

Nizza Monferrato. Domenica 9 novembre giornata piena per l'Accademia di Cultura Nicese con la consegna del premio "Erca d'argento 2003", assegnato al Rag. Fernando Borriño, insigne nicese, autore del "Dizionario etimologico del dialetto nicese".

Questo il nutrito programma:

Ore 9,30: presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone, consegna del premio "Erca d'argento 2003", assegnato al Rag. Fernando Borriño, insigne nicese, autore del "Dizionario etimologico del dialetto nicese".

Ore 11,00: nella Chiesa vicariale di S. Giovanni in Lanero, solenne Messa in dialetto nicese e rievocazione e del miracolo di S. Carlo, accaduto nel 1613.

Ore 12,30: presso l'Antica Locanda Cannon d'Oro, in Via Francesco Cirio, "Disnè ed S. Carlo. Durante il pranzo, presentazione de l'Armanòch 2004".



L'auditorium Trinità, sede dell'Erca.

Per il pranzo posti limitati. È gradita la prenotazione presso i sigg: Ugo Morino, Luigi Pistone, Renzo Pero.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 9 Novembre 2003 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: ESSO, Sig. Borghesan, Via Mario Tacca; I.P. Sig. Forin, Corso Asti.

Farmacie. Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. FENILE, il 7-8-9 Novembre 2003; Dr. BALDI, il 10-11-12-13 Novembre 2003.

Numeri telefonici utili.

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Vendesi Frelander

fuoristrada, anno 1998, turbodiesel 2000, 5 porte, S.W., full optional, grigio metallizzato
Cell. 333 4841858

Il 14 novembre, con "Concerti e Colline"

Il via alla stagione musicale con la canzone d'autore

Nizza Monferrato. Si aprirà venerdì 14 novembre alle ore 21 all'Auditorium Trinità la stagione musicale dell'Associazione "Concerti e colline", giunta ormai alla sua terza edizione: il primo appuntamento prevede un viaggio attraverso la canzone d'autore del '900, presentato dal duo Veronica Pompeo, soprano, accompagnata al pianoforte da Pietro Laera.

La bellezza timbrica della Pompeo - artista a tuttotondo, che ha all'attivo numerosi concerti di musica sacra, musical e operetta - si farà così interprete della tradizione della canzone napoletana con brani quali "Voce e notte" e "I te vurria vasà", dalle sonorità imprevedibilmente partenopee.

Durante la serata, esse si verranno ad incontrare con i ritmi blues e jazz, testimoni della canzone d'autore americana: un nome per tutti è "Summertime" di Gershwin, autore che prima di dedicarsi alle forme musicali della tradi-

zione colta, esordì proprio come autore di canzoni.

Così "The man I love", "I got rhythm" "Somebody loves me", trascineranno l'ascoltatore con le loro melodie suadenti e accattivanti.

Una sosta in argentea, con i ritmi di tango e le melodie venate di nostalgia di Piazzola, completerà questo viaggio sonoro nel passato, tra tradizione italiana ed estera, per un concerto che si preannuncia assai godibile all'ascolto e di grande qualità per la scelta degli interpreti Pompeo e Laera.

Al termine della serata, come ormai da consuetudine, sarà offerto un piccolo rinfresco curato dall'Associazione "La donna del vino", con i vini e i prodotti tipici della tradizione locale.

La stagione musicale di "Concerti e colline" è promossa da: Provincia di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Cassa di Risparmio di Asti, Comune di Nizza M.to, Comune di Agliano Terme,



Il soprano Nunzia Veronica Pompeo

Comune di Castelnuovo Calcea, Ditta Ebrille, Biesse sistemi s. p. a., Hotel DOC, Gruppo scarsi.

Biglietto intero per i singoli concerti: 7 euro. Informazioni: www.concertiecolline.com, e-mail: ibmrta@tin.it.

Iniziato il campionato del Basket Nizza

Lo sfogo del presidente Fenile: responsabilità e irresponsabilità

Nizza Monferrato. Il campionato regionale di Promozione 2003/2004 è cominciato già da due settimane, ma solo domenica scorsa il Basket Nizza ha iniziato questa nuova e difficile avventura.

Venerdì sera, infatti, i Nicese si erano recati a Livorno Ferraris (VC), per la prima partita della stagione, per scoprire che la sempre precisa Federazione Italiana Pallacanestro, si è dimenticata di mandare un arbitro.

Quella doveva essere la prima partita di un girone a dir poco incredibile, che porterà i nicese per ben 7 volte nelle provincie di Torino, Biella e Vercelli, per di più con complicatissime trasferte infrasettimanali.

A proposito del campionato e delle situazioni create dalla squadra e dalla politica federale, raccogliamo l'accorato "sfogo" del presidente del Basket Nizza, Massimo Fenile:

«Tutto questo grazie alla solita delirante logica che regna nella sezione piemontese della F.I.P., che non paga di aver aumentato il numero delle partite, ha anche corretto, ovviamente verso l'alto, le tasse gara del 16%.

Inutile raccontare quanto sia difficile per una società sportiva reperire i fondi che le permettono di sopravvivere, ed ancora più inutile dire come la Federazione non tenga assolutamente in considerazione le problematiche economiche delle piccole società.

Certo il lato finanziario è importante, ma la situazione tecnica è la parte fondamentale di una società sportiva, e per spiegarvela meglio permettetemi di fare un passo indietro.

Lo scorso anno la nostra squadra ha raggiunto il miglior risultato della sua storia, grazie anche alla presenza

di alcuni giocatori di Asti (Mazza, Fiore, Bosia, Maselli) che con le loro ottime prestazioni e sotto la capace guida del tecnico Roberto Perrone, hanno portato il Basket Nizza al 2° posto in campionato.

Tutte le cose però hanno un prezzo, e in questo caso il costo per la società è stato il pesante malcontento che a fine anno ha serpeggiato tra le fila dei giocatori storici della squadra.

Il malcontento si è trasformato nella ferma decisione da parte dei giocatori di partecipare al nuovo campionato con una squadra il più possibile autoctona.

In diverse riunioni, tra giugno e luglio, come presidente, ho fatto più volte presente le difficoltà alle quali saremmo andati incontro: un organico ridotto, sotto il profilo quantitativo e quello qualitativo, inadeguato ad affrontare adeguatamente la stagione; le difficoltà nel trovare un tecnico che seguisse una squadra di questo tipo; il rischio di risultati sportivi catastrofici.

Dispiace dire che le mie idee sono rimaste inascoltate, ed io e gli altri dirigenti abbiamo dovuto accettare questa decisione pur avendo programmi diametralmente opposti, che prevedevano un rafforzamento ulteriore della squadra per giocare un altro campionato di vertice.

A questo va aggiunta la perdita di uno dei migliori giocatori della squadra, Marco Visconti, che ha scelto di andare, forse nell'anno peggiore, in prestito all'Omega in serie D.

Per come la vediamo io e gli altri dirigenti, una società ostaggio dei giocatori è una società, la cui dirigenza non può svolgere completamente il proprio mandato e le dimissioni sarebbero d'obbligo, ma purtroppo non c'è nes-

suno che prenderebbe il nostro posto lasciando così morire il movimento cestistico nicese, per il quale stiamo combattendo da quasi dieci anni.

Il nostro senso di responsabilità non ci ha permesso, né ci permetterà, di abbandonare a se stessa la nostra squadra qualunque sia la sua composizione, il modo di giocare o la serie in cui milita, lottando con tutte le nostre forze affinché questa continui a vivere e raggiunga i migliori risultati possibili.

Ai nostri tifosi dico di prepararsi ad una lunga e dura stagione, probabilmente oltre i limiti delle nostre attuali possibilità, ma prometto il massimo impegno da parte di tutti.»

Basket Nizza 69

Polisportiva Santhià 80

Il primo incontro di questo campionato ha visto il Basket Nizza ricevere la formazione della Polisportiva Santhià. Su questa partita c'è poco da dire. I padroni di casa sono rimasti in gara solo per il primo quarto, e il -11 finale non dice tutto, visto che la Polisportiva Santhià ha controllato sempre il match, raggiungendo anche un vantaggio massimo di 20 punti.

Il dato che più preoccupa è che gli ospiti non sono sembrati una formazione particolarmente forte, mentre è proprio il Nizza che ha mostrato grandi lacune, sia dal lato tecnico che dal lato fisico e mentale. Da notare i 23 punti di Curletti, e i 20, con un ottima prestazione, di Morino.

Basket Nizza - Polisportiva Santhià: 69-80 (19-25; 29-42; 69-80).

Tabellino Basket Nizza: Curletti 23, Ceretti 2, Bellati 4, DeMartino, Quassolo 6, Roggero Fossati, Morino 20, Garrone 14, Carillo.

Redaz. Nizza

Il punto giallorosso

Una sconfitta immeritata contro una favorita

Nizza Monferrato. L'incontro casalingo della Nicese contro il Masio Don Bosco si è concluso con la vittoria degli ospiti per 2-1. La squadra della Val Tanaro, forgiata per tentare la promozione nella categoria superiore, vincendo ha forse ottenuto di più di quello che meritava. Ha sfruttato con cinismo le occasioni che le sono capitate, mentre la Nicese, non ha demeritato, ed ha giocato alla pari con i più quotati ed esperti avversari, però non è stata capace di "buttare" in rete qualcuna delle occasioni create ed avute, prima di tutto un rigore calcato sul palo, con l'aiuto dell'estremo del Masio, da Di Filippo. La compagine tanarina si è dimostrata tuttavia ben disposta in campo, con una difesa attenta e decisa, un centrocampo che sapeva far girare la palla, e degli avanti che con il loro movimento mettevano sovente in difficoltà i giallorossi, i quali da parte loro hanno manovrato con lunghi lanci per le punte, non sempre sostenute dagli inserimenti di centrocampisti e difensori. Un pareggio sarebbe stato sicuramente un bel premio, e più giusto, per la Nicese per il maggior numero di occasioni da rete create durante tutto l'incontro.

E' stata una partita giocata a viso aperto dalle due compagini, sempre viva ed inte-

ressante con rapidi capovolgimenti di fronte.

Nel primo tempo le opportunità migliori le ha avute la Nicese che ha mancato l'ultimo tiro decisivo in diverse occasioni. Al 23' il rigore di Di Filippo va sul palo, mentre non falliscono gli ospiti al 35' che vanno in gol sugli sviluppi di una punizione a due in area, per gioco pericoloso.

Nel secondo tempo la partita è più equilibrata anche se la Nicese cerca il pari ed in due occasioni sfiora la rete. Solo due interventi del portiere del Masio dice di no ad un tiro di punizione di Berta (22') ed ad un colpo di testa, a collo sicuro, di Rivetti. Su capovolgimento, al 23', la difesa Nicese, è scoperta e si fa belfare da un rapido contropiede, per lo 0-2 ospite.

I giallorossi calano di ritmo, mentre il Masio cerca di controllare, e si rende pericoloso di rimessa. Per la Nicese due punizioni di Berta a filo di palo. Al 38', sempre su punizione dal limite, Di Filippo indovina l'angolo ed accorcia. Il goal fa intravedere ai padroni di casa la possibilità dell'insperato pareggio. Alcune mischie in area non hanno esito e negli ultimi secondi una netta spinta in area su Rivetti non viene giudicata fallosa.

E' una sconfitta che lascia un po' di amaro in bocca, considerando il gioco che la com-

pagine nicese riesce ad esprimere. E' una squadra giovane ed in molte fasi di gioco è palese la sua inesperienza e per questo raccoglie meno di quello che semina.

Formazione: Quaglia, Brusasco, Giacchero, Lovisolò, Giovine, Maccario, Di Filippo, Berta, Rivetti, Ravera (Schifo), Genzano. A disposizione: Gilardi, Mazzapica, Piana, Sguotti, Garazzino, Bussolino.

JUNIORES
Riva di Chieri 5
Nicese 3

I giovani giallorossi sul campo del Riva di Chieri, a dispetto del punteggio, sono stati battuti nettamente.

Scesi in campo in formazione rimaneggiata, sono andati per primi in vantaggio al 4' con una bel calcio di punizione di Caligaris.

I padroni di casa, in ottima vena (i nicese da parte loro hanno fatto poco per contrastare la superiorità avversaria) hanno via via arrotondato il punteggio fino al 5-1. La sconfitta giallorossa è stata resa meno pesante (numericamente, ma non nel gioco) con le reti di Sandri, all'89' su rigore, e di Orlando al 90'.

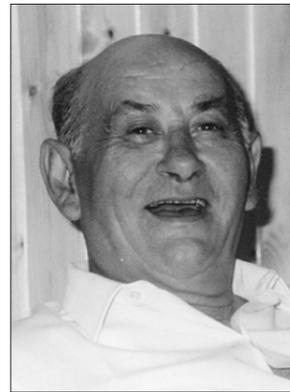
Formazione: Rizzo, Totino (Soggiu), Caligaris, Torello (Nosenzo), Bianco, De Filippi (Ferro), Sandri, Sgotti, Nanetti (Rebellino), Rapetti (Moumna).

Al bocciodromo dell'Oratorio don Bosco

Terminato il trofeo Barbera via al memorial Cantarella



I vincitori del trofeo Barbera col vicesindaco Carcione.



Onorino Cantarella detto Lulù

Trofeo "Barbera-Moscato"

Si è conclusa al Bocciodromo Nicese dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato il tradizionale appuntamento dell'Autunno con il Trofeo "Barbera e Moscato", Città di Nizza Monferrato, giunto ormai alla sua dodicesima edizione, gara regionale a bocce, per formazioni BCDD-CCCD e CDDD.

La manifestazione, altamente spettacolare per il livello tecnico dei boccisti partecipanti, seguita da un numeroso pubblico appassionato e competente, si è conclusa, 13 a 11, con la vittoria della quadrella dell'Impresa Geo Edil di Agliano Terme (composta da Zigarini-Vignale-Sosso-Vespa) che ha superato nella finalissima la compagine dell'Edilizia Gallo di S. Damiano (Boero-Bongiovanni-Tamagnone-Toniolo).

Negli incontri di semifinale la Geo Edil aveva superato la partita la formazione di casa della Bocciofila Nicese (Manzo-Bellone-Gagliardi-Gallione), mentre l'altra finalista si era imposta sulla quadrella della Termosanitaria S. Michele di Alessandria (Accosato G.-Gatti G.-Lottero A.-Berta G.) per 13-9.

Il vice sindaco della Città di Nizza, Maurizio Carcione, ha

consegnato il trofeo ai vincitori.

Trofeo Cantarella

È iniziato, Martedì 4 Novembre, la seconda edizione del trofeo *Onorino Cantarella detto "Lulù"*, gara a coppie riservata alle categorie CD e DD. Le gare si svolgeranno nelle serate del martedì con incontri di qualificazione giovedì 13 e 27 novembre.

Semifinali e Finali: martedì 12 dicembre 2003.



GELOSIVIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Voluntas minuto per minuto

Solita vittoria per gli Eso 91 molti rinvii per maltempo

Nizza Monferrato. Turno rivoluzionato dalla condizioni pessime di molti campi, per il maltempo: Pulcini fermi (93,94,95), così come gli esordienti 92.

Consuetudine largo successo degli Esordienti 91; sconfitta evitabile dei Giovanissimi 90; incredibile quella degli 89; due buoni pari per gli Allievi regionali 87 e 88.

ESORDIENTI 91

Voluntas 11
Sandamianferrere 1



Gli allievi '89 Voluntas.

La costante, in questo girone di qualificazione, è che non si incontrano avversari che possano creare difficoltà. Il reale valore della squadra neroverde non è, al momento, quantificabile, men che meno in partite come questa. In goal: Bertin (4), M. Abdouni (2), G. Gabutto, L. Gabutto, Boero, Smeraldo, N. Pennacino. Oltre ai citati marcatori, in campo: Muni, Pergola, Carta, Ferrero, Terranova, Brondolo, Elmarch, Pafundi, Cresta.

GIOVANISSIMI regionali 90

Voluntas 0
Eureka S. (To) 1

La caratteristica principale di questo incontro è stata la totale insufficienza del direttore di gara che, con le sue valutazioni, si è reso fortemente indisponente. Avversari forti fisicamente, ma non trascendenti, ampiamente alla portata, che segnano già al primo minuto con la nostra complicità. Reazione neroverde che non da frutti, nemmeno nella ripresa con il comando del gioco, che non crea, comunque, sbocchi risolutivi. Ancora un'ottima prestazione di Iaia.

Convocati: E. Rota, Pavone, Molinari, D. Mighetti, Iaia, Rivaschio, Rizzolo, Biglia, Pergola, Smeraldo, Benyahia, Nogarotto, Gavazza, M. Rossi, M. Abdouni, Altamura, Ristov.

GIOVANISSIMI prov. 89 Voluntas

Castagnole L. 2

Incredibile sconfitta casalinga dei neroverdi contro il modestissimo Castagnole, non pronosticabile da nessuno. Anche questo match registra di un arbitro in pieno marasma che convalida i goal dei tinellesi segnati, entrambi, in evidenti fuorigioco. Tutta la partita si gioca nella metà campo ospite ma l'unico frutto è la rete di Torello che dimezza; per il resto, pali, traverse e troppa imprecisione con affanno.

Convocati: Barbero, Sciutto, Garbarino, S. Bincoletto, Costantini, Santero, A. Rossi, Gioanola, Massimelli, Torello, P. Cela, Lavezzaro, A. Bincoletto, Roveta, Algieri, Grosso.

ALLIEVI regionali 88

Voluntas 1
Victoria Ivest (To) 1

Pareggio sostanzialmente giusto, concretizzato in condizioni inaccettabili dal punto di vista sportivo, per l'estrema scorrettezza dei torinesi, tale da minacciare e condizionare l'arbitro fino a convalidare un

goal inesistente, dopo il vantaggio neroverde, realizzato da Buoncristiani, su rigore.

Convocati: Domanda, Bertoletti, Barison, G. Conta, Buoncristiani, Pesce, F. Spinoglio, Martino, I. Angelov, Ndreka, Giordano, Bruzzone, Zerbini, F. Morabito, A. Serriani, D'Amico.

ALLIEVI regionali 87

Pari in un match da 1 X 2 con emozioni in abbondanza. Primo tempo senza goal, ma ricchissimo di occasioni.

Ripresa e B. Abdouni, di rapina, fa 0-1. Subito il bel pari alessandrino che diventa 2-1 in netto fuorigioco. Un mani clamoroso consente il 2-2 di B. Abdouni su rigore che viene anche assegnato ai padroni di casa per il 3-2 allo scadere. Nel recupero, l'ultimo assalto neroverde è premiato dall'impossibile 3-3, firmato da Martino.

Convocati: Porotto, E. Monti, G. Conta, Abbate, Poggio, Bertoletti, U. Pennacino, Martino, Cremona, B. Abdouni, Renosio, Pelle, Ndreka, Zavattero, Zerbini.

Gianni Gilardi

Organizzato dal Comune di Fontanile e da Aldo Oddone

Ricomincia "U nost teatro" giunto alla sesta edizione



Fontanile. Arriva la stagione invernale e, come è ormai tradizione da diversi anni, arriva anche l'inizio della bella stagione teatrale di Fontanile. La rassegna dialettale "U nost Teatro", organizzata dal Comune in collaborazione con l'esperto Aldo Oddone, partirà infatti sabato prossimo, 15 novembre e si concluderà, dopo sei appuntamenti, il 3 aprile del prossimo anno, sempre all'insegna del motto: "Surtuma da n'cà, divertumse e stuma tucc ansema!".

La stagione fontanilese è arrivata quest'anno alla sua sesta edizione, sulla scia di un'organizzazione intelligente e qualificata che ha assicurato nel tempo un afflusso e un'affezione del pubblico costantemente crescenti. Fontanile, in particolare, continua a confermarsi così un Comune particolarmente attento ed orientato alla cultura e alle sue più diverse espressioni, una disposizione che gli fa particolarmente onore perché ottenuta al di là delle piccole dimensioni e delle risorse non certo illimitate e che lo pone in una posizione di avanguardia in tutta la zona. «Quest'anno abbiamo già avuto le manifestazioni musicali per il centenario del nostro stupendo "Cupolone" di San Giovanni Battista e la seconda edizione della festa storica con la rievocazione in costume - sottolinea il sindaco, cav. Livio Berruti - E ora, per la stagione fredda, riproponiamo "U nost teatro", sicuri di incontrare nuovamente il gradimento dei fontanilesi e dei vicini».

Musica, folclore storico, canto, incontri letterari organizzati dalla Biblioteca Comunale ed ora teatro. Fontanile è insomma un paese vivo e attivo, non soltanto a livello produttivo, ma anche nell'importantissimo campo della vita sociale e culturale. E per un centro prettamente agricolo di poco più di 500 anime non è davvero cosa da poco.

Il primo appuntamento con "U nost Teatro" numero 6

sarà, il 15 novembre appunto, con "Peul sempre desse!", una commedia in tre atti di Armando Mottura che sarà portata sul palco del teatro San Giuseppe dalla compagnia Gruppo Teatro Carmagnola, uno dei gruppi di attori che arriveranno a Fontanile per la prima volta. Quindi si proseguirà il 6 dicembre con la compagnia Adolfo Bottazzi di Basaluzzo (altro gruppo esordiente) con le due farse "Cesira a rancia a ra ca" e Gali e galeini"; il 3 gennaio con La Baudetta di Villafranca con "Turna si"; il 2 febbraio con "Desvijte turulù!" interpretata dai Sensapich di Ferrere (l'ultima delle compagnie per la prima volta a Fontanile); il 6 marzo con L'Erca di Nizza e "Verdire, cutlette e busijè".

In più, novità principale di questa edizione, sarà inserita un'ulteriore serata, sabato 3 aprile 2004, dedicata alla poesia dialettale. Sul palco si esibiranno cioè, recitando versi in dialetto e, se sarà possibile, anche interpretando canzoni popolari dialettali, volti noti di poeti locali (astigiani e alessandrini), ma anche altri assolutamente debuttanti

«Ma potranno salire anche altri, in pratica chiunque abbia qualcosa da dire e da comu-

nicare nel nostro bel dialetto - spiega Aldo Oddone, direttore artistico della rassegna - Chiunque potrà prendere carta e penna ed esprimere anche lui ciò che si porta dentro, comunicandolo agli altri. Un coinvolgimento diretto del pubblico che pensiamo susciterà molto interesse, come già successo in altri paesi».

Oddone è un grande esperto e un grande amante della lingua piemontese e ormai da moltissimi anni si impegna per la sua sopravvivenza e anzi, ri - diffusione: «Sono i piccoli enti locali, quelli del territorio che hanno la responsabilità di proteggere e conservare la cultura dialettale, le sue tradizioni, le sue forme d'arte, i suoi interpreti. E Fontanile, comune brillante e vivace, è da parecchio tempo in prima fila in questo ambito. Oggi, anche sulla sua scia, molti altri centri riscoprono il teatro e la cultura dialettale in genere e organizzano avvenimenti a essi dedicati. E credo che questo sia davvero un bel segnale».

Stefano Ivaldi

Altre notizie dal Nicese a pag. 27

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Festa del Milite volontario

Sabato 8 novembre, presso l'Antica Osteria "Cannon d'oro" si svolgerà la "Festa del Milite volontario" della P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato, con una "cena" per "festeggiare insieme" tutti quei volontari del benemerito sodalizio che si impegnano costantemente e con dedizione al servizio degli altri.

Neo avvocato procuratore

La giovane nicese Oriana Gotta, 28 anni, Laureata in Giurisprudenza presso l'Università di Genova nel 1998, dopo alcuni anni di "pratica" presso studi professionali di Genova e Milano, ha superato brillantemente l'Esame di Stato come avvocato-procuratore.

Alla neo legale le più vive felicitazioni.

Corso fidanzati

Inizierà sabato 8 novembre, alle ore 21 presso il Salone Sannazzaro della Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato, con il primo incontro, il "Corso in preparazione al Matrimonio cristiano". Gli altri incontri si terranno nelle serate di Sabato 15-22-29.

Mercatino Biologico

Sabato 8 novembre, in Via Carlo Alberto (Via Maestra) si svolgerà il "Mercatino biologico e delle opere dell'ingegno".

Commercio equo solidale

Sabato 8 novembre, presso il Centro giovanile polifunzionale comunale di Via Gervasio 11, l'Associazione Calcedrat, in collaborazione con la Coop. Della Rava e Della Fava di Asti, dalle ore 16 alle ore 19,30, presenterà una "Campagna di informazione e promozione dei prodotti alimentari da coltivazione biologica provenienti da cooperative del sud del mondo del Commercio equo e solidale",

con assaggi e degustazioni di tutti i prodotti alimentari biologici, in particolare di quelli più tipici e meno conosciuti.

Unitre

Lunedì 10 novembre, presso l'Istituto tecnico "N. Pellati" di Nizza Monferrato per l'anno accademico 2003 / 2004 dell'Università delle Tre età Nizza-Canelli conferenza sul tema, "La resistenza attraverso gli scrittori contemporanei": relatore prof. Giancarlo Tonani.

Ricordo dell'avvocato Serra

Nizza Monferrato. Pubblichiamo un ricordo dell'Avv. Serra: «In memoria di un caro collega ed amico, riteniamo doveroso rammentare le eccelse qualità professionali ed umane dell'avv. Gerardo Serra, iscritto all'Ordine Forense di Acqui Terme per oltre quarant'anni.

Era un uomo di elevata signorilità, di grande cultura non soltanto giuridica (le sue comparse erano costellate di dotte citazioni letterarie) e di squisita sensibilità. Per molti anni fu apprezzato consigliere dell'Ordine Forense e svolse con grande dedizione il compito di Vice Pretore Onorario presso la Pretura di Nizza Monferrato. Con l'avv. Serra è scomparso uno degli ultimi frammenti dell'epoca d'oro del nostro Foro, allorché l'elevata professionalità, la lealtà e la correttezza erano caratteristiche indelebili di ogni avvocato: doti tutte possedute in massimo grado dall'avv. G. Serra, che, dietro un apparente distacco, tutelava i propri clienti, sia in campo civile che penale, con la massima attenzione e con estrema professionalità. E per tali motivi che lo rimpiangiamo e ci uniamo affettuosamente al cordoglio dei familiari e di quanti lo hanno conosciuto».

Avv. Enrico Piola e Avv. Piero Piroddi, presidente Onorario e presidente Consiglio Ordine Avvocati di Acqui Terme

Domenica 9 novembre alla Bersano

Premio "Paisan Vignaiolo" all'editore Pino Kahil

Nizza Monferrato. Domenica 9 novembre 2003 appuntamento autunnale alla Bersano & Riccadonna con il premio "Paisan Vignaiolo" della Confraternita della Bagna Cauda e del Cardo Gobbo.

Quest'anno il premio verrà assegnato a Pino Khail, direttore della rivista Civiltà del bere. Kahil nato a Trieste nel 1927, giornalista professionista dal 1948, dal 1963 si è occupato nel settore marketing e pubblicità per televisione ed editoria. Nel 1978 fonda la casa editrice Lariana che si occupa in particolare di pubblicazioni sulla enogastromia. Attualmente direttore della Rivista civiltà del bere ed organizzatore di diverse manifestazioni in campo enogastromico.

Oltre al premio "Paisan Vignaiolo" verranno "introniati" (così si chiamano l'immersione dei nuovi aderenti alla Confraternita della Bagna



Edoardo Raspelli, premiato 2002, con Dedo Roggero Fossati.

Cauda) i nuovi soci dell'associazione ed inoltre verrà consegnato il premio "Memoria, terre e tradizioni" a Renato Rizzo, nicese, esperto artigiano e fine intagliatore del legno. Al termine premiati ed ospiti parteciperanno ad una

"bagna cauda" gigante, con "sua maestà" il Cardo a farla da padrone, accompagnata dalle altre verdure di stagione, il tutto innaffiato dagli stupendi vini della Bersano. Una degna chiusura della tradizionale manifestazione.

A BELFORTE APPRE



ORARIO DI APERTURA

lunedì, martedì e mercoledì	9.00 - 20.30
giovedì e venerdì	9.00 - 22.00
sabato	8.30 - 20.30
domenica	9.00 - 20.00

APERTO
TUTTE LE DOMENICHE
DALLE 9.00 ALLE 20.00



BENNET

TI RIMBORSO L'AUTOSTRADA

Se sei titolare di carta **Bennet Club** o **Bennet Club Money** con una spesa minima di 50 euro, presentando al banco accoglienza clienti **BENNET**, insieme allo scontrino, il biglietto* autostradale per un tragitto massimo di 40 chilometri dal casello di Ovada, ottieni il rimborso del pedaggio autostradale. Andata e ritorno!

*Il biglietto autostradale è indispensabile per usufruire del rimborso: da questa offerta sono pertanto esclusi i clienti provvisti di Telepass.


Belforte
centro commerciale

Strada Provinciale 170



Autostrada A26
uscita Ovada

BELFORTE M. (AL)

I NOSTRI SERVIZI

INFORMAZIONI 0143/81245	PAGAMENTI RATEALI	FATTURAZIONE	CLIMATIZZAZIONE	CASSE RAPIDE	CARRELLI SU MISURA	CONSEGNE A DOMICILIO
CONTROLLO PREZZI	ATTIVAZIONE CELLULARI	SVILUPPO E STAMPA FOTO	SODDISFATTI O RIMBORSATI	PARCHEGGIO GRATUITO CAPACE DI 1000 POSTI	www.bennet.com	CARTE DI CREDITO E BANCOMAT

DAL 6 NOVEMBRE